

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 43 | € 1,50

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018  
P.I.: 15/11/2018



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane



## ORSARA BORMIDA

La guerra delle immagini di don Federico Farinetti

A pagina 19



## RIVALTA BORMIDA

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 20



## CARTOSIO

Alla 4ª edizione di "Autunno fruttuoso" ospite l'autore Antonio Ricci

A pagina 22

Mercoledì 21 novembre per discutere della problematica inerente la Discarica di Sezzadio

## Il ministro Costa giungerà ad Acqui Terme per incontrare i 32 sindaci e i Comitati

**Acqui Terme.** Il ministro dell'Ambiente, sarà in città mercoledì prossimo, 21 novembre, per discutere della problematica inerente la Discarica di Sezzadio.

L'annuncio ufficiale è arrivato nel pomeriggio di martedì direttamente dal Comune di Acqui Terme, ed ha trovato conferma anche da parte della portavoce del M5S al Senato, Susy Matriciano, che sta seguendo da vicino la questione.

Il ministro Costa arriverà in città in mattinata e alle 10, nella Sala del Consiglio comunale, incontrerà, oltre al sindaco, Lorenzo Lucchini e all'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto, anche gli altri 31 sindaci dei Comuni che hanno aderito alla Convenzione per la difesa delle falde acquifere.

Alla riunione parteciperà anche una delegazione in rappresentanza dei Comitati che si oppongono al progetto.

M.Pr.

Continua a pagina 2



L'appello degli amministratori acquesi  
*"Coloriamo la città di azzurro per tutelare la nostra acqua"*

**Acqui Terme.** Il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini e l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto in vista della "Marcia per l'acqua" che si terrà a Sezzadio sabato 17 novembre hanno diramato un appello alla città.

Continua a pagina 2

Sabato 17 novembre

## A Sezzadio la marcia in difesa della falda acquifera

**Sezzadio.** Di nuovo in marcia per difendere la falda acquifera.

Sabato 17 novembre comitati e territorio marceranno insieme, simbolicamente, dal centro di Sezzadio fino all'area di Cascina Borio, interessata dal progetto di discarica proposto dalla ditta Riccoboni.

Del progetto, in questi sette anni, si è parlato abbondantemente: 32 sindaci, riuniti in convenzione, hanno più volte ribadito la loro disapprovazione.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Da domenica 18 a martedì 20 novembre

## I giorni della fiera di Santa Caterina

**Acqui Terme.** Circa 200 bancarelle, domenica 18, lunedì 19 e martedì 20 affolleranno il centro cittadino in occasione della fiera di Santa Caterina. Un appuntamento commerciale tra i più importanti della città, che come tradizione vuole arriva la terza domenica di novembre.

Saranno tre giorni intensi all'insegna del commercio e del divertimento per i più piccoli. Nei parcheggi dell'ex caserma infatti, già da una settimana, sono arrivate le gioiote, in tutto una ventina di attrazioni che daranno anche la possibilità di gustarsi pop corn caldi, zucchero filato e fumanti frittelle. Il grande mercato sarà invece allestito in centro.

Domenica e lunedì, i banchetti saranno posizionati in corso Bagni, corso Dante, via XX Settembre e corso Divisione. Non saranno sistemati in piazza Italia vista la presenza della pista di pattinaggio.

Martedì 20 novembre invece, a questa parte di commercio si unirà il mercato settimanale e quindi, altri banchetti saranno sistemati in piazza Orto San Pietro, piazza dell'Addolorata, piazza Maggiorino Ferrarino, piazza San Francesco e corso Italia. Si tratta di zone che in parte saranno inibite al traffico o che subiranno dei forti rallentamenti a causa del maggiore flusso di persone e veicoli. Per facilitare la circolazione quindi si consiglia anche l'utilizzo dei parcheggi posizionati nella cintura della città.

La fiera di Santa Caterina rappresenta una sorta di inizio di quello che sarà il periodo natalizio. Infatti, fra i numerosi prodotti merceologici proposti ce ne saranno alcuni legati proprio al Natale. Fra qualche settimana poi avranno inizio anche gli appuntamenti legati ai mercatini di Natale, quest'anno trasformati nel Villaggio di Babbo Natale, organizzati dall'ufficio commercio e turismo.

Gi. Gal.



Storia e Grande Guerra a Robellini

## Dal globale al locale dal passato al presente

**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di venerdì 9 novembre, a Palazzo Robellini, nella sala maggiore completa in tutti i suoi posti, un ennesimo, ricco e interessantissimo contributo, che si aggiunge alla collana di strumenti (tanti i libri, tanti gli incontri) che accompagnano - anche ad Acqui - questo "centenario lungo" della Grande Guerra. In programma la presentazione dei due volumi promossi dalla Fondazione Carlo Donat-Cattin, con Celid, dal titolo *Pace o guerra? La stampa cattolica nelle diocesi piemontesi: 1914-15, e Guerra pace politica. La stampa cattolica piemontese durante la Prima guerra mondiale*, esemplari per la capacità di saldare i temi della grande storia con quelli della più piccola storia locali.

G.Sa.

Continua a pagina 2

**Acqui Terme.** La grande pista di pattinaggio, lunga venti metri e larga dieci sarà pronta per il 25 novembre. Rimarrà aperta al pubblico fino al 6 gennaio e sarà parte integrante del piccolo villaggio dei divertimenti riservato ai ragazzi per tutte le festività natalizie. Già perché oltre alla pista, in piazza Italia, saranno anche sistemate delle gioiote per i più piccoli e tre o quattro casette in legno dove si potranno acquistare prodotti inerenti al Natale. La pista, tra l'altro, sarà messa anche a disposizione delle scuole nel caso in cui le insegnanti di educazione fisica volessero spendere alcune ore di lezione sul ghiaccio con i propri allievi.

Parte dunque in maniera concreta il progetto di Natale organizzato dall'assessorato al Turismo. Un progetto che prevede la realizzazione del villaggio di Babbo Natale in piazza Bolle, dove saranno sistemate una trentina di casette in legno (anche lungo la via che collega a corso Italia). «Il Villaggio di Babbo Natale con i suoi mercatini - spiega l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin - saranno completamente rinnovati e si svilupperanno da Piazza della Bolle. Un investimento sulla città,



Rivoluzione nelle attrattive natalizie

## La grande pista di pattinaggio nella piazza centrale della città

con la voglia di emergere attraverso un grande evento. Un Natale da ricordare che aspira a diventare un appuntamento annuale.

Sarà un'occasione per far conoscere le bellezze della nostra città a tutte le persone di passaggio e farle apprezzare ancora di più a tutti coloro che le vivono quotidianamente». In particolare, in piazza Bolle sarà allestito anche un palco dove saranno organizzati degli

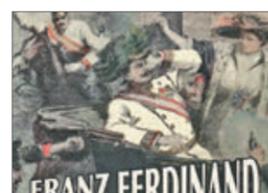
spettacoli così come la casetta di Babbo Natale dove, "lui" in persona accoglierà i più piccoli tutti i sabato e domenica pomeriggio di dicembre.

Per quanto riguarda la pista di pattinaggio invece, dal 25 novembre al 20 dicembre potrà essere utilizzata con questi orari: dal lunedì al giovedì dalle 15.30 alle 19;

Gi. Gal.

Continua a pagina 2

## Il libro di Roberto Coaloa su Franz Ferdinand



A pagina 10

## Il progetto per non vedenti premia gli alunni del Montalcini



A pagina 15



## NUOVO SERVIZIO

Analisi gratuita del viso con strumentazione Analyzer utile per conoscere e prevenire gli inestetismi cutanei  
RUGHE - MACCHIE - ACENE - ROSACEA - COUPEROSE

Prenota la tua consulenza

CENTRO ESTETICO

Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme  
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243  
info@beauty75.it - www.beauty75.it  
Beauty75 Acqui Terme

## All'interno

- Mercat'Ancora pag. 16
- 4 Novembre nei paesi dell'Acquese pag. 17
- Iuppa: "Non è vero che l'Unione non fosse vantaggiosa" pag. 21
- Ponzone: premiazione 16ª edizione di "Alpini sempre" pag. 24
- Sassello: più sicurezza nella raccolta dei funghi pag. 24
- Calcio: un Acqui convincente strappa il Cenisia pag. 25
- Podismo: a Bistagno, Piccolo batte Maiello pag. 31
- "Ovada Vino & Tartufi" nel centro storico pag. 35
- Ovada: sindacati chiedono apertura Inps per 5 giorni pag. 35
- Masone: continua abbandono villa del Barone Podestà pag. 38
- Rossiglione: 875mila euro per edilizia scolastica pag. 38
- Decreto Genova scongiura licenziamenti alla Ferrania pag. 39
- Carcare: Casa Pound non potrà utilizzare la sala del Comune pag. 39
- Carcare: referendum su nuovo supermercato Simply? pag. 41
- Canelli: esplosivo successo della fiera del tartufo pag. 42
- Canelli: Bielli, come rivitalizzare corso Libertà pag. 43
- "Nizza è Bagna cauda", consegna premio Gobbo d'oro pag. 44
- "Le Iene" in azione in supermercato nicese pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 575554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

## DALLA PRIMA

## Il ministro Costa giungerà ad Acqui Terme

Comitati che coglieranno l'occasione per far presente al ministro le loro preoccupazioni. La speranza è che sia possibile trovare una soluzione per l'intricata vicenda che da sette anni coinvolge istituzioni, territorio e popolazione, garantendo l'incolumità di una preziosa risorsa collettiva quale è la falda acquifera di Sezzadio-Predosa, in grado potenzialmente di alimentare fino a 250mila persone, ma su cui incombe il progetto di costruzione di una discarica pensata per ospitare oltre 1 milione di metri cubi di rifiuti industriali e speciali.

Con la sua visita, il ministro Costa tiene fede a una promessa fatta nel mese di ottobre, rispondendo a una interrogazione parlamentare del senatore Federico Fornaro; la venuta del ministro sarà poi seguita, nelle prossime settimane, da un sopralluogo di ispettori dell'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), inviati dal Ministero dell'Ambiente per compiere una approfondita valutazione del progetto e delle sue potenziali criticità.

## DALLA PRIMA

## "Coloriamo la città di azzurro per tutelare la nostra acqua"

«A tutti i cittadini acquesi, malgrado l'azione di moltissimi cittadini, comitati, associazioni ed enti locali, non siamo ancora riusciti, purtroppo, a fermare i lavori della discarica di Sezzadio. Nell'area di Cascina Borio l'azienda Riccoboni ne sta allestendo gli spazi, un'azione temuta poiché proprio in corrispondenza dell'area di ricarica dell'acquifero a monte dei pozzi di Predosa. Questi hanno la capacità di alimentare in rete circa 50.000 persone e potrebbero, con un investimento strutturale, arrivare a circa 200.000. Si tratta quindi di un enorme bacino che potrebbe rifornire quasi la metà della popolazione della Provincia di Alessandria. L'acqua è un bene essenziale: va tutelato.

Se non fermiamo il progetto relativo alla Discarica di Sezzadio, il possibile pericolo che la discarica provochi un inquinamento della nostra falda acquifera potrebbe tramutarsi in realtà.

L'accesso all'acqua è letteralmente una questione di vita o di morte. Sappiamo tutti che il nostro territorio, dal 2003, ha subito due gravi crisi idriche: quando siamo stati soggetti

ad un razionamento dell'acqua nelle nostre case, ci siamo accorti che un'emergenza aveva messo in ginocchio la città.

Se oggi non viviamo una situazione del genere - è necessario ricordarlo - è solo grazie ai pozzi di Predosa-Sezzadio e alla costruzione di un'interconnessione idrica tra questi con la città di Acqui Terme.

A distanza di un decennio si rischia di vedere vanificata una spesa di circa 10 milioni di euro. Siamo ad un bivio: si tratta di difendere il nostro territorio e i nostri interessi, oppure di dare in pasto le nostre terre ai profitti privati.

Scegliere quest'ultima opzione significa portare sulla nostra falda acquifera un deposito di 1 milione e 700 mila metri cubi di rifiuti industriali.

La nostra comunità crediamo sia chiamata a prendere iniziative e ad assumersi le responsabilità del caso per difendere il proprio territorio. Abbiamo deciso di lanciare un appello a tutta la città, una campagna semplice per una situazione che semplice non lo è affatto: coloriamo con

una striscia di stoffa celeste le nostre porte, le nostre finestre, i nostri balconi.

Coloriamo interamente la città. L'Amministrazione comunale farà altrettanto: abbiamo selezionato alcuni edifici pubblici da cui faremo scendere della stoffa celeste. Niente slogan, niente parole. Una striscia celeste, limpida come l'acqua.

L'obiettivo finale della campagna è quello di creare un forte passaparola per la manifestazione del 17 novembre che si terrà a Sezzadio. Il nostro scopo è di impedire che una discarica di rifiuti industriali possa minacciare la nostra emancipazione idrica. Ci rendiamo conto che la sfida è difficile, ma sono queste le cose per cui vale la pena lottare, e in più, sappiamo di non essere soli: insieme a noi sono presenti volti, facce, che sono amiche al di là di ogni schieramento, al di là di ogni formazione, di ogni squadra o di ogni gruppo.

Vi invitiamo a diventare rappresentanti di questa iniziativa. Il nostro territorio e la nostra acqua sono un bene comune, e per difenderli c'è bisogno di tutti noi».

## DALLA PRIMA

## A Sezzadio la marcia a difesa della falda acquifera

La grande maggioranza della popolazione è contraria al progetto, e persino la politica, sembra avere compreso le ragioni del 'no', eppure il progetto, legittimato dalle autorizzazioni ottenute nel frattempo e da alcune sentenze favorevoli del Tar, pur fra mille rallentamenti è in qualche modo andato avanti.

Ora, in attesa che sul territorio giungano gli ispettori Ispra inviati dal Ministero dell'Ambiente e lo stesso ministro Costa, la "Marcia per l'Acqua", indetta dai Comitati potrebbe essere l'ultima occasione per la popolazione di esprimere la propria contrarietà al progetto.

Il programma prevede il ritrovo a Sezzadio in piazza della Libertà e la partenza alle ore 14: il corteo raggiungerà l'area dove dovrebbe sorgere la discarica, destinata ad ospitare 1 milione di metri cubi di rifiuti industriali e speciali.

Al corteo parteciperanno anche i sindaci della Convenzione per la difesa delle falde, che indosseranno la fascia tricolore, mentre non saranno ammesse bandiere e simboli di partito ("L'acqua è di tutti e non ha colore", dicono i Comitati).

Ma fra i "marciatori" ci sarà anche un ospite davvero particolare: il Gabibbo, che documenterà l'evento insieme ad una troupe di "Striscia la Notizia".

La conferma ufficiale è arrivata dopo un primo contatto avvenuto qualche giorno prima, a Cartosio, fra Antonio Ricci, autore del popolare programma televisivo, i rappresentanti dei Comitati e l'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Maurizio Giannetto.

## DALLA PRIMA

## Dal globale al locale dal passato al presente

Per l'occasione al tavolo dei relatori si sono ritrovati il professor Bartolo Gariglio (ordinario di Storia Contemporanea presso l'ateneo di Torino, curatore di entrambi i tomi) e lo storico acquese prof. Vittorio Rapetti (che ha curato le indagini di ricerca per la nostra Diocesi e per quella di Alessandria).

A introdurre l'incontro, brevemente, le parole dell'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo, con il prof. Mario Piroddi, direttore de "L'Ancora", che ha svolto la funzione di moderatore. Tra il pubblico il vescovo mons. Luigi Testore, e Giorgio Aimetti, estensore dei contributi, nella doppia miscellanea, riguardanti il Cuneese.

## Non solo "i cento anni fa", ma anche il presente

"Gli occhi presbiti", diceva Italo Svevo. Gli occhi presbiti per meglio vedere. Un valore.

In sede di commento all'incontro, di cui si fornirà qui di seguito una cronaca legata ai temi principali, subito ricordiamo le parole pronunciate da Mons. Testore. Riguardanti - da un lato - la straordinaria difficoltà ad interpretare il proprio tempo per chi vi è immerso.

E, dall'altro, la doverosa azione di ricerca degli errori che proviene dallo studio della Storia. Sempre - più che mai - "contemporanea", in quanto le situazioni del passato tendono a ripetersi, e quindi (ecco una ulteriore saldatura, oltre a quella globale-locale) situazioni di 100 anni fa possono essere, per alcuni aspetti, straordinariamente sovrapposti al presente.

Si pensi ai fuochi d'interesse della propaganda, della censura, della falsificazione delle notizie; o dell'esigenza "di sentirsi parte", (e, non a caso, nel dibattito è stato citato il "caso Ungaretti").

Con la ricerca di una identità che spingeva ieri alla partecipazione volontaria (ed entusiastica) al conflitto. E che può convincere giovani (ma anche uomini) di oggi a "credere" alle derive autoritarie, alla possibilità di gratificanti "inquadramenti".

## Una questione aperta

Riflettere su un conflitto "madre di tutte le battaglie del XX secolo", dal valore di archetipo, come il 14-18, finisce per condurre il discorso sulla "sostanza uomo".

E lui dunque il legno "così storto, da cui non si può costruire nulla di perfettamente dritto" (ecco l'aforisma di Kant, che ispira Isaiah Berlin in un suo celebre libro)? E, dunque, il conflitto è assolutamente inevitabile, realtà cui rassegnarsi, in considerazione di una ferinità, primordiale e barbara, che affiora anche negli intellettuali (in maggioranza tutti interventisti 100 anni fa)? E ciò senza dimenticare Hegel e la guerra come una tempesta che ripulisce (più volgarmente "una scopa", per l'Abbondio manzoniano). O si può ragionevolmente credere alla concreta capacità (non solo utopica) di realizzare modelli alternativi. In una parola evangelici. Basati non su muri e baricate, "pietre e fionde", ma su ponti, solidali fratellanze e armonie?

## DALLA PRIMA

## La grande pista di pattinaggio nella piazza centrale della città

Il venerdì dalle 15.30 alle 19 e dalle 21 alle 23. Il sabato dalle 11 alle 13, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. La domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. Dal 21 dicembre al 6 gennaio invece, si potrà pattinare tutti i giorni dalle 11 alle 13, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23.

I costi sono 7 euro con affitto di pattini e 5 euro per chi è già in possesso dei pattini. L'ingresso non avrà limiti di tempo. Saranno comunque distribuiti a tutte le scuole cittadine dei buoni sconto di 2 euro che gli alunni potranno utilizzare tutti i giorni escluso festivi e prefestivi.

L'inaugurazione dei mercatini avverrà invece il 6 dicembre. «Il nostro obiettivo - conclude Lorenza Oselin - è quello di migliorare questo evento di anno in anno. Questo Natale 2018 si spera che sia una nuova opportunità di visibilità per Acqui Terme».

## Un comunicato del sindacato sulle Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato della UILTuCS di Alessandria sulle Terme di Acqui.

«Martedì 13 novembre negli uffici della UILTuCS di Alessandria si è tenuto l'incontro tra i rappresentanti delle Terme di Acqui e le organizzazioni sindacali in merito alla volontà da parte di Terme di cedere le attività di pulizia camere e lavaggio piatti del Grand Hotel Nuove Terme, mansioni fino ad ora svolte da quattro dipendenti della stessa società Terme.

Come organizzazione abbiamo espresso forti perplessità sul futuro delle Terme e della città stessa. Cedere significa disperdere competenze ed è una presa di posizione dettata solo da ragioni economiche senza una progettualità ci preoccupa molto soprattutto per la tutela del personale.

L'incontro è stato riorganizzato in data 3 dicembre e subito dopo seguirà un'assemblea sindacale per aggiornare i dipendenti.

Come UILTuCS già lo scorso 5 novembre avevamo sollecitato un incontro, inviando una richiesta al Comune della città termale, a Terme di Acqui spa, all'ITL di Alessandria, al Prefetto e al direttore sanitario dello stabilimento termale facendo nuovamente presenti le situazioni legate alla sicurezza sul lavoro e alle differenti tipologie di contratti applicati ai lavoratori e alle tutele per i lavoratori con contratti stagionali.

L'Amministrazione comunale si è resa disponibile per un incontro già nei prossimi giorni, presumibilmente in data 26 novembre.

È chiaro, ormai dopo quasi due anni di gestione, che sia arrivato il momento di avere risposte esaurienti per una tutela concreta dei lavoratori e del patrimonio termale che caratterizza la città di Acqui Terme. La UILTuCS ha già dimostrato, anche in passato, di essere pronta a scendere in piazza, mobilitando lavoratori e cittadini, se anche stavolta mancassero risposte e azioni concrete».

## Una parola per volta

## Martirio

*"Se un giorno mi capitasse - e potrebbe essere oggi - di essere vittima del terrorismo che sembra voler coinvolgere attualmente tutti gli stranieri che vivono in Algeria, vorrei che la mia comunità, la mia Chiesa, la mia famiglia, si ricordassero che la mia vita è stata donata a Dio e a questo paese... Che essi sapessero associare questa morte a tante altre, ugualmente violente, lasciate nell'indifferenza e nell'anonimato. La mia vita non ha più valore di un'altra. Non ne ha neanche meno. In ogni caso, non ha l'innocenza dell'infanzia. Ho visto abbastanza per sapermi complice del male che sembra, ahimè, prevalere nel mondo, e anche di quello che potrebbe colpirmi alla cieca.*

*Venuto il momento, vorrei poter avere quell'attimo di lucidità che mi permettesse di chiedere il perdono di Dio e quello dei miei fratelli in umanità, perdonando con tutto il cuore, nello stesso momento, a chi mi avesse colpito... So di quale disprezzo hanno potuto essere circondati gli Algerini, globalmente presi, e conosco anche quali caricature dell'Islam incoraggia un certo islamismo.*

*È troppo facile mettersi la coscienza a posto identificando questa via religiosa con gli "integrità" dei suoi estremisti.*

*L'Algeria e l'Islam, per me, sono un'altra cosa, sono un corpo e un'anima... Ecco, potrà, se a Dio piace, immergere il mio sguardo in quello del Padre per contemplare con lui i Suoi figli dell'Islam così come li vede lui, tutti illuminati dalla gloria del Cristo, frutto della Sua Passione, investiti del dono dello Spirito, la cui gioia segreta sarà sempre di stabilire la comunione e di ristabilire la somiglianza, giocando con le differenze... Amen. Inch'Allah.*

Ho preferito, questa settimana, lasciare la parola al testamento spi-

rituale di Christian de Chergè, monaco trappista, priore del monastero di Tibhirine in Algeria, rapito nel marzo del 1996 dal suo monastero, insieme a sei suoi confratelli, ed ucciso, con loro, due mesi dopo.

Queste parole mi sono parse degne di una attenta lettura e (perché no?) di impegnata riflessione.

Padre Christian e i suoi compagni furono uomini che non vollero arrendersi al potere terribile del male, rappresentato in quegli anni da una guerra civile che in Algeria provocò più di trecentomila morti, per la stragrande maggioranza di fede musulmana.

Questi monaci, tutti di nazionalità francese, pur consapevoli dei rischi a cui andavano incontro, non vollero abbandonare al loro destino i loro amici musulmani, presso i quali si erano recati per dividerne la vita e la preghiera: vollero restare con loro fino alla fine.

In un mondo che sembra guidato solo dall'odio, la loro testimonianza può essere una luce che squarcia il buio della notte che stiamo vivendo.

Sabato 8 dicembre, ad Orano, il cardinale Angelo Becciu, delegato da papa Francesco, li proclamerà beati e martiri, insieme ad altre dodici persone (un vescovo, alcune suore e alcuni sacerdoti) che furono uccise in quegli anni in Algeria.

Anche ad Acqui, a ridosso della loro "beatificazione" (giovedì 6 dicembre dalle ore 18.30 nei locali della parrocchia di San Francesco), rifletteremo insieme su queste straordinarie figure di cristiani dei nostri giorni, che i vescovi d'Algeria hanno definito "come modelli di vita cristiana, di amicizia e di fraternità, d'incontro e di dialogo".

Il programma dell'iniziativa sarà presto comunicato su L'Ancora. Naturalmente tutti sono fin da ora invitati.

M.B.

 <b>GELOSOVIAGGI</b> 		<b>ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761</b> <b>CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984</b> <b>SAVONA • Tel. 019 8336337</b> @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
<b>Professionisti dal 1966</b>		<b>"WE LOVE THE WORLD"</b>	
<b>VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE</b>			
28/11-02/12 e 02.06/01: VIENNA e SALISBURGO	05-09/12 e 29/12-02/01: NAPOLI e la COSTIERA		
29/11-02/12 e 06-09/12: PRAGA "EXPRESS"	05-09/12 e 02-06/01: PARIGI e VERSAILLES		
29/11-02/12 e 06-09/12: BUDAPEST "EXPRESS"	06-09/12 e 23-26/12: UMBRIA MEDIEVALE		
29/11-02/12 e 06-09/12: I Mercatini di Natale a VIENNA	06-09/12: I Mercatini della VALLE del RENO		
30/11-02/12 e 07-09/12: Mercatini di STRASBURGO e COLMAR	06-09/12 e 23-26/12: ROMA CITTA' ETERNA		
30/11-02/12 e 07-09/12: I Mercatini di SALISBURGO e il SALISBURGHESI	07-09/12: FESTA delle LUCI a LIONE		
04-09/12 e 28/12-02/01: GRAN TOUR della PUGLIA	07-09/12: I Mercatini di FRIBURGO e FORESTA NERA		
04-09/12 e 28/12-04/01: AMSTERDAM e L'OLANDA	07-09/12: I Mercatini di MONACO di BAVIERA		
<b>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</b>			
<b>MOSCA D'INVERNO</b> "Il festival delle luci e il colore della neve" (Ultima camera) <b>2 - 6 gennaio</b>		<b>IL SOGNO "BRASILEIRO"</b> Cascate Iguazù-Rio de Janeiro-Salvador de Bahia con estensione mare a Morro San Paolo <b>12 - 21 gennaio o 12 - 27 gennaio</b>	
<b>THAILANDIA&amp;LAOS</b> con navigazione sul fiume Mekong <b>14 - 26 gennaio</b>		<b>INDIA del SUD</b> Con estensione facoltativa in Karnataka <b>4 - 14 febbraio</b> e/o <b>4 - 18 febbraio</b>	



▲ Prof. Bartolo Gaviglio

**Acqui Terme.** Rilevato il monopolio assoluto della stampa tra i media inizio Novecento, accennate le tappe che portano all'attenuazione del *non expedit* (sul finire del tempo giolittiano ante scoppio guerra, con il curioso caso della sua conservazione a Cuneo, per ostacolare l'elezione di un personaggio scomodo, per la Chiesa, come il modernista Romolo Murri), Bartolo Gariglio, per prima cosa ha sottolineato il "peso piemontese" nei vertici del nostro Stato Maggiore (Cadorna, Thaon di Revel, Badoglio, vice di Diaz). Per prendere poi atto di un primo convinto approccio neutralista dei cattolici, pronti poi a mobilitarsi, ad obbedire al re in nome della "guerra giusta" dopo il 24 maggio '15 (e lo stesso comportamento "patriottico" si avrà in Francia e in Germania).

E a fronte della precoce condanna della guerra di Benedetto XV (Giacomo Della Chiesa, genovese di nascita, a.D. 1834), contenuta nell'enciclica *Ad beatissimi apostolorum principis cathedram*, del primo novembre '14 (e giusto due mesi c'era stata l'elezione a Roma), ecco nelle diocesi piemontesi una situazione assai variegata.

#### Quel fronte molteplice

Con pastori come mons. Gamba (allievo di Don Bosco) a Novara, come Disma Marchese, ad Acqui (e prima già insegnante del futuro pontefice tra 1876 e 1878), e Valfrè a Vercelli (poi Nunzio a Vienna, ma del Della Chiesa compagno di studi a Roma) e con diversi altri vescovi, specie nelle diocesi rurali, "freddi" rispetto ad un coinvolgimento italiano. E altri più sensibili agli interessi patriottici (e tra questi, a Torino, il cardinale Richelmy, e ad Alessandria il vescovo Cappecci). Con ulteriori declinazioni e sfumature riconoscibili nelle voci settimanali (ma in due casi quotidiane: a Torino con "Il momento", diretto da Filippo Crispolti, e con "Lo stendardo" a Cuneo) di una stampa cattolica diocesana di antica tradizione. (Ecco citazioni per Gustavo di Cavour, e poi per Gia-

Le relazioni di Bartolo Gariglio e Vittorio Rapetti

## La stampa cattolica e L'Ancora nel tempo della Grande Guerra

come Alberione, da cui la Società San Paolo, per Leonardo Murialdo).

Le testate son tutte unite a difendere l'identità cattolica, con gli avversari bene identificati: nei socialisti, nei nazionalisti "esagerati", in D'Annunzio e Mussolini e, naturalmente, nei massoni. Questo il quadro generale. Che allo scoppio del conflitto vedrà le pagine cattoliche spesso azzoppate dalla censura (e dopo Caporetto a loro, e ai vescovi, verrà l'invito di un ammorbidimento delle posizioni, con richiesta di maggiore sensibilità, proprio in considerazione della criticità del momento).

#### Acqui e Alessandria, due Diocesi vicine (e lontane)

Sono stati gli articoli de "L'Ancora" e de "L'Ordine" (complessivamente 900 i testi compulsati, per il periodo 1914-19) a costituire le fonti privilegiate della ricerca di Vittorio Rapetti per Acqui e Alessandria. Con posizioni che si differenziano sensibilmente all'inizio del conflitto non solo per le divergenti ottiche con cui i Vescovi guardano al conflitto (poi ci sarà un riallineamento nella sua seconda parte), ma anche per le differenze sociali economiche e sociali tra una zona rurale e legata alla tradizione, la nostra, e un'altra in cui si riscontra una robusta presenza industriale, con un socialismo più diffuso (e anche un nazionalismo più prepotente).

Certo è che la componente mediatica ha un forte peso nell'accensione della guerra (e la riprova viene dall'esercizio della censura, vera cartina di tornasole): e venendo specificamente a "L'Ancora" (in questo influenzata, parrebbe, da "Il Momento" torinese) le origini delle fiamme destinate ad avvolgere l'Europa sono viste come esito di scelte (scellerate) di lungo e medio termine.

#### Perché la guerra?

Con il capitalismo rapace della modernità e le rivoluzionarie accelerazioni che impauriscono - ma son solo due esempi - Giovanni Pascoli, ma anche il nostro Raffaele Ottolenghi, sono da computare anche il deismo laicista di marca francese, l'azione massonica, un generale processo di cristianizzazione, il protestantesimo luterano (peccato poi però che le armi si imbraccino - va aggiunto - contro la cattolica Austria...).

"L'Ancora" e il suo direttore Don Garbarino sono animati



▲ Prof. Vittorio Rapetti

da spirito di servizio: gli editoriali sono funzionali al dibattito delle idee (con *querelle* che si aprono con le altre testate locali), e poi, a guerra iniziata, le quattro pagine del settimanale daranno spazio agli eroismi, agli encomi dei soldati, e alle iniziative caritatevoli del fronte esterno.

Certo restando una difficoltà: quella di interpretare, di cogliere in profondità il significato di questa guerra che si rivela subito diversa dalle precedenti.

#### Un settimanale all'angolo

L'accusa di anti patriottismo, di anti italianità è la prima cui "L'Ancora" è chiamata a rispondere, i cattolici stretti nella morsa tra obbedienza al Papa e rispetto del Re. Più "facile" (ma questo capita anche a livello generale) l'adesione alla guerra di Libia (in cui si possono ancora spendere parole come "missione civilizzatrice" e "conversione dell'Islam").

#### Un vero punto di svolta

Il 15-18 è più lacerante: la "guerra giusta & legittima" può divenire tale solo se due valori come *giustizia e libertà* sono fondanti. Ecco perché la stampa interventista per "L'Ancora" è venduta e falsa. Le motivazioni risorgimentali, sventolate dagli "altri" non bastano; solo se sarà "lecita e doverosa" (in base a supremi interessi che Re e Governo e Parlamento individueranno, poiché hanno tutti gli strumenti per giudicare; ma il terzo attore potenziale sarà antidemocraticamente zittito...) la guerra potrà avere l'adesione cattolica.

Bene ricordare che il discorso della neutralità non più "assoluta", ma "condizionata" (non tanto diversa da quella "attiva e operante" di Mussolini, alla vigilia della sua uscita da l' "Avanti!" nell'ottobre '14) ha una delle sue prime e più

alte esposizioni ad inizio gennaio '15, con Giuseppe Della Torre, presidente dell'Unione Popolare.

Ma non dimenticando le parole di Benedetto XV ("una orrenda carneficina disonora l'Europa"; si tratta non solo di una "inutile strage" ma di un vero e proprio "suicidio") la lacerazione per i cattolici è fortissima. Doppia. Tripla. Come regnicoli. Come cattolici. Con "generalmente ferite" che il 1919 e la pace non sapranno rimarginare: con il conflitto che continuerà sul piano politico interno, portando allo spartiacque ulteriore del 28 ottobre 1922.

#### Tra resistenze e compro-messi: le armi, ma senza odio

Talora le "sacre unioni" per la patria coinvolgono anche gli episcopati. Per Salandra, capo del governo, il vescovo di Alessandria diviene benemerito.

Invece, ad Acqui, Disma Marchese, riprendendo la *Ad beatissimi*, invita, in positivo, alla preghiera per la pace. Poi "L'Ancora", in negativo, insisterà sulla guerra flagello di Dio, sui *dies irae*, sui concetti di purificazione ed espiazione (e anche ad Alessandria nel '17, in cenere gli entusiasmi iniziali, si dirà che è l'uomo che si auto infligge il castigo di Dio). Si combatte sì per obbedienza, ma un buon cristiano *deve escludere l'odio verso il nemico*.

Certo la posizione del pontefice è più netta, assoluta: occorre una pace subito, senza vincitori, né vinti (soluzione inaccettabile per i belligeranti che devono giustificare milioni di morti, e paesi messi in ginocchio). Ma gli episcopati e la stampa diocesana devono essere anche cauti.

La posizione, nuovamente, non può essere unitaria: da un lato (ma son solo due esempi) Padre Gemelli promuove la dedizione delle truppe nazionali al Sacro Cuore; dall'altro Padre Semeria, amico di D'Annunzio, cappellano di Cadorna, manifesta un interventismo controtendenza. Ma la sua vicenda, nel "dopo" (pro orfani, lui a cercare fondi con il talare lacerato), appare piena di significato se letta come intento di vera espiazione.

E difficile è la situazione di tanti cappellani che, più sensibili, riflettono su quanto son costretti a dire.

Sul piano spirituale la Grande Guerra, per tanti versi, costituisce, indubbiamente, una "perdita netta". Anche per la Chiesa il 14-18 è così uno spartiacque. **G.Sa**

Il prof. Saccoman a Robellini venerdì 16

## Il ministro Spingardi tra Pollio e Cadorna

**Acqui Terme.** Il centesimo anniversario dell'armistizio italiano (3 o 4 novembre? Il dubbio rimane, incrociando l'evento "de iure" con quello "de facto"), e poi europeo, continua a sollecitare il calendario culturale dell'Acquese.

Dopo le commemorazioni ufficiali in Acqui e nei paesi, e la presentazione di interessanti *Diari* (ora testuali, ora fotografici: a Monastero Bormida, ad Orsara Bormida - e di quest'ultimo evento si riferisce, in questo numero, nelle pagine dell'Acquese), dopo le ultime mostre, forse eccessivamente brevi di questo inizio novembre (da Collectio '18, nelle sale di Palazzo Robellini, era possibile passare a quella promossa, in Episcopio, da Archivio Storico Vescovile e Sezione locale degli Alpini; ma ricordiamo anche la vetrina del calamofilo prof. Lenti, presso la Libreria Terme di Corso Bagni), dopo il concerto multimediale in Biblioteca Civica del 4 novembre, venerdì 16, alle ore 18, a Palazzo Robellini, ci sarà la possibilità di approfondire il tema della preparazione al primo conflitto mondiale attraverso la figura di un personaggio del nostro territorio.

Si tratta del generale Paolo Spingardi (Felizzano 1845 - Acqui 1918; già celebrato l'8 settembre scorso a Spigno Monferrato con un ricco programma di iniziative di ricordo) cui il prof. Andrea Saccoman, dell'Università "Bicocca" di Milano ha dedicato una monografia, edita da Impressioni Grafiche, che delinea le componenti specifiche dell'uomo e del soldato.

E guerra fu, tra i generali, anche prima del 1915

Il nostro personaggio ricopri il delicato ruolo di *Ministro della Guerra* con Giovanni Giolitti, subentrando, dall'aprile 1909, nel terzo suo esecutivo; quindi con il suo successore Sidney Sonnino (alla sua seconda esperienza come capo di gabinetto), dal dicembre 1909; e poi, ancora, con il Ministero Luzzatti dalla primavera 1910. E, infine, di nuovo con Giolitti, dal marzo 1911 sino al marzo 1914. Poi ecco Salandra (I e II, con Spingardi non più coinvolto), che tenterà invano di cooptare nel ruolo chiave il gen. Carlo Porro (che fa subito richiesta di 600 milioni di lire, condividendo la visione del gen. Alberto Pollio, il quale inizialmente pensava addirittura al miliardo tondo, da spendere in quattro anni, per rinnovare profondamente l'esercito: la collaborazione non si attiverà, e sarà chiamato Domenico Grandi). Son Segnali. Segnali di una impellente urgenza, cui non si fa fronte.

Va detto, infatti, che viste le strette intese tra il Ministro Spingardi, e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Alberto Pollio (che vince nel 1908 la concorrenza con un Cadorna parecchio indocile, e che vuole affrancarsi dai condizionamenti del monarca Vittorio Emanuele III; e così si aliena le sue simpatie), il conseguen-

te Piano Spingardi-Pollio, approvato nel 1909, e destinato a regolare gli investimenti sino al 1913, e ad organizzare l'insieme (le voci più importanti: difesa mobile, quadro di battaglia dell'esercito, organico dei quadri, limiti e norme per l'avanzamento, reclutamento e bilancio) già con la Libia mostra più di una lacuna. O, forse, proprio questa guerra condiziona la riuscita del progetto.

Di qui uno Spingardi che pensa di correre ai ripari, sottoponendo nel 1913, a Giolitti, un nuovo urgente programma (con l'artiglieria in particolare modo rimasta assai indietro tecnologicamente: delle 40 previste, solo 14 batterie campali eran pronte; ci son tentennamenti sulla scelta di obici e cannoni pesanti... ma si pensa, ora, anche alla forza aerea, e all'accelerazione dei lavori ferroviari in funzione della mobilitazione).

#### Un imprevisto epilogo

Ma ormai il signor Caso ha deciso di voltare pagina.

Spingardi esce di scena, secondo le prassi di un avvicendamento abbastanza normale, per motivi di salute.

Altro destino è scritto per Alberto Pollio. Che nell'estate '14, il primo luglio, muore in circostanze da chiarire (forse a seguito di una azione dei Servizi Segreti Italiani? Il referto medico parla, invece, di miocardite, di cui Pollio soffriva) spianando la strada a Cadorna.

#### Un ennesimo mistero italiano?

Proprio due lettere dell'archivio Giolitti, assai sibilline (di Paolo Spingardi e del marchese di San Giuliano, titolare degli Esteri), danno molto di pensare in tal senso. Alcune ricostruzioni hanno così messo in evidenza un Pollio (triplicista, ammiratore convinto di tedeschi e austriaci, russofobo, marito di una donna ebrea, da vedova oggetto di sorveglianza attentissima sino al 1941) che, a un tratto, teme per la sua vita. Viaggia da Roma a Torino evitando inizialmente lo scompartimento privato, e giunto a destinazione, al Turin Palace, pernotta lontano dal suo attendente... E c'è chi avanza la tesi di una cremazione atta a cancellare ogni traccia di misfatto; ma anche una sorta di *damnatio memoriae* è indice di un "caso" che forse crea imbarazzo ai vertici dello Stato. (Per saperne di più si consulti l'opera di Giovanni d'Angelo, ricercatore dal solidissimo curriculum, *La strana morte del tenente generale Alberto Pollio*, Rossato, 2009; per uno sguardo complessivo di Giorgio Rochat, *L'esercito italiano in pace in guerra*, Rara, 1991, in particolare le pagine da "Nuova Rivista Storica" 1961, n.2, sotto il titolo *L'esercito italiano nell'estate 1914*. Utile anche di Maurizio Ruffo *L'Italia nella Triplice Alleanza - I piani operativi dello SM verso l'Austria Ungheria dal 1885 sino al 1915*, editi dallo Stato Maggiore dell'Esercito nel 1998).

G.Sa

## Cineforum Circolo Galliano

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il programma del cineforum "Cinquant'anni di '68. Confini e immagin(ar)i mancanti" presso il Circolo Galliano di piazza San Guido, 12, dalle ore 18.

Domenica 18 novembre. Stati Uniti: l'esperienza Beat, il dramma del Vietnam e le Black Panthers che rivendicano i fondamentali diritti civili sotto gli occhi di Agnes Vardà. Le uccisioni di Martin Luther King e Robert Kennedy, la Baby-boom Generation che esplose. Infine Loin du Vietnam, la sommossa francese che in-

contra quella americana, un chiodo piantato nel futuro.

Domenica 25 novembre. Altri Mondi: l'Africa e le sue prime produzioni indipendenti, il Sud-America e le sue rivoluzioni apparenti. Solanas parla dell'Argentina, il Cinema Marginal racconta un Brasile conteso tra dittatura e Tropicalismo, Birri gioca con le immagini e la loro criticità. E poi le Olimpiadi di Mexico'68, un punto di

non ritorno sia per lo sport che per la società.

Domenica 2 dicembre. Experimental '68: linguaggi e forme di un'immagine nuova, la rivoluzione a cospetto di ciò che noi guardiamo, la voglia di comunicare fuori dagli schemi e dagli schermi di una società pronta al fuori campo di uno spettacolo al massacro.

Domenica 16 dicembre. L'anno dopo: Woodstock come apogeo e limite del movimento, tre film e tre storie che portano l'anno più lungo al decennio più movimentato.

# CENTRO COLLAUDI E REVISIONI di Andrea Ivaldi

**Autorizzazione Provincia e M.C.T.C. di Alessandria**  
**N. 95-71557**



**Via Santa Caterina, 185**  
**ACQUITERME**

**Tel. 0144 312382**  
**Cell. 349 2684976**  
**andreaivaldi@libero.it**

Hai controllato il libretto di circolazione del tuo veicolo?

**Forse hai la revisione in scadenza!**

**Ritaglia questo coupon, a fine revisione riceverai subito un bellissimo regalo-omaggio**

## TRIGESIMA



**Stella Giuseppina LECCO**  
(Pina)  
ved. Gaviglio

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia memore della grande dimostrazione di stima e di affetto tributate alla loro cara, sentitamente ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicini nel momento del doloroso distacco. Ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Cessole. Grazie a chi si unirà nel dolore e nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Laura GILARDI**  
in Traversa

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". Il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## TRIGESIMA



**Gervasio BRUNO**  
1926 - † 16/10/2018

"E venuta la sera Gesù disse: "Passiamo all'altra riva". (Marco 4,35). Ad un mese dalla scomparsa dell'anima nobile del caro Gervasio, fervido esempio di laboriosità, generosità e di maestria, i suoi cari lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Grazie a chi si unirà al suffragio ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Piera GRILLO**  
ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 16° anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo SCAVETTO**

"Ciao Pa', sono trascorsi quattordici anni da quel triste giorno, ma rimane vivo il tuo ricordo nel nostro cuore". Ti ricordiamo con infinito affetto la mamma, Francesco, Maria, io e Alessandra con le rispettive famiglie.

Giuliana

## ANNIVERSARIO



**Giuseppina RAINERI**  
(Giuse)  
in Lazzeri

"Cara Giuse, il 16 novembre, ricorre il 2° anniversario della tua scomparsa. Il tempo passa inesorabile ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Il marito Carlo, il figlio Roberto, unitamente ai parenti, ai colleghi ed agli amici, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Domenico FERRATO**

Nel 4° anniversario dalla sua scomparsa, i suoi cari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Pantaleo" in Cortemilia. Un grazie a quanti parteciperanno alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Orietta LEQUIO**  
in Turco

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 18° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Pietro CORNARA**

"È passato un anno dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". La s.messa sarà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno alle nostre preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe FACCHINO**

"La tua presenza silenziosa e colma di affetto è il nostro costante sostegno, ogni giorno". Nel 14° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giuditta LANTERO**  
ved. Cresta

"A tutti coloro che la conobbero e stimarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Ad un anno dalla scomparsa i figli, il genero, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Anna BENZI**  
in Olivieri

"Per la loro vita laboriosa ed onesta, per il loro grande affetto familiare, viva a lungo onorata la loro memoria nei nostri cuori". Nel 16° e nel 12° anniversario della loro scomparsa la famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 novembre alle ore 17 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Giovanni OLIVIERI**

## ANNIVERSARIO



**Serafina ALGERI**  
ved. Fiorenza

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 21 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Gianni VERDESE**

"Sono trascorsi 34 anni da quel triste giorno, rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 24 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma ed il papà. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



**Onoranze Funebri**  
Cremazioni  
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

[cl@carosiolongone.it](http://www.carosiolongone.it)  
[www.carosiolongone.it](http://www.carosiolongone.it)

## ONORANZE FUNEBRI

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486

*Dolermo*  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

## Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3** S.r.l.  
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici,

oggi vi parliamo del Kenya, e del nostro caro amico Gianfranco Morino, dell'Associazione World Friends, che molti di voi conoscono, un grande uomo, da far Beato. Ci vogliono il suo coraggio, la sua tenacia, a volte a discapito della sua vita privata e sociale, per dedicarsi ai malati ed ai più poveri come lui fa nell'ospedale Neema di Nairobi, in Kenya.

Quando viene ad Acqui riusciamo sporadicamente ad incontrarci, ed a parlare di progetti, necessità ed ideali comuni... l'ultima volta che ci siamo visti mi ha chiesto aiuto per gli pneumatici per i mezzi del centro: auto e camioncini, per trasportare i malati ed i bisognosi...

Ho contattato la Pirelli, un'azienda sempre molto sensibile ai problemi dei bambini, che ci ha donato gli pneumatici necessari da inviare al centro di Nairobi.

Grazie di cuore al team Pirelli, questo vi fa onore.

Tutto quello che possiamo fare, anche poco, dobbiamo farlo, anche per le cose che ci sembrano più banali, di uso quotidiano, che spesso noi diamo per scontato, ma che presso queste comunità sono vitali... La nostra associazione opera in 22 Paesi nel mondo, abbiamo aiutato e continuiamo ad aiutare le comunità realizzando strutture: mense, scuole, servizi igienici; garantendo il supporto alimentare, sanitario, affermando così la dignità delle famiglie. Sì, parliamo di dignità, perché la prima cosa che si impara quando si va in Africa è proprio la dignità di chi non si arrende.

Purtroppo parecchi dei nostri politici hanno dimenticato questo concetto, e, spesso, si impegnano di più a far polemiche sui media che a occuparsi del popolo... dovrebbero fare una passeggiata in un reparto di oncologia pediatrica, e vedere con i propri occhi cos'è la dignità.

Speriamo che tutti si impegnino e tirino fuori un po' di coraggio, anche con l'esempio del Dott. Morino, che non molla mai, proprio come noi. Stiamo raccogliendo anche denaro per sostenere le comunità delle periferie, delle campagne, dove regna una povertà estrema. Stiamo proseguendo con un progetto che prevede



un contributo di 1.000 € al mese per i prossimi 12 mesi, per garantire pasti, medicine ecc. per centinaia di bambini.

Chi di voi volesse raccogliere fondi per questa buona causa non esiti a contattarci, abbiamo circa 200 bambini a cui con 5 euro al mese, sì, vero, proprio 5 euro al mese, circa 22 centesimi al giorno, riusciamo a dare un pasto quotidiano ed un minimo di assistenza sanitaria... in questi luoghi basta anche un'infezione ai denti o un'influenza intestinale per rischiare la vita.

Chiunque parteciperà sarà il benvenuto, Dio gliene darà merito.

Vi ringraziamo sempre di cuore per tutto. Un abbraccio, Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

## Unitre Acquese

I quotidiani hanno un futuro? Perché si acquistano sempre meno giornali? Come cambia la professione del giornalista? Presentati dal prof. Arturo Vercellino, i giornalisti Gualberto Ranieri e Alberto Sinigaglia hanno analizzato lo stato della stampa all'Unitre di Acqui Terme mercoledì 7 novembre.

Il declino dei giornali è un fenomeno che investe da anni gran parte dei paesi occidentali. Ranieri, che ha vissuto trent'anni tra Londra (dove lavorò alla BBC e fu corrispondente della Rai) e gli Stati Uniti, ha offerto una panoramica evidenziando talune peculiarità. Ma se è vero che negli Stati Uniti c'è un sito chiamato Newspaper Death Watch (veglia al letto del giornale moribondo), Ranieri ha ricordato cosa scrisse il romanziere Mark Twain avendo appreso che era stato pubblicato il suo necrologio: "Spiacente di deludervi, ma la notizia della mia morte è grossolanamente esagerata".

Sul calo delle vendite dei quotidiani e dei periodici, Ranieri ha individuato alcune cause: il sempre minore interesse del pubblico per quello che si trova sui giornali; troppa politica, troppa poca cronaca; il prezzo dei quotidiani; la lunga crisi che continua ad arruvinare l'economia italiana da una decade contribuendo al continuo calo della pubblicità; l'offerta molto ampia di notizie non a pagamento, che non è data solo da internet ma anche dalla tv e dalla radio; la crescente perdita di fiducia nei giornali e nei giornalisti.

Un fattore quest'ultimo messo in forte evidenza dieci anni fa quando la stampa economica finanziaria internazionale non vide lo tsunami che stava per abbattersi sulle economie mondiali provocato dal fenomeno dei mutui concessi a persone che avevano scarse capacità finanziarie. Successivamente, gran parte della stampa internazionale non capì che Trump avrebbe vinto le elezioni e l'esito del referendum sulla permanenza della Gran Bretagna nell'Unione europea.

Sinigaglia e Ranieri hanno affrontato anche due temi di stringente attualità: i crescenti attacchi sferrati da presidenti della repubblica, dittatori, capi di governo ed esponenti politici contro i giornalisti e, più in generale, l'informazione minacciando leggi restrittive e lesive della libertà di stampa. E le "fake news", le bufale.

Umberto Eco, ricevendo all'università di Torino la laurea honoris causa in "Comunicazione e cultura dei media" nel giugno 2015, disse: "I social media danno diritto di parola a legioni di imbecilli. Prima, parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività. Venivano messi a tacere, mentre ora hanno lo stesso diritto di parola di un Premio Nobel". La struttura di Internet favorirebbe il proliferare di bufale secondo Eco che aggiunse che il ruolo dei giornali è importante perché dovrebbero "filtrare con equità di specialisti le informazioni di Internet perché nessuno è in grado di capire oggi se un sito sia attendibile o meno".

Alberto Sinigaglia, firma prestigiosa de La Stampa che guidò il gruppo di giornalisti che fondò Tuttolibri, il supplemento culturale del quotidiano torinese, ed è presidente di giuria del Premio di poesia Città di Acqui promosso da ArchiCultura, nella veste di presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, si è soffermato sul ruolo, etica e professionalità del giornalista davanti alle sfide ma anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Per la domanda contenuta nel titolo della lezione (quotidiani addio?) l'ultima parola spetta all'individuo rispondendo a due semplici quesiti: quanto interessa essere informati e capire cosa avviene intorno a noi? Quanto si è disposti a spendere per essere adeguatamente informati?

Il secondo incontro dell'Unitre con la musica lirica è stata la proiezione in video con sottotitoli dell'opera "La Sonnambula" di Vincenzo Bellini, lunedì 12 novembre. Sono risultate

evidenti le intenzioni del relatore, dott. Pietro Ricci, di proporre un metodo di ascolto tale da indirizzare i presenti verso un aumento e una maturazione delle proprie conoscenze musicali e verso una personale forma di giudizio e quindi di predilezione nei confronti di compositori, cantanti e anche di realizzazioni artistiche di regia.

L'opera si avvaleva della precisa direzione del Maestro Daniel Oren e delle voci del soprano Eva Mei, Amina tenera nelle malinconiche arie e precisa nelle scintillanti caballette, del tenore Mario Bros, appassionato Elvino nel famoso duetto "Prendi l'anel ti dono..." e del basso Giacomo Prestia, autorevole Conte Rodolfo interprete della famosa aria "Vi ravviso o luoghi ameni..."

Gli intervenuti hanno seguito partecipando con attenzione e commozione al tenero idillio tra i due giovani fidanzati. Il prossimo incontro con l'opera lirica (il 21 e 28 gennaio) sarà con il grande Macbeth di G. Verdi, opera poco conosciuta ma, come tutto il Verdi cosiddetto minore, da seguire e scoprire con grande attenzione.

La prossima lezione sarà il 19 novembre con il prof. Marco Pieri che parlerà del "Mare, problematiche ambientali".

Le due lezioni di mercoledì 21 novembre saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con la II parte della lezione di Storia: "La seconda guerra mondiale" e a seguire la prof.ssa Patrizia Cervetti con "Il nostro inglese quotidiano".

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** La signora Rosanna Piana ringrazia infinitamente il dott. Serventio Primario del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme e tutta la sua équipe medico ed infermieristica, per l'alta professionalità e le amorevoli cure prestatele in un momento molto delicato della sua vita.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Attraverso queste righe vorremmo esprimere la nostra gratitudine a tutti gli operatori sanitari che hanno curato la nostra compianta Laura Gilardi, scomparsa prematuramente.

Il ringraziamento va ai medici, agli infermieri ed al personale paramedico del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme ed in particolare al primario dottor Gian Franco Ghiazza per l'umanità, la cortesia, la professionalità e la manifestazione di affetto dimostrata nei confronti di mia moglie Laura.

Il dolore ed il vuoto che ci ha lasciato è incolmabile ed incomprensibile, ma grazie a queste persone abbiamo sperimentato un bene tangibile e concreto che deve essere evidenziato con un immenso grazie».

Gianni, Alice e Mattia Traversa

## Precisazione

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una precisazione sull'articolo "Venti posti di lunga degenza alla Rsa mons. Capra". «Ho letto l'articolo in questione e sono rimasto molto colpito dal fatto che, dopo i ringraziamenti di rito a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, non ci sia stato alcun accenno a coloro che hanno lavorato materialmente alla ricerca e stesura del materiale utile alla redazione di un protocollo che è stato poi esaminato per ottenere il via libera al progetto. Vi posso assicurare che le operatrici del settore che hanno collazionato tutta l'enorme mole di dati del documento hanno dato l'anima ogni giorno per mesi con uno sforzo mentale non indifferente. Credo quindi che sia non soltanto giusto ma dovuto un ringraziamento alle "ragazze" della Rsa che hanno fatto raggiungere un grande risultato con il loro lavoro».

Rino l'Acquese (segue la firma)

Consegnati dal Rotary

## Smartphone agli operatori dei servizi domiciliari



**Acqui Terme.** Mercoledì 24 ottobre, il Presidente del Rotary club acquese, Stefano Negrini, ed il Past President, Maria Vittoria Buffa, si sono recati presso gli uffici del Distretto ASL di Acqui Terme per consegnare 12 smartphone, che verranno utilizzati dagli operatori dei servizi domiciliari per le necessarie comunicazioni tra i malati e le loro famiglie da una parte ed il personale sanitario dall'altra; inoltre le fotografie riguardanti i malati potranno essere condivise tra il personale sanitario con la finalità di accelerare e migliorare il servizio.

Da detta iniziativa potranno trarre beneficio i pazienti che usufruiscono dell'assistenza

domiciliare e delle cure palliative e anche indirettamente i loro familiari.

Il Rotary, la scorsa estate, con la presidenza di Maria Vittoria Buffa, aveva aderito al progetto denominato "Raccolta fondi per le cure di assistenza domiciliare e cure palliative" decidendo di partecipare mediante l'acquisto dei telefoni, anche secondo le indicazioni di urgenza fornite dal Distretto.

Solo dopo i necessari passaggi burocratici, il progetto ha finalmente potuto concretizzarsi: la consegna è stata fatta a mani del Direttore del distretto, dott. Claudio Sasso, e alla presenza della dott. Fiorenza Salamano, Referente del progetto.



Soroptimist International Club di Acqui Terme

## Anche quest'anno vicino al Centro O.A.M.I.

**Acqui Terme.** Il nuovo anno sociale del Club di Acqui Terme, sotto la guida della neo Presidente Marisa Gazzola, è iniziato, come da tradizione, con la sfilata di abiti e pellicce della "Pellicceria Gazzola" impreziositi dai gioielli della gioielleria "All'Oro". Una piacevole serata quella di venerdì 19 ottobre presso il Ristorante "La Contessa" di Villa Ottolenghi, con una partecipazione numerosa e sentita, per sostenere il centro O.A.M.I. di Acqui Terme nella realizzazione di laboratori didattici per i suoi ospiti.

Ringraziamo in primis Marisa Gazzola e la socia Milena Scaiola per l'organizzazione della serata, le modelle e i modelli che hanno dedicato una serata per sostenere l'iniziativa, Franca Rosso che si è prestata a diventare per l'occasione una presentatrice professionale, ma, soprattutto tutte le amiche e gli amici che sono intervenuti.

Il ringraziamento più sentito va ovviamente a tutti coloro che si adoperano all'interno del Centro sotto la guida del Presidente Bonomo.

## L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

## il Moncalvo ristorante

Chiuso il lunedì



Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

Domenica 18 novembre

## 2ª Giornata mondiale dei poveri

La dimensione della reciprocità trova riscontro nel logo della Giornata Mondiale dei Poveri. Si nota una porta aperta e sul ciglio si ritrovano due persone.

Ambedue tendono la mano; una perché chiede aiuto, l'altra perché intende offrirlo. In effetti, è difficile comprendere chi tra i due sia il vero povero.

O meglio, ambedue sono poveri. Chi tende la mano per entrare chiede condivisione; chi tende la mano per aiutare è invitato a uscire per condividere. Sono due mani tese che si incontrano dove ognuna offre qualcosa. Due braccia che esprimono solidarietà e che provocano a non rimanere sulla soglia, ma ad andare incontro all'altro. Il povero può entrare in casa, una volta che dalla casa si è compreso che l'aiuto è la condivisione.

Diventano quanto mai espressive in questo contesto le parole che Papa Francesco scrive nel Messaggio: "Benedette le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza. Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell'umanità. Benedette le ma-



ni che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza "se", senza "però" e senza "forse": sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio" (n. 5).

Sulla vita di San Guido

## Ritorna in Diocesi un prezioso codice



**Acqui Terme.** In occasione della festa della Presentazione di Maria SS, presso il santuario diocesano della Virgo Fidelis, il 21 novembre prossimo verrà restituito al vescovo diocesano mons. Luigi Testore dal Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Torino un prezioso codice.

Lo scorso anno era arrivata all'archivio vescovile una segnalazione da parte di uno studente universitario della presenza su un'asta on-line di un documento relativo alla diocesi di Acqui. In quel particolare mondo che è la rete internet si può trovare tanto materiale cartaceo (documenti e libri) afferente alla nostra diocesi, in modo particolare spesso ci si può imbattere nelle copie delle lettere pastorali dei vescovi della seconda metà dell'ottocento che un tempo erano conservate in tutte le parroc-

chie. Ma sin dalla descrizione e dall'immagine non abbiamo avuto alcun dubbio che si trattava di uno dei codici con cui il Moriondo raccontava la vita del nostro patrono San Guido. Una breve descrizione la dava anche il Savio nella sua opera "I vescovi del Piemonte", identificandolo come codice B conservato nell'archivio vescovile (pag.30). La memoria è andata subito al compianto canonico Teresio Gaino che negli anni '90 del secolo scorso continuava a cercare il codice con "la vita lunga di S. Guido". È stato un percorso lungo ma spedito, anche grazie alla preziosa descrizione fatta a suo tempo dal Savio e dal ricordo dell'ancora vivente canonico Renzo Gatti, amico fraterno di don Gaino. Sin da subito abbiamo avuto il sostegno dell'allora delegato del visitatore apostolico ed oggi economo

don Alfredo Vignolo, che nonostante i noti problemi diocesani non ci ha mai fatto mancare la sua collaborazione ed il recupero è stato possibile anche grazie a don Gianluca Popolla incaricato regionale della CEP - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici del Piemonte.

Negli ultimi anni il patrimonio dell'archivio si è arricchito di nuove acquisizioni: parte di un archivio familiare, le carte Fitabile, l'albero genealogico della famiglia Capra, una lettera di San Giovanni Bosco ed ora questo prezioso codice. L'impegno dell'archivio per le attività di tutela, conservazione e valorizzazione continuano ed il ritorno di questa preziosa testimonianza della vita di San Guido offrirà sicuramente nuovi spunti di studio ed approfondimenti agli storici e biografi del santo.

Walter Baglietto

Gli IRC diocesani e il bullismo

## Continua il cammino di formazione



È stato il gruppo dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado che sabato 10 novembre ha aperto i lavori del quarto appuntamento del corso di aggiornamento per gli insegnanti di religione cattolica della diocesi di Acqui. Con le relatrici, dott.ssa Anna Maria Eblövi e prof.ssa Annamaria Bellet, si è approfondito il tema del cyberbullismo affrontandone alcuni aspetti specifici, visionando filmati e riflettendo su casi di cronaca recenti, sulla posizione assunta dalle famiglie e dagli educatori. Ha poi continuato i lavori della mattinata il gruppo degli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia

che ha sviluppato il tema relativo all'importanza di giochi e fiabe nella gestione dello stress e della rabbia. In particolare si è tentato di analizzare lo stress e la rabbia dovuti alla separazione e all'allontanamento (separazione dei genitori, allontanamento di un genitore per lavoro, un lutto, ...). Per entrambe le sezioni di lavoro sono stati forniti materiali e sussidi, molto vivace e costruttivo è stato il dibattito creando situazioni di interattività stimolanti e proficue.

Prossimo e ultimo incontro è previsto per sabato 24 novembre quando dalle ore 9,00 alle ore 11,00 gli insegnanti della

scuola primaria e dell'infanzia affronteranno il ruolo educativo della comunità educante e la promozione della cooperazione e della solidarietà. A seguire dalle ore 11,15 alle ore 13,15 gli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado svilupperanno il tema della responsabilizzazione del gruppo.

Il corso, strutturato in cinque incontri, è stato organizzato dall'Ufficio scuola diocesano e realizzato con i fondi diocesani 8x1000 per la Chiesa Cattolica e in collaborazione con IC Acqui 1 Scuola secondaria di I grado G. Bella.

## PER RIFLETTERE

Novembre 1918: i combattimenti si fermano. Si apre il tempo dei conti della prima guerra mondiale nella storia dell'umanità: più di cento Paesi in guerra, in tutti i continenti, una mobilitazione massiva di combattenti, anche delle popolazioni civili.

Un massacro di massa, la prima guerra totale della storia. 9.700.000 morti, 21.200.000 feriti, centinaia di migliaia di mutilati. Bisogna aggiungere le vittime civili, quelle delle malattie, senza dimenticare il primo genocidio, degli armeni, nell'impero ottomano nel 1915.

Al bilancio umano bisogna aggiungere le distruzioni materiali, la crisi economica, le sofferenze.

I Paesi vincitori hanno parlato di vittoria. Ma è davvero possibile parlare di vittoria, quando essa è fondata su tale strage? Un grande scrittore francese, reduce dalla guerra, Roland Dorgelès domandava a proposito delle perdite nella battaglia di Verdun: "300.000 morti, fanno quante lacrime?".

*In queste condizioni, quale pace costruire? Come costruire una vera pace? La guerra è stata il frutto dei nazionalismi che si sono rafforzati durante l'Ottocento.*

La guerra è stata il frutto dell'affermazione degli odi e dei pregiudizi, delle paure dell'altro. È stata il risultato delle ambizioni imperialistiche, della corsa agli armamenti, della ricerca di potenza di ogni nazione a danno della nazione vicina e dei popoli colonizzati.

La paura, l'odio, la ricerca della potenza non sono spariti alla fine del 1918. Papa Benedetto XV - che avrebbe voluto, senza successo, durante il conflitto imporre una guerra "senza vinti né vincitori" - si preoccupava di nuovo nel 1920 di una pace costruita "all'ombra delle baionette".

Il trattato di Versailles del 28 giugno 1919, e gli altri trattati che riorganizzarono l'Europa, sono stati imposti ai vinti, senza vero negoziato. Bisogna per esempio fermarsi sull'articolo 231 del Trattato di Ver-

## La lezione della Storia: 1918-2018. Nell'Europa dei nazionalismi tornano antiche minacce

sailles: "I Governi alleati e associati dichiarano, e la Germania riconosce, che la Germania e i suoi alleati sono responsabili, per averli provocati, di tutte le perdite e di tutti i danni sopportati dai Governi alleati e associati e dai loro cittadini in conseguenza della guerra imposta dall'aggressione della Germania e dei suoi alleati".

Tutto sta in tale dichiarazione: lo spirito di rivincita, le riparatrici allucinanti imposte alla Germania ("la Germania pagherà", si diceva), lo smantellamento delle sue forze armate, la perdita delle sue colonie, la riduzione del suo territorio. Ma anche la distruzione degli imperi, dell'impero austro-ungarico a vantaggio di piccoli Stati nazionalisti, dell'impero ottomano a vantaggio delle potenze britannica e francese, quando l'impero russo viveva la tragedia della guerra civile.

*Imporre la responsabilità della guerra a un unico campo era una negazione dei fatti: la responsabilità della guerra fu condivisa da tutti i governi.* Il grande politico francese Jean Jaurès l'aveva affermato nel suo ultimo discorso pronunciato a Lione il 25 luglio 1914: denunciò tutto un sistema di relazioni internazionali fondato sul confronto, nel quale la Francia aveva una sua piena responsabilità: "Ogni popolo appare attraverso le strade dell'Europa con la sua piccola torcia in mano e adesso ecco l'incendio".

Questo discorso valse a Jaurès l'odio dei nazionalisti. Fu assassinato cinque giorni dopo. Purtroppo la lezione dell'"inutile strage", come diceva Benedetto XV, non è stata recepita. Al contrario, le soffe-

renze hanno inasprito i sentimenti di ostilità. Per questa ragione è indispensabile porre la questione: come si perde la pace? Come si può costruire la pace?

Nel 1945, e poi nel 1950, alcuni statisti hanno saputo pensare altrimenti, ricercare altre soluzioni, anche grazie al lavoro di riflessione maturato durante le Resistenze in tutti i Paesi occupati dai nazisti.

Erano uomini che guardavano lontano e hanno saputo avviare la costruzione di un'Europa nuova, con metodi radicalmente nuovi, fondati sulla riconciliazione tra gli ex belligeranti, e su deleghe di sovranità, cominciando con il carbone e l'acciaio.

La Dichiarazione di Robert Schuman del 9 maggio 1950, lanciò la costituzione delle prime Comunità europee, poi Unione europea.

*Questa politica ha consentito all'Europa alcuni decenni di pace. Ma la storia non è finita.*

Di nuovo vari politici in Europa ragionano come nel 1919, vogliono suscitare gli odi, provocare le paure.

Diversi populismi sfruttano le inquietudini di cittadini mal informati, e le debolezze delle istituzioni, si alleano a ideologie neofasciste, per tentare di distruggere l'opera di pace costruita dall'Unione europea, Premio Nobel della Pace nel 2012.

Leggere di nuovo gli anni 1919-1920 è indispensabile se non vogliamo viverli ancora. La pace non è mai definitivamente assicurata, perché è il frutto di una costruzione democratica, di una riflessione. La guerra è un istinto nascosto nel fondo di ogni popolo.

Jean-Dominique Durand

## Incontro del Serra Club a Vesime

Il prossimo incontro mensile del Serra Club acquese si terrà a Vesime nella parrocchia della Beata Vergine Assunta e San Martino Vescovo, giovedì 15 novembre.

Il programma della serata sarà il seguente: ore 19 ritrovo nella parrocchia della Beata Vergine Assunta e S. Martino Vescovo in Vesime; ore 19,15 S. Messa officiata da mons. Paolo Parodi, Vicario Generale della Diocesi, don

Claudio Barletta, parroco moderatore della parrocchia di Vesime, il Vice Cappellano del Serra, don Domenico Pisano, oltre che dai sacerdoti e diaconi presenti. Alle 20 trasferimento all'Agriturismo "da Bodrito" sulla strada provinciale per Cessole. Conferenza tenuta dal Vicario Generale della Diocesi, mons. Paolo Parodi sul tema "Le nuove unità Pastorali Parrocchiali della Diocesi di Acqui". Al termine seguirà la conviviale.

## Per conoscere e partecipare alla vita della comunità

Questo il calendario della settimana nella Comunità pastorale delle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

### Giovedì 15 novembre

• Incontri di preparazione al matrimonio: ore 21 locali parrocchiali Duomo

### Venerdì 16 novembre

• Riunione gruppo liturgico interparrocchiale: ore 21 Duomo

### Domenica 18 novembre

• XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (2ª giornata mondiale dei poveri "Questo povero grida e il Signore lo ascolta")

### Lunedì 19 novembre

• Incontro genitori della II media: alle ore 21 nel salone della chiesa S. Francesco

### Mercoledì 21 novembre

• Consiglio affari economici Duomo: ore 21

## Calendario del Vescovo

Il Vescovo partecipa ai lavori dell'Assemblea C.E.I. a Roma fino al 15 novembre. L'Assemblea Generale straordinaria, è chiamata, tra le altre cose, ad approvare la terza edizione italiana del Messale Romano.

## Il vangelo della domenica

Domenica 18 novembre, ultima dell'anno liturgico B, prima della festa di Cristo Re, il vangelo di Marco, che stiamo per lasciare, dopo averci accompagnato dal novembre scorso, scrive alcune parole che vanno meditate, perché risultano la sintesi di tutto il suo lavoro, nella stesura del suo vangelo: "Cielo e terra passeranno, ma le mie parole non passeranno". In queste parole di Gesù, Parola vivente del Padre, è chiaro il senso della storia umana: "Dum volvitur terra, stat Verbum", mentre la terra gira, la Parola sta, in eterno. "Il sole si oscurerà... gli astri cadranno... i cieli saranno sconvolti..." castigo? condanna? maledizione? ira divina? Dentro tutti gli sconvolgimenti della storia umana, la Parola di Dio sta ricostruendo e salvando la storia quotidiana dell'uomo.

"Guardate al fico, che inizia a germogliare..." Dio parla attraverso piccoli segni, i misteri della vita. A splendere, dentro l'oscurità della storia umana, ricorda il profeta Daniele, saranno le persone sagge, che "rifulgeranno come luci nel firmamento; coloro, che avranno praticato davanti a molti la giustizia, s'accenderanno come stelle per sempre". Saggi sono coloro che, ogni giorno, consentono alla Parola, che dura in eterno, di abitare nel loro cuore, risuonare sulle loro labbra, incarnarsi nella loro vita.

Attraverso la loro testimonianza è la Parola stessa a rischiare l'impegno costruttivo della storia umana, che così spesso sembra prossima al fallimento, mentre il suo progetto, provvidenziale, si realizza nel compimento, tra prove e sofferenze. "Egli si avvicina come colui, così nella lettera agli Ebrei, che ha offerto se stesso una volta per sempre, fino alla Croce". I suoi nemici non sono persone, ma forze di male, morte, peccato, disperazione, angoscia, dolore, lacrime... tutte queste potenze di distruzione diverranno sgabello del Crocifisso.

Tutta l'opera del male sarà vanificata nel nulla, anzi tutte le sofferenze di ogni singolo uomo diverranno fonte di salvezza. Quando, nella luce della Parola, restiamo capaci di vivere nella storia, non sfuggendo ai drammi, ma custodendo la speranza, che trova l'unico fondamento in Dio, solo così siamo la generazione che non passa.

Anziché disperderci saremo radunati dagli Angeli e custoditi nell'amore del Padre, dall'estremità della terra, alla estremità del cielo. Il fico sta germogliando quando il credente sa, con l'esempio della vita di ogni giorno, aiutare qualcun altro e vedere la presenza costruttiva di Dio nella storia umana.

dg

Spiega l'avv. De Lorenzi

## Il McDonald's sta nascendo col silenzio assenso

**Acqui Terme.** Ci scrive il consigliere comunale del centro sinistra Carlo De Lorenzi: «Mi è stato fatto notare che alla fine del Consiglio Comunale del 31 ottobre ho parlato in maniera incomprensibile, di rapporti tra Comune e Impresa Orione in relazione al rilascio del permesso di costruire il Mc Donald's».

Nel timore di ingenerare equivoci in questa delicata materia provo a chiarire e riassumere.

Se devo costruire qualcosa (dalla cappella di famiglia ad un grattacielo) devo chiedere il permesso al Comune, depositando il progetto e tutta la documentazione necessaria perché gli Uffici possano valutare a) se quello che andrò a fare è lecito e corretto; b) quanto devo pagare come oneri di urbanizzazione, contributo di costruzione etc.

Il Comune deve rispondermi entro 60 giorni.

L'Ufficio preposto o chiede chiarimenti (e si ferma il tempo) o dice no (raro) oppure approva: in questo caso quando l'Impresa si reca negli Uffici a ritirare l'agognato permesso trova un bel bollettino con il quale pagare gli oneri etc.

E se il Comune nei 60 giorni non risponde, magari perché oberato di lavoro etc? Dal 2014 una legge dice che la mancata risposta nei termini indica assenso, e io che ho già depositato da 60 giorni la mia domanda e giustamente non posso aspettare i comodi del Comune, posso iniziare i lavori.

Questo è ciò che è avvenuto ad Acqui per la costruzione del Mc Donald's.

L'impresa lecitamente e correttamente deposita fin da maggio la sua domanda di permesso di costruire, il Comune di Acqui non dice nulla e l'impresa Orione, decorsi i termini di legge incomincia i lavori

sulla base del silenzio assenso, mi risulta senza versare i costi di costruzione (CUC) appunto perché il Comune non ha preso posizione.

Li verserà probabilmente a fine lavori oppure quando il Comune finirà i suoi calcoli.

Ci tengo a dire che è tutto lecito. Ma a detta di alcuni professionisti locali, che mi hanno anche segnalato la questione, non capita molto spesso (anzi quasi mai). E se capita è indice di un non buon funzionamento degli uffici.

Quando ho parlato di questo argomento l'Assessore all'urbanistica architetto Sasso si era già allontanato dal Consiglio. Sicuramente è a conoscenza della singolarità (sotto il profilo statistico) della modalità di rilascio di questo permesso, e avrebbe fornito spiegazioni. La qual cosa certamente avverrà nel prossimo futuro.

E questo è tutto».

**Acqui Terme.** Ci scrive Pier Marco Gallo:

«Preg.mo Direttore, sono ancora a chiederle la cortesia di un poco di spazio per alcune riflessioni sul Luna Park ed il rispetto per i cittadini. Dopo qualche giorno di pioggia ed il grande spiegamento di forze all'arrivo dei camion delle giostre che hanno "provocato" il carrellamento di non meno di una quindicina di auto (cartelli non visti o nascosti dopo la bufera di vento) da qualche giorno è ripresa a pieno regime l'attività delle varie attrazioni che pur con esigua presenza di clienti ha propinato rumori incontrollati e decisamente degni di migliori cause. Il fatto che le varie attrazioni si siano ormai allocate in quasi entrambi i cortili della ex caserma di per se non sarebbe grande cosa tranne che per la privazione di un consistente spazio ove parcheggiare le auto e già questo è un disagio. Ma quello che poco si comprende è l'eccessiva libertà lasciata alla rumorosità, ad un inquinamento acustico davvero notevole ed al quale nessuno pare voler porre rimedio. Non solo i condomini siti ai lati delle due piazze, ma anche una consistente aliquota di abitazioni di via Nizza vanno soggette a questo inquinamento acustico per circa un mese all'anno che potrebbe provocare un sensibile danno biologico nelle fasce più deboli della popolazione. Ritengo che la nostra Amministrazione abbia dato mandato ad un Assessore di occuparsi tra le altre, anche di queste cose, e sarebbe bene che questa persona, ogni tanto suonasse alle



Ci scrive Pier Marco Gallo

## Giostre in città e rispetto dei cittadini

porte di qualche condominio a ridosso dei due piazzali per rendersi conto dello stato delle cose. Ci sono, per i cittadini tutti, doveri ma anche qualche diritto come quello alla quiete e al non dover sottostare a continui rumori incontrollati. Se poi questi rumori sono in presenza di pochissime persone che frequentano le attrazioni la cosa è ancora meno "digeribile". Non è questa mia una sterile polemica fine a se stessa, ma la ricerca di un possibile punto di incontro tra esigenze diverse, tra la tradizione e la quiete dei cittadini. Certamente la scelta del luogo ove collocare le attrazioni non si dimostra come una delle più felici, ma memori di questo fatto i nostri buoni Amministratori avrebbero il sacrosanto obbligo

di vigilare su questa come su tante altre cose che al cittadino spetterebbero e deriverebbero dal vivere in una città alla quale quando richiesto paga con puntualità le tasse e si adopera per venire incontro a tante esigenze non ultima quella di una rivoluzione ancora in essere della raccolta dei rifiuti che tanti problemi e perplessità sta creando. La mia abitazione è sempre aperta per ospitare uno qualsiasi dei nostri amministratori negli orari di "apertura" delle giostre in modo che possa rendersi conto di come sia difficile contrastare il fenomeno dell'eccessiva rumorosità. *Est modus in rebus* citavano i saggi latini e questo motto negli anni, anzi nei secoli non ha mai dato segni di invecchiamento».

**Acqui Terme.** Non si placano le polemiche sulla vicenda giudiziaria legata alla gestione delle strisce blu in città.

Se è vero infatti che Palazzo Levi ha ora deciso di gestire in proprio il servizio dei parcometri, resta da capire perché si è arrivati a vie legali con la TSP di Bergamo, azienda che fino a poco tempo fa gestiva il servizio e soprattutto perché proprio la TSP ha trattenuto in cassa quei 284.603,06 euro divenuti oggetto del contendere e causa della rottura dei rapporti con l'amministrazione comunale. «Sicuramente non siamo dei ladri» spiega Piermauro Antali, direttore Commerciale della TSP Italia, anche a nome dell'Amministratore della società Stefania Ferioli.

«Quei soldi sono stati restituiti tutti con i dovuti interessi ma la settimana prima della stipula della transazione siamo stati denunciati dal Comune». Per capire le origini di questa vicenda è necessario fare un passo indietro nel tempo. Almeno di un paio di anni. «Il nostro lavoro, cioè la gestione dei parcometri e il recupero delle monete - aggiunge Piermauro Antali - lo abbiamo svolto in

Una storia fatta per vie legali

## Gestione dei parcometri la parola alla TSP

assenza di un contratto. Non per nostra volontà ovviamente, ma per le prese di posizione di alcuni dirigenti in merito alla polizza fornitaci dalla società Unipol Sai in ottemperanza alle norme del codice degli appalti vigenti nell'anno in cui abbiamo vinto la gara».

Una polizza che secondo il Comune non era rispondente a quando richiesto e per questo restituita dopo alcuni mesi dalla presentazione, nonostante la fitta rete di corrispondenza fra legali.

«L'assenza della stipula del contratto comportò serie difficoltà per l'azienda in quando nessuna banca con cui lavoriamo ci diede un finanziamento a copertura degli investimenti fatti ammontanti a circa 100 mila euro», continua a raccontare l'amministratore della TSP. Per questo motivo quindi quei soldi, i famosi 284.603,06 sarebbero stati trattenuti per auto tutelarsi. Soldi già resti-

tuiti nonostante la causa in corso ma che lasciano l'amaro in bocca in chi ritiene che il Comune non abbia tenuto un comportamento eticamente corretto.

«Dopo 24 mesi di pagamenti mensili regolarmente liquidati e dopo il versamento anche degli interessi passivi dovuti pretendendo la restituzione della dignità mia e della società che rappresento».

Poi Piermauro Antali aggiunge: «Molto avrei da dire sui modi con cui siamo stati trattati, ma una cosa mi preme capire: come mai con il gestore precedente che ha trattenuto gli incassi con un contratto stipulato i dirigenti non si sono mossi nella stessa maniera? Ma soprattutto come mai dopo che hanno sottoscritto una transazione che non è stata rispettata i dirigenti non si sono mossi con le denunce e segnalazioni presso la corte dei conti?».

Gi. Gal.

Presentato in Comune in settimana

## Per la sede di Artistica 2000 piano di messa in sicurezza

**Acqui Terme.** Ci scrive Raffaella Di Marco della Asd "Artistica 2000":

«Nella notte di martedì 29 ottobre il tetto della nostra palestra in Piazza Don Piero Dolermo (ex Caserma) ad Acqui Terme è stato colpito al cuore. Dal 2006 la nostra associazione provvede al ripristino strutturale dei locali dell'ex Caserma trasformandoli, insieme alle altre associazioni sportive, in una casa dello sport per tutti i ragazzi/e acquisi».

Il danno subito a causa delle forti raffiche di vento della notte scorsa ha interessato gran parte della copertura centrale causando un allagamento e relativo danno ad attrezzature, pavimentazione ed intonaci. Un disastro ben superiore alle normali perdite in caso di forti piogge.

Nonostante il grande disagio la reazione dei volontari non si è fatta attendere e in meno di 48 ore è stato organizzato un piano di intervento. Grazie alla buona volontà dei genitori degli

atleti e al pronto intervento della ditta Edil Bilboc abbiamo potuto arginare e mettere in sicurezza lo stabile, almeno per ora.

In questi giorni grazie alla disponibilità di professionisti e sponsor stiamo coniando una proposta di rifacimento della struttura a vantaggio degli oltre 500 atleti acquisi che ne usufruiscono quotidianamente.

Pur avendo corsi anche in altre città del territorio Acqui Terme rimane sentimentalmente la nostra prima casa.

Con la speranza di renderla ancora migliore presenteremo mercoledì 14 novembre il nostro progetto di messa in sicurezza al Sindaco di Acqui Terme.

Un ringraziamento speciale a tutti i volontari, professionisti ed aziende che non hanno perso occasione per farsi sentire vicini e ci hanno offerto il proprio aiuto. Incrociamo le dita, non molliamo mai e ricostruiamo insieme un pezzo di sport ad Acqui Terme».

## AD ACQUI TERME GULLIVER SI E' RINNOVATO

Vieni a trovarci!

PIU' NUOVO  
PIU' FRESCO  
PIU' CONVENIENTE

e con un grande  
assortimento!

ABBIAMO AGGIUNTO 2000 PRODOTTI

RITAGLIA IL BUONO A LATO,  
RECATI IN VIA CASSAROGNA  
ED AVRAI UNO SCONTO DI 5 EURO  
SU UNA SPESA MINIMA DI 35 EURO.

NON UTILIZZABILE IL MERCOLEDI

SCONTO VALIDO SOLO PRESSO  
IL SUPERMERCATO DI:

ACQUI TERME  
Via Cassarogna 21

5 EURO  
DI SCONTO  
VALIDO SU UNA  
SPESA MINIMA  
DI 35 EURO  
NON UTILIZZABILE IL MERCOLEDI

Valido fino al 3 dicembre 2018

VALIDO SOLO NEL SUPERMERCATO DI ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21

BUONO SPESA

Non dà diritto a resto, da spendere in scontrino unico, non cumulabile  
Non valido per riviste, giornali, ricariche, gratta e vinci.

Gulliver SUPERMERCATO



Riceviamo e pubblichiamo

## L'erba cresce dove non dovrebbe

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Sempre passeggiando in Corso Bagni, dopo la tempesta di vento del 29 ottobre (intervento da considerarsi positivo in quanto ha fatto danni abbattendo alberi di alto fusto, ma ha effettuato un grosso regalo alla città estirpando tutti i teli verdi di nylon portando alla luce la buona terra naturale -vedi di fotografie).  
Ho verificato che le scarpe

della Villa Liberty sono ritornate al naturale e quindi è già un miglioramento.

È un'occasione storica per procedere alla semina di erba al posto degli abominevoli teli verdi di nylon.

Continuando la passeggiata verso il centro città ho scoperto che alla base di tutti i pilastri dei portici di Corso Bagni dell'edificio termale esiste un vero e proprio vivaio di erba (vedi foto) fra i marciapiedi e i pila-

stri dei portici. Si potrebbe bonificare la zona termale estirpando l'erba e ripiantandola sulle scarpate della Villa Liberty (evitando quindi in parte il costo dei semi).

Indubbiamente il risultato sarebbe altamente positivo per ambedue i siti e soprattutto per l'arredo urbano.

Spero che le mie elucubrazioni possano essere accolte da chi dovrebbe intervenire».

**Riccardo Cassina**

In piazza Addolorata 12

## Confartigianato Imprese AL inaugurata la nuova sede

**Acqui Terme.** Lunedì 5 novembre alle ore 17.30, in Piazza Addolorata 12, alla presenza del Presidente Provinciale, Adelio Ferrari, del Presidente di zona di Acqui Terme, Corrado Vacca, del Sindaco Lorenzo Lucchini e Militari Comandante dei C.C. Cap Ferdinando Angeletti, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede di Confartigianato Imprese Alessandria.

La cerimonia ha avuto inizio con la benedizione impartita da don Giorgio Santi, Parroco della Comunità pastorale Duomo, San Francesco, Pellegrina.

Il Presidente Ferrari ha enunciato gli scopi e gli obiettivi di Confartigianato spiegando che si tratta di un'associazione che opera attraverso una stretta e personale collaborazione con i propri associati affrontando le

difficoltà del settore artigiano con operatività diretta coerente e totale che la rendono un insostituibile punto di riferimento per la soluzione di ogni problema all'imprenditore e alla persona.

Confartigianato Alessandria, oltre all'ufficio di Acqui Terme, è presente sul territorio provinciale nella sede di Alessandria e nelle città di Casale M.to, Tortona, Ovada e Novi Ligure.

L'ufficio di Acqui Terme è sostenuto dall'efficiente professionalità della sig.ra Samantha Checchin, la quale evade tutte le pratiche inerenti il patronato e dalla sig.ra Francesca Iuliano a cui competono le procedure riguardanti i servizi fiscali.

Quindi non resta che esprimere gli auguri più cordiali per un prosieguo fiero di successi in ogni campo.



**Acqui Terme.** «Ma il tubetto usato del dentifricio...dove dovrò differenziarlo?»

Quante volte sarà capitato ad ognuno di noi, che ci impegniamo per essere dei bravi cittadini di Acqui e del mondo, di farci domande di questo tipo?!

E, come noi, sono le domande che si pongono anche gli ospiti dei progetti di accoglienza SPRAR e CAS presenti sui nostri territori. Così è nata l'idea di due visite d'istruzione al Centro di Raccolta Rifiuti di Novi Ligure, Econet. La prima il 6 novembre e la seconda il 9 novembre.

Capire il ciclo dei rifiuti dopo il cassonetto, capire come funziona un impianto, capire cosa implica la raccolta differenziata nella pratica non è scontato per nessuno e non lo è stato per questi ragazzi e ragazze; ma può rivelarsi una esperienza molto istruttiva riguardo il ciclo dei rifiuti, per approdare ad una più chiara consapevolezza ecologica.

Uno di loro, nel viaggio di ritorno, commentava con l'operatrice che li ha accompagnati «è stata una visita molto interessante che soprattutto mi fa capire quanto

## La raccolta differenziata un compito per tutti



sia importante quanto fatto a casa». La foto ritrae uno dei due gruppi davanti al biodigestore dell'umido che produce prima elettricità e poi fertilizzante per i campi.

In un mondo che colleziona ingiustizie, sempre più spesso legate ai temi ecologici, e igno-

ranze funzionali a perpetrare squilibri - tra persone, come tra nazioni - questa immagine è uno spunto di speranza e di piccola soddisfazione.

Un grazie sentito a Econet per la disponibilità.

**CrescereInsieme scs ONLUS**

## Premiazione del contest Lions "Un Poster per la Pace"

**Acqui Terme.** Torna anche quest'anno il contest del Lions Club International "Un poster per la pace", avente come tema "La solidarietà è importante". Destinatari dell'iniziativa i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

Hanno aderito all'iniziativa la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Spigno/Bistagno e gli alunni della Scuola Secondaria "G. Monteverde" dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme.

Un centinaio di elaborati sono stati esaminati dalla giuria composta dal Maestro Pierluigi Breschi, dalla Prof.ssa Carmelina Barbato e dalla Presi-

dente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi Cristina Grillo.

Al termine della selezione sono risultati vincenti gli elaborati di Sonia Benazzo, Lucrezia Gallo, Leonardo Novello, Alice Pizzorni, Federica Robusti e Giulia Satragno per l'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme; Maria Ivaldi, Lorenzo Piuma, Leandra Riva, Elisa Satragno, Giulia Scala, Penelope Tomaghello per l'Istituto Comprensivo di Spigno/Bistagno.

I disegni vincenti parteciperanno alla fase Distrettuale del concorso, e saranno premiati sabato 17 novembre alle ore 15 nei locali della Biblioteca Civica di Acqui Terme.

**FASHION MAGNET**

**NUOVA 500 COLLEZIONE. STYLED BY LUOMO**

È quando un'icona di stile incontra una delle voci più importanti della moda che si compie la magia: l'eleganza e il magnetismo avvolgono la città rendendola la passerella perfetta per la nuova 500 Collezione. Lo speciale bicolore Brunello, l'esclusiva linea di bellezza color rame e i cerchi da 16" con finitura color rame, che compongono il suo nuovo look, sono pronti per sfilare. **STYLE. LIBERATED.**

**GAMMA 500 DA 9.950€** OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO BE-SMART. ANZICHÉ 10.950€. E SU UNA SELEZIONE DIVETTURE **TUTTI GLI OPTIONAL IN OMAGGIO.**

**FINO AL 30 NOVEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE** TAN 6,45% - TAEG 9,98%

**Camparo Auto srl**  
Acqui Terme (AL) - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

**Dott. Sergio Rigardo**  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

[srigard@libero.it](mailto:srigard@libero.it)  
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

**Vantaggi**

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

**Programma terapeutico**  
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondiliti laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia



**Acqui Terme.** Nella mattinata di sabato 10 novembre, in una sala affollata, si è svolto presso i locali della Kaimano il primo convegno sulla "Genitorialità del cuore" organizzato dall'A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) per sensibilizzare e diffondere la cultura dell'affido familiare.

L'affido è un intervento di sostegno volto a permettere a un bambino di poter vivere in un ambiente protetto: la famiglia affidataria.

La durata dell'affido è variabile ed è in relazione al tempo necessario alla famiglia di origine per superare le problematiche, più o meno gravi, che non le permettono di svolgere un adeguato compito genitoriale.

Può essere residenziale quando il bambino vive presso la famiglia affidataria, pur mantenendo rapporti con la propria famiglia d'origine, oppure può essere diurno quando il bambino frequenta la famiglia affidataria solo durante il giorno o una parte della giornata per alcuni momenti nella settimana.

Inoltre esiste un altro tipo di affido, sperimentato dal Servizio Socio Assistenziale a partire dall'anno 2012, chiamato affido educativo: prevede l'affiancamento al minore di una figura adulta di supporto che, in alcuni momenti della giornata e/o della settimana, favori-

Sabato 10 con l'Asca alla ex Kaimano

## "La genitorialità del cuore" incontro sull'affido familiare

sca il percorso di crescita e di integrazione sociale del minore a supporto del contesto familiare di origine.

Nel corso del convegno si sono alternati interventi degli operatori dei servizi territoriali (ASCA e ASLAL) ad interventi della dott.ssa Federica Forte, esperta del C.T.A. di Milano (Centro di Terapia dell'Adolescenza, con competenze specifiche nel sostegno e nella cura alle famiglie affidatarie e adottive).

Dopo un primo intervento informativo circa lo strumento dell'affido a cura dell'Assistente Sociale Raffaella Fossa (ASCA), la dott.ssa Forte è entrata nel merito dell'affido come intervento riparativo.

La dott.ssa Anna Gonella (Psicologa dell'ASLAL) ha portato le testimonianze di alcuni genitori affidatari e di minori in affido come momento di sensibilizzazione dei presenti sull'importanza dell'accoglienza e della genitorialità del cuore.

A seguire la dott.ssa Forte ha affrontato la delicata tematica della doppia appartenenza (famiglia di origine e famiglia



affidataria) e della co-genitorialità.

Gli interventi si sono conclusi con l'assistente sociale Stefania Moretti (ASCA) che ha descritto l'affido educativo.

Si ringraziano tutti i relatori e tutti gli operatori dell'ASCA che con competenza, impegno e passione hanno reso possibile la realizzazione di tale evento.

Si ringraziano inoltre le autorità che sono intervenute, dimostrando particolare sensibilità sulla tematica trattata.

Si ricorda, inoltre che l'A.S.C.A. organizzerà nel mese di gennaio 2019 un secondo convegno su "La genitorialità del cuore" focalizzato questa volta sulla tematica dell'adozione.

Con alunni del Montalcini

## I Marinai in visita alla Nave Cavour



**Acqui Terme.** Giovedì 8 novembre il Gruppo dei Marinai termali si è recato a Genova con gli Allievi del Biennio Nautico dell'I.I.S. Rita Levi Montalcini di Acqui Terme per una visita alla nave Ammiraglia della Flotta della M.M., la Portaerei Cavour. Accompagnati dal personale di bordo vi è stata la possibilità di una visita molto accurata a tutta l'Unità con grande soddisfazione sia dei Soci del Gruppo che dei giovani allievi del Nautico che sono venuti in contatto con la realtà e la complessità di una grande e moderna Unità navale. Alla fine della visita vi è stato uno scambio di Crest tra il Comandante dell'Unità ed il Presidente del Gruppo dei Marinai Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo.

Una mostra nel novantesimo anniversario

## Il calendario storico dell'Arma dei Carabinieri



**Acqui Terme.** Sabato 10 novembre, alle ore 10, nella splendida cornice di Palazzo Robellini, ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra "1928 - 2018: Il calendario storico dell'Arma dei Carabinieri compie 90 anni" organizzata dallo IASTE (Istituto alti studi sul terrorismo e l'eversione) assieme all'Associazione Alinari e Mostrine di Sessame, al circolo filatelico acquese con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Presenti all'inaugurazione, oltre ai rappresentanti delle associazioni organizzatrici, anche il Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini e il Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, Capitano Ferdinando Angeletti nonché il Prof. Adriano Icardi. Tutte le autorità presenti hanno voluto rimarcare nei loro interventi l'importante legame tra la città di Acqui Terme ed i Carabinieri (il Prof. Icardi ha voluto ricordare l'allora Tenente Umberto Rocca, coinvolto nei tragici fatti della Cascina Spiotta) nonché il fatto che il Calendario storico dell'Arma, di cui quest'anno ricorre il 90° anniversario, sia divenuto esso stesso un simbolo dell'Arma ed un oggetto d'arte tanto da essere tradotto in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo, russo, cinese, arabo, sardo e ladino) per poter diffondere l'immagine del Carabiniere nel mondo.

Grazie alla collaborazione delle poste italiane, peraltro, è stato possibile, per i presenti approfittare dello speciale annullo filatelico emesso per l'occasione. Numerosi gli appassionati che hanno voluto far annullare cartoline o addirittura, lo stesso calendario dell'Arma del 2018.

La mostra, costituita da tutti i calendari storici dal 1928 ad oggi (con pezzi unici quale il primo calendario del 1928, pressoché introvabile) è stata possibile grazie ad un collezionista locale, uno dei pochi in Italia ad avere l'intera serie che ha messo a disposizione per la realizzazione della mostra.

Sarà possibile visitare l'esposizione fino al 18 novembre prossimo con apertura al pubblico nei giorni feriali dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero.

Nel giorno di chiusura, alle ore 17, presso l'adiacente sala di Palazzo Robellini sarà possibile partecipare alla presentazione del libro di Bruno Chiavazzo "Lo Sbirro del generale", che descrive la vita militare del Maresciallo Ciro Luongo, dai fatti di Seveso, alla militanza nei Nuclei anticrimine creati dal Generale Dalla Chiesa.

Il Maresciallo Ciro Luongo interverrà personalmente e dialogherà con il giornalista de La Stampa Franco Binello.

# CENTRO MEDICO 75°

## Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA	
<b>PREVENZIONE</b> Controlli periodici programmati Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno	
<b>CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA</b> Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale	
<b>GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA</b> Produzione di emocomponenti ad uso topico per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli	
<b>CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA</b> Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto	
<b>LASER</b> Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo dei bisturi	
<b>ODONTOIATRIA INFANTILE</b> Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni	
<b>TEST</b> Effettuiamo test parodontali per la prevenzione e diagnosi di importanti patologie orali	
<p style="margin: 0;"><i>Prenditi cura dei tuoi denti per poter sorridere tutti i giorni... perché un giorno senza sorriso è un giorno perso</i></p>	
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO	
<b>OCULISTICA</b> Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale OCT - Tomografia a coerenza ottica Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica	
<b>DSA</b> Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile	
<b>VISITE GINECOLOGICHE</b> Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale Pap test - PERCORSO GRAVIDANZA Dott. Antonio Parodi Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia Ecografia della mammella	
<b>NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA</b> Dott. A. Parisi Dirigente Medico di Area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica	
<b>TERAPIA DEL DOLORE</b> Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige Dott. Claudio Gaggino Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione	
<b>DERMATOLOGIA</b> Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree Dott. Rizio Zamboni Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venerologia	
<b>MEDICINA DELLO SPORT</b> Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016 Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport	
MEDICI SPECIALISTI	
<b>DOCT. EMILIO RAPETTI</b> Medico Chirurgo Specialista in oculistica	<b>DOCT. VALDEMARO PAVACCI</b> Medico Chirurgo Specialista in andrologia
<b>DOCT. MAURIZIO CELENZA</b> Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia	<b>DOCT. ROBERTO NICOLINI</b> Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
<b>DOCT. FEDERICO BORTOLOTTI</b> Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria	<b>DOCT. ANDREA CAMERA</b> Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia, chirurgia protesica di anca e ginocchio
<b>DOCT. ANTONIO PARODI</b> Medico Chirurgo Specialista in ostetricia-ginecologia	<b>DOCT.SSA SANDRA PREITE</b> Medico Chirurgo Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi
<b>PROF. DOCT. AURELIO STORACE</b> Medico Chirurgo Specialista in ostetricia e ginecologia	<b>DOCT. MAURIZIO MONDAVIO</b> Medico Chirurgo Specialista in reumatologia Osteoporosi
<b>DOCT. EMILIO URSINO</b> Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria	<b>DOCT. RIZIERO ZAMBONI</b> Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
<b>DOCT. ALFREDO BELLO</b> Medico Chirurgo Specialista in neurologia	<b>DOCT. CLAUDIO GAGGINO</b> Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione
<b>DOCT. GIANFRANCO GIFFONI</b> Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale	<b>DOCT. DIEGO BARUZZO</b> Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi
<b>DOCT. MARCO GHIGLIONE</b> Medico Chirurgo Specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	<b>DOCT. DOMENICO OTTAZZI</b> Medico Chirurgo - Proctologia Specialista in chirurgia vascolare Radiodiagnostica
<b>DOCT. CLAUDIO SABOLLA</b> Medico Chirurgo Specialista in odontostomatologia, chirurgia sperimentale e microchirurgia	<b>DOCT. GIANCARLO MONTORIO</b> Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria
<b>DOCT. VITTORIO MARCHESOTTI</b> Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni	<b>DOCT. CARLO IACHINO</b> Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
<b>DOCT.SSA PAOLA MONTI</b> Medico Chirurgo Specialista in neurofisiopatologia Elettromiografia arti superiori	<b>DOCT.SSA LUISA PIETRASANTA</b> Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale
<b>DOCT.SSA LAURA SIRI</b> Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile Diagnosi, certificazioni e riabilitazione per DSA	<b>DOCT. DANIEL JOY PISTARINO</b> <b>DOCT.SSA ELISA BUZIO</b> <b>DOCT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI</b> <b>DOCT.SSA LAURA ROBGLIO</b> Psicologi
<b>PROF. DOCT. DOMENICO GRAZIANO</b> Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	<b>DOCT.SSA CHIARA ROSSI</b> Biologa nutrizionista
<b>DOCT. FRANCO ELISEO</b> Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia Chirurgia vertebrale	<b>DOCT. VALERIO GRAZIANI</b> Podologo
<b>FISIOTERAPIA</b> <b>DOCT. MATTEO DENTATO</b> Fisioterapista e osteopata <b>Terapista della riabilitazione RUSSO STEFANIA</b> Rieducazione posturale e massofisioterapia	
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme	

# Roberto Coaloa: Franz Ferdinand. Da Mayerling a Sarajevo. L'erede al trono Francesco Ferdinando d'Austria-Este (1863-1914)

Sabato 17 novembre 2018, alle ore 17,30, a palazzo Robellini, avrà luogo la presentazione del libro di Roberto Coaloa, *Franz Ferdinand. Da Mayerling a Sarajevo. L'erede al trono Francesco Ferdinando d'Austria-Este (1863-1914)*, *Parallelo 45* edizioni, Piacenza 2014. A conversare con l'Autore ci saranno l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme Alessandra Terzolo, Carlo Prospero e Gianni S. Cuttica. Sarà presente S.A.I.R. l'Arciduca Martino d'Austria-Este, nipote del Beato Carlo I dell'Austria, l'ultimo Imperatore e Re d'Austria-Ungheria, e del Duca Amedeo d'Aosta. Il volume di quattrocento pagine, con un archivio fotografico inedito, è arricchito da una prefazione dell'Arciduca Martino d'Austria-Este e da una postfazione di Luigi Mascilli Migliorini, professore di storia moderna e accademico dei Lincei, che osserva: «È difficile spiegare meglio di Roberto Coaloa il senso di una data come il 28 giugno 1914; una data che non può certo vantare la gloria di altre, squallidi di attese - il 14 luglio del 1789 ad esempio -, ma che come poche altre ha assunto il peso di una cesura tra tutto quello che c'è stato prima e tutto quello che è avvenuto poi». L'Arciduca Martino d'Austria-Este ci riporta al centenario della Prima guerra mondiale, notando: «Il presente lavoro, che lo storico Roberto Coaloa ha dedicato al mio pro-zio Franz Ferdinand, l'erede al trono degli Asburgo, assassinato a Sarajevo con la moglie, il 28 giugno 1914, è un importante studio che ci fa comprendere il dramma della Grande Guerra e le sue origini più profonde. Il conflitto mondiale, che invase l'Europa nell'estate del 1914, portò alla mobilitazione di 65 milioni di soldati e provocò milioni di perdite, anche fra i civili. La stima attuale è 20 milioni di morti e 21 milioni di feriti. Le dittature comuniste, naziste, fasciste, la Seconda guerra mondiale e molti problemi dell'attuale Europa, non ancora unita culturalmente, derivano da questa immane catastrofe innescata dalla morte di Franz Ferdinand».

L'affondamento del Titanic, avvenuto il 15 aprile 1912, ha prefigurato agli occhi di molti la fine della *Belle Époque* e delle fulgide illusioni alimentate da quarant'anni di pace e da una inconcussa fede nelle magnifiche sorti e progressive dell'umanità, che il positivismo, con l'irresistibile sviluppo della scienza e della tecnica, lasciava un po' ingenuamente credere fossero ormai alla portata dell'umanità.

La seconda rivoluzione industriale, favorita dalla scoperta di nuove fonti di energia, come il petrolio e l'elettricità, e dall'impiego di nuovi sistemi di comunicazione e di trasporto, trovava la sua consacrazione nella prima Esposizione Universale di Parigi, inaugurata il 14 aprile del 1900.

Parigi si autoproclamava capitale del mondo e, mentre tracciava "il bilancio di un secolo", prospettava un futuro dorato all'insegna del benessere, della *joie de vivre*, del piacere. Per questo lo spirito ottimistico dell'epoca, oltre che nell'Orient Express e nella Tour Eiffel, trovò il suo simbolo ideale nella sfrenata e vorticosa danza del *can-can*.

Parigi, però, non fu l'unica capitale della *Belle Époque*: l'altra fu Vienna. Dove sul finire dell'Ottocento erano sorte avanguardie artistiche e musicali, e dove il valzer divenne il *Leitmotiv* della buona società viennese che ricercava l'evasione, la gaiezza, il piacere e amava le lunghe passeggiate al Prater, le *Rosen Moiser*, le belle dimore borghesi aperte alle esposizioni dei pittori, le serate in riva al Danubio, i concerti per violino e archi improvvisati nelle strade.

Erano gli anni di Gustav Klimt e degli altri artisti della Secessione, nelle cui opere, al di là dell'estenuato estetismo, vibra un presagio di fine imminente. Nel loro «stile d'oro», per dirla con le parole di Verlaine, «danza il languore del sole»: lo stesso languore che caratterizza *l'Empire à la fin de la décadence*. Ed è significativo - almeno per il senso di poi - che tanto la tragedia del Titanic quanto la fine della *Belle Époque* si consumassero tra musiche e danze. In uno

stordimento inconsapevolmente cercato, frutto di un oblioso e fatale nepente. Quasi a confermare che *quos Iuppiter perdere vult, demantat prius*: motto che ben si addice a quanti, eroici e meno eroici furfanti, non vollero o non seppero impedire la *finis Austriae* e, con essa, il «suicidio dell'Europa».

Perché si ha un bel dire che l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando (e della moglie Sophie) a Sarajevo, il 28 giugno 1914, fu la scintilla che innescò la Grande Guerra; ma poca favilla gran fiamma seconda solo se trova il combustibile cui appiccarsi. E di combustibile - come hanno dimostrato numerosi studiosi e, sulla loro scia, anche Roberto Coaloa, profondo conoscitore della storia asburgica, in questo suo ultimo volume - ce n'era in abbondanza. La guerra, troppo spesso evocata e talora anche sfidata o auspicata con colpevole leggerezza, abbisognava solo di un pretesto per scoppiare.

Di una goccia che facesse traboccare il vaso. Il processo che portò al devastante conflitto ha in realtà qualcosa di fatale ed è costellato di accidenti che, nella loro apparente casualità, sembrano tuttavia obbedire a un disegno ineluttabile.

Solo che questo è il risultato finale. Determinato, a volte, da libere scelte. E tocca allo storico, allora, esplorare il ventaglio delle possibilità, fino a interrogarsi sulle diverse opzioni che si aprivano agli attori in campo. Sulle loro responsabilità. In questo senso si può dire che la storia si fa anche con i se.

Un po' di ucronia è quindi indispensabile, se non si vuole ridurre gli uomini a marionette affatto prive di autonomia, di libero arbitrio e, di conseguenza, ridurre la storia ad un percorso senza alternative, a senso unico. Giustamente, quindi, Coaloa si chiede se, senza l'eccidio di Sarajevo, ci sarebbe stata la guerra, se Francesco Ferdinando avrebbe potuto salvare l'impero austro-ungarico dal tracollo. Nulla vieta di dare credito al suo personaggio e di propendere per un no nel primo caso, per un sì nel secondo.

È un'idea, la sua, che nasce da una rigorosa ricognizione documentaria, di prima e di seconda mano, volta a ricostruire, per la prima volta, la biografia e la personalità dell'arciduca, perché non resti più un famoso carneade. L'Autore, del resto, è abbastanza smaliato da non ignorare che «tutte le biografie sono falsificate», in quanto «tutti i capitoli che le compongono sono collegati secondo un'idea assunta a priori, mentre in realtà si collegano quasi sempre in un altro modo, benché nessuno sappia come».

Anche lo storico - come lo scienziato popperiano - è dunque costretto a procedere per congetture e per confutazioni.

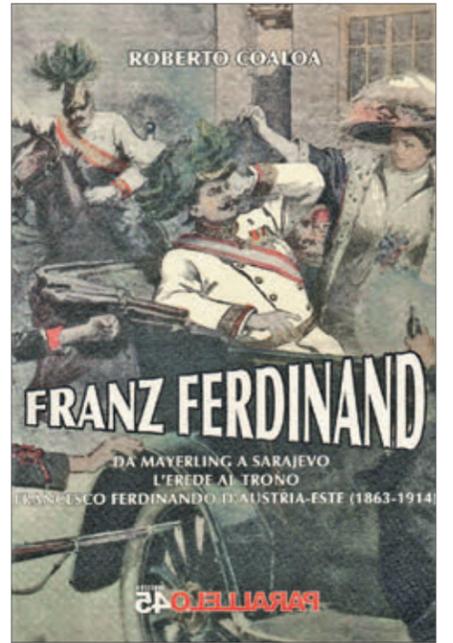
È l'assunto che ispira questa biografia, che dal personaggio si estende al contesto storico-politico, è che in Europa ci fosse «la volontà di sbarazzarsi della Duplice monarchia degli Asburgo». Come spiegare altrimenti l'assassinio - perché tale fu per Coaloa la «tragedia di Mayerling» - dell'arciduca Rodolfo, che, strano a dirsi, condivideva con Clemenceau l'avversione al Reich e meditava il rovesciamento delle alleanze che ad esso legavano l'impero austro-ungarico? Rodolfo, per carattere e per mentalità, era molto diverso dal cugino Francesco Ferdinando, ma, non troppo diversamente da lui, vagheggiava un impero costituzionale su basi federali, in grado di superarne l'increscioso dualismo con la concessione di autonomia pure ai cechi e ai croati.

Rodolfo era fondamentalmente un romantico, Francesco Ferdinando era, invece, più scettico (e più realista) di lui.

Né l'uno né l'altro, però, erano nelle grazie del vecchio imperatore Francesco Giuseppe, di cui Coaloa rileva con finezza la tragica affinità con il re Lear shakespeariano, pateticamente attaccato al potere ma ormai incapace di impedirne la deriva.

Contrario alla guerra, memore della sanguinosa battaglia di Solferino, ne firma nondimeno la dichiarazione, «rassegnato all'ultimo atto della tragedia dell'impero». Solo con i suoi fantasmi familiari. Chiuso nel suo silenzio.

In politica il punto di riferimento ideale di Francesco Ferdinando restava Metternich: come lui, egli avrebbe voluto fare dell'impero asburgico il garante dell'equilibrio continentale, senza sudditanza alcuna nei riguardi del Reich guglielmino. Si trattava pertanto di ripristinare l'autorità e il prestigio dell'impero, di rafforzare e



ammmodernare l'esercito, a cominciare dalla marina da guerra, ma anche di riguadagnare la fiducia dei vari popoli che dell'impero facevano parte, concedendo loro una maggiore autonomia e dando vita a una terza entità che, riunendo i territori meridionali, fungesse da argine all'irredentismo serbo.

Per questo era contrario all'annessione della Bosnia-Erzegovina. Coaloa si sofferma pure sulla vita privata dell'arciduca, sulle sue vicende familiari, sui suoi viaggi, sulla sua passione per la caccia e sull'ammirazione che egli nutriva per il Giappone, da poco assunto alla ribalta della modernità con le sorprendenti vittorie sulla Russia.

Ma è soprattutto sul suo viaggio in Bosnia e sulla sua uccisione che egli si sofferma. Perché qui, nella complessa situazione venutasi a creare nei Balcani all'indomani dell'annessione all'Austria della Bosnia-Erzegovina e delle due guerre balcaniche, sta davvero il busillis. Ovvero una delle vere cause della guerra (insieme al revanscismo francese, all'irredentismo italiano, ai propositi egemonici del Reich tedesco e, più in generale, all'insipienza delle élites europee). Francesco Ferdinando, contro il parere dei comandi militari, sponsorizzava una soluzione diplomatica della questione serba ed era fermamente ostile alla guerra, perché sapeva che avrebbe portato alla dissoluzione dell'impero.

Ed anche per questo il suo assassinio risulta, tutto sommato, stupido e paradossale. Uccidendo lui, gli attentatori filoserbi, eliminavano «il meno antiserbo» dei principi e dei militari austriaci, aprendo per di più la strada ai «cavalieri dell'Apocalisse».

La Grande Guerra non risolse affatto i problemi sul tappeto, anzi gettò le basi di più aspre contraddizioni e di ulteriori conflitti, che avrebbero, tra l'altro, spodestato l'Europa del suo ruolo di guida ed esacerbato gli antagonismi nazionali, rinvigoriti da ragioni ideologico-religiose.

Con la *finis Austriae* venne meno la possibilità di assicurare uno Stato sovranazionale, sensibile e rispettoso delle differenze etniche, linguistiche e culturali, ma al tempo stesso in grado di assicurare una convivenza armoniosa, basata sulla tolleranza e sulla comprensione reciproca, alle varie popolazioni che lo componevano.

E che fece dire al ceco Frantisek Palacky: «Se l'Austria non ci fosse, bisognerebbe inventarla».

Questo fa anche comprendere perché, sulla scia del *Mondo di ieri*, nostalgicamente evocato dalla magica penna di Stefan Zweig, la storia dell'impero austro-ungarico diventasse ben presto un mito che ne perpetuò la memoria ben oltre la sua fine.

Ad esso Coaloa, con questa sua densa ricerca, che sfida vetri luoghi comuni e demistifica leggende senza fondamento, rende il suo doveroso tributo.

Carlo Prospero

La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC  
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE  
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati  
**RECUPERI IL 50%**  
dell'importo pagato

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,  
due passi in più per spendere il giusto!**

**BUBBIO (AT)**

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**Roberto Coaloa** (Casale Monferrato, 1971) è storico, critico letterario e scrittore, esperto di Risorgimento e Novecento, docente universitario e autore di saggi dedicati ai viaggiatori dell'Ottocento. Ha approfondito il pensiero del grande scrittore russo Lev Tolstoj, del quale ha scoperto alcune lettere e testi inediti, pubblicando per Feltrinelli il saggio *Guerra e rivoluzione*. È studioso degli Asburgo, in particolare dell'ultimo Imperatore Carlo. È professore all'università di Paris-IV Sorbonne. È stato docente all'Università Statale di Milano nel corso di Scienze delle Comunicazioni, dove ha avviato un laboratorio di scrittura, diventato oggi un blog. È docente alla Summer School «L'impresa culturale nel Mediterraneo» dell'Università Orientale di Napoli, per la creazione di eventi, promozione e sviluppo del marketing nel territorio mediterraneo. Dal 2002 collabora al supplemento culturale del Sole 24 Ore, dal 2012 con il quotidiano Libero e dal 2018 con il quotidiano La Stampa.

**Martino d'Austria-Este** (Boulogne-sur-Seine, 1959) È figlio dell'Arciduca Robert d'Autriche-Este (nato nel castello di Schönbrunn, l'8 febbraio 1915, morto a Basilea il 7 febbraio 1996), terzogenito dell'imperatore Carlo e dell'imperatrice Zita, e della principessa Margherita di Savoia-Aosta (nata a Capodimonte, il 7 aprile 1930), figlia di Amedeo di Savoia, III duca d'Aosta (1898-1942), e della principessa di Francia Anne-Hélène Marie d'Orléans (1906-1986). «Martino» è quindi il nipote di due nonni illustri: Carlo, l'ultimo imperatore, e Amedeo, viceré d'Etiopia, morto a Nairobi, il 3 marzo 1942, dopo la resa sull'Amba Alagi. L'Arciduca vive in Italia, a Sartirana Lomellina (PV), dove svolge la sua attività di imprenditore agricolo. È sposato alla principessa Katharina von Isenburg, dalla quale ha avuto quattro figli: Bartolomeo, Emanuele, Elena e Luigi.

Dal 15 al 28 novembre

## Le settimane di promozione delle attività lionistiche

**Acqui Terme.** I Lions clubs della zona 2C (Acqui Terme Host, Acqui e Colline Acquesi, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato Canelli, Cortemilia e Santo Stefano Belbo) e i Leo Clubs dell'area 2 (Acqui Terme, Alba Langhe, Canale Roero, Città di Asti, Moncalvo Aleramica e Nizza Monferrato Canelli) del distretto 108 la3 hanno organizzato dal 15 al 28 novembre un evento innovativo: un'iniziativa di quindici giorni in cui i Lions e i Leo incontrano le loro comunità per far conoscere il Lions Clubs International e dare un segno tangibile della loro presenza là dove esistono situazioni di necessità e di sofferenza.

Due settimane per promuovere la presenza dei Lions e dei Leo a fianco dei principali temi di interesse generale: la salute, la scuola e la cultura, i giovani, l'ambiente e le azioni comunitarie a cui i Lions di tutto il Mondo si interessano concretamente da oltre 100 anni.

L'iniziativa nata dall'assise della zona 2C del Lions, presieduta in quest'anno sociale dall'astigiano Mauro Imbrenda, è tesa a rendere la partecipazione agli eventi aperta a tutte le comunità invitando ogni cittadino a dare il proprio contributo.

L'area interessata è a cavallo delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo ed interessa le diocesi di Asti, Alba ed Acqui Terme e vedrà coinvolte diverse migliaia di persone, che seppur appartenendo a realtà e comunità diverse sono unite dalla presenza del Lions International sui loro territori.

L'obiettivo dei Lions è anche quello di coinvolgere la gente sulle esigenze attuali quali il diabete, la difesa della vista, la violenza sulle donne, la scuola e l'ambiente. E non solo, nei sei giorni dal 15 al 28 novembre, i Lions si occuperanno anche dei giovani, per sensibilizzarli alla cultura della pace, come conquista di vita, e per inculcare tra i ragazzi valori già da tempo sopiti.

Questo anche grazie alla fattiva collaborazione del associazione giovanile del Lions, il Leo Club che vede

coinvolti giovani di età compresa tra i dodici e i trent'anni che prendono attivo interesse al bene civico e culturale delle comunità in cui vivono.

L'apertura delle attività sarà a Cortemilia il 15 novembre e il giorno successivo ad Acqui Terme ci sarà una serata di presentazione dell'iniziativa, dell'attività dei clubs e del Lions International.

Il 19 novembre ad Asti, invece si porrà l'attenzione sull'impegno dei Lions quali "cavalieri dei non vedenti" presso il comune alla presenza del Presidente Italiano del Centro Riciclo occhiali usati Lions e del Sindaco.

Lungo la settimana si svolgerà lo screening gratuito del diabete nei comuni di Nizza Monferrato, Canelli, Calamandrana, San Marzano Oliveto e Belveglio.

Il 21 novembre a Castagnole delle Lanze con i giovani della scuola secondaria di primo grado si celebrerà la giornata mondiale dell'albero con la piantumazione di un nuovo arbusto a testimonianza dell'attenzione per l'ambiente e la salute delle nostre comunità.

Lungo tutta la settimana a Cortemilia ed Asti si svolgerà la colletta alimentare che culminerà con la partecipazione sabato alla giornata nazionale in collaborazione con il banco alimentare del Piemonte.

Il 24 novembre ad Acqui Terme i Leo Club presenteranno alla popolazione il gioco "let's play different" per sensibilizzare i giovani e i meno giovani sulla diversità e presenteranno il service Leo Km 0 per testimoniare il loro impegno nelle società in cui vivono.

Il 24 novembre le Lions Weeks avranno il loro culmine nella serata "Al vostro fianco tutti uniti contro la violenza sulle donne" a Santo Stefano Belbo.

Gli eventi si concluderanno il 28 con la chiusura degli screening e delle iniziative tese a contrastare la violenza sulle donne.

Per informazioni e approfondimento si può contattare il numero 380 3051910 oppure il sito [www.lions108ia3.org](http://www.lions108ia3.org)

Spiegata al Lions Club Acqui Terme Host

## L'autodifesa femminile dalle aggressioni

**Acqui Terme.** La sera di martedì 6 novembre si è svolto il terzo meeting del Lions Club Acqui Terme Host nei suggestivi ed antichi ambienti del ristorante Il Moncalvo. Alla serata erano presenti il presidente del Club dott. Antonio Ravera, l'immediato past governatore dott. Gian Costa e, graditi ospiti, i signori Adalberto Trinciarelli e Roberto Curelli, istruttori della società sportiva Accademia Europea Krav Maga Israele.

Il Lions Club Acqui Terme Host ha deciso di offrire un utile ed interessante service rivolto alle donne (dai diciotto anni compiuti in su) della nostra città, ovvero un corso rapido ed efficace di autodifesa femminile dalle aggressioni, articolato in sei incontri per altrettante settimane.

La sera di mercoledì 28 novembre alle ore 20 presso la palestra di Krav Maga sita in Piazza Duomo 6, ultimo piano, si terrà la presentazione del corso, gratuito, alla quale sono invitate tutte le signore acquesi maggiormente interessate.

Gli esperti ospiti del Club Lions hanno spiegato ai soci, dopo la parte conviviale della serata trascorsa gustando delicati e gustosi piatti di stagione, l'approccio e le modalità che



verranno adottate durante il corso, al quale sarà presente - oltre ai qualificati istruttori - anche una psicologa, per un approccio completo al tema.

Le tecniche del Krav Maga sono riconosciute come le più semplici da apprendere, con atti che diventano istintivi poiché ripetuti in prova molte volte, nonché le più efficaci per tutelarsi in caso di aggressione.

Altri approcci difensivi, come la pratica delle arti marziali o di sport da combattimento, pur nobili e utilissimi, richiedono anni di lezioni ed allenamenti per essere appresi.

Il tema delle aggressioni a scopo di

rapina o sessuale è molto sentito, anche se le nostre zone sono interessate solo marginalmente da questo tipo di odiosi reati: tuttavia, le donne naturalmente viaggiano per necessità di lavoro, di famiglia e personali, o per turismo e basta spostarsi anche se di poche decine di chilometri per trovarsi in realtà con contesti sociali molto più pericolosi.

Durante le cinque serate del corso si affronterà prima di tutto il tema dell'importanza della prevenzione delle situazioni di rischio, della necessità di tenere alta sempre la soglia di attenzione, dei metodi per cercare di capire quando una possibile aggressione sia dietro l'angolo analizzando una serie di segnali ambientali e trasmessi dalle persone intorno, infine i metodi di dissuasione del linguaggio verbale e non verbale e le principali e più immediate tecniche fisiche di difesa in senso stretto.

Il Lions Acqui Terme Host è convinto di dare un contributo concreto a tutte le donne della nostra comunità acquese con un service che si spera essere molto partecipato e che sarà sicuramente utile, nella speranza però che le nozioni apprese non si debbano mai dovere mettere in pratica.

### Offerte ad A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme, ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: € 330,00 da Garbarino Maria Giovanna in suffragio di Cavanna Gabriella; € 470,00 in memoria di Oddone Lorenzo dalle famiglia Oddone Lodovico e figli, Oddone Rosa e figli, Oddone Maria e figli, Oddone Piera e figlia.

### Demenze e decadimento cognitivo: le sfide del futuro

**Acqui Terme.** Sabato 17 novembre dalle 8,30 alle 14 nella sala della Ex Kaimano si terrà il convegno "Demenze e decadimento cognitivo: le sfide del futuro", organizzato dall'Asca e dalla Casa di Cura Villa Igea in collaborazione con il Comune di Acqui Terme. La prima sessione verterà su "La clinica delle demenze", la seconda su "La riabilitazione nelle demenze".

### Offerta all'Aido

**Acqui Terme.** È pervenuta all'Associazione Italiana Donatori Organi Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme l'offerta di euro 50,00 dagli amici di Massimo Brovia in occasione del suo compleanno. L'A.I.D.O. sentitamente ringrazia.

### Brillante laurea per Andrea Benzi

**Acqui Terme.** Congratulazioni dalla famiglia ad Andrea Benzi di Grogna che martedì 6 novembre si è brillantemente laureato in "Biotecnologie Medico - Farmaceutiche" presso l'Università degli Studi di Genova, con la valutazione di 110/110. Ha discusso la tesi "TGDS: caratterizzazione preliminare di una proteina coinvolta nella sindrome di Catel-Manzke".



**COLORIFICIO**  
**BM COLOR S.r.l.**  
I maestri del colore

**ACQUI TERME** - Via Cassarogna, 89/91  
Tel. 0144 356006 - [acqui@bmcOLOR.it](mailto:acqui@bmcOLOR.it)

**SERRAVALLE SCRIVIA** - Quartiere Ca' del sole  
(di fronte al McDonald's) - Tel. 0143 61793  
[serravalle@bmcOLOR.it](mailto:serravalle@bmcOLOR.it)  
[www.bmcOLOR.it](http://www.bmcOLOR.it)

## NOVITÀ

**Vernici ad acqua  
o solvente per carrozzeria**

**Bombolette spray personalizzate**

**Abrasivi - Stucchi - Fondi**



**MaxMeyer**



**Per ulteriori informazioni passa in negozio**

ELENCO DEI CORSI DISPONIBILI

### CORSI PER ARTIGIANI E APPLICATORI

DURATA	ARGOMENTO
2 giorni	<b>Isolamento termico a cappotto</b> Modulo Installatore (Base) > opzionale: Esame per Certificazione UNI 11716
2 giorni	<b>Isolamento termico a cappotto</b> Modulo Installatore Caposquadra (Avanzato) > opzionale: Esame per Certificazione UNI 11716
2 giorni	<b>Sistemi di pitturazione</b> Modulo cicli tecnici
2 giorni	<b>Sistemi di restauro storico</b> Modulo recupero e decorazione
2 giorni	<b>Tecniche di decorazione</b> Modulo Decoratore Edile > opzionale: Esame per Certificazione UNI 11704

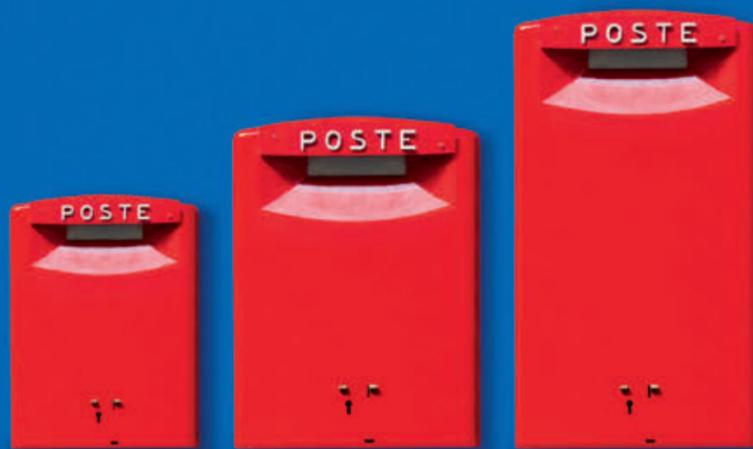
### CORSI PER PROGETTISTI

DURATA	ARGOMENTO
1 giorno	<b>Sistemi e cicli di isolamento termico a cappotto</b>
1 giorno	<b>Efficienza energetica in edilizia: normative, regole, limiti e detrazioni fiscali</b>
1 giorno	<b>Progettazione dell'involucro: trasmittanza, condensa e ponti termici</b>
1 giorno	<b>Sistemi e cicli per il restauro delle facciate</b>
1 giorno	<b>Progettare con il colore</b>

f t i l y poste.it

# INSIEME AI PICCOLI COMUNI SIAMO DIVENTATI GRANDI.

Il prossimo 26 novembre Poste Italiane incontra a Roma i Sindaci dei piccoli Comuni d'Italia, per agevolare un dialogo diretto e permanente, per confrontarsi sulle esigenze specifiche dei territori, per attivare servizi dedicati e facilitare la vita di coloro che abitano in luoghi non sempre al centro dell'attenzione, che sono però al centro della nostra, ogni giorno.



**Posteitaliane**

In collaborazione con



Sala Santa Maria: la chiusura della stagione d'autunno

## Con la poesia teatro e le romanze da camera



**Acqui Terme.** Ultimo fine settimana per la ricca stagione d'autunno "Anthitesis", nei suoi due spazi classico e contemporaneo. Con la chiusura del concerto pomeridiano dell'11 novembre che ha registrato anche la presenza del presidente dell'assemblea consiliare Elena Trentini, che ha voluto complimentarsi con Silvia Caviglia per il successo riscontrato dal cartellone. Qui di seguito le brevi cronache dei concerti.

### Ermatismi e nuove prassi

Una serata alternativa, quella di sabato 10 novembre, in Sala Santa Maria.

Non ci era mai capitato di vedere, tra il pubblico, persona che facesse linguacce a chi inquadrava la platea per la foto di rito. Ma neppure, che in uno spettacolo basato sulla parola poetica, i testi arrivassero "tanto male, e confusi" agli ascoltatori, nonostante l'utilizzo di una adeguata - così sembrava - amplificazione (con suoni evidentemente "sbagliati").

Non un *vulnus* da poco.

Curioso anche il netto svuotamento della sala, terminato il primo spettacolo, che ha coinvolto gran parte dei convenuti - tanti i forestieri - che avevano voluto ascoltare Mariano Mosconi "Mu25" & co. in *Ipnodrama*.

Ma, poi, poco gratificante (ma ovviamente son gusti personali) si è rivelato il testo iperrealistico, aggressivo e provocatorio, di linguaggio incline al volgare (quello che può essere originale un secolo fa, sa ovviamente di superato nel nostro tempo... anche perchè, abbassatosi il tono ad infimi livelli anche nella politica e nell'intrattenimento, come si riscontra bene in TV, per Radio e sul Web, semmai scelta più efficace e alternativa sarebbe quella di distinguersi, facendo volare più alta la parola...) che ha presentato Mario Morbelli (con lui Andrea Narratore Scagnelli), "The Morbelli" di cui, in altre occasioni, abbiamo apprezzato le proposte più autenticamente sperimentali e la promettente vena artistica. (E anche noi, così, confessiamo ad un certo punto di aver abbandonato la sala, adeguandoci... alla prassi evidentemente diffusa in questi ambiti "nuovi").

Quale, poi, il nesso tra prima e seconda parte? Il disorientamento è stato oggettivo: qualche nota didascalica avrebbe reso più cordiale l'approccio... a meno che lo spaesamento (eccessivo) facesse parte del "gioco".

Qualche orientamento si aveva per la prima *piece*, *Ip-*

*nodrama*, concepita come "visionaria lettera aperta al presente dimentico del sacrificio dell'uomo nel ricercare la vita". Ma anche per questa proposta, con il suo percorso centenario 1918 - 2018 (testo, regia e interpretazione di Mariano Mosconi, musica originale dei Barriquer, video di Elisa Rapetti) ci sentiamo di sospendere il giudizio, pur avendone registrato i diversi temi (ecco le maschere antigas applicate, 100 anni fa, a uomini e animali, i cenni alla Notte dei Cristalli, la Carta dei Diritti Umani, la rivoluzione del 1968, il consumismo e l'ossessione del denaro, il pensiero conformante; e poi l'invito al perdono e alla tolleranza, e ad un approccio panico, ad un metaforico dispogliarsi, ad andare "all'acqua primordiale").

E aggiungiamo un dato significativo: è stato proprio Mariano Mosconi ad annunciare - con le parole "guardate che è finita!!!" - la conclusione della rappresentazione.

### Viva il teatro musicale "da camera"

Di ben più alta (e facile) fruibilità il concerto di domenica 11 novembre. Con Roberto Cancemi e non Giacomo Serra, indisposto, ad accompagnare Elena laquinta (e programma della soprano lasciato immutato; alla tastiera, invece, non gli attesi *Improvvisi* di Schubert, ma la resa del *Sonetto del Petrarca* di Liszt, e la ancor più celebre *Fantasia Improvvisata op. 66*, i brani entrambi ben eseguiti). Un appuntamento promosso in prima battuta dal Festival "Luoghi Immaginari 2018". (E così l'incontro è stato introdotto, al microfono, dal M° Raffaele Mascio, il 28 ottobre già accompagnatore al pianoforte di Elena Bakanova).

Patinatissimo l'opuscolo della rassegna che, itinerante, percorre tutta la regione (e ha collocato quattro concerti tra la nostra città e Morsasco). Ma sarebbe stato anche qui meglio aiutare gli ascoltatori con un corredo di testi (oltretutto con una seconda parte del *canet* che si rivolgeva a romanze e canzoni napoletane). Esattamente come sabato 10, di nuovo "la parola - in questo caso scritta - che viene meno". E se i pezzi da camera sono a tutti gli effetti *micro melodrammi*, necessario ci pare anche un essenziale *micro libretto* (in formato A4...).

Con una continuità di discorso "teatrale" che investe anche la interpretazione di una *llaria laquinta*, davvero bravissima per qualità vocale e drammatica. Che soprattutto

nei brani leggeri e spiritosi ha decisamente coinvolto la platea.

Un esempio nella *Serenata veneziana di Colombetta...* e naturalmente era citato anche Arlecchino: ecco vocali, aperte e "battute", se toniche, ad arte; ottimale la resa del vezoso passaggio "baciarmi, pizzicarmi, stammi vicina" (la pagina appartiene al carneade milanese Arturo Buzzi Peccia - che però tra i suoi maestri ebbe Antonio Bazzini e a Parigi Massenet e Saint Saens, essendo vissuto tra 1854 e 1946). Ma non meno efficace è stato il *bis* operettistico, con tanto di effetti "euforici" legati a qualche calice di troppo.

Calorosissimi e meritate gli applausi. **G.Sa**

**Acqui Terme.** È previsto per domenica 18 novembre, alle ore 16, presso la sala Conferenze Ex Kaimano di Via Maggiorino Ferraris, l'incontro di presentazione del libro di Paola Fargion che ha titolo  *Davide contro K - Come ho vinto la paura del cancro*, edito da Puntoacapo Editrice

Dialogheranno con l'autrice lo psichiatra torinese Alessandro Meluzzi, il rabbino Elia Enrico Richetti (Milano) e Mons. Luigi Testore, Vescovo di Acqui, con letture affidate a Cristina Daglio. Saranno presenti e introdurranno l'incontro il Sindaco Lorenzo Lucchini e l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo.

A scandire il pomeriggio diversi "capitoli" che avranno le seguenti insegne: *Una storia vera e il perchè di questo libro*, *Il cancro e la paura*, l'interrogativo *C'è un nesso fra malattia e peccato?*, *La guarigione fra fede e scienza*.

Qui di seguito riportiamo la prefazione all'opera, a firma di Alessandro Meluzzi.

Il male e la morte rappresentano un mistero cui *Genesi* 3:3 ci richiama. La disobbedienza e il distacco da Dio introducono contem-poraneamente nel mondo il male morale e la dimensione della morte e della malattia.

"Se mangerete di quell'albero, certamente morrete" è l'anatomizzazione del Signore all'inizio stesso della Creazione: il peccato di ribellione dell'uomo ha a che vedere, naturalmente, con la sofferenza a cui la condizione umana è imprescindibilmente legata.

Questa è la ragione per cui

Domenica 18 alla ex Kaimano

## Paola Fargion: il cancro tra paura e redenzione

la guarigione spirituale e quella fisica camminano e hanno camminato frequentemente di pari passo, soprattutto laddove la crescita della consapevolezza e della coscienza diventano l'occasione per un rinnovamento profondo dello spirito, che non può che riverberarsi anche sul corpo e sulle sue dinamiche. Questa unità tra corpo, mente e anima, di cui la natura umana è impastata, vede nella storia straordinaria di Paola Fargion un trionfo di redenzione.

Una redenzione del corpo e dell'anima che hanno nella scoperta di un incontro messianico con Dio la parallela rivelazione di quello *zohar* ebraico in cui si ritrova, come nella migliore mistica di radice israelita, la presenza di Dio in ogni tratto della materia e della storia, ma anche la dimensione apocalittica che promette, nell'ultimo libro della *Sacra Scrittura del Nuovo Testamento*, la venuta in terra di una Gerusalemme celeste, nella quale non vi saranno più né malattie né morte.

In questa dimensione messianica, anche personale, in cui il trionfo di Dio si realizza nel corpo e nell'anima di Paola, la scoperta di una profonda unicità della dinamica redentiva richiama grandi mistici ebrei che hanno affrontato il tema dell'incontro tra messianismo

ebraico e cristiano, come Rosenzweig che nella sua *Stella della redenzione* annuncia tempi nuovi e una salvezza generale dell'uomo e del mondo in una guarigione collettiva. Una guarigione collettiva, di cui la guarigione personale dalla malattia diventa una sorta di prefigurazione e di annuncio.

In questo dialogo intimo tra l'uomo e Dio attraverso il mistero della sofferenza, Paola Fargion ci promette un itinerario che è contemporaneamente di conversione e di guarigione.

Questa è la peculiarità straordinaria della sua esperienza, in cui scienza e sapienza si saldano perfettamente. Una scienza umana che attraverso la pratica della medicina offre uno strumento di guarigione razionale e salvifico.

Una sapienza che non disgiunge mai i mezzi dai fini. Ed è in questa dimensione, allora, che l'esperienza di Paola ci offre e si offre in una dimensione di autentica salvezza, proposta a tutti, a prescindere dalle condizioni della salute del corpo e dell'anima.

Un percorso di crescita verso Dio indispensabile a chiunque voglia esplorare, fino in fondo, gli abissi che il dolore talvolta, provvidenzialmente, rivela.

A cura di G.Sa



**Vi informiamo che dal 15 ottobre si possono montare le gomme da neve**

**Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile c'è l'obbligo di pneumatici invernali! Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente**

**Vieni a trovarci in negozio per scoprire i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!**



**A NOVEMBRE E DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato**

PER APPUNTAMENTO  
Matteo 340 1383813 / Luciano 366 1934507



## PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato



Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo) - 366 1934507 (Luciano)  
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

## Nuova sede di InChiaro per la fibra ottica

**Acqui Terme.** InChiaro, sabato 17 novembre 2018 alle ore 11, inaugurerà la sua nuova sede di Acqui Terme, in via Alessandria 2. Quali nuovi servizi porterà InChiaro ad Acqui Terme? InChiaro, nonostante la continua espansione della propria offerta wireless, ha realizzato una rete in fibra ottica FTTH per connettere gli Acquisi al mondo web con altissime velocità e poter essere quindi adeguati ai servizi che la rete lancerà per i prossimi decenni. Cosa significa FTTH? L'acronimo FTTH vuol dire *Fiber to The Home*, quindi fibra ottica vera (senza obsoleti cavi in rame) nelle case e negli uffici degli Acquisi. La capacità della rete InChiaro è tale da assicurare collegamenti fino a 10Gbps all'utente finale. La prima fase del progetto ha visto la realizzazione di una rete in fibra ottica che ha raggiunto circa 1500 famiglie di Acqui Terme, mentre nei primi mesi del 2019 è prevista l'inizio della seconda fase che conterà oltre 1400 famiglie.



**ACCONCIATURE  
ANNA**

**PRASCO - Via Provinciale, 48  
Tel. 349 6047793  
anna.bistolff64@alice.it**

ORARIO - Lunedì chiuso  
Martedì, mercoledì e giovedì:  
8,30-11,45-14,30-18,30  
Venerdì e sabato: 8,30-18,30  
**È gradito l'appuntamento**

di Bistolff Anna Maria



**ISTRUTTORE  
LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MARTEDÌ, SABATO E DOMENICA  
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

\* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI  
\* PUPPY CLASS  
\* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA  
\* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ  
\* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA  
(ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)



PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICI PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAET,  
PATENTINO DEL "CANI BUONI CITTADINI"

I CORSI INIZIERANNO DAL MESE DI SETTEMBRE E L'ESAME CON ESPERTO GIUDICE ENCI  
AVVERRÀ, PRESSO IL NOSTRO CENTRO, NELLE DATE 17 E 18 NOVEMBRE 2018.  
A CHI SUPERERÀ LA PROVA VERRÀ CONSEGNATO IL PATENTINO UFFICIALE ENCI

INFO. TEL. 340 2754041 (ORARIO) - 348 7983251

**Trattoria Tappa & Vino**  
— Petite Champagne —

QUANDO L'ARTE INCONTRA LA CUCINA  
ESPONE LE SUE OPERE IN UNA MOSTRA TEMPORANEA  
OTTAVIA BENZI DAL 30 OTTOBRE AL 09 DICEMBRE

Piazza G. Mattetotti, 3 - Acqui Terme  
Tel. 0144 456180 - 347 7863726

**COLLINO  
Commercio**

**COMUNICA CHE DAL 1° SETTEMBRE 2018  
È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA**

**FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO,  
ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:**

- CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI
- CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È... LIBERO E NON CONTROLLABILE!

**QUINDI?**  
NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI

**PERCHÉ**  
NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!

**E ALLORA COSA FARE?**

**SCEGLI UN GESTORE  
COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:  
COLLINO COMMERCIO S.P.A.**

Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile - E NON UN CALL CENTER -  
Ti informeremo delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di LUCE e GAS.

ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147  
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388  
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130

#GRUPPOCOLLINOENERGIAPPOSITIVA Visita il nostro sito: [www.collinocommercio.it](http://www.collinocommercio.it) seguici su Facebook: Collino Commercio

Primaria Saracco in biblioteca

## Laboratorio di lettura per gli alunni di terza



Acqui Terme. Gli alunni delle classi 3ªA-B-D della Scuola Primaria "G. Saracco" di Acqui Terme, hanno svolto un interessante laboratorio di lettura sul "Piccolo Principe" presso la Biblioteca civica tenuto dal Signor Filippo Chiarlo.

Durante gli incontri sono stati dati agli alunni spunti di riflessione molto importanti sulla curiosità, sull'interesse, sulla libertà e sulla possibilità di andare oltre la realtà usando l'immaginazione e la fantasia. In classe con le insegnanti sarà letto interamente ed illu-

strato il capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry, considerato un capolavoro mondiale della letteratura.

Questo libro è molto più di una semplice storia per bambini, anche gli adulti, rileggendolo, possono cogliere tra le righe sfumature e significati a

cui prima non avevano mai pensato.

Un ringraziamento particolare al Sig. Chiarlo che sa essere sempre molto coinvolgente durante i suoi Laboratori che hanno la finalità di appassionare sempre più gli alunni alla lettura.



Giovedì 22 novembre dalle ore 14 alle ore 18

## Open day alla Scuola Media "Bella"

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme invita alla giornata di Open day che si terrà presso la nuova Scuola Secondaria "Bella", in via Salvadori 1, (di fronte al supermercato Conad), giovedì 22 novembre.

Il pomeriggio di scuola aperta sarà occasione per conoscere l'offerta formativa della scuola direttamente dai docenti e sperimentando un piccolo "assaggio" delle attività didattiche, partecipando ai laboratori proposti dagli insegnanti curricolari - indirizzo ordinario e indirizzo musicale, prendendo parte alle lezioni individuali di strumento e assistendo, infine, ad un concerto finale proposto dai ragazzi dell'Orchestra dell'Istituto.

La scuola, infatti, si contraddistingue per la presenza di un indirizzo ordinario e di un indirizzo musicale che propone, senza oneri ulteriori delle famiglie ed eventuale strumento in prestito d'uso, lezioni individuali di strumento, lezioni collettive di musica d'insieme/orchestra e ulteriori attività facoltative per i più appassionati (musica da camera/potenzamento di solfeggio, ecc).

I docenti saranno lieti di accogliere genitori e alunni, dan-

do loro l'opportunità di conoscere l'ambiente scolastico e le attività didattiche svolte, favorendo il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

La giornata di open day sarà così strutturata:

- dalle ore 14 sarà possibile assistere alle lezioni di strumento dell'indirizzo musicale, con la possibilità di far provare gli strumenti ai ragazzi (si ricorda, inoltre, che è possibile assistere alle lezioni individuali anche in altri giorni, avvisando telefonicamente, con i seguenti orari: lunedì dalle 16 alle 18,45, martedì dalle 16,15 alle 19, giovedì dalle 14 alle 19,30 e venerdì dalle 14 alle 16,45). Gli alunni avranno modo di accostarsi ad un'offerta formativa di indiscusso rilievo, potendo provare tutti gli otto strumenti musicali dei due corsi ad indirizzo musicale (clarinetto, chitarra, flauto traverso, pianoforte, percussioni, tromba, violino e violoncello).

- dalle ore 16 i futuri alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali delle diverse discipline (italiano, matematica, arte...) pensate appositamente per i giovani studenti;
- alle ore 17,40 verrà offerto un piccolo concerto a cura degli allievi dell'indirizzo musicale.

I docenti curricolari - indirizzo musicale e indirizzo ordinario - e i docenti di strumento saranno a disposizione per chiarimenti, informazioni e consigli.

Sarà, inoltre, possibile visitare gli spazi della nostra nuovissima scuola. Vi aspettiamo numerosi!

### Vendesi terreno

Regione Ghaiae  
**VISONE (AL)**  
totale mq 20.800: circa  
13.300 mq seminativo  
e 7.500 mq boschivo  
Richiesta € 17.000  
Cell. 338 3324527

**MARGHERITA** *liscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 17 NOVEMBRE**  
dalle ore 21  
**Luigi Gallia**

**CAVELLI GIORGIO & C**

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: [cavelligiorgio@gmail.com](mailto:cavelligiorgio@gmail.com)

Servizio Tecnico Autorizzato  
**RIELLO**  
[www.riello.it](http://www.riello.it)



## Scuole dell'infanzia dell'I.C.1 "open day"



Acqui Terme. Venerdì 16 novembre dalle ore 17 alle ore 19 nei rispettivi plessi dell'infanzia dell'IC1, via Savonarola, Via Nizza e Via XX Settembre, le insegnanti saranno a disposizione dei piccoli visitatori per accoglierli ed offrire loro la possibilità di vivere una prima esperienza di attività ludico/manipolative.

Venerdì 23 novembre

## Primo "open day" alla primaria Saracco

Acqui Terme. Anche quest'anno è giunto il momento importante e delicato per le famiglie di scegliere la scuola dove i loro figli trascorreranno gli anni di crescita e di formazione più significativi. Gli insegnanti delle future classi prime della Saracco invitano bambini e genitori il giorno venerdì 23 novembre dalle ore 17 alle ore 19 a visitare l'istituto, che i piccoli già frequentanti le scuole dell'infanzia dell'IC1 hanno già avuto modo di praticare durante le attività e i laboratori a loro proposti nel-

l'ambito del Progetto Continuità.

In questa occasione verrà illustrata l'offerta formativa della scuola: i laboratori, il teatro, la biblioteca, le palestre, la certificazione linguistica, la dotazione di lavagne LIM, i progetti, il tablet in classe, la mensa... Verrà spiegato come viene organizzato il tempo scuola e le attività che vi si svolgono, che sono davvero tante!

Gli insegnanti saranno a disposizione per eventuali consigli, chiarimenti, domande che verranno esposte.

Associazione Italiana Narcolettici e Ipersogni

## L'A.I.N. incontra i docenti della primaria Saracco

Acqui Terme. Si è svolto lunedì 12 novembre l'incontro organizzato per i docenti e il gruppo H per il sostegno della scuola primaria Saracco, con l'Associazione Italiana Narcolettici e Ipersogni Idiopatici di Firenze per spiegare e trattare la Narcolessia tipo 1, malattia rara, che provoca disturbi del sonno, crisi di sonno diurne, paralisi motorie, allucinazioni ipnagogiche, catalessia (perdita del tono muscolare dovuta a fattori emozionali).

Relatori i sig. Massimo Zenti vicepresidente dell'associazione e il sig. Valerio Varaldo genitore di una alunna affetta da questa patologia rara.

L'incontro vuol essere un aiuto per docenti e sostegno a conoscere tutti gli altri aspetti di questa malattia. All'incontro erano presenti, inoltre, per i servizi sociali la signora Elisa Colombano e la psicologa dott.ssa Gonella.

Un ringraziamento particolare alla dirigente scolastica dott.ssa Silvia Miraglia e alla vicepresidente Ghiazza per la loro collaborazione e disponibilità.

Un pensiero è andato al presidente dell'A.I.N. sig. Icilio Cerebelli (fondatore dell'A.I.N. nel '96) che avrebbe dovuto presenziare all'incontro, ma è purtroppo prematuramente scomparso.

## Concerto di canti liturgici e gospel

Acqui Terme. Domenica 18 novembre alle ore 16 presso la Chiesa di Cristo Redentore si terrà un concerto di canti liturgici e gospel eseguito dal coro Gospel della scuola di musica Piccola Accademia della Voce.

L'evento è organizzato dall'Associazione Bimbinifesta ed è finalizzato alla raccolta fondi a favore dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme.

Si ringraziano i genitori degli alunni del suddetto istituto scolastico che hanno ideato e promosso l'iniziativa.



Istituto "Levi-Montalcini"

## Il progetto per non vedenti vince la fase regionale

**Acqui Terme.** Sappiamo che la scuola italiana non può contare su risorse finanziarie notevoli: una situazione che si fa particolarmente sentire negli Istituti tecnici, che dovrebbero preparare i giovani ad affrontare le nuove sfide che l'evoluzione tecnologica pone quotidianamente. Tuttavia, se è vero, come diceva Platone, che "la necessità è madre dell'invenzione", risorse limitate e attenzione verso le necessità sociali possono essere un incentivo fondamentale per lo sviluppo di sussidi tecnologici che si dimostrano di grande utilità e semplicità.

Proprio questa è l'idea di fondo che ha mosso insegnanti e studenti dell'IIS "Rita Levi Montalcini" allorché, nel lontano 2016, hanno dato vita ad un progetto che si è costantemente sviluppato nel tempo e ha ottenuto notevoli riconoscimenti.

In vista della maturità 2016, infatti, tre studenti dell'ITIS acquese hanno intuito che potevano mettere in pratica le loro conoscenze in campo elettronico per venire in aiuto ai non vedenti.

Supportati dal professor Fabio Piana hanno dato vita ad una stampante per ciechi a basso costo, che chiunque può costruirsi in casa. Giulia Narzisi, Kevin Dotta e Diego Pistone hanno lavorato a questo progetto e realizzato una stampante Braille open source estremamente economica, che utilizza semplici fogli A4.

Selezionato per la "Maker Faire" di Roma, la fiera dell'innovazione tecnologica, il progetto ha ottenuto il "Maker of Merit" 2016, premio per i progetti di maggior impatto sociale.

Nell'anno scolastico 2016/2017 il progetto si è ulteriormente evoluto e ha coinvolto altri studenti dell'indirizzo tecnico "Elettronica e Automazione" dell'Istituto "Levi Montalcini": reperiti i fondi necessari per ottenere il cofinanziamento di Fastweb Fastup School attraverso il sito Eppela, la stampante denominata BlindHelper Braille è approdata nel marzo 2017 a Dubai, al "Global Education & Skills Forum", rappresentando l'Italia nella "Future Zone", vetrina delle eccellenze nazionali in ambito della formazione scolastica, organizzata dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca.

Nel luglio dello stesso anno il progetto si è arricchito di un BlindHelper Audio Book, lettore di audiolibri in formato MP3, il cui impiego estremamente semplificato lo rende adatto a persone anziane o con mobilità limitata.

Presentato alla fiera "Conoscenza in Festa" di Udine alla "Digital innovation", il nuovo dispositivo si unisce ad una evoluzione della stampante BlindHelper per offrire ai non vedenti ausili tecnici di facile utilizzo e low cost, che potranno aprirsi ad ulteriori potenziamenti, come

un'uscita per le cuffiette e una connessione con impianti audio.

Nello stesso 2017 gli studenti hanno presentato il progetto nella "Future Zone" di Futura Bologna, nell'area delle "Buone pratiche".

Questo lungo percorso è proseguito e nell'anno scolastico 2018/2019 ha portato gli studenti della classe V G dell'indirizzo tecnico "Elettronica e Automazione" dell'Istituto "Levi Montalcini" a conseguire notevoli risultati, con un ampliamento dell'offerta di dispositivi tecnici espressamente studiati per i non vedenti, anche grazie agli stimoli suggeriti dalle associazioni nazionali dei non vedenti, la UICI e la IRIFOR.

È nato così il Light2Sound, portachiavi elettronico in grado di generare una nota acustica di tonalità variabile in funzione della luminosità ambientale. Il contenitore è realizzato con stampante 3D e si aziona premendo un pulsante. Permette alle persone non vedenti di conoscere la luminosità dell'ambiente in cui si trovano, e quindi di rilevare se le luci sono accese o se le imposte sono state chiuse.

Forti di questi risultati, frutto ancora una volta del costante impegno del professor Piana e dei suoi studenti, i ragazzi della V G hanno preso parte ad una nuova sfida: alla fine di settembre di questo anno hanno partecipato al progetto didattico nazionale declinato a livello territoriale e promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca denominato "Civic Hack", il primo Hackathon civico delle scuole delle province di Asti e Alessandria, interamente dedicato alle sfide del territorio; una tre giorni dedicata al gioiello, all'arte e alla moda, per rilanciare il settore produttivo sfruttando le potenzialità del digitale.

Il 28 settembre l'Istituto d'Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme si è aggiudicato così con il progetto "BlindHelperToolkit" il premio "Scuola digitale" per la Scuola Secondaria di II grado per la Provincia di Alessandria.

Ma non è tutto: nella fase regionale, avvenuta a Torino lo scorso 8 novembre, i ragazzi del "Levi-Montalcini" si sono assicurati la partecipazione alla fase nazionale del premio. Infatti una autorevole e competente Giuria, chiamata a scegliere il progetto finalista fra gli otto che avevano superato la fase interprovinciale, ha giudicato come migliore il progetto "BlindHelperToolkit".

Per conoscere quali sono stati i punti vincenti dell'innovativo progetto sul sito [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it) si possono leggere i commenti degli studenti che hanno partecipato al progetto.

## Grande castagnata al Santo Spirito



**Acqui Terme.** La castagnata, quest'anno al Santo Spirito, ha rinnovato il suo volto all'insegna della collaborazione e di una folta partecipazione. Anche gli animatori, con il tocco rosso della nuova divisa, non si sono accontentati di rinnovarsi esteriormente, ma hanno dato prova di qualità professionale nell'accogliere, nel condurre i giochi e coinvolgere tutti con balli e musica.

La novità più grande è stata la partecipazione non solo degli oratoriani, ma di tutta la realtà che, quotidianamente, è presente al Santo Spirito: alunni della Scuola, genitori, nonni, amici, bambini e ragazzi che da quest'anno frequentano la catechesi nei nostri ambienti. Una "folla" a noi cara, presenze che aprono orizzonti e ci fanno sentire città.

All'arrivo si respirava la festa come un qualcosa di toccabile che ti entrava nel cuore. Tutti: grandi e piccini sparsi in cortile avevano il loro spazio di gioco e di attenzione mentre gli Amici di Ovada con il sentirsi di casa preparavano le caldaroste.

Bellissimo il passaggio dal chiasso festoso al silenzio consapevole della preghiera in cui canto, Parola di Dio, narrazione e benedizione del sacer-



dote sono stati momenti di unità.

È arrivato il tempo delle caldaroste: si è formata una lunga fila di bambini, ragazzi e adulti per ricevere il prezioso e caldo cartoccio.

Anche il tempo, che si preannunciava poco rassicurante, ha regalato una pausa per non sciupare la gioia e la festa.

È stato davvero un pomeriggio all'insegna della collaborazione con il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina che ha animato i giochi finali.

Grazie a tutti, proprio a tutti perché le cose grandi sono fatte dalla partecipazione di ciascuno. Vi aspettiamo ancora perché vi sentiate a casa e Don Bosco dal cielo possa continuare a vedervi felici.

## Continuano i successi per SpazioDanzaAcqui



**Acqui Terme.** Continuano i successi! Venerdì 9 il gruppo musical, capitanato da Gabriele Stillitano, ha superato a pieni voti la selezione per il talent reality televisivo "The Coach", bravissime Anna, Adele, Alexandra, Beatrice, Elisa, Martina; per loro e per la coreografia tante le parole di elogio. Per motivi di tempi televisivi dovranno renderla il più accattivante possibile in circa 2 minuti, quindi ora si lavorerà per la trasformazione.

Lucrezia ha presentato un assolo e lì davvero ha "spaccato"; alla fine del suo provino a porte chiuse è stata chiamata l'insegnante Tiziana

Venzano che ci racconta: "Quando sono entrata sembrava che i giurati non trovassero le parole giuste per parlarmi. Ho pensato che l'audizione fosse andata male... invece erano letteralmente impazziti per la ragazza, per la sua preparazione, per l'intensa coreografia di Andrea Colli con i miei soliti ritocchi. Quando eravamo già fuori pronti per tornare a casa, Lucrezia è stata richiamata per comunicarle che sarà inserita nella lista dei migliori talenti. È stata un'emozione unica!"

Il nome di Acqui Terme vola in alto ancora una volta grazie a SpazioDanzaAcqui.

Al Mondadoribookstore di corso Italia

## "Legger.è" il gruppo di lettura del giovedì

**Acqui Terme.** Da giovedì 6 settembre il Mondadoribookstore di corso Italia ad Acqui Terme ospita gli incontri di "Legger.è", un gruppo di lettura libero e gratuito che si svolge ogni primo giovedì del mese. Tre finora gli incontri, oltre a quello di settembre: il 4 ottobre e l'8 novembre.

L'incontro di presentazione ha suscitato un interesse notevole fra i partecipanti; interesse e partecipazione sono poi aumentati nei mesi successivi con presenze anche da alcuni paesi limitrofi. Nato dall'iniziativa di un gruppo di acquisti, ha ottenuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme e propone un incontro mensile in cui ci si scambiano opinioni ed im-

pressioni, si condividono emozioni e sensazioni sulla lettura.

Le regole del gruppo di lettura sono semplici: ad ogni incontro sono suggerite tematiche o piste di lettura, con uno o più libri consigliati. Un mese di tempo, poi ci si ritrova per condividere ciò che è scaturito dalla lettura. Il tema consigliato per novembre, ovviamente, è la magia del Natale. Suggerito, al primo posto, "Canto di Natale" di Dickens. L'appuntamento di condivisione è giovedì 6 dicembre. Non è obbligatorio essere presenti ogni volta, non occorre iscriversi prima: se il primo giovedì del mese si passa in Corso Italia alle 21, si può entrare in libreria perché lì, in un'atmosfera rilas-

sata ed amichevole, c'è qualcuno che fa quattro chiacchiere a proposito di libri. L'iniziativa è libera e gratuita e chi partecipa al gruppo di lettura ha uno sconto sull'acquisto dei libri proposti. Al gruppo di lettura si affianca, in parallelo ma indipendentemente, l'organizzazione di eventi e di incontri letterari ma non solo, che si svolgono invece il terzo giovedì del mese. Ad ottobre il maestro Pietro Reverdito ha chiacchierato con i lettori a proposito del suo ultimo libro, "Ci vediamo da grandi", mentre a novembre - precisamente giovedì 22 - i lettori incontreranno Piero Rainero, scrittore acquese, che ha al suo attivo numerose pubblicazioni.

# PESTARINO & C. SRL

## MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria  
Arredo bagno - Termo arredo**

**Elettrotensili professionali per l'edilizia**

**Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra**

## Ti aiutiamo con le pratiche Conto termico 2.0

**Incentivo erogato dal  
per tutti i generatori**



**pellet e legna  
EDILKAMIN**

Scopri su  
[edilkamin.com](http://edilkamin.com)  
la tua stufa e  
gli incentivi

**Esempio di incentivo**

• **Acquisto stufa  
Sally acciaio ..... € 1.844,00**

• **Incentivo per la stufa  
Sally acciaio  
in zona E..... fino a € 1.698,00**

**PESTARINO**  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

## CERCO-OFFRO LAVORO

**24enne** cerca lavoro pulizie e assistenza anziani giorno e notte, cameriera, collaboratrice domestica. Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 4622158.

**38enne** cerca lavoro come collaboratrice domestica, stira-trice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

**50enne** con esperienza settore alimentare e ortofruttilicolo, cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

**57enne** cerca lavoro: aiuto cuoca, lavapiatti, pulizie, assistenza anziani o altro purché serio. Anche ad ore. Tel. 347 5563288.

**Cassine** cercasi coppia referenziata per occuparsi di casa e giardini, è richiesta dimestichezza. Offresi abitazione più assunzione part-time. Solo referenziati. Cassine.cercasi@gmail.com.

**Possessore** di patente B cerca lavoro come autista sia di macchine che di furgoni, oppure come magazziniere anche part-time. Massima serietà. Tel. 340 1456020.

**Signora** 47enne con referenze controllabili, cerca lavoro anche part-time. Tel. 338 4687252.

**Signora** cerca urgentemente lavoro come addetta alle pulizie condomini, uffici, negozi, aiuto cuoca, lavapiatti, commessa, cameriera, assistenza anziani, autosufficienti. No perditempo. Tel. 338 7916717.

**Signora** cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetto alle pulizie e condomini, uffici, negozi il tutto con esperienza e professionalità. No perditempo. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana cerca lavoro: compagnia, assistenza anziani o altro in Val Bormida, Monastero Bormida e paesi limitrofi. Tel. 347 1064397.

## VENDO-AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

**Acqui Terme** affitto/ vendo, alloggio composto da camera letto, cucinino, soggiorno, bagno, grande terrazzo, dispensa, cantina. Tel. 333 4138050.

**Acqui Terme** centro zona Terme, affitto alloggio completamente e finemente ristrutturato, 4° piano con ascensore. Bassissime spese gestione. Tel. 335 5250787.

**Acqui Terme** vendesi box via Fleming, subito libero. Tel. 333 7952744.

**Affittasi** a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

**Affittasi** a pochi km. da Acqui Terme locale commerciale di recente realizzazione con ampia vetrata sulla piazza della zona commerciale. Tel. 335 5250787.

**Affittasi** alloggio ammobiliato in Bistagno, composto da cucina grande, camera letto, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Tel. 331 4770634.

**Affittasi** appartamento in Acqui Terme, corso Bagni, ingresso, cucina, sala, 2 camere bagno, cantina, due terrazzi. A referenziati. Tel. 0144 55335.

**Affittasi** in Ricaldone centro paese in casa storica appartamento con balcone, 1° piano senza ascensore, ristrutturato, nuovi serramenti in pvc con doppi vetri: soggiorno, cucina abitabile, bagno nuovo, 2 camere letto, box, spaziosa cantina, ampio cortile chiuso, orticello, riscaldamento autonomo. 335 8220592.

**Affittasi** o vendesi alloggio in Alessandria, 3 vani più servizi zona centrale, vicinissimo a ospedali, comodo ai servizi pubblici e commerciali. Basse spese condominiali. Tel. 333 9966088.

**Affittasi** o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

**Affittasi/vendesi** alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

**Affitto** Acqui Terme appartamento 4° piano con ascensore vicino scuole elementari San Defendente cucina, salone, 2 camere letto, dispensa, doppi servizi, box auto, posto auto condominiale. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

**Affitto** Acqui Terme vicino centro storico, uffici-negozi 90 mq. (460 euro mensili) e 25 mq. (160 euro mensili). Ottimo stato. Tel. 320 0638931.

**Affitto** alloggio arredato in Acqui Terme composto da 2 camere, sala, cucina e servizi. Solo a referenziati. Tel. 348 8030553.

**Affitto** alloggio arredato in Acqui Terme composto da 4 vani più ingresso e bagno anche per il periodo invernale a soli referenziati. Tel. 348 8030553.

**Bubbio** vendesi due alloggi confinanti facilmente unificabili piccola metratura ottima posizione in condominio moderno prezzo affare. Anche singolarmente. Tel. 333 4639690.

**Cassine.** Privato vende appartamento di circa 90 mq composto da cucina abitabile, grande soggiorno/sala, due camere da letto, bagno, dispensa, cantina e grande garage. L'alloggio ha doppia esposizione ed è situato in un complesso residenziale immerso nel verde, comodo a tutti i servizi. Basse spese condominiali. Richiesta 80.000 euro trattabili. Info: 333 4588557.

**No agenzie.** Vendo Acqui T. piano rialzato, servizi, 3 camere, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, basse

## MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

spese condominiali, vicino al parco del castello. Euro 47.000 trattabili. Tel. 331 9678801.

**No agenzie.** Vendo Acqui Terme 3° piano ascensore spazioso bilocale con cucina, bagno, impianto elettrico, appena rifatti, balcone riscaldamento termovalvole. Cantina. Euro 48.000 trattabili. Tel. 331 9678801.

**Signora** referenziata cerca appartamento in Acqui Terme, no paesi, con sala 1 o 2 camere da letto, cucina, bagno con baste o non spese condominiali. Tel. 333 8849608.

**Vendesi** casa con rustico edificabile, più terreno in Strevi. Posizione comodissima. Tel. 333 7952744.

**Vendesi** casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone). Vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.

**Vendesi** centro storico Duomo Acqui Terme, alloggio mq. 65, annesso, garage comunicanti, da ristrutturare, autonomo in tutto, no condominio, 1° piano, ingresso, via Domenico Barone. Tel. 334 8197987.

**Vendesi** due alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Si possono unire. Tel. 0144 57642.

**Vendesi** immobile uso commerciale Acqui Terme, via Amendola, angolo via Berlingeri n. 60, mq. 120, ampia superficie espositiva, su strade di forte passaggio, libero subito. Tel. 333 8050731.

**Vendesi** o affittasi in Strevi alloggio con 2 vani, servizi. 3° piano con ascensore, riscaldamento a valvole, basse spese condominiali, ampio spazio per parcheggio. No agenzie. Tel. 333 9966088.

**Vendesi** o affittasi locale ad uso commerciale in Strevi, 80 mq. 3 ampie vetrine, senza barriere architettoniche, ampio parcheggio. Tel. 0144 58648.

**Vendesi** villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

**Vendo** in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

**Vendo** in Acqui Terme centro uffici, negozi ottimo stato. Euro 98.000 (90 mq), euro 26.000 (25 mq.). Tel. 320 0638931.

## ACQUISTO AUTO-MOTO

**Acquisto Moto** d'epoca qualunque stato anche vespa,

lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, massima valutazione. Tel. 342 5758002.

**Citroen** Berlingo XTR bianco 1.6HDI 110 cv anno 2011 euro 6.000 trattabili. Tel. 339 8521504.

**Occasionissima** vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

**Vendesi** Fiat Punto turbo diesel 1300 anno 2006, catena distribuzione, frizione e batteria nuove. Prezzo da concordare. Tel. 347 1064392.

**Vendo** 2 moto con documenti Cagiva 125, anno 1982, Vespa 50 anno 1991. Tel. 348 8981813.

**Vendo** autovettura Suzuki Jimny del 2009, Km. 180.000. Tel. 339 2643707.

**Vendo** Fiat Bravo 1.6 HJ diesel. Anno 2010, colore nero, buone condizioni euro 3900 trattabili. Tel. 346 9625018.

**Vendo** Panda rossa ottobre 2003 unico proprietario, sempre in box Km. 44.700, autoradio, condizionatore, antinebbia, city, gomme e batteria seminuove euro 1990. Tel. 335 7476242.

## OCCASIONI VARIE

**Acquisto** mobili vecchi e modernati, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, biancheria, orologi da polso, oggettistica, statue di legno ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchi violini, mandolini, chitarre, benyo, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, cappelli, divise e oggetti militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, figurine Panini. Tel. 368 3501104.

**Cassine.** Vendo ad euro 120 salotto in tessuto marrone composto da grande divano tre posti (con letto singolo) e due poltrone in ottime condizioni. Info: 342 6012558.

**Cerco** sgranatrice per granoturco manuale a prezzo modico. Tel. 339 8009088.

**Francobolli** vendo collezione completa Italia Repubblica 1945-1970, monete antecessorie 1945. Tel. 348 2828869.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 100119.

**Occasione** gabbia in ferro per conigli fattrici, altezza m. 1, lunghezza m. 2, larghezza m. 1. Tel. 333 4095275.

**Occasione** vendo pigiatrice con pompa, contenitore 500 litri, acciaio con porta, torchio idraulico. Tel. 339 2100374.

**Pellicce** e giacche montone ottimo stato, varie taglie, vendo a prezzi bassissimi. Disponibili anche abiti sartoriali. Giubbotti marca. Tel. 320

0638931. **Sgombero** casa cercasi con mobili anni '30/'80 a Terzo. Tel. 320 0638931.

**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

**Si vende** legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Si vende** terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione metà collina, soleggiato, vicino stazione negozi e scuole. Tel. 320 8414372.

**Vendesi** attrezzatura idraulica per cessata attività. Tel. 339 6946329.

**Vendesi** macchina da cucire Necchi ottimo stato ed altra macchina da cucire antica Singer inizi '900. Tel. 347 1689229.

**Vendesi** motoaratore Casorzio. Ottimo stato. Tel. 339 2100374.

**Vendesi** per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

**Vendesi** terreni agricoli, incolti, boschivo, campo con possibilità di costruzione, diverse metrature. Da vedere. Zona Ponzone, Cimaferle, Toletto, comodi alle strade comunali. Tel. 338 1505447.

**Vendesi** vigneto comune di Acqui Terme di circa 1 ettaro di cui 4.000 metri di uve Moscato D.O.C.G. Tel. 338 2293129.

**Vendo** 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e

102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

**Vendo** due pneumatici invernali 195/60 R 15. Tel. 333 7952744.

**Vendo** fresa Pasquali. Prezzo interessante. Tel. 339 2100374.

**Vendo** idropulitrice acqua calda 220 watt, vasi di legno cm. 110x55, stufa a legna, ventilatore per cereali, motocomprensore diesel 2400 l., boiler l. 50 termoelettrico, ponteggio cm. 90, puntelli tavole cm. 5, 4, 3 mattoni, coppi, ciappe. Tel. 335 8162470.

**Vendo** legna da ardere lunga o tagliata e spaccata e pali di castagno per vigneti e recinzioni. Tel. 346 5620528.

**Vendo** lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

**Vendo** lettino per bimbo fino 6 anni con cassettoni e materasso incluso. Euro 60,00. Tel. 348 5614740.

**Vendo** libri ottimo stato: romanzi, classici (1 euro), e gialli Mondadori (0,50 centesimi). Tel. 320 0638931.

**Vendo** mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

**Vendo** portoncino di larice, del primo novecento, a due ante, larghezza cm. 111, altezza cm. 208. Tel. 333 4095275.

**Vendo** seggiolino da auto gr. 2/3 per bambini Chicco più un rialzo in omaggio. Euro 40,00. Tel. 347 0137570.

**Vendo** soprammobili, orologi da credenza, radio, dischi nuovi, vasi, statue, cartoline, telefoni, libri, orologi da tasca, argento e molto altro da vedere. Tel. 338 8650572.

**Vendo** un paio di sci per principianti, con custodia. Usati poco. Euro 100 trattabili. Tel. 389 0073384 (Whatsapp).

L'ultima edizione del mercatino

## "Librando" al buio

**Acqui Terme.** Quanto cresce l'amministrazione comunale nel Mercatino del Libro "Librando", che si tiene alla metà di ogni mese?

Talora cancellato (come a luglio, sovrapprendendosi le date alla Fiera di San Guido), domenica 11, giorno grigio e cupo, si è svolto nella semi oscurità, un poco "spettrale", dei portici di Via XX settembre e Piazza Italia.

Con i banchi più fortunati a cogliere qualche riflesso dalle vetrine illuminate degli esercizi più prossimi...

E altri tavoli in cui si era proprio costretti a "brancolare nel buio".

Con la disperazione dei bibliofili, indotti - per questo giro - "a lasciar perdere"...

Smantellata la struttura ortofruttilica prossima alla ex

Kaimano e alla Biblioteca Civica (quindi lo scavo, il rinvenimento del quartiere romano, di gran pregio archeologico, e poi "riempito" e non valorizzato un'altra vicenda acquese "non esemplare"...), anche l'allestimento "facile" di un mercatino, nei mesi della stagione brutta, da noi diventa un problema... (e ricordiamo anche come quello del Natale 2017, in Piazza Italia, fosse "assai poco caratteristico", con le cassette artigianali mischiate alla "gastronomia da fiera" e corredo di oleezzi fritti... non speriamo nel bis tra poco...).

Ma torniamo ai libri. Non c'è problema: per i prossimi "Librando" basta ricordarsi di collocare una torcia in tasca!

Red.Acq.

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**CENTRO OTTICO**

**PRISMA**

Dott.ssa M. Gabriella Barisone

Optica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipvodenti

Seguici su





Con competenza e professionalità è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo

Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249  
www.centrotticoprisma.it - centrotticoprisma@gmail.com

**Per la cura del tuo look**

**Prodotti di qualità per ogni esigenza**



**ACCONCIATURE**  
**GIANNA SAMANTHA**  
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289  
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato  
**Dal martedì al venerdì solo su appuntamento**

Le celebrazioni del IV Novembre a Sezzadio, Morsasco, Rivalta Bormida, Vesime, Quaranti

## L'anniversario della vittoria è ancora molto sentito in zona



### Sezzadio • In piazza Libertà e presso i vari monumenti

**Sezzadio.** Il 4 novembre, nel centesimo anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, oggi festa delle Forze Armate e dei caduti di tutte le guerre, anche Sezzadio ha commemorato il sacrificio dei suoi soldati nei vari conflitti.

Dopo la santa messa, celebrata dal parroco don Eugenio Gioia, è stata posata una corona presso il monumento in piazza della Libertà, dove don Eugenio, ha impartito la propria solenne benedizione.

Quindi ci si è diretti per la posa di una seconda corona al monumento della frazione Boschetti e per un momento di raccoglimento alla cappelletta in memoria dell'alpino Francesco Sardi.



Oltre ad un gruppo di sezzadiesi ed ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, hanno presenziato alla manifestazione alcuni rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e il Gruppo degli Alpini di Sezzadio.



### Morsasco

Lunedì 5 novembre celebrati i 100 anni dalla Grande Guerra

**Morsasco.** Da Morsasco ci scrive Gessica Barbero:

«Il giorno 5 Novembre, a Morsasco, si sono svolte le celebrazioni per il centesimo anniversario del termine della Prima Guerra Mondiale.

Alla presenza delle autorità civili e militari, dei bimbi della scuola primaria e di molti cittadini, la commemorazione ha preso avvio con il corteo, che, partito dal Comune, ha attraversato il paese per giungere alla piazza del Monumento ai Caduti, dove, durante la cerimonia dell'alzabandiera, i bambini della scuola, guidati dalle insegnanti, hanno reso omaggio ai combattenti con canti e poesie.

Al termine, il sindaco Luigi Barbero, ha ricordato tutti gli uomini che hanno perduto la vita per onorare la Patria e quanto sia doveroso riuscire a trasmettere ai più giovani l'amore per l'Italia e l'importanza dell'Unità Nazionale.

L'Amministrazione comunale ringrazia il Comandante dei Carabinieri della Stazione di Rivalta Bormida, maresciallo Mario Paolucci, gli Alpini del Gruppo di Morsasco - Orsara Bormida appartenenti alla Sezione di Acqui Terme ed il Paracadutista, tutti coordinati dal capitano Vela, le Autorità, gli alunni e le insegnanti della Scuola primaria di Morsasco, l'associazione "Marsasc", tutti i presenti, il sindaco Luigi Barbero».



**Rivalta Bormida.** Con una cerimonia solenne, nella giornata di lunedì 5 novembre, anche Rivalta Bormida ha celebrato il centesimo anniversario dalla conclusione della Prima Guerra Mondiale e onorato i caduti di tutte le guerre.

Le celebrazioni sono iniziate in mattinata, alle 10,30 con la santa messa, concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, che nella sua omelia, oltre a ricordare il valore del sacrificio dei caduti per la costruzione del mondo così come lo intendiamo oggi, ha voluto sottolineare come di coltivare la pace, quale modo migliore di rendere omaggio a chi ha perso la vita in guerra.

Al termine della funzione, si è proceduto alla posa di una corona presso il monumento ai Caduti, alla presenza delle autorità comunali, dell'ANPI e degli Alpini del Gruppo di Rivalta Bormida, che hanno proceduto solennemente all'alzabandiera insieme ai bambini dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio".

Proprio i bambini, intervenuti numerosi insieme ai loro insegnanti, sono stati i protagonisti della commemorazione, che ha avuto come tema "Bernardo Zambado e i 100 anni dalla fine della Grande Guerra - insieme per ricordare": proponendosi come veri e propri "oratori ufficiali", hanno formulato riflessioni e letto alcuni stralci del "Diario di guerra di Bernardo Zambado", eseguendo anche alcuni canti a tema. Significativa anche la presenza della banda "F.Solia"



### Rivalta Bormida • Lunedì 5 novembre I bambini oratori ufficiali per i 100 anni della Grande Guerra

di Cassine, che ha prestato servizio vivacizzando la commemorazione.

Il sindaco Claudio Pronzato, invece, nel suo intervento ha voluto rivolgere un accorato pensiero ai 41 rivaltesini partiti e mai tornati per la Prima Guerra Mondiale, e ha posto l'accento sulla necessità di colti-

vare la pace giorno per giorno, non solo con parole, ma con tangibili gesti volti all'accoglienza, all'integrazione e alla solidarietà. Da parte del Comune un sentito ringraziamento è stato rivolto ai bambini delle scuole rivaltesini, ai loro insegnanti e alla dirigente scolastica Monica Fonti.



### Vesime • Per la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate consegnato il piastrino di Michele Giordano

**Vesime.** Domenica 4 novembre, in occasione della Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate, nella sala consiliare del Municipio di Vesime, in forma istituzionale il sindaco Pierangelo Tealdo, alla presenza del maresciallo Giuseppe Saggese comandante della Stazione Carabinieri di Bubbio, del Gruppo Alpini di Vesime della Sezione di Asti e del Corpo Volontari A.I.B., prima della commemorazione dei caduti delle Due Guerre ha consegnato un piastrino di riconoscimento.

Spiega il sindaco Tealdo, neoconsigliere provinciale: «Il Comune di Vesime contatto dal dott. Respighi e dopo le ricerche anagrafiche effettuate, è risalito al nostro concittadino

Michele Giordano ed a ricostruito l'albero genealogico, così facendo ha potuto contattare i parenti e con grande commozione e partecipazione è stato consegnato al signor Orfeo Giordano una parte del piastrino di riconoscimento del padre disperso in Russia. Padre, che il signor Orfeo non ha mai conosciuto e del quale non aveva ricordi materiali, era nato a Vesime il 5 ottobre 1917 quasi subito trasferitosi con i genitori, sposatosi nel 1942 e partito per il fronte dove non vi ha più fatto ritorno in Patria in quanto deceduto il 26 gennaio 1943. A distanza di anni il gruppo ricercatori aerei Caduti di Piacenza tramite il signor Cristiano Maggi ha consegnato al Gruppo Alpini di Abbiate-

grasso il piastrino ritrovato recuperato nella città di Miciurinsk, nella regione di Tambov, a sud-est di Mosca nel 2017. Si ringrazia chi con noi ha preso parte alla mattinata conclusasi con la santa messa, benedizione ed appello nostri caduti, militari e civili, durante le Guerre Mondiali, ai quali abbiamo aggiunto in onore del ritrovamento del piastrino il caporale Michele Giordano nato a Vesime il 5 ottobre 1917, disperso sul fronte russo e deceduto il 26 gennaio 1943, appartenente alla 4ª divisione Alpina "Cuneense" 1° Reggimento Alpini».

Galleria fotografica su [settimanaleancora.it](http://settimanaleancora.it)

### Quaranti

Nel ricordo del figlio Meo, sindaco per 30 anni

Antonio Cavallero, uno di quei ragazzi del '99

**Quaranti.** Quest'anno si celebra il centenario della vittoria della Grande Guerra.

Antonio Cavallero, come testimonia il decreto del Ministro della Guerra, è stato uno di quei ragazzi del '99 (1899) che a soli 17 anni ha risposto presente alla Patria ed è finito in trincea.

Il figlio, Meo lo vuole ricordare, e tutti coloro che senza tanti ma e se, hanno risposto al richiamo della Patria, lasciando le famiglie e le loro vigne.



Di questi purtroppo, non tutti, al termine del vittorioso conflitto sono ritornati alle proprie famiglie e al lavoro nelle vigne.

Con orgoglio, oggi il figlio Meo, tiene la pagamena e la medaglia, e ringrazia il proprio padre degli insegnamenti di vita e di comportamento che gli ha potuto impartire. Antonio Cavallero reduce di quel conflitto è deceduto a 64 anni di età nella sua Quaranti.

**Quaranti • Sabato 24 novembre** la commemorazione

### Anniversario della vittoria nella Grande Guerra

**Quaranti.** Sabato 24 novembre, il Comune di Quaranti organizza una giornata per ricordare l'Anniversario della vittoria nella Grande Guerra».

Il programma prevede nella piazzetta del Municipio alle ore 17, saluti delle autorità e discorso del sindaco Gabutto Alessandro; a seguire, cerimonia con autorità civili, militari e religiose; onore alla bandiera italiana e al gonfalone alla presenza dei Gruppi Alpini del territorio con i gagliardetti. A seguire, nel salone comunale, rinfresco di benvenuto ai partecipanti.

Nella parrocchia San Lorenzo alle ore 20.30, concerto corali "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Alpini di Acqui Terme diretto da Mauro Carini e di Quaranti con il maestro Pierdardo Odello; a seguire, consegna targhe commemorative ai parenti dei caduti.

Infine, è previsto presso il museo multitematico di Renato Cavallero il taglio del nastro della mostra intitolata "Grande Guerra cento anni dopo".

**Urbe • Eventi meteorologici avversi**

### Segnalazione dei danni aperte pratiche risarcimenti

**Urbe.** Il paese sta facendo i conti dei danni del maltempo che ha flagellato la Liguria il 29 e il 30 ottobre e si aprono le pratiche per ottenere i risarcimenti. Per parecchi giorni, la luce andava e veniva e la connessione telefonica e di internet era assente. Alcuni tetti di strutture, poi, sono stati divelti dalla tempesta. Senza contare le frane che hanno interrotto le vie di comunicazione. Le segnalazioni di privati e assimilati (esempio associazioni, fondazioni, enti religiosi e persone giuridiche diverse dalle imprese che perseguono scopi di natura sociale) dovranno essere presentate al Comune. La documentazione potrà essere presentata: - in forma cartacea direttamente all'Ufficio Protocollo che svolge orario di apertura al pubblico dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12; - in forma elettronica: inviando, con Pec (non sono accettate invii da mail ordinaria), la documentazione all'indirizzo Pec protocollo.urbe@legalmail.it.

### A "Villa Tassara" incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni domenica, incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa. Incontri aperti a tutti, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.



Sezzadio • Bella cerimonia l'11 novembre al salone Comunale



## Premiate le eccellenze sportive sezzadiesi

**Sezzadio.** Domenica 11 novembre a Sezzadio, nel salone comunale, gremito di gente, sono state celebrate le "Eccellenze Sportive Sezzadiesi", che portano, con fierezza, in giro per il mondo la bandiera italiana ed il nome del proprio paese. Il sindaco Pier Giorgio Buffa, insieme al consigliere Claudio Giolitto e all'assessore Barbara Ricagno, ha consegnato le targhe e le medaglie a ricordo di questo momento augurando a questi giovani una carriera piena di soddisfazioni raggiungendo tutti i traguardi che si sono prefissati.

Si tratta di ragazze, la maggior parte, e ragazzi che si sono distinti

nel 2018 nelle proprie specialità sportive.

I premiati sono: Andrea Matilde Dolcino (ginnastica artistica) che ha ottenuto diversi podi nella categoria Supermini; Gaia Tortolina (ciclismo), attualmente in forza ad una squadra belga, e spesso in grado di piazzarsi fra i primi dieci nelle gare a cui ha partecipato; Mattia Sardi (tiro al piattello - fossa olimpica), gareggia nella squadra delle Fiamme Azzurre e si è classificato 5° nel Campionato Italiano di Eccellenza. Poi ancora la "Baby Scorpion", squadra di giovanissimi ballerini che nel ballo latino/americano ha raggiunto il 1° posto nel campionato Regionale Open;

Martina Gallo Ricagno (ballo), ha conquistato, con il suo ballerino Mirko, il 1° posto al Piemonte Open di salsa e bachata ed il 2° posto in singolo per la salsa ai campionati Italiani Open; e ancora l'Asd Eagle Skate, scuola di pattinaggio i cui allievi hanno partecipando a diversi circuiti internazionali di World Skate Cross. Uno di questi, Federico Delfino, anche allenatore, 7° nel raking mondiale. Infine, Alice Delfino (pattinaggio), nome ben noto ai nostri lettori, che ha conquistato il 1° posto nel World Skate Cross a Lione. È stata una giornata in cui i veri protagonisti sono stati i ragazzi che tra video, applausi, emozioni e... qualche lacrima, hanno raccontato la loro esperienza nel mondo dello sport cercando di far combaciare con lavoro e scuola gli allenamenti, le gare, e le trasferte. Questo anche grazie ai loro genitori sempre pronti a sostenerli in ogni momento. Al termine della premiazione l'Amministrazione comunale ha offerto il rinfresco ai presenti e ha ringraziato la Pro Loco per la disponibilità e la collaborazione nell'organizzazione della giornata.

### Sezzadio

L'appello per la manifestazione del 17 novembre

## Urbano: "Ora tocca a noi. Insieme possiamo farcela"

**Sezzadio.** Riceviamo e pubblichiamo questo appello del portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias, per la manifestazione in difesa della falda che si svolgerà a Sezzadio il 17 novembre.

«Finalmente siamo vicini alla conclusione di un percorso durato 7 anni contro il progetto della discarica di Sezzadio. In questi 7 anni abbiamo smontato tutti i luoghi comuni di chi diceva "se la vogliono fare la faranno". E dal 2012 che ci opponiamo fermamente a questo progetto, e per ora nessuno è riuscito a costruirlo nulla.

Sin dall'inizio, i Comitati di Base si sono fatti garanti della salvaguardia di un bene che appartiene a tutta la comunità, e quel che abbiamo promesso lo abbiamo mantenuto. E ci sentiamo di dire: possiamo ancora vincere.

Possiamo perché sappiamo che la Valle Bormida ha preso coscienza. Finalmente siamo riusciti a portare a conoscenza di tutti i cittadini il pericolo incombente. Grazie a un volantaggio che ha coinvolto tantissimi volontari, la Valle intera ha saputo della manifestazione e dei motivi per i quali ci opponiamo fermamente alla discarica.

E possiamo anche dire che, a forza di ribadire i rischi connessi a questo progetto, finalmente anche le televisioni nazionali arriveranno sul territorio con le loro telecamere per vedere come stanno le cose e farle vedere a tutta l'Italia. Noi saremo tanti. Dobbiamo essere tanti.

Tutta la Valle Bormida deve marciare per difendere l'acqua e dire no alla discarica e per svegliare una volta per tutte una politica che per troppo tempo ha dormito sugli allori e non ha capito che dal basso, in difesa dell'acqua, stava nascendo un movimento molto forte che infatti è arrivato a cambiare anche gli assetti politici della Provincia.

Lo diciamo con orgoglio: nel 2012 quando siamo partiti eravamo poche persone, che in questa lotta hanno creduto e si sono impegnate, e col tempo molti altri comitati sono nati e hanno dato il loro contributo unendo la loro voce alla nostra. La ragione è dalla nostra parte, perché difendiamo un bene comune così prezioso da essere irrinunciabile.

Ora siamo pronti: il duro lavoro portato avanti per 7 anni pagherà. Ora tocca a noi. E 'noi' vuol dire tutti i cittadini della Valle, che sono loro i depositari della salvaguardia del territorio. A loro ci appelliamo per difendere fino in fondo ciò che la natura ci ha regalato: le falde acquifere sono lì da centinaia di anni e oggi servono per alimentare la Valle con acqua pulita.

Non permetteremo a un privato venuto da lontano di costruire una discarica su quell'acqua. Fuori le discariche dalla Valle Bormida. Siamo pronti a marciare per difendere ciò che è causa comune. L'acqua non ha bandiere né ideologia. Non chiediamo e non mettiamo niente. Vi aspettiamo tutti a Sezzadio il 17 novembre».



Bistagno • Il 24 novembre dalle ore 10 alle 12

## Sperimentare con noi alla scuola dell'infanzia

**Bistagno.** Per tutti i bambini in età compresa dai 2 anni e mezzo ai 5, sabato 24 novembre dalle ore 10 alle 12 scuola aperta. Le insegnanti vi aspettano per presentarvi alcune delle attività laboratoriali che da anni offriamo all'interno della nostra scuola: inglese, manipolazione, arte, musica, giochi motori e attività con la LIM. Presso la scuola dell'infanzia di Bistagno da settembre 2018 è attiva anche la sperimentazione Montessori.

Alice Bel Colle • Ricaldone • Maranzana

## Ottanta coppie celebrano la festa degli anniversari



**Ricaldone.** Domenica 11 novembre, nella chiesa parrocchiale, le comunità di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana si sono ritrovate insieme per vivere l'annuale festa degli anniversari di matrimonio.

Protagoniste circa 80 coppie delle tre comunità che si sono riunite in chiesa alle 11.15 per celebrare insieme l'eucaristia e pregare insieme, una vicino alle altre, dalle coppie più "giovani" (5 anni di matrimonio) alle più longeve, capeggiate idealmente dai coniugi Voglino e dai coniugi Briano, che hanno entrambi raggiunto felicemente il traguardo dei 60 anni di vita in-

sieme. Nella sua omelia, don Flaviano ha ricordato il grande valore del matrimonio come cellula fondamentale della società e "piccola chiesa". Durante la celebrazione sono state rinnovate le promesse matrimoniali, e al termine ad ogni coppia è stata consegnata una pergamena ricordo e a ogni sposa è stato regalato un fiore. Al termine della cerimonia, il momento di comunione è proseguito con un pranzo conviviale che ha riunito tutte le coppie attorno allo stesso tavolo: un altro piccolo gesto di amore per far crescere l'unione fraterna che unisce le tre comunità.



Cartosio • Da Piergiorgio Camerin e Maurizio Giannetto

## All'Autunno Fruttuoso lanciato un appello per l'acqua

**Cartosio.** Nel corso dell'Autunno Fruttuoso, di domenica 11 novembre, al termine delle premiazioni, va segnalato l'accorato appello lanciato da Piergiorgio Camerin portavoce del comitato "Sezzadio ambiente", accompagnato dall'assessore all'Ambiente del comune di Acqui Terme Maurizio Giannetto, per la partecipazione alla "Marcia per l'acqua". Manifestazione indetta per sabato 17 novembre a Sezzadio in difesa della falda acquifera e contro il progetto di discarica che dovrebbe sorgere nell'area di cascina Borio.



Bistagno • Lunedì 19 novembre alle ore 20.30 palazzo Gipsoteca

## Assemblea dei soci della Pro Loco

**Bistagno.** Lunedì 19 novembre, alle ore 20.45, presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca di Bistagno, è convocata l'assemblea dei soci dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bistagno. Spiega il presidente Roberto Vallegra: «Come da statuto è prevista un'assemblea generale dei soci entro la fine del mese di novembre di ogni anno. I punti all'ordine del giorno saranno 3: formazione del bilancio preventivo, linea guida sul programma delle attività per l'anno 2019, proposte dei soci. Il consiglio direttivo, come sempre, ha deciso di estendere l'invito a tutta la popolazione perché ci sembra costruttivo e giusto sentire il parere di tutti, altre associazioni del territorio e commercianti in testa. Si parlerà di turismo e valorizzazione del territorio. Durante la serata sarà possibile tesserarsi alla Pro Loco di Bistagno. Sarei molto lieto di vedere tanta gente in sala perché si parlerà di cose che riguardano il "nostro" paese e la possibilità concreta di fare qualcosa di buono per la sua crescita. Abbiamo in mente diverse novità e per questo vi aspettiamo numerosi». Nella foto un gruppo di componenti delle Associazioni bistagnesi.



**Morsasco.** Gli alunni della classe V della scuola primaria Leonardo da Vinci di Morsasco, questa mattina, presso la palestra della scuola primaria di San Defendente dell'IC2 di Acqui Terme, hanno partecipato al corso di primo soccorso tenuto dall'associazione "Formilife" e offerto dal Lions Club di Acqui Terme.

Il corso pratico si è dimostrato molto interessante anche perché ogni alunno ha sperimentato alcune tecniche di primo soccorso guidati da esperti del settore: un medi-

**Morsasco •** Nella palestra della primaria di San Defendente

## Corso di pronto soccorso per gli alunni

co, un infermiere e un esperto di manovre di primo soccorso.

Questa modalità di insegnamento si è dimostrata particolarmente valida perché tarata sull'età e le capacità degli alunni, ha riscosso un grande

successo nei partecipanti.

Ogni bambino si è impegnato in una diversa emergenza che può facilmente avvenire in ogni famiglia, capendo l'importanza di questa esperienza: salvare una vita umana!



Orsara Bormida • Il centenario della Prima Guerra Mondiale

## La Guerra delle immagini di don Federico Farinetti



**Orsara Bormida.** È stato un quadriennio indubbiamente significativo quello che si chiude con il 2018, per l'Associazione Ursaria e per il Museo Contadino del paese. Gli anni del centenario della Grande Guerra hanno innescato una molteplicità di iniziative di ricordo e di riscoperta delle memorie locali (senza mai dimenticare ora la didattica, ora la divulgazione alta) in relazione al conflitto che "cambia", davvero, la storia del Novecento.

Prima è venuta la mostra dedicata a *Gli orsaresi nella grande guerra* (con contenuti ulteriormente espansi nelle pubblicazioni di *Diari* di Bernardo Zambado (prima nei Quaderni di "Iter", poi con l'edizione ampliata per Araba Fenice *Trincee del Carso*, uscita nel 2015, a cura di Gigi Vacca, con la prefazione di Antonio Gibelli; e presentato anche a San Martino del Carso) e di Emilio Farinetti, con EIG, nel 2016 (con un saggio di Federico Croci).

Ora, a chiudere l'ideale cerchio, l'album fotografico del tenente cappellano orsarese Don Desiderio Farinetti (già esposto in paese quattro anni fa) a cura di Elisabetta Farinetti, Luisa Rapetti e Gigi Vacca (fresco di stampa, sempre per EIG) che raccoglie oltre 130 immagini del periodo bellico, e di quello immediatamente successivo (contraddistinto dalle onoranze e dal ricordo).

Per la presentazione di questo interessante volume, presso la Parrocchiale di San Martino, proprio nei giorni della sua Festa, nel pomeriggio di sabato 10 novembre, un folto pubblico, in cui spiccavano autorità civili, militari, e religiose (e anche il Vescovo Luigi Testore non ha voluto mancare a questo appuntamento), cui il Sindaco Stefano Rossi, ad apertura di cerimonia, ha indirizzato il suo benvenuto. Premesso che ci saranno in futuro più occasioni per tornare sui contenuti della raccolta fotografica (sulla quale il fotografo acquese Enrico Minasso ha esercitato una doverosa azione di restauro, che ha conseguito esiti preziosi), e in particolare pensiamo alle immagini acquisite nel 1926, per l'inaugura-



zione del Monumento ai Caduti ideato da Pietro Canonica, in questo primo report ci concentriamo sulle parole di questa efficace presentazione.

### "Per immagini": esempi di una moderna pastorale

Una presentazione nella quale Gigi Vacca, per prima cosa, ha ricordato la figura di Don Farinetti, da lui personalmente accompagnato - ecco l'ultimo incontro - ad inizio novembre 1951 (o 52?) ad Ovada, in compagnia di Don Carletto Olivieri, nella frazione San Lorenzo. "Un grande sacerdote, sicuramente loquace, però restio - come tanti - a raccontare della guerra. Vissuta dal 1915 al 1917 con il primo reggimento Alpini "Mondovi", quindi sino al 1919 nella Sanità negli ospedaletti da campo 0169, 0170 e 0171, quindi - per dieci anni - nell'ambito del Commissariato generale atto a Cura, Onoranze, e Sepoltura dei Caduti in Guerra (COSCG). "Senza mai usare il fucile, egli si prodigò nell'opera di assistenza materiale e spirituale, nelle opere di misericordia".

Poi sono state Elisabetta Farinetti e Luisa Rapetti, mentre su un grande schermo il pubblico poteva apprezzare il carnet delle inquadrature del sacerdote fotografo, a offrire ulteriori riscontri. Sia d'ordine bibliografico (ecco il volume collettaneo *Cappellani militari e preti soldato in prima linea nella Grande Guerra. Diari, relazioni, elenchi. 1915-1919*, a cura di V. Pignoloni, San Paolo, Milano, 2016), sia per illustrare il rapporto paritario, confidenziale, e pastorale di chi è costantemente itinerante tra gli uomini in armi, e spesso non può altro che dispensare il sacramento del l'Eucarestia "ad modum Viatici". Con una sen-

sibilità vera che rivela anche l'inquadratura fotografica, attenta ai particolari. Con le immagini che costituiscono un canale comunicativo "forte", che supera la parola scritta. E che, graditissime, spesso vengono consegnate ai soldati, che le trasmetteranno a casa. Spiegata l'organizzazione tematica del libro per argomenti (ecco i commilitoni e i prigionieri, i paesaggi e le armi, le infrastrutture di guerra, dalle strade, ai ponti, alle teleferiche, alle trincee, agli ossari e ai cimiteri...), son le 18 voci alpine del Coro "Acqua ciara monferrina", ben dirette da Mauro Carini, a suggellare il pomeriggio, eseguendo, tra gli altri brani, *Sul cappello, Monte Canino e Era una notte che pioveva*.

### Le parole di Don Farinetti, dalla sua relazione del 31 dicembre 1918

"Mi servii molto della fotografia consigliato in ciò da M. rev. Agostino Gemelli. Fotografavo i soldati a piccoli gruppi, indi distribuivo loro qualche copia che essi stessi poi inviavano alla mamma o alla sposa. In tal modo, con le loro raccomandazioni, cercavo di esercitare sul soldato una certa ascendenza. Approfitto del Comitato Pro Lana del rev. Padre Semeria di Udine, potei avere molti oggetti di vestiario invernale (migliaia di calze, passa montagna, maglie...). E li distribuivo io stesso, con il consenso del comandante, ai soldati che erano più esposti al freddo per servizio. [...] Prima dei combattimenti cercavo di poter parlare con i soldati, per incoraggiarli con le parole delle fedi e del dovere; li eccitavo al pentimento, poi impartivo loro l'assoluzione di massa".

G.Sa



**Orsara Bormida.** Sentita e festeggiata, la festa di San Martino a Orsara Bormida, Santo Patrono del borgo, è stata caratterizzata da una tre giorni ricca di appuntamenti. Culinari ed enogastronomici, grazie ai piatti di Chef Corrado Caserto e del suo ristorante "Trattoria Quattroruote" (ne parliamo in un altro articolo, ndr) e non solo.

Venerdì 9 novembre, nel pomeriggio, presso la chiesa di San Sebastiano, è stata inaugurata una mostra collettiva di pittura dell'artista Mario Demela, con tante opere esposte.

Sabato 10, invece, presso la parrocchia di Orsara, è stato presentato l'album fotografico "La Grande Guerra per immagini" del Tenente Cappellano Don Farinetti. In questo caso notevole successo di fronte a dei reperti così ben conservati e vividi, ritratti di soldati impegnati al fronte durante la Prima Guerra Mondiale.

Domenica 11, infine, giorno propriamente dedicato al patrono San Martino, il paese si

**Orsara Bormida • Tre giorni caratterizzati da grande partecipazione**

## Festa di San Martino fra antichi mestieri e...

è ritrovato a ricordare per un giorno le proprie vecchie abitudini, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione di un folto gruppo di ragazzi orsaresi impegnati a rappresentare dei figuranti degli antichi mestieri: il falegname, il calzolaio, il barbiere, la lavandaia e tanti altri.

Sicuramente un bel modo per ricordare le proprie radici, nel giorno che ne celebra la festa del paese.

La mattinata si era aperta con la consueta santa messa, celebrata da Don Vignolo alla presenza di un numeroso gruppo di Alpini intervenuti per portare la statua del Santo Pa-



trono in processione per le vie del paese.

Un ringraziamento particolare a tutti gli Alpini presenti ma in special modo al reduce Martino Farinetti, classe 1921, sempre in gambissima.

A pranzo tutti da Chef Corrado, come anche nelle due giornate precedenti, e poi in giro per il paese tra varie bancarelle, caldaroste, frittelle e quant'altro.

Senza dimenticare di effettuare una visita (anche guidata) al museo etnografico della civiltà contadina, aperto al pomeriggio in tutte le giornate della festa patronale.

D.B.



**Orsara Bormida • Grande successo per la "Raviolata non stop"**

## Ai tavoli del "Quattroruote" fra ravioli e vecchi amici

**Orsara Bormida.** Non c'è "Festa di San Martino" senza un piatto di ravioli.

Nella partecipata festa patronale orsarese che ha vivacizzato il paese da venerdì 9 a domenica 11 novembre, il cuore pulsante è stato sicuramente all'interno della trattoria "Quattroruote", coi suoi tavoli gremiti in ogni momento della giornata dai tanti buongustai desiderosi di partecipare alla Raviolata non-stop che da tanti anni è il fiore all'occhiello dell'attività gestita da Corrado Caserto.

Al vino, al ragù, al burro e salvia: i ravioli del "Quattroruote" sono ormai un simbolo della festa: di più, sono una tradizione nella tradizione, un piacere che soddisfa, oltre allo stomaco, anche la parte più profonda di chi, ai tavoli di quel salone, si siede, non so-



lo per mangiare, ma per il piacere di esserli lì. Non un pranzo, non una cena, ma un momento di convivialità, di incontro, un ritrovo di vecchi amici, quelli che la trattoria la conoscevano già, e quelli che in questi anni l'hanno scoperta.

«La cosa più bella è vedere che ogni anno tante persone che considero amiche nel vero senso della parola si avvicendano attorno ai tavoli».

Si vede che hanno piacere di tornare qui, e sicuramente a me fa piacere rivederli...», spiega con semplicità chef Corrado, fra un piatto di ravioli e uno di crauti con salamini.

Buona tavola e allegria sono sempre un binomio vincente, e alla "Raviolata non stop" questo abbinamento si rinnova ogni anno.

Sassello

## Orario del museo Perrando e biblioteca

**Sassello.** Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario invernale, resteranno aperti da novembre a marzo, la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 51 anni di vita (1967 - 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Orsara Bormida • Le Penne Nere alla festa di San Martino

## Gli Alpini e la processione

**Orsara Bormida.** Domenica 11 novembre ad Orsara Bormida, nell'ambito della festa patronale di San Martino, si è svolta la processione con la statua del Santo per le vie del paese e la successiva Santa Messa presso la Chiesa di San Martino celebrata da Don Alfredo Vignolo.

Si ringraziano i Gruppi Alpini della Sezione di Acqui Terme intervenuti che hanno garantito il regolare svolgimento della giornata, il Coro Parrocchiale diretto da Emanuela Cagno e la Pro Loco di Orsara Bormida per l'organizzazione.



**Orsara Bormida • Per il traguardo dei 70 anni**

## La classe 1948 fa festa al Ristorante "Quattroruote"

**Orsara Bormida.** Domenica 21 ottobre i coscritti della leva 1948 di Orsara Bormida hanno festeggiato il raggiungimento del traguardo dei settanta anni di età. Dopo aver assistito, al mattino, alla Santa Messa presso la Chiesa di San Martino, si sono recati al cimitero a rendere omaggio ai coetanei defunti e quindi hanno pranzato presso il Ristorante "Quattroruote" concludendo in serenità la giornata.



Rivalta Bormida • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

## La Cantina Sociale ha compiuto 66 anni a volerla sono stati quaranta contadini

**Rivalta Bormida.** La Cantina sociale è collocata in una zona - tra l'acquese e l'ovadese - molto vocata per l'agricoltura di qualità, dove la parte pianeggiante del territorio è destinata all'orticoltura intensiva e quella collinare alla viticoltura. La sua nascita ufficiale risale al 26 marzo del 1952: a volerla sono 40 contadini con vigneti principalmente a Rivalta Bormida, Orsara e Castelnuovo Bormida. L'obiettivo è quello di raccogliere e vinificare le uve di una zona quasi marginale nella produzione vitivinicola piemontese e di offrire, quindi, una tutela ai viticoltori nel momento della vendemmia.

### La storia

Racconta il direttore - enologo Renato Reggio che 9 anni fa ha preso il posto dell'enologo storico della cantina Giovanni Reggio (è suo padre) «All'inizio i soci erano quasi 500, ma nel corso degli anni sono lentamente scesi per vari motivi, che vanno dall'accorpamento dei terreni, alla burocrazia esasperante alla cessazione delle aziende agricole senza futuro. Attualmente i soci sono 167, che lavorano circa 400 ettari di vigneto a Dolcetto, Barbera, Cortese e ultimamente anche a Merlot, Cabernet e Albarossa dalla cui vinificazione si ottengono circa 40.000 ettolitri di vino».

### La vendita

«La maggior parte del vino prodotto - continua l'enologo Reggio - viene venduta

all'ingrosso agli industriali del settore e a varie ditte imbottigliatrici di varie dimensioni. Una parte, per ora minoritaria, viene invece venduta direttamente nel punto vendita all'interno della cantina in via Oberdan, chiuso solo alla domenica, dove prevale la vendita di vino confezionato o imbottigliato rispetto alla vendita in damigiane che co-munque continua ad essere richiesta dagli appassionati, ma che è destinata a diminuire ancora con il passare degli anni. Le vendite si concentrano principalmente in Piemonte, Lombardia e Liguria grazie ad alcuni commercianti che si occupano della distribuzione. Da alcuni anni, però, la Cantina ha anche un ottimo mercato all'estero, principalmente in Svizzera. Vini nuovi come Merlot e Cabernet stanno dando risultati molto positivi, sia per la loro qualità, ma anche perché sono stati attivati canali di vendita dedicati riuscendo ad ottenere una buona remunerazione».

### Il futuro

Da oltre 20 anni presidente della cantina è Stefano Rossi di Orsara Bormida. I dipendenti sono 5, destinati a salire nel periodo del conferimento delle uve. Spiega il presidente Rossi: «Anche nella zona di Rivalta si vive il fenomeno dell'abbandono dell'agricoltura da parte dei giovani e quelli che restano spesso non riescono sempre a sostituire gli anziani. I giovani, però, modellano meglio le loro

aziende, spesso impiantano nuovi vigneti, utilizzando nuovi vitigni e nel loro lavoro sono coadiuvati dall'uso di apposite macchine agricole la cui utilizzazione è anche favorita dalla dolcezza delle colline».

«Per il futuro le realtà vitivinicole come la nostra - conclude il direttore Renato Reggio - hanno un solo canale di sblocco: quello rappresentato dalla qualità delle uve e, di conseguenza, del vino. Le grandi rese del passato, per ettaro di vigneto, non hanno più senso. Oggi il consumatore vuole solo della qualità per cui la cantina ha messo in atto tutte le iniziative utili per convincere i soci a cercare di produrre bene nel vigneto ma nel rispetto dell'ambiente. Per questo è stata introdotta una valida rete di assistenza tecnica. La stessa che accompagna e consiglia anche i soci che nei loro vigneti vogliono praticare la diradazione dei grappoli per arrivare ad ottenere un produzione superiore».

Nel settore vitivinicolo i tempi sono molto duri e questa zona di produzione è anche penalizzata per non essere stata inserita nei disciplinari di produzione di vini docg come Moscato e Brachetto che oggi il mercato chiede con più insistenza. E anche per questo che occorre operare sempre con la massima attenzione per assicurare ai soci un buon reddito per le uve conferite». **O.P.**



Bistagno • Una delle prime strutture della zona

## Il micronido "Girotondo" festeggia i dieci anni

**Bistagno.** Sono in corso i preparativi per i festeggiamenti relativi ai 10 anni di attività del Micronido "Il Girotondo" di Bistagno, che - tra le prime strutture dell'infanzia della zona - venne inaugurato nel 2008. La struttura comunale, situata in via 8 Marzo, vicino alla scuola dell'infanzia, accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni, in un edificio sicuro e colorato che negli anni è stato oggetto di migliorie continue.

Celeste Malerba, sindaco di Bistagno «Quest'anno sono state eseguite opere manutentive quali tinteggiatura dei muri interni, siliconatura della parte esterna della copertura a vetrata, manutenzioni idrauliche e l'installazione della linea wi-fi», quest'ultima innovazione permetterà di integrare con contenuti multimediali l'offerta formativa, già ricca di attività educative, pianificate in modo dettagliato, all'interno del progetto didattico, progettazione che avviene per fasce d'età e in modo individualizzato, in base alle situazioni.

La festa, alla quale tutti sono invitati, si svolgerà sabato 24 novembre a partire dalle

ore 15.30 presso i locali del Micronido, e vedrà la partecipazione di gran parte dei bambini che negli anni hanno frequentato il nido, delle loro famiglie e delle autorità della zona. Alle 16 si svolgerà un laboratorio genitori - bambini, mentre il taglio della torta ed il brindisi sono previsti per le ore 17, le candeline da spegnere sono dieci a testimonianza della buona riuscita del servizio e della fiducia di cui il nido gode sul nostro territorio che ha significativamente contribuito allo sviluppo di un paese molto vivo quale Bistagno.

La giornata sarà anche occasione per le famiglie e per i più piccoli di visitare la struttura in previsione di una iscrizione all'anno in corso o nel 2019, conoscere le attività e le operatrici di CrescereInsieme scs Onlus, gestore del servizio.

Chi non potesse prendere parte alla festa, ma fosse interessato potrà contattare le operatrici dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30 al 344 3815885 o il Comune di Bistagno allo 0144 79106. Nella foto, le operatrici con Celeste Malerba.

Bistagno • Istituto Comprensivo di Spigno

## Secondo "Salone dell'orientamento scolastico"



**Bistagno.** L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato organizza il 24 novembre, alla sala Soms di Bistagno, dalle ore 8.30 alle 12.30, il secondo "Salone dell'Orientamento scolastico". Si tratta di un incontro per gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I° grado di Spigno e di Bistagno con i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di II° grado e degli enti per la formazione professionale di Acqui Terme e delle aree limitrofe, finalizzato alla scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere, dopo la conclusione del Primo Ciclo di Studi. Il Salone è parte integrante del "Progetto Orientamento" rivolto agli studenti in uscita dall'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, che prevede attività laboratoriali, presso le scuole secondarie di secondo grado della zona, oltre agli interventi dei formatori di "Obiettivo Orientamento Piemonte", che concludono con le classi terze il percorso intrapreso l'anno scorso, fatto di alcuni momenti di approfondimento e discussione, con l'intento di aiutare i ragazzi a superare con successo una delicata fase della loro vita, in cui devono decidere "cosa faranno da grandi". Questa iniziativa, inoltre, vuole migliorare la presentazione dell'offerta formativa degli istituti scolastici

dell'acquese e delle vicine province, renderla più organica e strutturata, offrendo agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Spigno un ampio panorama di proposte didattiche, così da poter confrontare le varie offerte ed operare una scelta adeguata a seconda dei rispettivi interessi ed attitudini. Nell'arco della mattinata ogni istituto avrà la possibilità di illustrare ai ragazzi il proprio programma di insegnamento e gli sbocchi lavorativi al conseguimento del Diploma, nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica e migliorare la prospettiva di occupazione dei giovani. Saranno allestiti degli stand, dove i docenti delle scuole secondarie di secondo grado potranno esporre il proprio materiale illustrativo e dare informazioni utili ai ragazzi interessati. Tutto questo in un contesto unico, senza doversi spostare da un istituto all'altro.

La dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato ringraziano il sindaco di Bistagno, Celeste Malerba, e il vice sindaco e vice presidente della Soms, Riccardo Blengio, per la disponibilità dimostrata nel concedere alla scuola l'utilizzo della sala teatro Soms, spazio fondamentale per la realizzazione del progetto.

Cortemilia • Alla cascina di Monteoliveto

## Progetto "EduCulTuriamoci" pianoforte che dipinge



**Cortemilia.** Domenica 28 ottobre a Cortemilia presso la cascina di Monteoliveto (un panorama che domina su tutta Cortemilia), ha avuto luogo "EduCulTuriamoci", con numerosa presenza di pubblico, degustazione multisensoriale e concerto il pianoforte che dipinge con Fabrizio Gallo.

Il progetto "EduCulTuriamoci" volge a rivalorizzare la struttura della Cascina di Monteoliveto integrando le iniziative già in atto, promuovendole e offrendo nuove proposte in ambito educativo, culturale e turistico.

Il progetto avrà durata annuale, da ottobre 2018 a ottobre 2019. Scopo del progetto è quella di dare sostenibilità, innovatività ed efficacia della proposta di valorizzazione per la cascina di Monteoliveto.

Tutto ciò verrà realizzato attraverso la collaborazione con associazioni culturali e sporti-

ve (in particolare Associazione ATTIVAMENTE, Associazione Vagamondo e Associazione L'arca del Blues) e con professionisti nell'ambito della promozione, videomaking, marketing digitale e ricerca fondi.

Il progetto prevederà l'installazione di pannelli sensoriali all'interno della struttura, l'organizzazione di una mostra sensoriale in agosto 2019, la creazione di diversi canali digitali volti alla promozione delle iniziative in atto, l'organizzazione di progetti Erasmus e di iniziative culturali.

Sarà inoltre organizzato da professionisti nel settore un corso di formazione e di tutoraggio per le associazioni coinvolte e i funzionari comunali interessati.

Il pianoforte che dipinge è presentato dall'associazione parter L'arca del Blues e usato come esempio di espressione artistica multisensoriale.

Arzello • Presso il Vama

## Incontri di formazione cristiana

**Melazzo.** Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Alto Monferrato Acquese • Lunedì 12 i sindaci hanno incontrato il Prefetto

## Iuppa: "Non è vero che l'Unione non fosse vantaggiosa"

**Castel Rocchero.** La crisi in seno all'Unione collinare "Alto Monferrato Acquese" resta sempre di attualità e in settimana ha conosciuto un nuovo capitolo.

Nella giornata di lunedì, su richiesta del sindacato CSA, il presidente dell'unione Luigi Iuppa e i sindaci degli altri Comuni componenti (Cassine, Ricaldone, Alice Bel Colle e Morsasco) sono stati convocati dal Prefetto, Antonio Apruzzese e sono comparsi davanti a lui per un tentativo di conciliazione. Il Prefetto ha raccomandato ai Comuni una condotta prudente e ha caldeggiato la possibilità che, in caso di scioglimento o di rimpasto dell'Unione, i dipendenti possano essere riassorbiti con l'assunzione in convenzione da parte degli stessi Comuni che ora compongono l'Unione stessa. La proposta del Prefetto ha trovato la disponibilità di massima delle amministrazioni comunali presenti.

Ma se per il futuro dei dipendenti lo scenario sembra essere un po' meno fosco, restano tutti gli interrogativi sul futuro dell'Unione. Ne abbiamo parlato con il suo Presidente, Luigi Iuppa.

Signor Iuppa, anzitutto qual è il suo parere sulla situazione che si è venuta a creare.

«Sono francamente sconcerato. Pur parlando nel rispetto delle decisioni di un Consiglio comunale, che possono non essere condivisibili ma sono certamente legittime, mi chiedo il perché della decisione di uscire, che trovo francamente incomprensibile».

Perché dice così?

«Partiamo da una considerazione: quando noi sindaci parliamo di Unione come ente terzo facciamo un errore oggettivo. L'Unione siamo noi, sono i Comuni, e infatti l'organo di governo dell'Unione è rappresentato dai 5 membri della Giunta. In questo caso 4 sindaci e un vicesindaco (quello di Alice). È chiaro allora che accusare l'Unione di inefficienza e mancanza di produttività è come accusare se stessi rispetto all'incapacità di governare l'Unione stessa».

L'unica altra ipotesi plausibile è che l'Unione sia inefficiente per colpa dei dipendenti: teoricamente potrebbe esserci una combinazione secondo la quale per qualche motivo non vanno bene... Ma così non è, tanto è vero che pur volendo uscire dall'Unione gli stessi Comuni che hanno deciso di recedere hanno espresso al Prefetto l'apertura ad utilizzare quegli stessi dipendenti in convenzione, perché evidentemente li ritengono capaci».

A proposito: ci sembra una bella cosa sapere che i dipendenti non perderanno il posto e saranno assunti in convenzione. Ma per darli in convenzione ci vuole ben qualcuno che li assuma. Chi sarà?

«Siamo già di fronte a un piccolo corto circuito, perché nessuno si è assunto questo impegno. In realtà per stabilirlo dovrebbe esserci prima un incontro all'interno della Giunta dell'Unione, e poi, se non venisse trovato un accordo spetterebbe al liquidatore [che in questo caso sarebbe Iuppa stesso, ndr] la responsabilità di assegnare i dipendenti a un Comune».

Questo potrebbe essere un problema per il Comune ricevente... «Temo di sì. Anche se non so quale sia la capacità assunzionale degli altri Comuni, conosco solo la mia. In realtà

avevamo dato mandato ai segretari di esplorare questa opzione, ma la delibera di Alice è arrivata come fulmine a ciel sereno e ha fermato i ragionamenti. Se comunque non si trova chi assume, due dei cinque comuni dell'Unione dovrebbero forzatamente assumere i dipendenti, che sono classe D, quindi anche di una certa responsabilità sul piano retributivo».

Non si poteva aspettare e fare una riflessione?

«Che vuole che le dica? Non si capisce perché questa accelerazione fortissima da parte del sindaco di Alice. Non trovo motivo per questa decisione, fra l'altro presa in tutta fretta. Non ne faccio una questione morale, ma come liquidatore se non ci fossero altri criteri per attribuire il dipendente a qualcuno, se non ci fossero differenze fra i Comuni e nessuno volesse questi dipendenti, secondo lei il criterio quale potrebbe essere? Attribuirlo rischiando di mettere in ginocchio il bilancio di un Comune che è sempre stato fedele all'Unione e non ha fatto nulla per metterla in crisi o attribuirlo a chi ha contribuito a creare una situazione di difficoltà?».

Andiamo sul concreto. Per prima cosa... secondo lei l'Unione è davvero destinata a sciogliersi?

«Credo di no. Intanto perché Ricaldone ha sempre promesso di uscire ma per ora non ha deliberato: al momento l'Unione con tre Comuni potrebbe proseguire. Ma durante la riunione il Prefetto ha fatto capire che si potrebbe rivedere lo statuto e andare avanti anche a due».

Ci sarebbero problemi?

«Al contrario: i due Comuni che rimangono, al netto del fatto che avrebbero sempre l'entrata del contributo regionale, a livello economico avrebbero dei vantaggi rispetto ad ora. Però se si verificasse questa eventualità, la riterei comunque una sconfitta sul piano politico e amministrativo. Per me l'Unione significava altro. Il vantaggio economico e funzionale non era un fine, ma un mezzo per attuare una politica territoriale omogenea che potesse far funzionare tutto meglio e per fare sistema».

Un'Unione a due darebbe più vantaggi economici a Castel Rocchero ma per me è uno scenario peggiore. Con Cassine possiamo fare bellissime cose ma si perde l'impatto territoriale che 4 amministrazioni coese possono avere insieme».

Parliamo nel dettaglio di vantaggi. Si sente dire che l'Unione non fosse così vantaggiosa.

«Io sono il sindaco di Castel Rocchero, e mi piace parlare del mio Comune, che peraltro è un microcomune, così come Alice e Ricaldone, che sono confinanti, quindi è omogeneo con loro. Cominciamo col dire che i Comuni dell'Unione partecipano all'Unione stessa sulla base di un calcolo millesimale fondato su superficie e popolazione».

La quota di partecipazione di Castel Rocchero è 25.500 euro. Questo è ciò che paghiamo per accedere a servizi, risorse umane e strumenti dell'Unione».

Di questi 25.000, 3000 vengono restituiti dall'Unione come quota parte del contributo regionale riservato ai costi del personale».

Dall'avanzo dell'Unione, Castel Rocchero ha beneficiato di 10.500 euro che ha utilizzato per i suoi bisogni (nel nostro caso per adeguare la sicurezza

del Palazzo Comunale, e rifacimento segnaletica), anziché utilizzare soldi di avanzo del Comune. Poi Castel Rocchero ha beneficiato di altri 19.000 euro, che sono costi che la Giunta ha deciso di lasciare in Unione e che l'Unione ha affrontato a favore dei Comuni, o in spese infrastrutturali per mettere a posto alcune strutture a favore dei Comuni componenti. Per esempio, abbiamo creato una rete intranet: interna ai vari Comuni, funzionante anche quando non funziona il wi-fi, che permette di mettere in comunione i dati necessari ai nostri uffici e accedervi da qualunque dei Comuni dell'Unione usando una password. Abbiamo speso in costi infrastrutturali oppure in costi che ogni Comune avrebbe dovuto fare col proprio bilancio (esempio il piano di protezione civile, che sarebbe costato 2500 euro a ogni Comune, è stato affrontato in questo modo, risparmiando due volte, perché sul mercato abbiamo avuto molto più potere contrattuale che se avessimo affrontato la spesa come singoli Comuni)».

Quindi ci avete guadagnato... «Il saldo per Castel Rocchero è di +7000 euro».

Ora, un sindaco non deve guardare solo al ragionamento economico, ma è chiaro che questo aspetto incide. E al netto di un saldo positivo di 7000 euro, Castel Rocchero ha: la polizia locale, l'ufficio tecnico, un responsabile di Protezione civile, un responsabile degli uffici finanziari. E 7000 euro in più in cassa. Se uscissimo dall'Unione dovremmo assumere o prendere in convenzione, pagandoli, polizia, ufficio tecnico, ragioneria... credo con una spesa molto superiore a 25.000 euro».

E per gli altri Comuni, aggiungiamo noi, vale la stessa cosa: Alice ha un vantaggio pari a 12.000 euro, Morsasco a 10.800, Ricaldone a 4000 (ma c'è un tecnicismo contabile per cui un avanzo è stato utilizzato per lavori finendo sul bilancio dell'anno precedente)».

Non ci sembra il ritratto di una situazione che non funziona...

«Non voglio entrare nelle questioni finanziarie di altri Comuni. Ma entro invece nel merito della delibera con cui Alice Bel Colle accompagna l'uscita. Mi sento di criticarla. Il Comune di Alice non solo ritiene non vantaggiosa economicamente l'Unione, ma la critica per mancanza di funzionalità e di servizio. E allora dico due cose. La prima l'ho già detta: se l'Unione non funziona, il Comune di Alice dovrebbe fare autocritica e il suo membro all'interno dell'Unione doveva dimettersi, perché se il tuo Comune non funziona e non lo sai far funzionare, vai a casa tu...».

«Aggiungo che l'attuale amministrazione di Alice ha fatto una campagna elettorale unionista, spingendo sul fatto che l'Unione doveva essere uno strumento, e proponendosi anzi di migliorarla. Inoltre, vorrei sottolineare che da quando sono presidente esiste un solo atto in cui Alice o qualcun altro, in Giunta, esprima un voto contrario. Tutto è stato fatto di comune accordo, votando sempre tutti e votando sempre tutti sì. E non abbiamo ragionato di ordinaria amministrazione».

Sarebbe bello a questo punto parlare delle ragioni di chi è uscito, e ci proveremo, sperando di trovare sponda nei sindaci che hanno optato per il recesso. Ma chiudiamo con un'ultima domanda. Se l'Unione sopravviverà, state pensando a future espansioni? Se sì con che criteri?

«Con Alice e Ricaldone era una unione potenzialmente perfetta, perché il territorio era omogeneo, le priorità le stesse, quindi poteva esserci una comunione di intenti».

Le valutazioni si fanno insieme ma se si faranno espansioni sarà con Comuni limitrofi... siano essi alessandrini o anche astigiani, visto che l'Unione unisce queste due realtà».

M.Pr

**Visone.** È ufficialmente iniziato lunedì 12 novembre, a Visone, "Ricicreando", un progetto innovativo di Educazione Ambientale ed Arte Terapia che insegnerà ai ragazzi della Scuola Elementare "G.Monevi" a sfruttare il loro potenziale creativo imparando nel contempo l'ecosostenibilità e il rispetto per l'ambiente.

L'idea, sostenuta dall'Amministrazione comunale di Visone, nasce soprattutto per sensibilizzare le famiglie in previsione della raccolta domiciliare dei rifiuti già partita ad Acqui Terme e che si estenderà a ruota a tutti i comuni della zona.

Si tratta di un progetto che tocca non solo l'aspetto educativo (imparare a prevenire lo spreco riutilizzando materiali ormai destinati allo scarto), ma che ha soprattutto lo scopo, attraverso il coinvolgimento dei bambini di tutte le classi, di sensibilizzare un intero paese che vuole essere un esempio ed un punto di partenza.

Dopo una prima parte introduttiva a cura della dottoressa Elisa Tosonotti, esperta in raccolta e smaltimento rifiuti, i ragazzi proseguiranno con laboratori gestiti dalle insegnanti e da Serena Baretta, ideatrice del progetto arteterapico. Serena fornirà spunti per la realizzazione di decorazioni natalizie per le vetrine dei negozi e guiderà i ragazzi nella creazione di personaggi di cartapesta.

Il dover assemblare questi



Visone • È iniziato lunedì 12 novembre

## Progetto "Ricicreando" per l'ecosostenibilità

personaggi in collaborazione con tutti i compagni spingerà i ragazzi a lavorare nel rispetto ed inclusione di tutti i membri della classe; le maschere create saranno un simbolo contro la discriminazione ed il bullismo poiché aiuteranno gli alunni a socializzare e a lavorare in squadra. Il progetto educativo e formativo permetterà, attraverso il gioco, di far emergere le dinamiche gruppal del "qui ed ora", dando spazio alle caratteristiche, all'espressione e al singolo temperamento di ogni ragazzo.

All'interno della dimensione sociale è importante che ogni ragazzo condivida insieme agli altri questa esperienza allo

scopo di sviluppare unione e spirito di squadra.

Molti i negozi del paese che hanno aderito all'iniziativa e che esporranno in vetrina le opere dei ragazzi. L'augurio è che questo sia l'inizio di qualcosa di grande e possa essere uno spunto per altri comuni ed altre scuole!

A questo proposito un ringraziamento è stato rivolto a tutte le maestre e alla dottoressa Elena Giuliano, dirigente dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, per aver permesso la realizzazione di questa iniziativa ed averla sostenuta ed incoraggiata con la sua presenza a scuola.

D.B.



Strevi • Giornata del Ringraziamento e Festa delle Famiglie

## Festeggiate dodici coppie di sposi

**Strevi.** Domenica 11 novembre, a Strevi, nella bella parrocchiale di S. Michele Arcangelo, si è celebrata la "Giornata del Ringraziamento e la Festa delle Famiglie" con 12 coppie di sposi presenti che ricordavano tappe importanti della loro vita matrimoniale. Una coppia: Guido e Paola Malaspina ha festeggiato i 60 anni di matrimonio; Giampiero e Maddalena Satta i 55. Poi due coppie, Sergio e Maria Grazia Toppia e Salvatore e Stella Valenzisi, hanno celebrato i 50 anni della loro unione. Quattro le coppie giunte a 45 anni: Bruno e Carmen Brignone, Giuseppe e Antonia Ciarmoli, Giuseppe ed Eugenia Minetti, Franco e Silvana Ugo. E poi ancora Aldo

ed Eleonora Camboni sono giunti a 25 anni, come pure Mario e Paola Cossa, Rocco e Bruna Miresse, Giampiero e Irma Rapetti.

La celebrazione si è svolta in modo raccolto e partecipato. L'offerta dei doni, all'offertaio, cesti di alimenti vari e cartoni di vino dei produttori locali, ha voluto significare il ringraziamento per la buona annata e i molteplici benefici ricevuti dalla Provvidenza sempre generosa. Le coppie festeggiate, al termine della celebrazione è stato offerto un pane, segno di prosperità e una targa, finemente cesellata, per ricordare il gioioso traguardo con l'augurio di un felice proseguimento.

Alice Bel Colle • Due serate organizzate dalla Pro Loco

## Pienone alla tradizionale "Bògna Cauda"



**Alice Bel Colle.** Venerdì 9 e sabato 10 novembre presso il salone di Piazza Guacchione, la Pro Loco di Alice Bel Colle ha riproposto la tradizionale "Bògna Cauda". Due serate da tutto esaurito, che i partecipanti hanno apprezzato moltissimo. Un ringraziamento particolare è stato rivolto alle Cantine di Alice che hanno offerto il vino che ha accompagnato benissimo la "Bògna Cauda".

Bistagno • Corsi di lingua italiana per cittadine straniere

**Bistagno.** Visto il successo delle precedenti analoghe iniziative, anche per quest'anno l'Amministrazione comunale, grazie alla disponibilità della prof.ssa Maria Teresa Ghione ha deciso di organizzare nuovamente il corso gratuito di lingua italiana rivolto alle cittadine straniere residenti nel Comune. In linea di massima, l'orario sarà articolato nella mattinata del giovedì, a partire dalle ore 9, tuttavia potranno essere prese in considerazione anche esigenze, opportunamente motivate, di orari diversi. Le lezioni si tengono presso il Municipio di Bistagno in via Saracco n° 31 (piano primo) a partire da giovedì 8 novembre 2018. Le persone interessate all'iniziativa, possono contattare il Comune per informazioni.

## Ricaldone non è ancora uscito dall'Unione Collinare

Nell'articolo sull'Unione Collinare pubblicato sullo scorso numero de L'Anora era purtroppo presente un'inesattezza. Abbiamo scritto che il Comune di Ricaldone aveva già formalizzato la propria uscita dall'Unione, ma questo invece non si è ancora verificato. I Comuni che hanno già deliberato formalmente l'uscita esprimendosi in sede di Consiglio comunale sono Morsasco e Alice Bel Colle; Ricaldone, pur avendo manifestato più volte l'intenzione di uscire dall'Unione, non ha ancora approvato questa decisione in sede di Consiglio.

Ci scusiamo per l'errore con i lettori e con gli interessati.

Bistagno • Il 17 alla Soms, Antonello Fassari

## Bistagno in Palcoscenico al via con "Che Amarezza"

**Bistagno.** Conclusa la campagna abbonamenti per la stagione teatrale *Bistagno in Palcoscenico* 2018-2019; è possibile procedere all'acquisto dei biglietti singoli, anche per chi li avesse già prenotati telefonicamente. È stato un ottimo successo la campagna, e pochi i biglietti singoli disponibili, pertanto gli interessati chiamino il numero 348 4024894 o scrivere a [info@quizzyteatro.it](mailto:info@quizzyteatro.it) e riservare il proprio posto con largo anticipo.

La stagione 2018-2019 della rassegna *Bistagno in Palcoscenico*, diretta e organizzata dalla ditta *Quizzy Teatro*, in collaborazione con la *Soms di Bistagno*, l'Associazione Culturale *Stella Nova*, con il sostegno della Fondazione *Piemonte dal Vivo* e con il patrocinio del *Comune di Bistagno*, consta di un *Cartellone Principale*, composto da 5 spettacoli di prosa brillante, comicità e impegno civile, e un *Cartellone Off*, costituito da 3 show interamente dedicati alla Stand Up Comedy.

Il *Cartellone Principale*, finanziato e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, inizia sabato 17 novembre con *Antonello Fassari*, noto al grande pubblico per aver interpretato uno tra i ruoli principali della serie TV *I Cesaroni*, con lo spettacolo *Che Amarezza*, prodotto da Stefano Francioni. *Tutto esaurito* per questo spettacolo già con gli abbonamenti e le prenotazioni, non è più possibile quindi acquistare i biglietti, se non per chi avesse già confermato la sua prenotazione.

Si proseguirà sabato 15 dicembre, con *Ne vedrete delle belle... Per dire!*, saggeremo sul palco il valore delle donne e la loro forza, raccontati da tre attrici, tre comiche eccezionali che vestiranno i panni di personaggi femminili tutti da ridere e da pensare, da quelli più familiari allo spettatore televisivo a quelli inediti ma altrettanto esilaranti e tutti da scoprire. In scena tre attrici, volti conosciuti della TV per aver partecipato a *Zelig* e ad altre trasmissioni e serie, che in questo spettacolo metteranno a nudo le donne che abitano in loro.

Tutte le donne irrimediabilmente single di *Nadia Puma*, la mitica *Jolanda di Alessandra Ierse* dalla serie TV *Belli dentro* e la mamma di un ragazzo omosessuale di *Viviana Porro* sono solo alcuni degli irriverenti personaggi che animeranno sul palco.

Tutti gli spettacoli hanno luogo al *Teatro Soms di Bistagno*, in corso Carlo Testa, n° 10, e hanno inizio alle ore 21. Ogni



rappresentazione è correlata da un incontro introduttivo e da un rinfresco, in occasione di un incontro con l'artista, a conclusione della serata, con prodotti offerti dall'azienda *Marenco Vini* e dal Laboratorio Gastronomico Artigianale *Delizie di Langa*.

Il costo del biglietto è 18 euro (ridotto 15 euro) per *Che Amarezza* e *Il sindaco pescatore*, 15 euro (ridotto 12 euro) per *Ne vedrete delle belle... per dire!*, 13 euro (ridotto 10 euro) per *Promessi Sposi On Air* e *Enigma Caravaggio*. Il costo del biglietto per gli spettacoli del Cartellone Off è 12 euro (ridotto 9 euro).

La riduzione è valida per categorie di legge e strutture in convenzione con *Quizzy Teatro*, visionabili sul sito [www.quizzyteatro.com](http://www.quizzyteatro.com).

Presentando alla cassa il biglietto di due rappresentazioni del Cartellone Principale, l'ingresso è ridotto per uno spettacolo del Cartellone Off.

Sono previsti accrediti per i giornalisti.

La *prevendita* (senza diritti aggiuntivi) è consigliata e si effettua in Acqui Terme presso *Camelot Territorio In Tondo Concept Store*, Corso Dante, n° 11/n° 3, e a Bistagno presso il *Teatro Soms* stesso, ogni mercoledì, dalle ore 17, alle 19.

Sconti per gli spettatori: del 20% su tutte le consumazioni presso il *Bar Svizzero* (piazza G. Monteverde, n° 9, Bistagno), inclusa la *degustazione* di specialità gastronomiche del territorio proposte prima di ogni spettacolo, del 10% al *Ristorante La Teca* e all'*Hotel Monteverde* (corso Italia, n° 15 e 17, Bistagno), per cene e pernottamenti.

Per informazioni e prenotazioni (consigliate): 348 4024894, [info@quizzyteatro.it](mailto:info@quizzyteatro.it), [www.quizzyteatro.com](http://www.quizzyteatro.com), Facebook e Instagram "Quizzy Teatro".

Merana • Presso i locali della Pro Loco

## Gustosa castagnata ceci e "frisceu"



**Merana.** È stata un successo la 5ª edizione della "Castagnata", presso i locali della Pro Loco di Merana domenica 11 novembre, con distribuzione di castagne, ceci e "frisceu". Castagnata organizzata dalla Pro Loco e dal Gruppo Alpini di Merana ed iniziata alle 12. Numerose le persone che si sono recate in Pro Loco per portarsi a casa queste prelibatezze preparate dalle insuperabili cuoche della Pro Loco, uno staff da fare invidia a chef stellati.

Cartosio • Gande pubblico alla 4ª edizione

## All'Autunno Fruttuoso l'autore Antonio Ricci



**Cartosio.** Una marea di gente in paese domenica 11 novembre per la 4ª edizione dell'Autunno Fruttuoso 2018, festa dei frutti d'autunno e della biodiversità. Ospite d'onore è stato Antonio Ricci, ideatore di "Striscia la notizia", programma televisivo, super premiato, che ha 30 anni di vita e sempre ai vertici dell'audience.

Ad accogliere Antonio Ricci, il sindaco Mario Morena, ed Emanuela Rosa Clot, artefice della venuta in valle Erro del grande autore, la giornalista direttrice del mensile "Gardenia" (ed altre riviste specializzate del settore) cartosiana di adozione. Clot ha dialogato con Ricci, Paolo Massobrio, giornalista che da oltre 30 anni si occupa di economia agricola ed enogastronomia, ed il grande vivaista ligure specializzato Pierfranco Montina di Cisano sul Neva, amico dell'autore.

L'attesa non è andata delusa Antonio Ricci con il suo umorismo, la sua semplicità e la sua grande passione negli agrumi ha presentato il suo giardino realizzato a Villa della Pergola di Allassio. Un giardino curato dall'arch. Peirone, e dalla moglie del Ricci Silvia, ricco soprattutto di agrumi, agapanti e pergole di glicini. Altri illustri ospiti della giornata, il regista Fredo Valle, il musicista Walter Porro, gli esperti innestatori Claudio Caramellino, mon-



ferrino; Marco Maffeo, biellese; Enzo Melegari, parmense e Luigi Dotta, di Prunetto. Tra gli attenti uditori anche il noto giornalista sportivo Rai, Filippo Grassia, anche lui come la Clot, cartosiano d'adozione e innamorato della Valle D'Erro. Ultima attrazione della giornata la grande zucca del peso di 289 chilogrammi. La rassegna quest'anno è stata arricchita da una mostra pomologica di centinaia di varietà di mele antiche, zucche di tutto il mondo, agrumi, patate di produttori e conservatori piemontesi, valdostani, liguri, lombardi, emiliani e toscani.

Foto e video su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)

Ponti • Sulla facciata d'ingresso del Municipio

## Lapide ricorda capitano Giuseppe Melandrone



**Ponti.** Il 21 ottobre dopo la santa messa festiva, in piazza XX Settembre, sulla facciata d'ingresso del Municipio (lato sotto i portici) è stata inaugurata la pietra recuperata e restaurata in onore di Giuseppe (Pino) Melandrone capitano degli Alpini. Il cap. Pino Melandrone è nato a Ponti il 28 maggio 1893. Tra i primi richiamati alla 1ª Guerra Mondiale 1915-1918 (3º reggimento Alpini: Battaglione Val Cenischia). Combattente, prima sul fronte orientale, poi su quello del Piave dove, promosso capitano "Sul Campo" si guadagnò la sua prima medaglia d'argento al valor militare (Monte Fontanel 13 dicembre 1917). Fu decorato con una seconda medaglia d'argento al valor militare quando, "cadde" alla vigilia della Vittoria a Quero sul Piave il 28 ottobre 1918. Alla cerimonia hanno presenziato autorità, civili con in testa il sindaco di Ponti dott. Piero Roso, militari e religiose.

Galleria fotografica all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)



Spigno M.to • Nel libro di Andrea Saccoman

## Il gen. Paolo Spingardi uomo, militare e politico

**Spigno Monferrato.** Un importante momento per un approfondimento storico, sociologico e culturale dell'estate Acquese è stato nell'ambito del "Settembre Spignese" la presentazione del libro "Paolo Spingardi - L'uomo e il soldato (1845 - 1918)", edito da Impressionigrafiche e la mostra. A parlare di questo illustre figlio spignese c'era l'autore prof. Andrea Saccoman, intervistato dal dott. Lionello Archetti Maestri. Un interessantissimo dialogo che ha calamitato l'attenzione dei numerosi presenti e affascinato anche chi non è appassionato di storia. Tra i presenti i parenti del gen. Spingardi.

«I moventi di questo libro sono stati due. - ha ribadito il prof. Saccoman - Il primo: saldare un debito di gratitudine nei confronti del Generale Paolo Spingardi. Alla sua opera come Ministro della Guerra avevo dedicato la mia tesi di laurea e, derivato da essa, il mio primo libro. Ai tempi, però, per una serie di motivi avevo asportato con un immaginario bistris il periodo compreso tra il 4 aprile 1909 e il 20 marzo 1914 da tutto il resto della sua vita. Nel 2013, [...] fui invitato a partecipare, ad Acqui Terme, a un convegno sulle figure militari dell'Alto Monferrato. [...]

Nel preparare l'intervento a quel convegno, mi resi conto, con un certo stupore, che la storiografia sull'esercito italiano tra l'Unità e la Grande Guerra e quella sull'età giolittiana non avevano fatto grandi passi avanti negli ultimi dieci o quindici anni. Soprattutto, però, nel leggere quel poco di nuovo che era uscito, nel rileggere quel che avevo studiato ai tempi, e nel rivedere la documentazione che ancora conservavo, [...] doveti prendere atto che il mio vecchio lavoro andava rivisto da cima a fondo. Sebbene alcuni aspetti conservavano la loro validità, più di tutti l'analisi delle discussioni parlamentari, nel complesso c'era molto, ma molto di più da dire, oltre che troppi errori da correggere. E tutta la vita del generale Spingardi assumeva un interesse che prima avevo trascurato. E quindi scrivere la biografia del generale Spingardi è diventato per me un modo di sdebitarmi con lui, perché è in ogni ca-

so anche grazie al mio giovanile studio su di lui che sono riuscito a trovare una collocazione stabile nel mondo accademico italiano.

Il secondo movente è stato il puro divertimento. Dieci anni di studi e ricerche su Brigate rosse e violenza politica mi avevano davvero "intossicato" e coinvolto in un lavoro la cui difficoltà maggiore stava proprio nel fare la storia di quelle vicende come si sarebbe fatta la storia di qualsiasi altra epoca o fenomeno secondo i canoni, i metodi e i criteri della storiografia. Troppi inquinamenti, troppe strumentalizzazioni, troppi sedicenti esperti che pretendevano di conoscere la "verità storica", se non addirittura la "Verità", intorno a quegli avvenimenti.

Tornare all'Italia postunitaria, alla sua Storia, certo tormentata, ma ancora pervasa di un certo spirito sincero e soprattutto affrontata da una storiografia del metodo solido, è stata una vera boccata d'aria pura. Poiché ho deciso che divertimento doveva essere, ho voluto scrivere nel libro ciò che mi interessava, e con assoluta sincerità confesso che, pur avendola letta, ho spesso trascurato di citare la storiografia che non mi è sembrata funzionale ai fini del lavoro che mi ero proposto.

Ho cercato di valorizzare soprattutto la cospicua raccolta di carte familiari conservate dai discendenti del generale, perché volevo davvero seguire la vita del personaggio, ogni volta che fosse possibile addirittura giorno per giorno.

Volevo capire il Generale Paolo Spingardi convinto che attraverso di lui avrei capito il tempo nel quale era vissuto. E d'altronde è solo per questo motivo che uno storico decide di scrivere una biografia.

Paolo Spingardi nacque a Felizzano nel 1845 e morì a Spigno Monferrato nel 1918.

Andrea Saccoman è nato a Milano nel 1966. Insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, è autore di numero pubblicazioni.

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)

Serole • Alla 43ª edizione anche pucia e friciule

## Sagra delle caldarroste



**Serole.** La bella giornata ha richiamato il grande pubblico alla 43ª "Sagra delle caldarroste" del 21 ottobre csin dalle ore 11. Caldarroste cotte dagli insuperabili vallatori ma anche una squisita "pucia" cotta nei tradizionali pentoloni di rame dalle esperte cuoche della Pro Loco di Serole che hanno fatto apprezzare anche le famose "Friciule ed Seirore". Nella piazza del paese l'allegria e il buonumore l'orchestra "Bruno Mauro & la Band".

Galleria fotografica all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Galleria fotografica all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

**Bubbio.** Si è conclusa domenica 11 novembre la mostra bipersonale presso l'Oratorio dei Battuti, del pittore orsaese Beppe Ricci e della scultrice genovese Gabriella Oliva, artisti molto conosciuti e quotati, hanno suscitato l'interesse di molte persone che nonostante il cattivo tempo sono venute ad ammirare le loro opere. Mostra allestita grazie al patrocinio del comune di Bubbio e del Centro XXV Aprile, "Dal mare alle Langhe".

«L'iniziativa - spiega Alessandra Lucini - è nata per aiutare la biblioteca di Bubbio ad acquistare dei nuovi libri ed eventuali scaffali.

A tale scopo gli artisti hanno offerto ben 10 opere che sono state messe in lotteria, i biglietti erano in vendita presso il Divin Bacco di Elisa Gallo e nella chiesa durante gli orari di apertura della mostra.

L'estrazione è avvenuta alle ore 17.30 di domenica 11 novembre, la nostra Valentina Reggio, che sarà presto mamma e alla quale facciamo i migliori auguri, ha avuto l'incarico di estrarre i biglietti vincenti».

Si sono aggiudicati le 10



**Bubbio • Conclusa nell'Oratorio dei Battuti**

## Mostra di Beppe Ricci e Gabriella Oliva

opere: n. 1, Patrizia Cavallo; 2, Silvana Morra; 3, Elisabetta Tizzani; 4, Elisa Gallo; 5, cav. Giovanni Villani; 6, José Garbarino; 7, Stefano Reggio; 8, Lanzavecchia, 9, Massimiliano Fogliati; 10, Giulia Santi. «Ringraziamo - conclude Alessan-

dra Lucini - vivamente tutti i collaboratori e l'associazione *Dal Mare alle Langhe* che ha reso possibile l'evento.

Un grazie particolare agli artisti per la loro generosità e complimenti per l'indiscutibile talento».

**Mioglia • Lunedì 5 novembre**

## Inaugurata la sala di lettura della biblioteca comunale

**Mioglia.** Lunedì 5 novembre è avuto luogo a Mioglia l'inaugurazione dell'aula di lettura «Marosa - Mariarosa Trinca Tornidor», situata all'interno della nuova biblioteca comunale.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 10, con un'introduzione musicale a cura degli alunni della scuola diretti dal loro insegnante di musica. I ragazzi hanno poi illustrato alcuni dei loro lavori, realizzati nell'ambito del concorso «Genova nel cuore», dedicato alla vicenda del crollo del Ponte Morandi.

Il sindaco, Simone Doglio, con un breve intervento, ha intrattenuto i ragazzi sottolineando l'importanza della lettura e della cultura in generale.

La biblioteca era stata inaugurata domenica 28 ottobre con un "concerto letterario" curato dal maestro Dario Caruso



e dal maestro Marco Pizzorno. Il Sindaco ha poi ringraziato la signora Julia Ivaldi, che ha donato l'ampia collezione di libri appartenenti al defunto compagno Giovanni Battista Poggi, l'artista miogliese Mabi Col che ha curato i contatti con la signora Ivaldi ed ha contribuito in modo rilevante alla catalogazione dei volumi e Chiara

Nari, vicesindaco di Mioglia, che ha materialmente gestito la realizzazione e l'allestimento dei locali.

Un ringraziamento è stato rivolto anche a Mariarosa Trinca Tornidor, scomparsa nel dicembre scorso, per il suo prezioso contributo all'impostazione ed all'organizzazione della biblioteca.

**Monastero • A teatro**

## "L'amore ai tempi del colera"



**Monastero Bormida.** Sabato 17 novembre alle ore 21, prende il via la programmazione del teatro comunale di Monastero Bormida con una serata dedicata a Gabriel Garcia Marquez. Il romanzo "L'amore ai tempi del colera" rivivrà nelle immagini, nei commenti e nelle parole dei brani scelti e "montati" da Elena Capra, appassionata lettrice di Gabo. A dar voce ai personaggi saranno Claudio Riccabone e Mariangela Santi.

L'evento vuole essere un omaggio a uno dei più grandi scrittori del Novecento, un'occasione per tuffarsi nella sua ironica narrazione corposa e fiabesca, e gustare le colorate descrizioni dell'assoluto Caribe e della sua gente. Non si tratta di un'iniziativa riservata ai soli fedelissimi di Garcia Marquez, ma di un modo per passare una serata sotto il segno dell'emozione, in compagnia di una storia incantevole, divertente e commovente, di personaggi "magicamente reali", di luoghi fantastici e di amori estremi, capaci di durare cinquantatré anni, sette mesi e undici giorni, notti comprese. L'amore ai tempi del colera è certamente uno dei romanzi più amati tra quelli di Garcia Marquez, con schiere di ammiratori.

Basti pensare che non ha soltanto ispirato il film omonimo, di grande successo, ma anche, per esempio, un film popolarissimo come Serendipity (Quando l'amore è magia), dove proprio una copia de L'amore ai tempi del colera faceva da filo conduttore della trama.

**Monastero Bormida**

Domenica 18 novembre nella sala "Ciriotti"

## Pranzo solidale per progetti del dott. Pier Luigi Bertola

**Monastero Bormida.** Domenica 18 novembre tutte le Associazioni della comunità di Monastero Bormida (Comune, parrocchia, Pro Loco, Gruppo Alpini, Pallonistica) organizzano un "pranzo della solidarietà" a favore delle iniziative benefiche ideate dal dott. Pier Luigi Bertola di Canelli e dal gruppo di volontari che con lui opera sia per portare medicinali e attrezzature nei luoghi del pianeta maggiormente devastati da guerre, povertà e calamità naturali, sia per trasferire in Italia bambini africani con gravi malattie per sottoporli a complesse operazioni chirurgiche che in patria non potrebbero essere eseguite.

Il ritrovo è alle 12.30 presso la sala "Ciriotti" del castello medioevale; il succulento menu predisposto dalle cuoche monasteresi prevede due antipasti tipici, tortellini in brodo e poi il gran bollito misto alla piemontese con le gustose salse, quindi assaggio di robiola e dolce. È necessario prenotare ai numeri 329 8562561 (Luciana), 347 0407843 (Anna).

**Vesime • Domenica 18 novembre a casa Strata**

## Concerto lirico di musica classica

**Vesime.** Oltreteatro Artists Management, agenzia che opera per la promozione di giovani talenti musicali e per la realizzazione di progetti interculturali di profilo internazionale, ha organizzato una masterclass di Canto Lirico dal 13 al 17 novembre a Imperia. Sotto la guida dei maestri Achille Lampo e Tamara Tarskikh. I partecipanti, cantanti lirici provenienti da Europa e Asia, approfondiranno il repertorio operistico sotto il profilo tecnico e musicale.

Al termine del percorso, domenica 18 novembre, alle ore 18.30, vi sarà un concerto lirico di musica classica (con al pianoforte i maestri Achille Lampo e Luisa Repola), nella splendida Villa Neoclassica di Vesime (casa Strata), in piazza Vittorio Emanuele II 1 a Vesime, con ospite d'onore Gabriele Bolletta, alla presenza di esponenti del mondo imprenditoriale piemontese e di rappresentanti delle Istituzioni della Federazione Russa, particolarmente interessate a proporre nel 2019 la bellezza culturale italiana nel proprio Paese.



**Cortemilia • In festa la leva del 1953**

## Baldi ragazzi sessantacinquenni

**Cortemilia.** Grandi festeggiamenti per i coscritti del 1953, per celebrare i loro 65 anni. Domenica 11 novembre, la giornata di festa per i baldi uomini e le belle signore della classe '53, un gruppo veramente invidiabile, era iniziato con la partecipazione alla santa messa nella parrocchiale di San Pantaleo, celebrata da don Giancarlo Gallo (dell'unità pastorale 27 di Cortemilia, vicario della Diocesi di Alba per 14 anni), ricordando i coscritti defunti. Al termine il trasferimento a Cessole per il gran pranzo presso l'albergo ristorante "Madonna della Neve". Una giornata indimenticabile trascorsa in allegria e amicizia ricordando episodi e gesta dei "loro primi sessantacinque anni", con tanta allegria e ancora tanta voglia di ritrovarsi per altri importanti traguardi di vita.

**Bistagno • In regione Cartesio**

## Limite di velocità a 70km/h

**Bistagno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



**Cassine • Evento benefico**

## Castagnata allo 'Sticca' con tanti ringraziamenti

**Cassine.** Domenica 28 ottobre, presso la Residenza per Anziani "Opera Pia Sticca" di Cassine, con la collaborazione della cooperativa "Quadrifoglio", si è svolta una Castagnata di beneficenza, un evento che da qualche anno coinvolge e riunisce, in un clima di piacevole convivialità, gli ospiti della casa di riposo e la cittadinanza. Il Presidente dell'Ipab, Mirko Orsi, ed il Consiglio di Amministrazione colgono l'occasione per esprimere i loro più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato all'evento e che hanno offerto il loro contributo, in particolare la Croce Rossa di Cassine, gli Alpini, l'azienda agricola Conti di Gropello, la Banda Francesco Solia, il personale della casa di riposo e l'Amministrazione comunale tutta.

**Bubbio**

Una lettera del comm. Giacomo Sizia

## Per zappare ci vuole testa e fisico

**Bubbio.** Ci scrive il comm. Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, già tecnico Coldiretti e assessore provinciale di Asti, cantore e difensore del mondo contadino, nonché zappatore: «Sarà capitato a più di uno di noi assistere o partecipare a qualche defaticante discussione che potesse spaziare su numerosi argomenti dallo sport alla politica, al lavoro ecc...»

Quando le idee arrivano a contrapporsi in modo stridente ed i toni iniziano ad innalzarsi e prima dello scontro fisico, sempre da condannare ed evitare, spesso e volentieri si sentono volare i più svariati "Vaffa...!" e tra questi "va a zappare...". ... dal nord al sud Italia, isola comprese, nei più colorati e fioriti idiomi (dialetti).

Tipico a mo' di esempio: "va a cave" ca le mel!" in piemontese; oppure "va a zappà ca è miegliu!" in calabrese (va a zappare che è meglio). Ora in questo pressante invito prettamente agricolo mi sia concessa alcuna riflessione in merito e sul merito.

Senza ombra di dubbio la zappa è certamente uno degli attrezzi più antichi e più utilizzati dagli agricoltori sino dai tempi più remoti, identificato come icona immaginifica dell'agricoltura specie nei proverbi, nei modi di dire e sfottore.

Però non deve darsi per scontato che "l'espressione di zappatore, sia la cosa più elementare che tutti sarebbero capaci di assolvere compresi gli stupidi ed ignoranti. Ma così non è!

Intanto bisogna avere un fisico non troppo alto o non troppo basso, diciamo circa 1.70 e 1.80 cm; non troppa pancia con peso intorno ai 75/80 Kg, ogni età però è buona per farlo, evitando gli eccessi. Essenziale avere poi un ritmo da metronomo, vale a di-



re: non zappare in modo vorticoso altrimenti alla prima ombra che si incontra ti siederesti scoppiato. Bisogna avere il classico "passo del montanaro", né troppo veloce né troppo lento. Altra analisi, non di poco conto, è con quale tipo di zappa operare a seconda del tipo di terreno e di coltura su cui si deve assolvere il compito. Si può spaziare dalla forma quadrata, trapezoidale, triangolare e finanche a due o tre punte più i terreni sassosi.

Di questi tipi enunciati vi sono inoltre le varianti grandi e piccole.

Lo zappone, più robusto con lama lunga e larga a volte appuntita e la si usa per lavori particolarmente duri, per cavare patate, bietole e altri tuberi.

La zappetta è di dimensioni notevolmente ridotte ed è invece utilizzata per lavori di giardinaggio e per estirpare l'erba nociva.

Non voglio qui tediare nessuno nel descrivere la variante a piccone della zappa né i tipi di manici e come li si impugnano.

Ora, di fronte a così tante variabili ed indipendenti sono quasi certo che coloro che mandano l'altrui persona a zappare non siano capaci di farlo e qualora lo facessero possano darsela pure sui piedi o in testa a qualcuno».

**Arzello**

## Riunione Pro Loco con i vertici Unpli

**Melazzo.** Lunedì 12 novembre presso il circolo "Guido Oddone" della Pro loco di Arzello si è svolto l'incontro tra alcune Pro Loco della zona e i rappresentanti dell'Unpli regionale e provinciale per approfondire alcune tematiche inerenti la gestione della Pro Loco. Erano presenti il presidente dell'Unpli provinciale Bruno Ragani, il segretario regionale dell'Unpli Elenora Norbato e l'ing. Enrico Ramassa in qualità di esperto nel campo della sicurezza. Sono stati approfonditi alcuni temi tra i quali: riforma del terzo settore; sicurezza (circolare Gabrielli e successive); assicurazioni - tesseramento; Siae e L.E.A; Suap e manifestazioni temporanee. Dopo numerosi interventi e chiarimenti l'incontro si è concluso alle ore 23.30.

**Ponzone.** Domenica 18 novembre, alle ore 10.30, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui 3, inizierà la cerimonia di conferimento premi della 16ª edizione di "Alpini Sempre", premio nazionale letterario di narrativa e ricerca scolistica sugli alpini, condotta dal prof. Andrea Mignone.

Premio ideato e organizzato dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, di concerto con il Comune e la Sezione Alpini di Acqui Terme e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, affinché le generazioni future ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria. Interverranno alla cerimonia rappresentanti dell'ANA, tra cui il comm. Giancarlo Bosetti, consigliere nazionale ANA, autorità civili e militari. Ad accogliere i presenti saranno il capogruppo degli Alpini di Ponzone Sergio Zendale ed il sindaco Fabrizio Ivaldi. La 16ª edizione di "Alpini Sempre", ha visto pervenire alla segreteria del premio 14 volumi (4 in più rispetto alla passata edizione) giunti da tutta Italia tra i quali la giuria ha dovuto scegliere i volumi da premiare, più una tesi di laurea. Un compito che i giurati hanno svolto in poco più di due mesi con una attenta lettura dei testi. La Giuria presieduta dal prof. Carlo Prospero è composta, dai membri: Sergio Arditì, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino, segretario Sergio Zendale (capogruppo alpini Ponzone). Il premio si divide in 3 Sezioni: libro edito, ricerca scolistica, tesi di laurea o dottorato.

#### Questi i libri premiati

Per la Sezione il libro edito - Categoria "storico saggistica" la scelta della giuria si è espressa con un ex equo delle seguenti opere: "I soldati della Montagna" di Carlo Giordano e «Amerigo Maroni - "Quando il buon Dio volle..."» a cura di Mauro Ezio Cavalleri, Walter Belotti e John Ceruti.

Carlo Giordano (giornalista de La Stampa, di Dronero) con



**Ponzone** • Domenica 18 novembre dalle ore 10.30 la cerimonia del premio letterario nazionale

## “Alpini Sempre”, premiazioni della 16ª edizione

«I soldati della montagna» si parla di una valle e i suoi alpini, storia dei battaglioni Dronero, Val Maira e Bicocca». Il diario di guerra di Giovanni Marino, edito da Primalpe, Cuneo 2017.

«Amerigo Maroni, "Quando il buon Dio volle"» 1917-1918 a cura di Mauro Ezio Cavalleri, Walter Belotti (della provincia di Brescia) e John Ceruti (di Cremona). Belotti e Ceruti sono rispettivamente presidente e direttore tecnico - scientifico del museo della "Guerra Bianca" in Adamello. Sim narra del ripiegamento al Grappa e la prigionia in Austria nelle memorie di un alpino dalighese del Battaglione Valcamonica. Con approfondimenti e contestualizzazioni, Museo della Guerra Bianca in Adamello, Temù (Brescia) 2017.

Per la Categoria "narrativa" la scelta è caduta sul volume della signora Francesca Brosadola di Trieste, "Divenne Neve". Narra di Lorenzo Brosadola, zio dell'autore, medaglia d'oro del Gemona, Aviani & Aviani editore, Udine 2017. Il volume traccia la biografia di un giovane militare di origini friulane che vive senza particolari traumi il pas-

saggio della sua regione dall'Austria all'Italia... Per la sezione "Tesi di laurea" il premio sarà consegnato alla dott.ssa Erika Trivellato di Corsico (MI), che ha presentato una tesi dal titolo "Diario di un Alpino - Guglielmo Stefanon nella Prima Guerra Mondiale". Si tratta di una rilettura delle tragiche vicende della Prima Guerra Mondiale attraverso il diario di un alpino valtellinese Guglielmo Stefanon classe 1892. Menzione d'onore per il generale Gian Paolo Agosto, già comandante della 41ª Batteria obici da 105/14 del Gruppo "Agordo" (e poi vice comandante del Gruppo con sede in Feltre (Caserma Zanotelli, dove c'era anche il 7º Battaglione Alpini), alle dipendenze del Comando 6º Reggimento di Artiglieria da Montagna - Brigata Alpina Cadore di Belluno. Il 9 ottobre 1963, alle ore 22.39, si verificò la devastante tragedia del Vajont, che provocò la distruzione dell'abitato di Longarone con migliaia di vittime. Accorsero i militari «a portare l'aiuto che essi soli in quelle circostanze potevano dare. Prodigandosi in comunione di dolore oltre i limiti del dovere, ri-

tracciarono e composero i morti, riaprirono le strade, gettarono i ponti, donarono ai superstiti il conforto di una assistenza fraterna, fiorita d'amore». E quanto si legge nell'attestato di benemerita allora concesso dal Ministero della Difesa al capitano Gian Paolo Agosto, che con altri ufficiali coordinò le operazioni di soccorso in quella sconvolgente circostanza. Di quell'intervento, che, tra l'altro, guadagnò al 7º Reggimento Alpini e al 6º Reggimento Artiglieria da Montagna la medaglia d'oro al valore civile, il generale Agosto ci ha lasciato una preziosa e toccante testimonianza in un articolo di recente apparso su "L'Ottantunesima Penna", il notiziario periodico della sezione ANA di Acqui Terme. Per questo e per quanto da lui in precedenza fatto, nel prodigarsi per portare sollievo e conforto a quanti furono coinvolti in quella immane sciagura, la Giuria del Premio "Alpini Sempre" di Ponzone è lieta e fiera di consegnare al generale Gian Paolo Agosto un simbolico ma sentito riconoscimento.

Al termine il tradizionale "rancio". **G.S.**

**Sassello** • Nella Regione Liguria cambiano le leggi sulla raccolta

## Più sicurezza nella raccolta dei funghi

**Sassello.** In Regione Liguria cambiano le leggi sulla raccolta funghi.

Alla Commissione Attività produttive, cultura, formazione e lavoro presieduta da Andrea Costa (Liguria Popolare - Noi con l'Italia) si sono svolte le audizioni sulla Proposta di legge 179 presentata da Angelo Vaccarezza e Claudio Muzio, e sottoscritta da Andrea Costa, che modifica la legge regionale 11 luglio 2014, n. 17 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei".

La legge prevede l'utilizzo di pettorine rifrangenti per i cercatori di funghi in modo da renderli più facilmente individuabili.

"L'introduzione di questa novità - spiega Costa - da una parte rende visibili i cercatori funghi, e quindi rappresenta una misura di sicurezza, considerato gli incidenti che spesso accadono nei nostri boschi. Inoltre la pettorina agevola la ricerca dei cercatori di funghi dispersi: anche questi sono casi purtroppo frequenti.

Ho aderito, dunque, con convinzione all'iniziativa dei due colleghi consiglieri - conclude Costa - perché ritengo che sia una proposta di buon senso ispirata ad una sempre maggiore tutela della sicurezza".

Claudio Muzio, firmatario del provvedimento, ne sottolinea le finalità: "Alcuni episodi accaduti in passato mi hanno spinto ad una riflessione sull'importanza di accrescere la tutela di chi frequenta i boschi nella stagione autunnale e di permettere a tutti, grazie a questa minima avvertenza, la fruizione delle aree verdi in totale sicurezza e tranquillità.

Auspico che il testo possa essere condiviso anche dagli altri colleghi consiglieri".

Il testo della proposta di legge prevede l'utilizzo di una pettorina rifrangente ad alta visibilità da parte dei cercatori di funghi, consegnata, eventualmente, insieme al tesserino annuale da parte degli enti preposti alla gestione della raccolta dei funghi.

"Durante i giorni di caccia - si legge nel testo - questa pettorina li renderà maggiormente riconoscibili e ridurrebbe notevolmente il rischio di confonderli con gli animali che si trovano nei boschi, dove la visibilità può essere spesso limitata a causa degli alberi e del fitto fogliame.

Inoltre li renderebbe maggiormente visibili anche nel momento in cui si verificasse la necessità di ritrovarli in caso di smarrimento nei boschi".

**m.a.**

**Sassello** • Istituzione e funzionamento della Commissione Mensa scolastica

## Approvato regolamento comunale

**Sassello.** Approvato dal Consiglio comunale di Sassello il regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa scolastica.

Il Comune, da moltissimi anni, garantisce il servizio rivolto agli alunni frequentanti l'asilo nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria inferiore.

Ora, l'amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre un apposito regolamento per contribuire ad una valutazione della qualità del servizio.

Ad esempio, la Commissione Mensa ha la finalità di assicurare la massima trasparenza nella gestione della ristorazione e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dei genitori.

E costituita a livello comunale ed è composta dal sindaco, o un suo delegato, un responsabile dell'Ufficio istruzione, un rappresentante dei genitori degli alunni per ogni ordine scolastico e per il nido comunale, un rappresentante del personale docente per

ogni plesso scolastico, un rappresentante del gestore del servizio e un consigliere comunale del gruppo di minoranza.

La Commissione Mensa rimane in carica per un intero anno scolastico.

Ai rappresentanti può essere consentito, solo se accompagnati da un addetto del Comune, di accedere al centro cottura e alle cucine, attenendosi alle modalità di comportamento e alle norme igieniche, senza intralciare il lavoro.

Per ciascun sopralluogo effettuato, i rappresentanti si impegnano a redigere una scheda di valutazione.

Le osservazioni, i reclami, le sollecitazioni devono essere trasmessi all'Ufficio istruzione del Comune.

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità igienico sanitarie che comportino pericolo immediato, chiunque può avvisare il dirigente scolastico che potrà sospendere la distribuzione e richiedere l'intervento degli operatori Asl.

**Urbe** • Si punta sulla sicurezza idrogeologica  
**Ordinanza sulla pulizia dei fossi**

**Urbe.** Ad Urbe si punta sulla sicurezza idrogeologica. È in vigore un'ordinanza sulla manutenzione, pulizia fossi e aree verdi, ritaglio rami e siepi sporgenti su strade. Fa presente il primo cittadino Fabrizio Antoci: «Numerosi cittadini avevano denunciato lo stato di incuria ed abbandono di appezzamenti di terreni di proprietà privata, divenuti nel contempo ricettacolo di rifiuti vari, erbe incolte e dimora di insetti e animali selvatici. Analogo problema presentano numerosi terreni privati aventi i fronti su strade comunali e vicinali, che sovente determinano gravi problemi di visibilità e viabilità a causa della incuria dei frontisti, che non provvedono ad eseguire periodicamente le opere di loro spettanza come il taglio della vegetazione incolta, di siepi, di alberi e di rami di piante che si protendono oltre il ciglio stradale. Visto, inoltre, che la mancanza di ordinaria manutenzione di queste aree infestate da piante, oltre a restringere e danneggiare la strada, costituisce grave pericolo per la circolazione del traffico, in quanto viene limitata la distanza di visuale libera e talvolta, in occasione di eventi atmosferici di particolare intensità, tronchi e rami delle alberature finiscono per ingombrare la carreggiata rappresentando ostacolo e pericolo per il transito dei veicoli e dei pedoni, la Provincia di Savona ha invitato i sindaci ad emettere un'apposita ordinanza perché si provveda con urgenza alla manutenzione delle siepi, in modo da non restringere o procurare pericolo con danneggiamento della strada e di provvedere alla potatura ed abbattimento degli alberi pericolanti protesi oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica, e compromettendo la visibilità della stessa».

**Urbe** • Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020  
**Contributo per la sentieristica**

**Urbe.** Il paese investe per migliorare la sentieristica. Nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, il Comune ha ottenuto un contributo di oltre 26 mila euro per la manutenzione straordinaria e la segnaletica del sentiero San Pietro - Faiallo. «Un ottimo lavoro di squadra ma una menzione speciale va al consigliere Nicholas Bongiorno e all'architetto Michela Cipriani - commentano dal Comune - Ora attendiamo di poter presentare gli altri progetti, per la passerella sul rio Rosto, la cappella della Gatazè e l'area picnic del Faiallo».

**Melazzo**

## Festa della leva del 1948

**Melazzo.** I 70 anni vanno ricordati, noi di Melazzo li ricorderemo al Golf club di Acqui Terme con una cena che si terrà il giorno sabato 24 novembre. Tutti gli amici che vorranno unirsi a noi lo potranno fare telefonando ai numeri: 337 260806 Carmelo, 349 3878357 Giorgio.

**Cartosio**

## Serate di adorazione eucaristica

**Cartosio.** La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose": ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio

**Sassello** • Approvato dal Consiglio comunale  
**Istituto l'albo comunale delle associazioni di volontariato**

**Sassello.** A Sassello nasce il regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo delle associazioni di volontariato e della consultazione delle associazioni. «Lo scopo del provvedimento, istituito dal Consiglio comunale - ha spiegato il sindaco Daniele Buschiazzo -, è di riconoscere l'importante funzione che esse svolgono a favore dello sviluppo della società nelle sue più varie articolazioni.

Possono iscriversi all'Albo comunale le associazioni che siano regolarmente costituite, senza fini di lucro, che abbiano sede in paese o vi operino in modo effettivo e continuato.

Nel contempo, l'iscrizione all'Albo è condizione necessa-

ria per accedere a contributi e benefici economici, nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale e per accedere a rapporti convenzionati con il Comune».

A settembre era stata indetta una riunione alla quale erano state invitate tutte le associazioni presenti sul territorio del Comune per illustrare la bozza del regolamento.

Ora è avvenuta l'approvazione.

La domanda di iscrizione dovrà essere presentata al protocollo o inviata alla Pec del Comune (comunessassello@legalmail.it) utilizzando l'apposito modulo "Domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni" (Vedi art. 6 del Regolamento - Domanda d'iscrizione).

**Al gruppo dolciario Novi 10 mila quintali di "Nocciole Igp Piemonte"**

**Bubbio.** Numeri in crescita per il progetto corilicolo di Coldiretti Piemonte, testimonianza di quanto gli accordi di filiera e la disponibilità dell'industria più lungimirante possano portare concreti benefici per l'intero territorio. Da 3 anni ormai, infatti, attraverso l'accordo di filiera stipulato col gruppo dolciario Novi - Elah - Dufour di Novi Ligure e Coldiretti, tramite la cooperativa UeCoop "Monferrato Frutta" che coinvolge i corilicoltori dell'Astigiano e dell'Alessandrino, vengono conferiti 10 mila quintali di "Nocciola Igp Piemonte" in guscio e gli ettari di territorio piemontese interessati in totale sono 700.

«Un progetto che guarda alla qualità e alla valorizzazione di un prodotto d'eccellenza piemontese come la nocciola. - spiegano Roberto Moncalvo presidente di Coldiretti Piemonte e il delegato confederale Bruno Rivarossa - Le imprese agricole e le industrie virtuose che si pongono obiettivi economici importanti e investono con coraggio sul territorio arrivano ad ottimi risultati.

Oltretutto, l'accordo con la Novi, realmente interessata a un prodotto di qualità, premia i produttori con un sistema che prevede un prezzo garantito al momento del conferimento e, soprattutto, una sua rivalutazione durante l'annata nel caso in cui il mercato registrasse un aumento del valore delle nocciole. Si tratta, dunque, di agroindustrie - concludono Moncalvo e Rivarossa - che hanno come obiettivo la tutela del Made in Italy ed in Piemonte, obiettivo che si sposa con quello di Coldiretti per lo sviluppo economico ed occupazionale del Paese, ma anche per mantenere e valorizzare la distintività delle nostre produzioni d'eccellenza».

**Sassello** • Domenica 18 novembre

## Escursione autunnale al Beigua

**Sassello.** Dal profumo di autunno del bosco all'aroma di luppolo della birra del Parco.

Sarà un'escursione che toccherà tutti i sensi quella proposta domenica 18 novembre dalle Guide del Parco del Beigua: la mattina inizierà a Sassello con una passeggiata attraverso le mille sfumature di autunno che colorano la Foresta della Deiva.

Si raggiungerà l'essiccatoio della Giumenta, un caratteristico edificio rurale utilizzato in passato per la lavorazione delle castagne, che darà lo spunto per scoprire la cultura di questo frutto prezioso, un tempo pane dei poveri e oggi, insieme ad una nota affumicata e miele ambrato, il segreto di una birra aromatica che nasce proprio nel cuore dell'area protetta.

E sarà proprio all'Agribirrificio dell'Alta Via che si conclu-



derà la giornata, per ascoltare dalle parole del mastro birraio il racconto del processo che porta orzo e luppolo a trasformarsi nelle tante e diverse birre a marchi "Gustosi per natura" del Parco del Beigua.

CALCIO | Promozione • Girone D

## Un Acqui convincente strapazza il Cenisia

CENISIA	0
ACQUI	3

**Torino.** Solido in difesa, nonostante l'assenza di Morabito, efficace e organizzato a centrocampo, manovriero e incisivo in avanti. E davvero un bell'Acqui, quello che impone la sua legge e il suo gioco sul sintetico annerito del Cenisia.

Memore dei grossi problemi causati lo scorso anno dalle "Violette" alla sua difesa, mister Merlo, come un buon sarto, disegna alla sua squadra un abito su misura per l'impegno: in difesa, Manno affianca Cimino nel ruolo di centrale, con Tosonotti a sinistra e Bernardi a destra, e un centrocampo dove il dinamismo di Cavallotti e De Bernardi è l'ideale complemento alle limpide geometrie "slow foot" di Rondinelli; in avanti, Innocenti cuce, ispira e inventa gioco, con Gai fulcro del gioco e Massaro (molto ispirato) migliore in campo.

Il Cenisia punta molto sul suo numero 11, un ragazzo del 2000, Fathi, che lo scorso anno aveva fatto impazzire la difesa termale, ma che stavolta si ripete solo nei primi dieci minuti, poi Bernardi stringe la marcatura ("A uomo"), gli grida l'Arturo) e ciao ciao bambina.

Privato dello snodo cruciale della sua manovra, il Cenisia si rivela per quello che è: una squadra di limitata caratura tecnica, nel bel mezzo di un momento molto buio (10 reti subite e 0 fatte nelle ultime tre gare). L'Acqui avanza a folate, e segna tre reti, praticamente ogni volta che affonda i colpi: Innocenti sblocca il risultato da par suo al 15°, con una conclusione incrociata dalla destra dell'area dopo un rapido scambio con Massaro, e lo stesso Massaro (migliore in campo e imprevedibile per la difesa torinese) raddoppia al 39° devian-do in anticipo sul primo palo con un delizioso tocco di esterno un pallone proveniente dalla sinistra.

Nella ripresa, purtroppo, l'Acqui perde Rondinelli, che accusa un problema al tallone (e l'infortunio, che pare serio, preoccupa molto mister Merlo), e nel finale chiude in dieci per una distorsione al ginocchio che costringe Cavallotti a uscire. Nel mezzo, però, al 61° è arrivato anche il terzo gol, ispirato da una magia di Innocenti, che aggancia in manie-



### Le pagelle di Giesse

**Teti 7:** Una sola parata, per un libero docente di portierologia moderna: cioè l'uno contro uno e la libera uscita che passione. Un allenatore in campo.

**Bernardi 6:** Scrupolosamente a uomo sul fenomeno casalingo Fathi, che gli fa vedere i sorci verdi in avvio, poi partita esemplare di difensore puro (70° **Vela 6:** centrocampista è e così rimane, spostando Cavallotti a terzino).

**Tosonotti 6:** Sempre meglio, sempre pronto, una garanzia. (47° **Cerrone 6:** va sul già mezzo esaurito Fathi, con Bernardi che passa terzino sinistro).

**Rondinelli 7:** Esemplare regia a passo di tango: esce per infortunio, temiamo serio (67° **Boveri 6** entra a gara già decisa).

**Cimino 7:** Sempre insuperabile centrale difensivo, con Manno come con Morabito.

**Manno 7:** Come il prezzemolo, va bene dappertutto. **Cavallotti 6:** Uno dei tre centrocampisti: sempre presente. Si infortuna a gara quasi terminata e esce portato a braccia.

**De Bernardi 7:** Cresce come il lievito: caparbio e con buona visione di gioco.

**Gai 6:** Ancora dal primo minuto, ancora aggiusta palloni per i suoi, ma il terzo gol è suo. (70° **Rossini sv**).

**Innocenti 7:** Dà una mano a centrocampo, collabora con Massaro come un gemello, fa urlare i tifosi col gol personale; infine un aggancio da fuoriclasse innesca il gol di Gai.

**Massaro 7:** Migliore in campo, da giocatore importante quale è: il gol d'esterno è roba da attore protagonista (52° **Giuseppe 6:** lotta su ogni pallone).

**All. Merlo 7:** Allegro come avesse vinto un terno al lotto: "Infortuni a parte e la paura del primo minuto del Cenisia, grande vittoria, gran gioco, grandi 3 punti".

**Arbitro: Azzaro da Aosta 5:** Va bene che non mette le mani sul risultato, ma vederlo discutere con un giocatore di casa, dito alzato come in una lite di condominio, è roba che non fa bene ai bambini.

**Il caso:** L'Arturo: incredibile come sia riuscito ad amalgamare la manciata di ragazzini a disposizione con i più famosi meno giovani in così breve tempo: se lo viene a sapere mister Conte, gli chiede, via internet, brevetto e indicazioni.

sinistra serve a Gai un assist al bacio che il centravanti devia in fondo al sacco.

Il resto è una esibizione di assoluta superiorità: il Cenisia cerca caparbiamente almeno il punto della bandiera, ma anche in undici contro dieci, la

senza riuscire a segnare. Finisce 3-0, e i tre punti ottenuti a Torino riportano finalmente i bianchi in zona playoff, ad un solo punto dal quinto posto (e due dal terzo): la lunga rincorsa è vicina al traguardo.

M.Pr

CALCIO | Eccellenza Liguria

## Impresa Cairese: in dieci espugna Finale Ligure

FINALE CAIRESE	2
	3

**Finale Ligure.** Autentica impresa della Cairese che viola il "Borel" di Finale, nonostante l'inferiorità numerica durata oltre un'ora e, in attesa del recupero (giocato mercoledì 14 a giornale ormai in stampa, ndr) è terza in classifica.

Una partita giocata con il cuore e con grande sagacia tattica, a dispetto di una formazione condizionata da infortuni che hanno limato la rosa a disposizione di Solari.

Fuori Moraglio, sostituito da Giribaldi ma soprattutto out Dofo (frattura della mano) che il mister gialloblù sostituisce, a sorpresa, con Piana. Ma l'invenzione vincente di Solari è lo sdoganamento di Pastorino, che diventerà il vero "man of the match".

La gara decolla subito: è il 3° quando Giribaldi si distende in tuffo a deviare un tiro di Vittori.

Le occasioni fioccano, al 6° è ancora Vittori ad arrivare davanti al portiere ospite ma la mira è sbagliata.

La Cairese non ci sta e al 10° Saviozzi, con un tiro dei suoi da lontano, scuote la traversa.

Il goal è nell'aria ed arriva un minuto dopo: ancora Saviozzi ruba palla sulla sinistra e crolla al centro per l'accorrente Spozio che di controbalzo fulmina Stravros.

Gli ospiti paiono in grado di controllare il match, ma al 22° ecco l'episodio che poteva condizionare la gara: Olivieri, stende Vallega e viene espulso per fallo da ultimo uomo, costringendo i suoi a giocare in 10 per oltre un'ora.

Solari corre ai ripari inserendo Facello al centro della difesa.

La pressione dei locali cresce ma è la Cairese ad avere la palla buona con Saviozzi, murato in extremis da una scivolata di Scalia.

Dal possibile 0 a 2 all'1 a 1 il passo è breve: De Martino perde palla, innescando un contropiede che il bomber locale Vittori finalizza con un delizioso pallonetto.

E il momento migliore del Finale e Giribaldi tiene su la baracca con una due parate decisive prima su Basso e poi su Salzone, ma nulla può sul fendente di Vallega, smarcato da un tocco del solito Vittori.

E il 45° quando i gialloblù,



▲ Il rigore di De Martino



▲ Tiro di Saviozzi parato dal portiere

che sembravano attendere ansiosamente l'intervallo, pa-reggiano a sorpresa: Saviozzi lancia in area Pastorino che viene steso dall'intervento scomposto del portiere: rigore netto che De Martino trasforma.

Chi si aspetta il forcing dei locali, nella ripresa, rimane deluso, il Finale ha speso troppo e lentamente esce da un match che gli ospiti controllano con crescente sicurezza.

Pastorino prima obbliga Stravros ad una parata in corner e poi al 36° si guadagna un nuovo rigore grazie ad un'ingenuità di Conti che lo strattona vistosamente.

Del penalty si incarica Saviozzi che trasforma nonostante il portiere tocchi la sfera.

I 6 minuti di recupero concessi dal toscano Moretti non cambiano il risultato.

Vince la Cairese che resta a punteggio pieno in trasferta: 3 vittorie su 3... Peccato che il calendario preveda anche partite casalinghe...

Da.Si.

### Le pagelle di Daniele Siri

**Giribaldi 7,5:** Smaltisce le "ragnatele" dovute alla lunga inattività con una serie di parate che tengono viva la squadra nel momento cruciale. Bentornato.

**P.Cavallone 7:** Preciso e sempre sul pezzo, smorza sul nascere le velleità del peperino Ferrara.

**Moretti 7:** Partita di sacrificio, spesso preso in mezzo tra due avversari, se la cava con sicurezza. (75° **Rizzo 6,5:** Come a Rivarolo entra e si gode la vittoria. Portafortuna)

**Olivieri 5:** Commette un fallo da ultimo uomo, lasciando la squadra in 10 per oltre un'ora. Ingenuo.

**Spozio 7,5:** Dopo qualche gara non al top, torna in cattedra, prendendo in mano le redini del gioco e segnando anche un gran goal.

**Piana 8:** Schierato a sorpresa centrale di difesa giganteggia anche in quel ruolo non sbagliando nulla. Mettetelo dove volete, tanto, il "guerriero", non vi deluderà.

**Pastorino 8,5:** Solari lo estrae dal cilindro e lui gioca la partita della vita tagliando a fette la difesa avversaria e conquistando ben due penalties. Funambolo

**Brignone 7:** Prima a fianco di Spozio, poi esterno basso: ha 17 anni ma gioca con la tranquillità di un veterano.

**Di Martino 5,5:** Sarà che da lui ci si aspetta di più, ma non ci siamo. Batte alla perfezione il rigore, prima di uscire (46° **Clematis 6,5:** Contribuisce alla vittoria, in attesa di tempi migliori)

**Alessi 6:** Sacrificato sull'altare dell'inferiorità numerica, soffre da vero capitano non giocatore. (26° **Facello 7:** Risponde sul campo alle critiche ricevute in settimana, con la giusta concentrazione e "garra".

**Saviozzi 7,5:** Una traversa, un goal su rigore. Una vera spina nel fianco dei locali. Esce stremato. (85° **Realini sv**)

**Solari 8:** Le azzecca tutte, così, dopo aver bloccato Buttù, concede il bis vincendo a mani basse la sfida con Caverzan. Stratega.

**Arbitro: Moretti da Valdarno 7,5:** Dirige con personalità e senza sbavature. Farà strada.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Bianchi con i cerotti col sorprendente Trofarello

**Acqui Terme.** Tutto comincia con "La Giovinazza", e non è una frase fatta, ma un buon modo per cominciare a raccontare ai lettori qualcosa del Trofarello, prossimo avversario dei Bianchi. Il calcio, da quelle parti, si gioca dal 1927, e La Giovinazza (se ci vedete una componente legata al Fascio, avete ragione) fu il primo nome della società biancorossa, prima della attuale denominazione, assunta nel 1946, e da tre anni protagonista in Promozione. Terza in classifica a quota 17, è reduce da un pari interno (0-0) col San Mauro, e il fatto che, con un punto più dell'Acqui, stazioni in zona playoff è una sorpresa per tutti, compresi tecnico e giocatori torinesi, che in teoria sono partiti con in testa solo l'obiettivo della salvezza.

La squadra, costruita dal ds Sinopoli con movimenti tutti interni al mercato torinese, ha cambiato allenatore in estate, con l'arrivo di Davide Abbienti al posto di Marco Grosso; il mix ha dato risultati finora superiori alle attese: i biancorossi, che di solito si schierano col 4-3-3, hanno mostrato grande intensità atletica e hanno trovato nella punta Pivesso (autore già di due triplette) un terminale offensivo efficace. Ma a creare i maggiori



grattacapi a mister Merlo non sono le qualità dell'avversario ma, per una volta, le problematiche di formazione. L'infermeria si è improvvisamente affollata: a Campazzo e Morabito (ancora fuori a meno di miracoli) domenica si sono aggiunti Cavallotti (distorsione a un ginocchio) e Rondinelli (problemi alla fascia plantare): tutti fuori per domenica, e per i due infortunati più recenti il rischio è che l'assenza si prolunghi. Bisognerà quindi fare di necessità virtù e trovare una formula per portare a casa

il risultato pieno, perché questo per l'Acqui vorrebbe dire superare i rivali di giornata e prendere finalmente posto in zona playoff.

#### Probabili formazioni

**Acqui:** Teti; Bernardi, Capizzi, Cimino, Tosonotti; Manno, De Bernardi; Vela, Innocenti, Massaro; Teti. All.: Art.Merlo

**Trofarello:** Migliore; Sollazzo, Tonso, Bongiovanni, Tosatto; Fiore, Favaretto, De Salvo; Bonino, Pivesso, Dominin. All.: Abbienti.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Ecco il Busalla, la squadra più presente in Eccellenza

**Cairo Montenotte.** Non tutti sanno che il Busalla è la società che vanta il più alto numero di partecipazioni al campionato di Eccellenza, ben 24 (la Cairese è al quinto posto con 19) di cui 17 consecutive dal 1995/96 al 2011/12.

I biancoblu genovesi sono tradizionalmente, una squadra ostica da affrontare, soprattutto sul loro terreno, il "Comunale", ove hanno costruito salvezze spesso e volentieri "miracolose".

Anche quest'anno, il Busalla sarà una mina vagante in grado di mettere difficoltà qualsiasi avversario, come accadde nello scorso torneo concluso al quinto posto.

Il confermato mister Gianfranco Cannistrà, può contare sulla riconferma in blocco di gran parte della rosa, a partire dal centrocampista e specialista dei calci piazzati, Compagnone autore di ben 16 reti lo scorso anno.

Tra le novità, il ritorno del centravanti Lobascio, 18 marcature l'anno scorso con la maglia del Serra Riccò, e l'acquisto dell'esterno d'attacco Migliaccio ex giallo-

blù (16 presenze e 3 reti) nella sfortunata stagione 2015/16 conclusasi con la retrocessione in Promozione.

Al Vesima (ore 14,30) andrà in scena un'altra gara complicata per la Cairese visto che il Busalla, ha conquistato ben otto dei suoi dodici punti fuori casa, (perdendo solo a Pietra), e che nell'ultimo turno ha bloccato sullo 0-0 la capolista Rivarolese.

Facile prevedere che assisteremo ad un copione già visto, con gli ospiti che adotteranno una tattica estremamente prudente per poi colpire di rimessa.

Riusciranno i gialloblù a spostare il pullman genovese (per usare l'espressione di Solari ndr) da davanti alla porta?

#### Probabili formazioni

**Cairese:** Giribaldi, P.Cavallone, Moretti, Olivieri, Spozio, Facello, Pastorino, Piana, Brignone, Alessi, Saviozzi All. Solari

**Busalla:** Canziani, Oliva, Piccardo, Zanovello, Monti, Moretti, Migliaccio, Boccardo, Lobascio, Compagnone, Saradu. All. Cannistrà.

## CALCIO

## Promozione Liguria

## Il Bragno in 10 riprende il Legino

BRAGNO  
LEGINO 1  
1

**Bragno.** Nella sfida playoff, un Bragno tutto cuore e mai domo rimonta all'ultimo assalto il Legino nonostante l'inferiorità numerica e sale al quarto posto in graduatoria a quota 16, lasciando gli ospiti al terzo a quota 17; entrambe le formazioni hanno avvicinato di un punto il Taggia, secondo, sconfitto per 2-1 tra le mura amiche dalla capolista Ospedaletti.

La gara vede la prima azione costruita dal Bragno al 10°: Anselmo lavora un pallone sulla sinistra, si accentra e di destro a giro calca in porta, costringendo Bresciani alla difficile deviazione in angolo. Risponde il Legino al 17° con Siccardi che penetra di forza in area e viene fermato dal tempestivo recupero di Mombelloni. Prima della mezzora, ancora in azione i ragazzi di Cattardico con tiro da lontano di Anselmo e Bresciani si rifugia in angolo. Al 34° i locali ci provano con una inzuccata di Mao su punizione di Monaco, ma ancora Bresciani attento manda in corner.

La gara si sblocca al 44° per il Legino: sull'angolo battuto da Salis, Murabito sfugge a Kuci e di piatto destro da distanza ravvicinata batte l'incolpevole Pastorino.

La ripresa vede subito un tiro immediato di Anselmo, ma è ancora attento Bresciani, poi al 58° ci prova Stefanzi con tiro dal limite appena alto. Al 71° il Bragno rimane in 10 per l'espulsione di De Luca, entrato in campo appena due minuti prima, per fallo di reazione su Pili.

Il Legino sfiora il 2-0 al 79° con contropiede di Murabito che a tu per tu con Pastorino

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Complicata trasferta sul campo del Serra Riccò

**Bragno.** Trasferta disagiata e complessa per il Bragno, sullo sperduto campo del Serra Riccò, nell'entroterra genovese, a Pedemonte, dalle parti di Migliarina e Piano Orizzontale dei Giovi.

Il centrocampista Stefanzi inquadra così il momento dei verdi: «In un campionato molto difficile come questo, ogni gara va affrontata con la giusta determinazione e il giusto impatto mentale e anche fisico. Ma stiamo facendo un buon campionato e sinora abbiamo sempre giocato al massimo. Nell'ultimo turno, anche se abbiamo pareggiato allo scadere, avremmo meritato qualcosa in più del semplice punto. Ora però ci concentriamo su questa trasferta che è molto più insidiosa di quanto non dice la classifica». Punti di forza del Serra Riccò sono il portiere Kouvatzis, il difensore Burdo, il centrocampista Orero e l'attaccante Poggioli. Nel fronte Bragno Cattardico avrà quasi tutto il roster a disposizione tranne De Luca, squalificato dopo l'ingenua espulsione, ma rientrerà con certezza Torra.

Possibile l'impiego di Pizzorni dall'inizio in luogo di Robaldo e sembra probabile anche una maglia da titolare per Torra, che dovrebbe rilevare Zizzini; per il resto potrebbe esserci la conferma degli altri otto. Servono tre punti per avvicinare ulteriormente il secondo posto, occupato dal Taggia, primo inseguitore di un Ospedaletti che in questa prima parte di campionato sembra però avere una marcia in più e aver già messo mezzo piede in Eccellenza

#### Probabili formazioni

**Serra Riccò:** Kouvatzis, Guidetti, Piccolo, F.Burdo, E.Burdo, Ottolini, Re, Muratore, Draghici, Orero, Traverso. All: Arecco

**Bragno:** Pastorino, Mazza, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Stefanzi, Cervetto, Pizzorni, Anselmo, Torra. All: Cattardico.

#### HANNO DETTO

**Ferrari:** «Peccato per la follia di De Luca: non si può essere espulsi dopo due minuti dall'ingresso in campo. Non abbiamo mai mollato e conquistato un punto d'oro che ci mantiene in alta classifica».

gli calca addosso, ma al 95° il Bragno trova la rete dell'insperato ma meritato pareggio: Mombelloni conquista una punizione sulla destra, batte Monaco, che pesca sul secondo palo l'incornata vincente di Anselmo per il prezioso 1-1 finale

#### Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6,5, Mazza 6,5 (46° Pizzorni 6), Mombelloni 6, Mao 6, Kuci 5,5 (69° De Luca 2), Monaco 6,5, Stefanzi 6,5, Cervetto 5, Robaldo 6 (55° Borkovic 6), Anselmo 6,5, Zizzini 6 (73° Bottinelli 6,5). All.: Cattardico. **E.M.**

### “Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

## Quando i tifosi non fecero giocare Catroppa

**Cairo M.te.** Ci sono partite che, più di altre ti restano impresse nella mente, come nel caso della gara con il Casale, giocata domenica 14 aprile 1985. Era la decima giornata di ritorno del campionato Interregionale, la Cairese guidava la classifica con un solo punto di vantaggio proprio sugli uomini di Guido Vincenzi. Sulle gradinate del “Rizzo” il pubblico delle grandi occasioni: quasi 3500 spettatori, presenti tra gli altri gli ultras dell'Imperia giunti a dar manforte agli Young Boys. Già il prepartita è di quelli pepati e merita di essere raccontato: all'andata il bomber nerostellato Catroppa, (mai amato da queste parti per i suoi trascorsi al Vado, ndr) nell'uscire dal campo si rese protagonista di un brutto gesto nei confronti dei tifosi cairesei presenti, che se la legarono al dito, e così, sin dal suo arrivo allo stadio, la punta piemontese venne sonoramente contestata a mezzo di striscioni e cori. Quella vecchia volpe di Vincenzi, per evitare problemi, decise di toglierlo dalla formazione titolare e lo relegò in panchina tra la soddisfazione dei supporter di casa. Dopo solo 10 minuti dal via, per i locali si mise subito male: punizione da fuori area di Minato,



▲ L'autogoal di De Fraia del Casale

fortuita deviazione di Zunino e palla in fondo al sacco.

La più classica delle autorette. Metabolizzato il colpo la Cairese reagì, schiacciò gli avversari nella propria area, colpì un palo con Marazzi e sfiorò ripetutamente il pari. Il secondo colpo di scena arrivò in pieno recupero: Scandroglio, a gioco fermo, colpì Altovino e venne espulso. Ad inizio ripresa Zunino, ruppe gli indugi inserendo Busolin, che dopo solo 3 minuti venne steso in area: rigore. Ma a dimostrazione che quella era una partita per cuori forti, lo specialista Ottonello, (sino ad allora impeccabile dal dischetto) si fece ipnotizzare

da Pozzati che gli parò il tiro. Al 60° a forza di insistere la Cairese pareggiò.

Cross di Negri, testa di Marazzi per Busolin, che da due passi insaccò. Entusiasmo sugli spalti, ma il bello doveva ancora arrivare. Finale al cardiopalmo, la Cairese preme, il Casale si difende con le unghie e con i denti. All'ottantacinquesimo minuto, Zunino si esibì in un dribbling dei suoi, entrò in area e crossò al centro verso Marazzi, ma il più veloce di tutti fu il nerostellato De Fraia, che intervenne maldestramente infilando la propria porta. Due a uno e tutti a casa. Che partita, ragazzi!

## CLASSIFICHE CALCIO

### ECCELLENZA - GIRONE B

**Risultati:** Albese - Moretta 2-1, Benarzole - Olmo 1-0, Chisola - Fossano 0-0, Cornigliano Roero - Cheraschese 1-0, Pinerolo - Alfieri Asti 1-2, Saluzzo - **Canelli SDS** 2-2, **Santostefanese** - Castellazzo Bda 0-1, Union Bussolenobruzzolo - Derthona 0-0.

**Classifica:** **Canelli SDS** 21; Moretta, Cornigliano Roero 20; Chisola, Saluzzo, Derthona 18; Fossano 17; Benarzole 16; Albese, Alfieri Asti 14; Castellazzo Bda 13; Pinerolo, **Santostefanese** 9; Union Bussolenobruzzolo, Cheraschese 6; Olmo 4.

**Prossimo turno (18 novembre):** Alfieri Asti - Chisola, Derthona - Albese, **Canelli SDS** - Cornigliano Roero, Castellazzo Bda - Pinerolo, Cheraschese - **Santostefanese**, Fossano - Benarzole, Moretta - Saluzzo, Olmo - Union Bussolenobruzzolo.

### ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Alassio - Sammargheritese 1-0, Angelo Baiardo - Vado 1-0, Busalla - Rivarolese 0-0, Finale - **Cairese** 2-3, Imperia - Football Genova 1-1, Rapallo Ruentes - Molassana Boero 0-0, Valdivara 5 Terre - Pietra Ligure 0-0, Ventimiglia - Albenga 1-0.

**Classifica:** Rivarolese 20; Vado 17; **Cairese**, Pietra Ligure 16; Football Genova 15; Imperia 14; Ventimiglia 13; Finale, Busalla 12; Molassana Boero 11; Angelo Baiardo, Albenga 10; Rapallo Ruentes, Alassio 8; Valdivara 5 Terre 6; Sammargheritese 3.

**Prossimo turno (18 novembre):** Albenga - Angelo Baiardo, **Cairese** - Busalla, Football Genova - Valdivara 5 Terre, Molassana Boero - Ventimiglia, Pietra Ligure - Alassio, Rapallo Ruentes - Finale, Rivarolese - Vado, Sammargheritese - Imperia.

### PROMOZIONE - GIRONE D

**Risultati:** Arquatense Valli Borbera - San Giacomo Chieri 2-2, Cenisia - **Acqui FC** 0-3, Gaviese - Valenzana Mado 1-2, Hsl Derthona - Cit Turin 2-0, Pro Villafranca - Cbs Scuola Calcio 0-0, Rapid Torino - Mirafiori 1-5, S. Rita - Carrara 90 1-0, Trofarello - SanMauro 0-0.

**Classifica:** Hsl Derthona 28; SanMauro 22; Cbs Scuola Calcio 18; Trofarello, Gaviese 17; Pro Villafranca, **Acqui FC** 16; Mirafiori 14; Cit Turin, Carrara 90, Cenisia 12; Arquatense Valli Borbera, S. Rita, Rapid Torino 9; Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 8.

**Prossimo turno (18 novembre):** **Acqui FC** - Trofarello, Carrara 90 - Hsl Derthona, Cbs Scuola Calcio - S. Rita, Cit Turin - Gaviese, Mirafiori - Arquatense Valli Borbera, San Giacomo Chieri - Pro Villafranca, SanMauro - Rapid Torino, Valenzana Mado - Cenisia.

### PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Arenzano - Dianese e Golfo 2-2, **Bragno** - Legino 1-1, Sestrese - Celle Ligure 4-2, Mignanego - Loanesi S. Francesco 1-4, San Stevese - Serra Riccò 1-2, Taggia - Ospedaletti 1-2, Varazze Don Bosco - Ceriale 1-1, Voltrese Vultur - Vallescrivina 2-3.

**Classifica:** Ospedaletti 23; Taggia 18; Legino 17; **Bragno** 16; Loanesi S. Francesco, Dianese e Golfo 15; Sestrese 14; Varazze Don Bosco 12; Arenzano, Serra Riccò 11; Celle Ligure, Mignanego, Vallescrivina 8; San Stevese 7; Voltrese Vultur, Ceriale 6.

**Prossimo turno (18 novembre):** Celle Ligure - Mignanego, Dianese e Golfo - Sestrese, Legino - Ceriale, Loanesi S. Francesco - Arenzano, Ospedaletti - Varazze Don Bosco, Serra Riccò - **Bragno**, Vallescrivina - Taggia, Voltrese Vultur - San Stevese.

### 1ª CATEGORIA - GIRONE G

**Risultati:** Castelnovese - Tassarolo 1-0, Fulvius - Felizzano 2-3, Libarna - Calliano 2-0, Luese - **Castelnuovo Belbo** 0-0, Monferrato - Savoia Fbc 4-1, **Ovadese Silvanese** - Asca 1-1, Pozzolese - Canottieri Alessandria 4-0, San Giuliano Nuovo - Spartak San Damiano 2-1.

**Classifica:** **Ovadese Silvanese** 25; Asca 24; Monferrato 19; Felizzano 18; **Castelnuovo Belbo** 17; San Giuliano Nuovo, Fulvius 16; Pozzolese, Luese 13; Libarna 10; Canottieri Alessandria 9; Calliano 8; Savoia Fbc, Spartak San Damiano, Castelnovese 7; Tassarolo 6.

**Prossimo turno (18 novembre):** Asca - Libarna, Calliano - Monferrato, Canottieri Alessandria - San Giuliano Nuovo, **Castelnuovo Belbo** - Castelnovese, Felizzano - Luese, Savoia Fbc - Pozzolese, Spartak San Damiano - Fulvius, Tassarolo - **Ovadese Silvanese**.

### 1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** **Aurora Cairo** - Soccer Borghetto 1-3, Borghetto - Baia Alassio 1-0, Cervo - Plodio 1-1, Pontelungo - Letimbro 3-0, Quiliano e Valleggia - Don Bosco Vallec. Intem. 0-0, Speranza - Camporosso 0-2, Veloce - **Altarese** 6-1.

**Classifica:** Veloce, Camporosso, Soccer Borghetto 14; Don Bosco Vallec. Intem. 13; Speranza 11; Quiliano e Valleggia 10; Pontelungo 9; Baia Alassio 8; Letimbro 7; **Aurora Cairo** 5; Plodio, Borghetto 4; **Altarese**, Cervo 3.

**Prossimo turno (18 novembre):** **Altarese** - Pontelungo, Baia Alassio - Speranza, Cervo - Quiliano e Valleggia, Don Bosco Vallec. Intem. - Veloce, Letimbro - Borghetto, Plodio - **Aurora Cairo**, Soccer Borghetto - Camporosso.

### 1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

**Risultati:** Calvarese - Nuova Oregina 3-1, Caperanese - **Campese** 0-0, Prato - Bogliasco 1-3, Sampierdarenese - Vecchiaudace Campomoro 2-1, San Bernardino Solf. - Borgo Incrociati 2-2, Sciarborasca - Ruentes 4-1, Vecchio Castagna - Pieve Ligure 1-1, Via dell'Acciaio - San Cipriano 3-0.

**Classifica:** Sampierdarenese 19; Caperanese 16; Calvarese, Bogliasco, San Cipriano, Sciarborasca 14; **Campese** 13; Via dell'Acciaio 12; San Bernardino Solf. 11; Ruentes, Vecchiaudace Campomoro 10; Vecchio Castagna 7; Nuova Oregina, Borgo Incrociati 5; Prato 4; Pieve Ligure 2.

**Prossimo turno (18 novembre):** Bogliasco - Caperanese, Borgo Incrociati - Vecchio Castagna, **Campese** - San Bernardino Solf., Nuova Oregina - Prato, Pieve Ligure - Sciarborasca, Ruentes - Via dell'Acciaio, San Cipriano - Sampierdarenese, Vecchiaudace Campomoro - Calvarese.

### 2ª CATEGORIA - GIRONE H

**Risultati:** Carrù - Stella Maris 2-1, **Cortemilia** - Genola 3-3, Dogliani - Sanfrè 1-2, Langa - Sportroero 3-2, Piobesi - Monforte Barolo Boys 2-2, Salsasio - Orange Cervere 0-0, Zezza d'Alba - Caramagnese 0-2.

**Classifica:** Sportroero 19; **Cortemilia** 18; Carrù 16; Caramagnese 15; Piobesi 14; Stella Maris, Genola 13; Langa, Salsasio 12; Monforte Barolo Boys, Orange Cervere 11; Sanfrè 7; Dogliani, Zezza d'Alba 6.

**Prossimo turno (18 novembre):** Genola - Caramagnese, Monforte Barolo Boys - Carrù, Orange Cervere - Piobesi, Salsasio - Zezza d'Alba, Sanfrè - Langa, Sportroero - **Cortemilia**, Stella Maris - Dogliani.

### 2ª CATEGORIA - GIRONE I

**Risultati:** Capriatese - **Pro Molare** 1-2, **Deportivo Acqui** - Garbagna 4-1, G3 Real Novi - Cassano 1-1, **Mornese** - Frugarolese 1-3, Casalcernelli - **Cassine** 2-1, **Sexadium** - Vignolese 2-0, Spinetta Marengo - Calcio Novese 2-3.

**Classifica:** **Sexadium** 23; Spinetta Marengo 19; Calcio Novese, Capriatese 16; Cassano, Frugarolese 15; **Deportivo Acqui** 14; **Cassine** 13; G3 Real Novi 11; **Mornese** 10; Casalcernelli 9; **Pro Molare** 7; Garbagna 5; Vignolese 4.

**Prossimo turno (18 novembre):** Calcio Novese - **Mornese**, Capriatese - **Sexadium**, Cassano - Casalcernelli, **Cassine** - Spinetta Marengo, Garbagna - G3 Real Novi, Frugarolese - Vignolese, **Pro Molare** - **Deportivo Acqui**.

### 2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

**Risultati:** Calizzano - **Rocchettese** 3-3, **Deigo** - Vadese 1-1, Mallare - Priamar Liguria 0-1, Millesimo - Cengio 5-1, Murialdo - **Sassello** 1-3, Santa Cecilia - Nolese 2-1. Riposa **Olimpia Carcarese**.

**Classifica:** Millesimo, **Sassello** 15; Vadese 14; Mallare, Nolese 10; **Olimpia Carcarese**, S. Cecilia 9; **Deigo** 8; Cengio, Priamar Liguria 7; Calizzano 6; **Rocchettese** 5; Murialdo 4.

**Prossimo turno (18 novembre):** Cengio - Murialdo, Nolese - Millesimo, Priamar Liguria - Santa Cecilia, **Rocchettese** - Mallare, **Sassello** - **Deigo**, Vadese - **Olimpia Carcarese**. Riposa Calizzano.

### 2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

**Risultati:** Bolzanetese Virtus - **Masone** rinviata, Campi Corniglianese - Il Libraccio 1-0, **Campo Ligure il Borgo** - Pontecarrega 3-1, Mele - San Desiderio rinviata, Mura Angeli - Carignano 2-1, Old Boys Rensen - Atletico Quarto 2-0, **Rossiglione** - Olimpia 1-1.

**Classifica:** Mura Angeli 20; San Desiderio 16; Pontecarrega 13; Mele 12; **Campo Ligure il Borgo**, Carignano 11; Old Boys Rensen, Campi Corniglianese 9; Olimpia 8; **Rossiglione** 7; Bolzanetese Virtus 6; **Masone** 5; Il Libraccio 4.

**Prossimo turno (18 novembre):** Atletico Quarto - **Campo Ligure il Borgo**, Carignano - Mele, Il Libraccio - Bolzanetese Virtus, **Masone** - Old Boys Rensen, Olimpia - Mura Angeli, Pontecarrega - **Rossiglione**, San Desiderio - Campi Corniglianese.

### 3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

**Risultati:** Athletic Asti - Soms Valmadonna 1-4, **Bistagno** - Virtus Triversa 2-0, Castell'Alfero - Annonese 1-3, Mirabello - **Bistagno Valle Bormida** 0-0, Mombercelli - Castelletto Monf. 1-1, **Nicese** - Nuova Astigiana 1-0. Riposa Pro Asti Sandamianese.

**Classifica:** **Nicese**, Nuova Astigiana 19; Annonese 18; Soms Valmadonna 14; Pro Asti Sandamianese 13; Castelletto Monf. 12; Mombercelli, **Bistagno** 10; Athletic Asti 7; Virtus Triversa 4; Mirabello 3; **Bistagno Valle Bormida**, Castell'Alfero 2.

**Prossimo turno (18 novembre):** Annonese - **Nicese**, **Bistagno Valle Bormida** - Castell'Alfero, Castelletto Monf. - Athletic Asti, Nuova Astigiana - Pro Asti Sandamianese, Soms Valmadonna - **Bistagno**, Virtus Triversa - Mirabello. Riposa Mombercelli.

### 3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

**Risultati:** Aurora - **Ovada** 1-2, San Giuliano Vecchio - Audace Club Boschese 0-2, Serravallese - Sale 0-8, Stazzano - **Lerma** 2-2, Tiger Novi - Audax Orione 4-7, Valmilana - Sporting 1-1, Villaromagnano - Pol. Sardigliano 3-1.

**Classifica:** **Ovada** 24; Audace Club Boschese 22; Pol. Sardigliano, Aurora 15; **Lerma** 13; Sale 12; Stazzano 11; Valmilana, Villaromagnano, Audax Orione 10; San Giuliano Vecchio 7; Sporting 5; Tiger Novi 3; Serravallese 1.

**Prossimo turno (18 novembre):** Audax Orione - Audace Club Boschese, **Lerma** - Valmilana, **Ovada** - Villaromagnano, Pol. Sardigliano - Tiger Novi, Sale - Stazzano, Serravallese - San Giuliano Vecchio, Sporting - Aurora.

## CALCIO

## A Campo Ligure il calcio è anche femminile



**Campo Ligure.** Il calcio a Campo Ligure è anche femminile, con le ragazze del Campo Ligure il Borgo che da quest'anno disputano il campionato AICS. Nella gara di esordio, purtroppo, sono state sconfitte 6-5 dalle Boca Girls al Marina Park di Genova, ma il campionato, come si suol dire, è lungo, e ci sarà tempo per togliersi qualche soddisfazione.

CALCIO | Calcio Eccellenza • girone B

## Canelli, due gol non bastano ma il pari vale il primo posto

SALUZZO 2  
CANELLI SDS 2

▲ Niccolò Bosco

**Saluzzo.** Quando arrivano risultati come quello di Saluzzo, non si sa se vedere il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Il Canelli si fa raggiungere sul 2-2 dopo aver terminato il primo tempo in vantaggio di 2-0, ma comunque raggiunge la vetta, anche grazie alla sconfitta del Moretta 2-1 in casa dell'Albese.

Saluzzo che si presenta in campo con il 3-5-2 con Morero a fare da spalla in avanti a Atomei, mentre il Canelli Sds risponde con il solito 4-3-3 con Di Santo punta centrale sorretto ai lati da Bosco e Celeste.

La gara ha subito un sussulto che fa sobbalzare i tifosi ospiti, arrivati in una trentina su un pullman messo a disposizione dal presidente Scavino. Al 6° Canelli in vantaggio: Piccone dopo un assolo sulla fascia serve Bosco, che sfruttando alla perfezione il taglio di Di Santo a portare via il difensore, converge sul destro e fa partire un tiro che prende il palo interno e termina in rete: 1-0.

Il Saluzzo non crea nulla di pericoloso e così ancora il Canelli raddoppia al 37° quando ancora Piccone serve con un ottimo cambio di gioco Di Santo, da questi a Celeste, che va via sulla fascia e porge in mezzo dove Bosco fa doppietta battendo Pelissero. La rete sembra chiudere il match, anche se nel finale di primo tempo i ragazzi di Viale hanno una doppia occasione: colpo di testa di Morero, sventato da Zeggio, il quale è divino nel salvare anche sul successivo tentativo di tap-in di Atomei.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Sfida d'alta quota al "Sardi": arriva la Cheraschese

**Canelli.** Sarà sfida d'altissima classifica al "Sardi" di Canelli, tra i locali di mister Raimondi che sono in vetta solitaria al campionato con 21 punti all'attivo nonostante il rallentamento delle ultime due giornate che hanno fruttato solo 2 punti, e il Corneliano Roero che occupa al momento il secondo posto con 20 punti, uno in meno dei locali e che nell'ultimo turno si è imposto 1-0 (rete di Erbini su rigore) sulla Cheraschese.

Il centrocampista ospite Manasiev è convinto che «Sarà sicuramente una bella gara, che mi aspetto assai intensa tra due squadre che sino ad ora hanno fatto bene, e hanno entrambe la qualità per restare nelle zone altissime della classifica sino al termine della stagione»; sul fronte locale, mister Raimondi invece vede «Un match complicato e difficile, contro un avversario veramente forte, ma dovremo comunque cercare quella vittoria che ci manca ormai da due gare».

Passiamo alla formazione: al posto di Acosta dovrebbe esserci una maglia in mezzo al campo per Bordone. Parlando di numeri, che se nel Canelli Bosco è il capocannoniere del girone con 10 reti, anche gli ospiti hanno un terminale offensivo prolifico, si tratta di Erbini, autore sino ad ora del cinquanta per cento delle reti del Corneliano, ovvero 6 sulle 12 realizzate dalla squadra. L'undici di mister Cascino ha il proprio punto di forza nella difesa con sole 5 reti subite e nelle sue fila c'è il portiere più forte del girone, Corradino. Il Canelli invece ha segnato finora 17 reti, ma in fase difensiva concede qualcosa in più, prova ne siano i 10 gol subiti.

Nel Corneliano Roero, da valutare con attenzione le condizioni del centrale difensivo Bregaj, assente nel match contro l'Albese e di Arione, uscito malconco dal campo nell'ultima gara di campionato.

**Probabili formazioni Canelli Sds:** Zeggio, Coppola, Lumello, Piccone, Fontana, Bordone, Redi, Azzalin, Bosco, Di Santo, Celeste. All: Raimondi  
**Corneliano Roero:** Corradino, Arione, Bellicoso, Campanaro, Boschiero, Morone, Manasiev, Gatti, Pirrotta, Erbini, Crudo. All: Cascino.

La ripresa cambia lo spartito del match: il terreno diventa pesante e il Saluzzo sfrutta la sua maggior fisicità per diventare padrone del campo. Il mister locale Viale inserisce Tosi, Curto e Supertino, per una formazione votata all'offensiva.

Già al 50° Serra chiama alla gran risposta Zeggio il quale non può nulla al 57° quando l'angolo di Serra trova la perfetta incornata di Caula che riapre il match: 1-2. Poi la pressione del Saluzzo viene premiata all'83°, quando Tavella fa un ottimo taglio e, giunto davanti a Zeggio, lo batte fissando il 2-2. Il Canelli finisce anche la partita in 10 per un doppio giallo comminato ad Acosta.

«HANNO DETTO

**Raimondi:** «Abbiamo fatto veramente fatica nella ripresa; sappiamo che sui campi pesanti e fangosi fatichiamo, visto che la nostra squadra è molto tecnica. Il pari è giusto: un tempo per uno, anche se nella ripresa loro ci hanno dominato sul piano fisico e del gioco».

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 7, Coppola 6, Piccone 6, Lumello 6,5, Fontana 6, Acosta 5, Azzalin 6,5 (88° Bordone sv), Redi 6, Di Santo 6,5 (90° Federico sv), Celeste 6,5 (80° Alasia sv), Bosco 7 (75° Blini sv). All: Raimondi. **E.M.**

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Una Santostefanese spuntata cede in casa al Castellazzo

SANTOSTEFANESE 0  
CASTELLAZZO 1

Foto Gianni Tamiazzo

**Santo Stefano Belbo.** Continua ad essere stregato, per la Santostefanese, il campo del "Gigi Poggio": ancora una volta l'undici di mister Brovia non riesce a mettere fare punti e cede per 1-0 contro il Castellazzo. Santostefanese in campo con un 4-4-1-1 con Anania trequartista dietro al giovane Madeo; sul fronte opposto, Adamo opta per un 4-2-3-1 con Ecker unica punta sorretto da Piana, Cabella e Oberti.

La gara parte con grande agonismo e gli ospiti subito calati nel match, e in effetti alla prima emozione della gara un fallo di mano di Prizio dal limite al 13° viene punito con il piazzato vincente di Cabella per l'1-0. La Santostefanese fatica a costruire azioni degne di nota e al 20° vede un tiro di Anania deviato in maniera fortuita da Labano in angolo e dal corner Santarossa (prova, la sua, deficitaria) calcia forte dal limite ma conclude a lato.

Prima del termine del primo tempo, proteste ospiti per un presunto fallo di Roveta su Piana in area piccola, poi una flebile conclusione di Cabella, parata da Favarin.

La ripresa è di ben altro tenore da parte della Santostefanese: dopo una punizione di Camussi parata facile da Favarin, i belbesi mancano il pari di un soffio al 56°, quando una punizione radente di Lerda pesca Busato che da due centimetri vede il suo tiro deviato in angolo con l'aiuto della traver-

«HANNO DETTO

**Brovia:** «La coperta è troppo corta e la mossa di Prizio punta era quella della disperazione. Spiace prendere un tiro un gol e noi non riuscire a segnare».

sa. Sul corner seguente Tuninetti calcia, ma c'è una grande parata con il corpo di Rosti a salvare l'1-0. Gli ospiti nell'ultima mezzora arretrano ancora di più il baricentro, spostandosi indietro almeno di 15 metri, ma la rete del pari non arriva, anche per pura sfortuna come al 91°, quando il cross di Tuninetti trova lo stacco di testa di Zunino e un altro miracolo di Rosti che aveva già salvato il risultato al 70° sempre su Zunino che gli si era presentato davanti a tu per tu.

Nel maxi-recupero di 6 minuti l'ultima occasione capita al 95°: punizione di Lerda, sponda di Meda e Tuninetti sotto porta non arriva all'impatto con la sfera.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### La sfida con la Cheraschese in attesa del mercato

**Santo Stefano Belbo.** Per la Santostefanese gli esami sostenuti finora non sono ancora stati superati sul piano del risultato, tanto che la classifica si è fatta ancora più anemica e vede i belbesi relegati al quart'ultimo posto a pari merito al Pinero. Con i ragazzi di patron Cuniberti relegati in piena zona play-out, il prossimo test diventa pertanto un'altra prova del nove, e vedrà l'undici langarolo affrontare in trasferta la Cheraschese.

La formazione di mister Riccardo a propria volta occupa il terzo ultimo posto con 6 punti e a turbare l'ambiente ci sono anche tante voci di mercato che parlano di smantellamento della rosa nella prossima sessione di mercato, fra cui quella che riguarda il difensore esterno Costamagna che dovrebbe trasferirsi proprio al "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo. In casa della Santostefanese, il ds Roman afferma: «Ho già in testa i giocatori da prendere per cambiare la rosa e fare un tipo di campionato ben diverso da quello di sofferenza di adesso».

I nomi di questi giocatori però restano chiusi nella bocca del ds. E allora proviamo a farli noi: sembra una trattativa quasi chiusa quella per la punta centrale la scorsa stagione all'Alfieri Asti, Barbera, in questo primo scampolo d'annata alla Piana, nel girone "A" d'Eccellenza; il centrocampista dovrebbe essere il classe 1998 anch'esso della Cheraschese, Nastasi, mentre un altro arrivo ormai sicuro nel reparto dei giovani sarà il giovane 2000 Rolando, ex dell'Alessandria, mentre nelle ultime ore è circolata anche la voce di Capocchiano, altro ex pupillo di mister Brovia, un classe 97 che il tecnico ha già avuto alle sue dipendenze nelle stagioni di Cherasco.

Tornando a parlare della gara la Santostefanese è quasi obbligata a cercare una vittoria per riprendere il cammino interrotto contro il Castellazzo dopo tre risultati utili consecutivi.

Probabili formazioni

**Cheraschese:** Nurisso (Scarzello), Battisti, Verno, Marchetti, Casassa Mont, Vittone, Vacchetta, Nastasi, Savino, Orofino, Di Fiore. All: Riccardo

**Santostefanese:** Favarin, Busato, Prizio, Balestrieri, Roveta, Bortoletto, Lerda, Tuninetti, Anania, Zunino, Ocelli. All: Brovia.

CALCIO

In vista del derby

### Genoa, allenamento a Rossiglione

**Rossiglione.** Allenamento a Rossiglione per il Genoa, che dopo due giorni di riposo, martedì 13 novembre ha scelto l'impianto del "Tognocchi" per la ripresa delle sedute in vista del derby con la Samp in programma il 25 novembre (dopo la sosta per le Nazionali). La decisione di allenarsi a Rossiglione fa seguito ai lavori di rizzollatura del manto in uso al Centro Sportivo Signorini, dove solitamente i rossoblu svolgono le loro sedute.

Il Genoa ha ottenuto una bella accoglienza sia da parte degli amministratori e gestori dell'impianto che da parte dei rossiglionesi (il paese, sul piano del tifo, è un "feudo rossoblu"); l'intenzione iniziale della società era quella di trattenerci a Rossiglione per alcuni giorni, ma purtroppo, le condizioni del terreno del "Tognocchi", molto allentato dalle ultime piogge, non sono parse ideali e hanno convinto mister Juric e il suo staff a trasferire le sedute ad Arenzano. Al momento in cui scriviamo non è chiaro se il Genoa intenda tornare a Rossiglione nei prossimi giorni oppure proseguire i lavori nell'impianto rivierasco.



CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

## Una Campese quadrata impone il pari a Chiavari

CAPERANESE 0  
CAMPESE 0

**Chiavari.** Finisce senza gol, ma le emozioni non mancano, il match di Prima Categoria fra Caperanese e Campese. Sul campo di Chiavari, partono meglio i locali, che però al 3° perdono per infortunio uno dei loro pilastri, il centravanti Musico, sostituito da Spalletta. Nonostante tutto, la Caperanese continua a spingere e al 17° coglie una traversa con Perucchio che dalla fascia converge al centro e prova a colpire con un tiro arcuato sul primo palo respinto dal legno.

Chiuso a reti inviolate il primo tempo, la Campese esce alla distanza e nella ripresa sono proprio i "Draghi" a rendersi più pericolosi: al 55° c'è una bella iniziativa di Criscuolo che entra in area e calcia un pallone insidioso, che finisce sul palo; la palla schizza e finisce sui piedi di Tall che da pochi passi ha una facile opportunità, ma sceglie la soluzione di potenza e manda clamorosamente alto. Al 67° ci riprova ancora Criscuolo che però calcia alto. Ultima opportunità per la Campese al 78° con un bel tiro di Mirko Macciò che però trova sulla sua strada le braccia protese di Gaccioli.

Matteo Merlo analizza così l'incontro: «Più che una partita, è stata una battaglia, ma siamo riusciti a portar via un punto. Purtroppo ci manca sempre qualcosa nell'ultimo passaggio e ci mancano alcuni giocatori

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Si torna a Campo Ligure contro il San Bernardino

**Campo Ligure.** Sempre agganciata alla zona playoff, distante appena un punto, la Campese è pronta a riabbracciare il suo bomber, Federico Piovesan. Il centravanti, fiore all'occhiello del mercato estivo, dovrebbe finalmente rientrare in campo nella sfida interna di domenica contro il San Bernardino.

Il San Bernardino vanta una delle migliori difese del campionato, con sole nove reti al passivo, e grazie alla solidità della retroguardia i neroverdi genovesi stanno disputando un buon campionato di metà classifica. Il tutto, in attesa di un importante rinforzo, il cui ingaggio è stato annunciato proprio in settimana, quello di Mattia Bertulla, attaccante precedentemente in forza all'Asd Marassi, che già da questa settimana ha iniziato ad allenarsi con la squadra, ma che ovviamente a Campo Ligure non sarà della partita.

Anche la Campese attende la riapertura delle liste, per un rinforzo che possa completare il ventaglio di alternative a disposizione di mister Biato e consentire alla squadra di fare il salto di qualità verso le zone più alte della classifica. Il profilo ideale è quello di un centrocampista di personalità che possa consentire ai "Draghi", sempre micidiali quando riescono ad agire di rimessa, di essere altrettanto efficaci nelle partite in cui sono chiamati a imporre il proprio gioco.

Probabili formazioni

**Campese:** P.Piovesan, Pirlo, R.Marchelli, Caviglia, Merlo, Dav.Marchelli, E.Macciò, Fonseca, Codreanu, Criscuolo, F.Piovesan. All.: Biato.

**San Bernardino:** Meneghel, Armani, Barbè, Bianchetti, Tosa, Ventura, Scalzi, Pietraperzia, Rossi, Gatto, Carrus. All.: Valmati.

importanti come Pirlo e Federico Piovesan... quando torneranno, ci divertiremo».

Il dirigente Piero Oddone si dice soddisfatto: «Secondo me la Caperanese è una squadra che può vincere il campionato. Il punto che abbiamo ottenuto è un bel risultato».

Formazione e pagelle Campese

P.Piovesan 8, Oliveri 6,5, Merlo 6,5, Dav.Marchelli 6,5, Caviglia 7, R.Marchelli 7, Codreanu 7, E.Macciò 7, Criscuolo 6,5, Fonseca 6,5 (80° Bardi sv), Tall 6 (75° Mi.Macciò). All.: Biato. **M.Pr**

CALCIO

1ª categoria • Girone G

## Ovadese Silvanese beffata nel recupero

**OVADESE SILVANESE** 1  
**ASCA** 1

**Ovada.** Una beffa atroce condanna l'Ovadese Silvanese nei minuti di recupero al pari con l'Asca. Un vero peccato perché la squadra di Vennarucci si era costruita la vittoria con un gran gol di Dentici, sfiorando più volte il raddoppio. L'Ovadese Silvanese si presentava per l'occasione priva degli infortunati Gaggero, Oliveri e Barbato e dello squalificato Gallo, mentre Briata prendeva posto in panchina. In campo quindi tra i pali Zunino, e in difesa al posto di Gaggero il giovane Donghi. L'avvio è degli aranciostellati, che conquistano tre corner consecutivi, sul primo al 5° l'Asca rischia l'autorete, poi Mossetti sfiora il palo. Al 15° Dentici va via sulla fascia a due giocatori, ma il cross per Di Pietro è arretrato. L'Asca pressa, ma l'Ovadese Silvanese trova al 25° un tiro di Chillè che fa la barba al palo e alla mezz'ora una punizione di Dentici sfiora l'incrocio. Al 35° il gol: Mossetti a Di Pietro che smarca in area sulla destra Dentici che insacca con un tiro imparabile.

Nella ripresa, al 50° El Hamrouni calcia sul fondo da buona posizione. Al 67° Dentici ci prova con un tiro dalla destra, Poco dopo al 70° ancora Dentici supera il portiere, ma il tiro è lento e libera la difesa. All'80° su angolo di Dentici dalla sinistra, raccoglie dalla parte opposta Mossetti, cross per Di Pietro che alza sopra la traversa da pochi metri. L'Asca tenta il forcing nel finale e nel recupero su angolo di Mirone, irrompe Borromeo che insacca.

Il 22 gara di Coppa con il San Giuliano Nuovo, sconfitto nella prima del triangolare dallo Stay O' Party.

### Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Zunino 6, Donghi 6, Cairello 6, Salvi 7, Oddone 7, Gioia 6, Dentici 7, Mezzanotte 6 (70° Roller 6), Di Pietro 6, Mossetti 7, Chillè 6 (90° Bertrand sv). All.: Vennarucci.



▲ Il gol dell'1-0 di Dentici



▲ Occasione sotto la porta alessandrina

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Trasferta a Tassarolo. Briata al rientro?

**Ovada.** Da una parte il forte rammarico per due punti persi proprio nei secondi finali, dall'altra la convinzione che la squadra stia davvero facendo bene. Con il pari beffa contro l'Asca si è arrivati ad un terzo di campionato. Per l'Ovadese, un bilancio fino ad ora quasi perfetto: 8 vittorie, 1 pari e 1 sconfitta (8 giornate fa, il 16 settembre); primato in classifica e concorrenza, Asca a parte, già distanziata di parecchie lunghezze.

Ora il prossimo avversario, la trasferta sul campo del Tassarolo, ultimo in classifica e a digiuno di vittorie proprio dal 16 settembre, seconda giornata. Da allora solo pari e tanti ko, l'ultimo dei quali dolorosissimo, contro la Castelnovese, che ha affossato i ragazzi di Di Gioia all'ultimo posto della classifica.

Sfida quindi sulla carta alla portata, ma da preparare con attenzione, evitando cali di tensione. Ottime notizie però giungono dallo spogliatoio: torna in porta Gallo dopo la squalifica, e soprattutto dopo due mesi contro l'Asca si è rivisto in panchina Briata, ormai prossimo al rientro.

Difficile ipotizzare un suo utilizzo dal primo minuto, ma sicuramente non manca molto per rivederlo in campo tra i titolari.

### Probabili formazioni

**Tassarolo:** Cannone, Cortez, Bottaro, Inverardi, Ventoso, S.Repetto, M.Repetto, La Neve, Daga, Briatico, Montecucco. All: Di Gioia

**Ovadese Silvanese:** Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Roller, Mossetti, Mezzanotte, Chillè, Dentici, Di Pietro. All.: Vennarucci. **D.B.**

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

## L'Aurora sconfitta se la prende con l'arbitro

**AURORA CAIRO** 1  
**BORGHETTO SOCCER** 3

**Cairo Montenotte.** L'Aurora Cairo cede in casa contro il Borghetto Soccer ma le parole del presidente Gallese al termine della gara sono pesanti come un macigno: «Un direttore di gara inesperto ne ha combinate di tutti i colori alla nostra squadra con decisioni cervelotiche e fuori luogo. Mi è persino venuto in mente di ritirare la squadra dal campionato». Parlando di calcio giocato gli ospiti partono forte e passano a condurre già al 6° per merito di Tardito che batte l'incolpevole Ferro; il Borghetto Soccer trova anche il 2-0 su una punizione perfetta dell'ex Sampdoria Carparelli, poi l'Aurora si scuote accorcia le distanze al 25° con un bel tiro di Mozzone e sfiora anche il 2-2 al 30° quando un triangolo Marini-Rebella-Pizzolato porta quest'ultimo al tiro, ma Tranchida ci mette i guantoni e si ripete qualche minuto dopo ancora su Mozzone.

Nella ripresa i ragazzi di Carneseccchi sfiorano il 2-2 con un tiro di Pizzolato fuori e si vedono negare un rigore per fallo su Horma. Rigore che viene invece concesso in maniera generosa agli ospiti: nella circostanza Marini che anticipa l'attaccante del Borghetto ma l'arbitro ravvisa il rigore e poi lo fa ripe-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Nella trasferta di Plodio la svolta della stagione?

**Cairo Montenotte.** Senza paura di smentite, la gara tra Plodio e Aurora Cairo potrebbe essere titolata con "si salvi chi può": la trasferta per i ragazzi di mister Carneseccchi potrebbe, in caso di vittoria rappresentare la svolta positiva di una intera stagione. In realtà il Plodio di mister Brignone non è certo partito con grandi ambizioni per questa stagione e da neopromosso sta faticando enormemente, prova ne siano i solo 4 punti raccolti finora, anche se nell'ultima giornata è arrivato un pareggio esterno per 1-1 contro l'attuale finalino di coda del campionato, il Cervo.

Ma non sta molto meglio l'Aurora, che lotta e si batte, ma al tirar delle somme è in piena bagarre salvezza con soli 5 punti all'attivo e il quint'ultimo posto; da questa partita il presidente Gallese si aspetta la svolta della stagione.

«Non posso rimproverare nulla ai ragazzi – afferma – che ci mettono sempre ardore e voglia di lottare; purtroppo in questo inizio di stagione siamo pesantemente penalizzati dagli arbitraggi, che non sono certo dalla nostra parte; da parte mia e della società speriamo in più equità di giudizio».

### Probabili formazioni

**Plodio:** Lussi, Amato, Torrenga, Bayi, Gallese, Ognjanovic, Berta, Armellino, Spinardi, Russo, Ferraro. All: Brignone

**Aurora Cairo:** Ferro, Gavacciuto, Garrone, Rebella, Marini, Bonifacino, Horma, Pesce, Pizzolato, Mozzone. All: Carneseccchi.

tere per ben due volte. Alla fine, Carparelli realizza il 3-1 finale. Ultima emozione l'annullamento di un gol di Mozzone all'80° per fuorigioco, ma la posizione della punta a detta del presidente aurorino Gallese era nettamente regolare.

### Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, Gavacciuto 6 (80° Morando sv), Garrone 6,5, F.Usai 6,5, Marini 6,5, Bonifacino 6, Horma 6 (75° Pucciano sv), Pesce 6,5, Pizzolato 6, Mozzone 6,5. All: Carneseccchi. **E.M.**

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

## Altarese, pesante ko a Savona, sei gol al passivo

**VELOCE SV** 6  
**ALTARESE** 1

**Savona.** Sconfitta tennistica per l'Altarese, che torna a casa con una pesante sconfitta per 6-1 dalla trasferta sul campo della Veloce Savona.

Mister Perversi per gli ospiti deve rinunciare a Brahi per squalifica e per infortunio a R.Saino, Bubba, Rovere, Bozzo, Pansera, Fofana.

E se pensiamo che la sfida sarebbe stata difficile in condizioni normali, figuriamoci senza questi giocatori. L'Altarese tiene il campo con dignità e dedizione, e addirittura riesce ad arrivare al riposo sul risultato di 1-1 con la Veloce che sblocca il match al 15° grazie a L.Maida, ma sul finire del primo tempo al 44° arriva il pari per merito di Marzio.

La ripresa vede un'occasione d'oro per i giallorossi non sfruttata da Lai al 52° e da qui si spegne la luce nell'Altarese e le forze vengono meno; la Veloce si porta sul 2-1 al 53° ancora con L.Maida che fa doppietta di giornata e allunga ulteriormente nel punteggio con il 3-1 referato da Vesjeli al 60° e nell'ultima mezz'ora arrotonda in maniera vistosa il punteggio con il 4-1 al 68° di Fanelli e il 5-1 e 6-1 suggellata dalla doppietta personale di Barranca.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### “Servono punti: o li faccio o troveremo qualcun altro”

**Altare.** «Abbiamo un grande bisogno di dare una svolta positiva alla nostra stagione e se non ci riuscirò io, cercheremo qualcuno in grado di farlo».

È questo il pensiero, molto realista, di mister Perversi. Il tecnico dell'Altarese è perfettamente al corrente della complicata classifica della sua squadra e aggiunge: «Ci servono assolutamente punti e contro il Pontelungo non possiamo più sbagliare».

Sul fronte formazione e infermeria il mister riassume così la situazione: «Rientrerà sicuramente Brahi dalla squalifica, e dovrebbero certamente essere della partita anche l'attaccante Rovere e Pansera, e ci sono buone possibilità di recupero per Bozzo. Saranno invece ancora indisponibili Bubba, R.Saino e Fofana».

Il Pontelungo, allenato da mister Giunta, ha vissuto fino ad ora una buona stagione, ed è riuscito a raggranellare già 9 punti che gli permettono di galleggiare nella parte medio alta della classifica.

### Probabili formazioni

**Altarese:** Briano, Bozzo, Diop, Lai, Grosso, Carlevarino, Gelsomino, Ndiaye, Rovere, Brahi, F.Saino. All: Perversi

**Pontelungo:** Serventi, Ferrari, Bonadonna, Prudente, Greco, Canetto, Principato, Badoino, Mercandelli, Dushi, Ancona. All: Giunta.

### Formazione e pagelle Altarese

Briano 5, Marzio 5,5, Diop 5 (80° Mileto sv), Lai 5,5, Grosso 5, Carlevarino 5, Ndiaye 5, Fanelli 5 e il 5-1 e 6-1 suggellata dalla doppietta personale di Barranca.

### HANNO DETTO

**Perversi:** «Credo che la mia panchina stia traballando... le prossime due gare saranno decisive per cercare di dare una svolta alla stagione».

CALCIO

1ª categoria • Girone G

## Il Castelnovo combatte, ma alla fine vince la Luese

**LUESE** 3  
**CASTELNUOVO BELBO** 2

**Lu Monferrato.** Il Castelnovo Belbo incassa la terza sconfitta consecutiva, ma sul campo della Luese l'undici di Musso avrebbe meritato almeno il pari. La gara parte subito col vantaggio della Luese, quando al 3° Xassan centra la sfera e favorisce il colpo di testa vincente di Cuculas: 1-0. Reazione del Castelnovo all'8° quando Corapi si procura un rigore che Dickson però si fa respingere in angolo da Baralis. Nel finale di primo tempo al 37° viene annullato un gol a Brusasco per fuorigioco, ma il Castelnovo trova comunque il pari al 39° grazie al secondo rigore di giornata: stavolta dal dischetto va Vuerich che spiazza Baralis e fissa l'1-1.

La ripresa si apre con il vantaggio del Castelnovo con un autentico siluro dal limite di Vuerich che vale il 2-1, poi al 65° c'è una bella parata di Gorani su Xassan. La rete del pari al 75° quando Giannicola mette in mezzo per il neoentrato Morando, che batte Gorani e fa 2-2. Emozioni finite? Neanche per sogno: all'80° fallo di Vuerich e rigore per la Luese che Vicario calcia alle stelle; poi belbesi vicini al 3-2 all'87° con staffilata su punizione di Mighetti che centra in pieno il palo... e sulla ripartenza la Luese è letale: pallone a Morrone che realizza il 3-2 all'88°, fra le proteste dei belbesi, che hanno visto la punta aggiustarsi il pallone con la mano, proteste che costano l'espulsione a Caligaris.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

### Il match con la Castelnovese per uscire dalla crisi

**Castelnovo Belbo.** Mister Musso e il suo Castelnovo Belbo devono affrontare il momento più delicato della stagione, dopo tre sconfitte consecutive. Bisogna uscire dal tunnel, anche se la sequenza di ko non sembra preoccupare il presidente belbesi Moglia che dice: «La squadra sta giocando bene e queste tre sconfitte sono frutto del caso. Con la Luese abbiamo lottato, e ci stava stretto il pari; sono certo torneremo quanto prima al terzo posto della classifica che ritengo sia un traguardo più che possibile, Ovadese Silvanese e Asca invece fanno un campionato a parte».

Si spera di risollevarsi già dalla prossima gara interna contro la Castelnovese, che ha cambiato allenatore da quattro gara, con Maresca che ha preso il posto di Moiso, e che nella scorsa giornata ha ottenuto la prima vittoria stagionale, 1-0 contro il Tassarolo con rete di Repetto ed è salita in classifica al penultimo posto a quota 7 in coabitazione allo Spartak e Savoia.

Nel Castelnovo, certi i rientri di Braggio, Felicioli e Vitari, da valutare invece quello di Morando, che sembra però difficile, mentre mancherà Caligaris per squalifica. Possibile una maglia negli undici titolari per Genta, anche se appare più plausibile un suo rientro graduale, cominciando da un impiego a gara in corso.

Sul fronte ospite i giocatori più importanti sono gli avanti Fosatti e Repetto.

### Probabili formazioni

**Castelnovo Belbo:** Gorani, Borriero, Vitari, Mighetti, Brusasco, Braggio, Vuerich, Bertorello, Felicioli, Dickson, Corapi. All: Musso

**Castelnovese Castelnovo:** Zuccotti, Castagnaro, Islamaj, Mastarone, Bastita, Gavio, Fosatti, Collazos, Neve, Repetto. All: Maresca.

### Formazione e pagelle Castelnovo Belbo

Gorani 6,5, Caligaris 6, Bosca 6 (91° Genta sv), Borriero 6, Mighetti 6,5, Bertorello 6,5, Gulino 6 (70° Conta 6), Vuerich 7, Brusasco 6,5, Corapi 7, Dickson 6. All: Musso. **E.M.**

### HANNO DETTO

**Moglia:** «Ottima prestazione di squadra: abbiamo dominato per 35 minuti. Giocando così il momento negativo sarà presto messo alle spalle».

## CALCIO 2ª categoria

## GIRONE L

CAPRIATESE	1
PRO MOLARE	2

Dopo due pareggi di fila e una crescita di squadra generale, il Molare risorge nel derby contro la Capriatese e coglie la prima vittoria stagionale. Tre punti fondamentali e che possono dare la svolta alla stagione, dopo un inizio difficile. Gran bel primo tempo del Molare, suggellato dal gol giallorosso al 22° con Scarsi grazie ad un tiro imprevedibile nel sette. Il pari locale arriva al primo tiro in porta, con il gol al 42° di Davide Re. Nella ripresa la Capriatese spinge e il Molare coglie un palo con Bello. Poi, allo scadere, ci pensa Badino in mischia in mezza rovesciata a deciderla. È 1-2, finalmente tre punti. Il Molare non è più in zona retrocessione.

## Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6,5, Bello 6,5, Ouhenna 6,5, Gioia 6,5, Marek 6,5, Subrero 6,5, Siri 6,5, Badino 7, Giannichedda 7, L. Albertelli 6,5 (75° Pastorino sv), Scarsi 7. All: M. Albertelli

DEPORTIVO ACQUI GARBAGNA	4
	1

Continua il bel momento del Deportivo Acqui, che conquista altri tre punti infierendo 4-1 sul Garbagna. Partita senza storia e sbloccata già al 13° col rigore di Barone procurato da Vitale. Al 35° il raddoppio e ancora con Barone, con un destro al volo su sviluppi da corner. A inizio ripresa il rosso diretto a Hysa complica i piani, e il Garbagna riapre tutto con il gol sottomisura di Mongiardini al 58°. Ma è solo una parentesi, perché il Depo reagisce e torna avanti. Al 69° traversa di Manca, quindi al 77° Manca serve a Gazia il 3-1. Non è finita: all'83° sempre Manca rientra sul destro e mette dentro il poker.

## Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Tobia 6, Belzer 6,5, Cipolla 6,5, Channouf 6,5, Hysa 5,5, F. Valdi 7, Vitale 6,5 (84° Lika 6), Tenani 6,5 (53° Balla 6,5), Gazia 6,5 (80° Gianfranchi 6,5), Barone 7 (39° Manca 7), Conte 6 (59° Manto 6). All: Vandero

MORNESE	1
POL. FRUGAROLESE	3

Un punto nelle ultime quattro partite in casa per il Mornese, infuriato però per la conduzione del direttore di gara. Condotta piena di errori con il picco massimo sul gol del vantaggio ospite al 40°, ad opera di Maffei, partito però in netta posizione di fuorigioco. Una rete che lascia il segno, perché al 42° Della Latta perde palla e ancora Maffei sigla lo 0-2. Nella ripresa al 50° il tris di Caselli che pesa come un macigno. Il Mornese però prova a reagire e al 65° su punizione Campi fa 1-3. Al 68° Lettieri manca il gol che avrebbe riaperto tutto, così non è e il match finisce tra le polemiche e il rosso a Nepelo.

## Formazione e pagelle Mornese

Russo 6, F. Mazzarello 6 (85° Andreacchio sv), Della Latta 5, Repetto 5,5, Malvasi 6, A. Sciuotto 5,5 (60° A. Mazzarello 6), M. Sciuotto 6 (70° Napoli 5,5), Campi 7, Lettieri 6, G. Mazzarello 6, An. Rossi 5,5 (75° Lerma sv). All: D'Este

## CALCIO 3ª categoria

## GIRONE AL

STAZZANO	2
LERMA	2

Il Lerma interrompe la serie di tre vittorie di fila e sul campo dello Stazzano fa 2-2.

In definitiva comunque un buon punto. Vantaggio ospite al 40° con Tortarolo, mentre a inizio ripresa annullato un gol a Mugnai parso buono. Lo Stazzano quindi la ribalta: pari di Schenone su rigore e al 65° 2-1 con il neocentrato Kraja. Il Lerma però non ci sta, attacca a testa bassa e trova il definitivo 2-2 all'80° ancora con Tortarolo in mischia. Pareggio giusto.

## Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Priano 6, Balastro 6, Scapolano 6, Icardi 6, Tortarolo 7, Ciriello 6, Mugnai 6,5 (70° Pesce sv), M'Baye 6, Zito 6, Barletto 5,5 (46° Guineri 6). All: Filinisi

AURORA PONTECURENE	1
OVADA	2

Ovada senza rivali, sempre a punteggio pieno in classifica dopo 8 giornate.

Prima lo 0-5 contro lo Stazzano nel recupero della sesta giornata, quindi la vittoria in casa dell'Aurora per 1-2. Primo tempo equilibrato, suggellato al 30° dal gran gol di Chabane Nella ripresa l'Aurora pareggia al 50° con Achille, quindi al 75° la rete che vale i tre punti. Da corner sbucca la testa di Sal. Valente che al 75° fa 1-2. E per l'Ovada sono 8 vittorie su 8.

## Formazione e pagelle Ovada

Masini 6, Porotto 6 (60° Ravera 6), Sal. Valente 7, Kuame 5, Ayoub 5,5 (46° Subrero 6), D'Agostino 6 (46° Massa 5), Chabane 7, Marasco 6, C. Valente 6, Scontrino 6, Gonzales 6 (80° Romano sv). All: Pupp

## Pro Molare, colpaccio a Capriata. Il Dego ferma la capolista Vadese

SEXADIUM	2
VIGNOLESE	0

Dopo il mezzo passo falso di domenica scorsa sul campo del Molare, il Sexadium riprende la propria corsa e batte 2-0 la Vignolese. Tre punti che portano il gruppo di Pastorino a +4 sullo Spinetta, ko contro la Novese. Inizio forte degli ospiti, che per 20' ci mettono corsa e fisicità il Sexadium impiega un po' a carburare, segnerà con Bosetti ma l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco. Nella ripresa la capolista prende in mano la partita e al 55° Bosetti finalizza in diagonale un assist di Pergolini. Al 69° poi il raddoppio di Dell'Aira direttamente da punizione. Finisce 2-0, tre punti in scioltezza per allungare in classifica.

## Formazione e pagelle Sexadium

Isah 6, Merlano 6, Perelli 6, Capuana 6, Pietrosanti 6 (87° Cussotti sv), Paroldo 6 (74° Gandino 6), Camara 6,5, Pergolini 6,5, Dell'Aira 6,5 (82° Brou Kouadio 6), Bosetti 6,5 (85° Reyes sv), Reggio 6,5. All: Pastorino

POL. CASALCERMELLI	2
CASSINE	1

Chi di gol al 94° ferisce, di gol al 94° perisce. Domenica scorsa erano stati 3 punti in extremis contro il G3, e al contrario in casa del Casalcermelli il recupero è fatale ai ragazzi di P. Aime, nel contesto di un match giocato un po' sottotono rispetto al passato. Ciononostante, il Cassine parte a spron battuto, perché al 5° G. Aime finalizza al meglio una grande imbeccata di Cotella. Alla mezz'ora però arriva il pari locale con Brondolin. Nella ripresa, gara equilibrata, Cassine però poco pericoloso mentre i padroni di casa colgono una traversa dopo un palo nel primo tempo. Si arriva al recupero quando da una palla persa in uscita, il Casalcermelli parte in contropiede e batte D. Moretti proprio sul gong con Bagnus. Finisce 2-1 in beffa.

## Formazione e pagelle Cassine

D. Moretti 6, Basile 6, Barbasso 6 (46° A. Moretti 6), Tognocchi 6, Prigione 6, Goglione 6, Cotella 6,5, Cossa 6 (46° Vercellino 6), G. Aime 6, Griffi 6 (82° Pronzato sv), Rizzo 6 (70° Ciliberto sv). All: P. Aime

## GIRONE H

CORTEMILIA	3
GENOLA	3

Secondo 3-3 consecutivo per il Cortemilia che rimane al secondo posto in classifica. La gara si sblocca per il Corte all'11°: la punizione di Rovello trova impreparato l'estremo ospite Busca, ed è gol: 1-0, il pari ospite arriva al 29° con una bella giocata di Ravca che batte Benazzo 1-1, ancora avanti il Corte al 35° e ancora con Rovello che di testa insacca il 2-1 su traversone di Poggio. La ripresa si apre con una super parata di Benazzo su Ravca, che però si rifà siglando il 2-2 al 56°; il Genola passa anche a condurre 3-2 al 72° con colpo di testa di Lamberti da corner, ma il Corte impatta al 74° con

Poggio bravo a beffare difensore e portiere. Al 90° proprio Poggio ha sui piedi un rigore che vale la vittoria, ma si fa respingere il tiro da Busca.

## Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 7,5, Bertone 7, Resio 6,5 (79° Castelli 6), Barisone 7, Marenda 6,5 (66° Greco 6), Rovello 7,5, Ravina 7, Fontana 6,5 (57° Ghignone 6), Poggio 6,5, Mollea 6,5 (86° Osemwengie 6), Jamal Eddine 6,5 (66° Grea 6,5). All: Chiola

## GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE	1
OLIMPIA 1937	1

La Rossiglione proprio non riesce a vincere e a dare una svolta positiva alla sua stagione, e resta ancora impelagata nei bassifondi della classifica dopo il pari interno 1-1 contro l'Olimpia 1937. Gli ospiti partono con maggior piglio e ottengono il vantaggio grazie ad un eurogol da parte di Scibilia che fa partire un siluro dai 25 metri che non dà possibilità di parata a Bruzzone e fa 0-1. La Rossiglione non riesce a portare una reazione veemente sino al termine della prima frazione. Nella ripresa i bianconeri alzano il ritmo e i loro sforzi sono premiati all'83° quando De Gregorio segna il gol che vale almeno un punto per il morale e per la classifica della formazione del duo Nervi-Pastorino

## Formazione e pagelle Rossiglione

Bruzzone 5,5, Macciò 5,5, Ferrando 5,5, Prestia 6, Piombo 6, Sciuotto 6, Di Cristo 5,5, Civino 5,5, De Gregorio 6,5, Coccia 5,5, Provenzano 5,5. All: Nervi-Pastorino

Bolzanetese - Masone rinviata per pioggia.

CAMPO LIGURE IL BORGO PONTECARREGA	3
	1

Fondamentale vittoria per il Borgo, che piega 3-1 il Pontecarrega. Mattatore della partita Marco Oliveri, autore di due dei tre gol campesi: il primo al 18° con precisa conclusione poi, dopo un palo di Pisano, il Borgo raddoppia al 35° con una deviazione sotto porta dello stesso Pisano. Nella ripresa, al 47° accorcia il Pontecarrega con il centravanti Callero. Al 51° ancora Marco Oliveri porta a tre le reti del verdeblù con una bella conclusione che non dà scampo a Balbi. Poco dopo il Pontecarrega resta anche in dieci per l'espulsione di Lamona e la partita praticamente finisce qui.

## Campo Ligure Il Borgo

S. Oliveri 7, D. Macciò 7, Pisano 7,5, Khounar 7, M. Branda 7, Bruzzone 7, G. Pastorino 7, Sav. Macciò 7, Laguna 7 (80° Bottero sv), M. Oliveri 8, Ponte 7 (75° Piccardo sv). All: Gambino

## GIRONE B SAVONA

MURIALDO	1
SASSELLO	3

Il Sassello torna a vincere, 3-1 in trasferta contro il Murialdo, e riprende il cammino dopo due sconfitte consecutive.



Il Borgo-Pontecarrega Khounar in dribbling

CALIZZANO	3
ROCCHETTESE	3

Che non sia una stagione fortunata, per la Rocchette è certo, e la prova si è avuta anche nella trasferta di Calizzano, con gli ospiti raggiunti sul 3-3 al 99°. Vantaggio locale alla mezz'ora per merito di Fazzani ma la Rocchette di mister Sonaglia trova il pari al 35° con cross di Guastamacchia respinto dal portiere, ma insaccato dal tap in vincente di Monni; Calizzano ancora avanti al 58° per merito di Buscaglia ma al 68° ecco il 2-2 con Costa che serve Perrone, che scarica un rasoterra vincente sul primo palo. La Rocchette passa a condurre all'81° con Guastamacchia, che raccoglie un lancio lungo, scarta un giocatore e mette il diagonale vincente sul palo più lontano; nel maxirecupero al 99°, su una mischia nell'area rossoblù, Fazzani subisce fallo e poi trasforma il rigore per l'insperato pari del Calizzano.

## Formazione pagelle Rocchette

Briano 5,5, Ravenna 5,5, Vallecilla 6, Monni 6, Ferraro 5,5, Rosati 5,5, Vigliero 6 (46° Nero 5,5), Saviozzi 6 (56° Perrone 6,5), Costa 6 (75° Romero sv), Guastamacchia 6, Carpi 5,5 (46° Carta 6). All: Sonaglia

L'Olimpia Carcarese ha osservato un turno di riposo.

## Nuovo logo per l'Ovada Asd



Ovada. È stato consegnato ufficialmente da Enrico Santamaria di Cool Made, alla dirigenza dell'Asd Calcio Ovada il nuovo logo ufficiale della società, che raccoglie la centralità della stella araldica della città racchiusa da linee tonde a simbologia dell'Unione e della disciplina sportiva. Intanto, la squadra di Mister Francesco Puppo continua ad essere la grande protagonista della Terza Categoria. Grazie infatti al recupero vittorioso infrasettimanale di Stazzano per 5-0 con reti di Subbrero, Pini, Scontrino, Massa e Cristian Valente, e alla vittoria di domenica con l'Aurora per 2-1, è saldamente al comando del girone alessandrino con due punti di vantaggio sulla Boschese, principale antagonista.

## Nicese, tre punti per la vetta. I due Bistagno in ripresa

GIRONE AT	
NICESE	1
NUOVA ASTIGIANA	0

La Nicese aggancia la vetta imponendosi per 1-0 al "Bersano" raggiungendola in graduatoria (ma avendo giocato una gara in meno). Emozioni a go go: un tiro dell'ospite Giordano alto e uno del nicese Becolli stozzato da Ceron. Al 27° rigore per la Nuova Astigiana per fallo inesistente di Bah: dal dischetto Virciglio manda coglie il palo. La ripresa inizia col gol-partita al 47°: colpo di testa di Becolli che centra il palo interno e finisce in rete su cross di Dessi imbeccato dal migliore in campo, Genta. Gli ospiti hanno il secondo rigore di giornata al 74° ma Ratti vola a dire di no al tiro dal dischetto di Giordano. Finisce 1-0 e la Nicese è in vetta.

## Formazione e pagelle Nicese

Ratti 7,5, Mossino 7,5, Rolando 7,5, Bah 7, Camporino 7, Nosenzo 7,5, Genta 8, Gallo 7,5, Fall Lath 6,5 (55° Lovisolo 6,5), Dessi 7,5 (80° Savastano sv), Becolli 7,5. All: Giacchero

MIRABELLO	0
BISTAGNO VALLE B. DA	0

Il Bistagno Valle Bormida interrompe la serie di sconfitte ma non va oltre lo 0-0 nella trasferta di Mirabello. Ancora una volta una buona partita ma senza riuscire a finalizzare le occasioni create. Già al 2° colpo di testa di Miska che lambisce il palo. Poi al 15° c'è tiro svirgolato

e centrale di Preda. Ancora Miska impreciso sottoporta al 20°. Nella ripresa il Bistagno attacca: tiro di Bocchino a lato da corner e bomba di Servetti su punizione vanificata dal portiere locale. Finisce 0-0.

## Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

P. Barbero 6,5, Benhima 6 (55° A. Colombini 5,5), F. Colombini 5,5 (70° De Rosa sv), Palazzi 6,5, Gillardo 6,5, Bocchino 6,5, Miska 6,5, Preda 6 (55° Chavez 5,5), Gabutto 6 (60° Nobile 6,5), Servetti 6, N. Barbero 6. All: Caligaris

BISTAGNO V. TRIVERSA	2
	0

Buona prestazione per il Bistagno di Comparesi, che si rialza in classifica. Vantaggio al 25° col gran gol nel sette di Leoncini. Al 35° ci prova di tacco Frulio ma la palla esce fuori. Nella ripresa al 70° bel tiro fuori di poco di Tardito, mentre all'80° ecco il gol che chiude i conti. Cross da sinistra di Imami e stacco di testa di Karim. Palla in rete e 2-0. Il Bistagno torna a sorridere.

## Formazione e pagelle Bistagno

Dotta 6, Carozzi 6,5, Mazzarello 6,5, Adorno 6,5, Dabormida 6 (67° Valentini 6), Fameli 6 (78° Karim 6,5), Fundoni 7, Daniele 7, Leoncini 7 (78° Imami 6,5), Frulio 6,5, Tardito 6. All: Comparesi

In Liguria il Campese B ha osservato un turno di riposo.

## IL PROSSIMO TURNO

## Nicese, anticipo d'alta quota a Castello d'Annone

Ancora una settimana importante per l'economia del girone astigiano di Terza Categoria: la Nicese, che ha appena raggiunto al vertice la Nuova Astigiana, affronta un fondamentale anticipo di campionato sul campo dell'Annonese, terza a un punto dal duo di testa: si gioca venerdì sera, 16 novembre a Castello d'Annone.

Domenica 18, confronto di fondo classifica fra il Bistagno Valle Bormida, ultimo, e il Castell'Alfero, fanalino di coda, mentre il Bistagno si reca sul campo della Soms Valmadonna.

Nel girone alessandrino, l'Ovada, ancora a punteggio pieno, riceve il Villarmagnano, formazione di metà classifica. Il Lerma, invece, ospita il Valmilana, e anche questo sembra un match più che accessibile per la formazione di casa. Fuori classifica, nel girone ligure, la Campese è attesa sul campo del fanalino di coda Savignone, ancora a zero punti.

## CALCIO

## 2ª categoria

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 18 NOVEMBRE

## Sexadium a Capriata: sfida di alta classifica

## CAPRIATESE - SEXADIUM

Sfida d'alta classifica tra Capriatese e Sexadium, match clou del prossimo turno. Il Sexadium vuole continuare a spingere a tavoletta e rimanere imbattuto, ma di fronte avrà un avversario ferito dal ko interno contro il Molare e voglioso di rivincita. Sulla carta, la sfida tra i ragazzi di Ajor e quelli di Pastorino rappresenta forse il meglio come qualità dei singoli dell'intero girone. Nella Capriatese infatti occhio ad Arsenie, una spina nel fianco per tutte le difese avversarie.

## Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Merlano, Perelli, Capuana, Pietrosanti, Reggio, Bosetti, Pergolini, Dell'Aira, Paroldo, Fofana. All: Pastorino

## NOVESE - MORNESE

Trasferita ostica ma affascinante per il Mornese, in casa della Novese terza in classifica. Ma più che agli avversari, per il gruppo di D'Este è importante guardare in casa propria dopo il ko con polemiche contro la Frugarlese. Domenica non sarà tra l'altro disponibile Napelo squalificato ma dovrebbe rientrare dal primo minuto A.Mazzarello. Obiettivo giocare senza pensieri ma con grinta e determinazione in corpo.

## Probabile formazione Mornese

Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Repetto, Malvasi A.Mazzarello, M.Sciutto, Campi, Lettieri, G.Mazzarello, An.Rossi. All: D'Este

## CASSINE - SPINETTA MARENGO

Al "Peverati" arriva lo Spinetta Marengo di bomber Ranzato, seconda in classifica anche se battuta dalla Novese nell'ultimo turno. Match complicato ma che il Cassine vuole apprezzare con senso di rivincita dopo il ko di domenica scorsa in casa del Casalcermelli. Buona notizia per il mister P.Aime: torna Leveratto dalla squalifica, perno del centrocampo locale e uomo d'esperienza.

## Probabile formazione Cassine

D.Moretti, Basile, Barbasso, Tognocchi, Prigione, Goglione, Leveratto, Cossa, G.Aime, Pronzato, Rizzo (Cavallero). All: P.Aime

## PRO MOLARE - DEPORTIVO ACQUI

Sarà un Deportivo incrociato e ridotto all'osso in difesa quello che andrà a far visita del Molare, nel prossimo turno di domenica 18. Channouf e Hysa sono infatti squalificati, Debernardi ancora alle prese con guai muscolari. Un rebus quindi la coppia di centrali per mister Vandero. Non che il Molare se la passi meglio, visto che da tempo ormai gioca con la panchina ridotta. Sarà però sfida tra squadre in salute: i giallorossi sono reduci dalla prima vittoria e da tre risultati utili complessivi. Il Depo invece da 8 punti nelle ultime 4 partite.

## Probabili formazioni

**Pro Molare:** Piana, Bello, Ouhenna, Gioia, Marek, Subrero, Siri, Badino, Giannichedda, L.Albertelli, Scarsi. All: M.Albertelli

**Deportivo Acqui:** Tobia, Belzer, Manto, Ferraris, Cipolla, F.Ivaldi, Tenani, Vitale, Gazia, Barone, P.Ivaldi. All: Vandero

## GIRONE H

## SPORT ROERO - CORTEMILIA

Prima contro seconda: il big match è servito, con i locali che comandano la classifica a quota 19 punti, mentre gli ospiti sono la vera sorpresa e lieta novella del girone con un secondo posto del tutto insperato ad inizio stagione ma assolutamente meritato con 18 punti. Quindi un vero e proprio scontro diretto che andrà in scena sul campo di Pollenzo, sul fronte ospite una gara da affrontare con lo spirito libero e la testa libera certi di non avere nulla da perdere e tanto da dire in questo campionato.

## Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, Castelli, Barisone, Vinotto, Rovello, Ravina, Fontana, Poggio, Mollea, Jovanov. All.: Chiola

## GIRONE D GENOVA

## MASONE - IL LIBRACCIO

Dopo il rinvio della gara in trasferta contro la Bolzanetese causa terreno impraticabile; il cammino del Masone di mister D'Angelo riprende dalla gara interna contro il Libraccio, che attualmente occupa l'ultima posizione in classifica con soli 4 punti.

Non sta certo molto meglio il Masone che ha solo un punto in più e occupa il penultimo posto, seppure con una gara in meno, e deve cercare il successo in ogni modo per risalire verso posizioni di classifica meno torbide, al riparo da ogni rischio.

## Probabile formazione Masone

S.Macciò, Ottonello, Vicini, Rena, Oliva, Carlini, Lu.Pastorino, L.Macciò, Galletti, An.Pastorino, Rotunno. All: D'Angelo

## PONTECARREGA - ROSSIGLIONESE

Trasferita insidiosa per la Rossiglione sul campo del Pontecarrega, squadra che al momento è al terzo posto in classifica con 13 punti. I padroni di casa in questo inizio di stagione hanno pareggiato una sola volta, e per il resto non hanno mai usato mezze misure: o vittorie (4) o sconfitte (3).

La Rossiglione cerca la gara perfetta per poter risalire dal quart'ultimo posto che occupa attualmente.

## Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Ravera, Macciò, Salis, Cavasin, Sciutto, Puddu, Civino, Coccia, Di Cristo, De Gregorio. All: Pastorino-Nervi

## ATLETICO QUARTO - CAMPO IL BORGO

Dopo l'inattesa, ma importantissima, vittoria contro il Pontecarrega, il Borgo cerca di fare altri punti sul campo dell'Atletico Quarto, altra formazione che ha nella salvezza il suo obiettivo primario e che al momento, con 9 punti si mantiene in linea di galleggiamento. Ma la classifica è molto corta: il Borgo, con 11, è in zona playoff.

Insomma: meglio stare attenti perché basta un passo falso per scivolare di nuovo nei tempestosi mari della bassa classifica.

## Probabile formazione Campo Il Borgo

S.Olivero, D.Macciò, Pisano, Khounar, M.Branda, Bruzzone, G.Pastorino, Sav.Macciò, Laguna, M.Oliveri, Ponte. All.: Gambino

## GIRONE B SAVONA

## ROCCHETTESE - MALLARE

La Rocchettese cerca la prima vittoria della gestione Sonaglia e la vuole ottenere davanti al pubblico amico per cercare anche di risalire dal penultimo posto della classifica con solo 5 punti all'attivo, l'avversario sarà tutt'altro che arrendevole visto che il Mallare occupa al momento la quarta posizione in classifica con 10 punti all'attivo.

## Probabile formazione Rocchettese

Briano, Romero, Vallecilla, Rosati, Gallione, Saviozzi, Guastamacchia, Monni, Vigliero, Carta, Zerbini. All: Sonaglia

## SASSELLO - DEGO

Al "Degli Appennini" di Sassello si sfidano domenica i biancoblu di mister Giacchino e gli ospiti del Deگو in un confronto che si presenta assai interessante sotto l'aspetto della classifica; entrambe le squadre vogliono arrivare ai playoff e cercheranno di prevalere sull'altra al punto che paradossalmente il pari potrebbe essere il risultato più probabile.

Da notare che Eletto giocherà per la prima volta contro il Sassello, dopo avervi militato per parecchie stagioni e avrà sicuramente un pizzico d'emozione nel giocare contro i suoi ex compagni.

## Probabile formazione Sassello

**Sassello:** Varaldo, Laiolo, Gagliardo, Garbarino, M.Vacca, Polito, A.Chiappone, Panaro, Sala, Porro, S.Chiappone. All: Giacchino

**Deگو:** Piantelli, Rabellino, Magliano, M.Monticelli, M.Mozzone, Ferraro, Leka, A.Bagnasco, I.Monticelli, Eletto, Reverdito. All: M.Bagnasco

## VADESE - OLIMPIA CARCARESE

Dopo il turno di riposo riparte il campionato dell'Olimpia Carcarese dalla dura trasferta in casa della Vadese con mister Alloisio che dice «Dovremo fare una grande partita: mi aspetto una buona prova da parte dei ragazzi e una crescita nell'autostima, indispensabile per puntare a un campionato di vertice».

## Probabile formazione Olimpia Carcarese

Adosio, Vero, Marengo, Di Natale Mat.Siri, Comparato, A.Bagnasco, Rebelli, Mir.Siri, Hublina, De Alberti. All: Alloisio.

## CALCIO

## JUNIORES REGIONALE

## CANELLI SDS ROMENTINESE

0  
1

Cambio di allenatore in settimana per il Canelli Juniores, via il duo Frenna-Vigilante e panchina momentaneamente affidata (forse anche in maniera definitiva) a Giorgio Bravo. L'undici canellese comunque non trova punti nella gara interna contro la Romentine cedendo per 1-0. La rete partita della Romentine è realizzata al 63° da Ibba. Sconfitta immeritata per il Canelli che aveva sfiorato la rete con tiro di Hasa da fuori, con colpo di testa di Origlia, e con una deviazione di Dogliero su cross di Pavia che aveva colpito il palo.

## Formazione Canelli Sds

Olivieri, Avertano, Origlia (Furia), Pavia, Cordero, Hasa, Negro, Adamo (Santini), Haydini, Gezzar (Dogliero), Tagnesi. All: Bravo.

## ALFIERI ASTI SANTOSTEFANESE

4  
2

La Santostefanese non riesce ad ottenere punti nonostante una buona prestazione. A passare in vantaggio sono proprio gli ospiti al 15° con un bel tiro di Homan, l'Asti trova il pari al 35° su calcio di rigore trasformato da Claps; nel finale di tempo una rete per parte: l'Asti segna

## CALCIO

## GIOVANILE BOYS

## GIOVANISSIMI

La squadra di Biagio Micale non ha difficoltà a liberarsi della Boschese per 13-0.

In gol quattro volte Tagliotti, capocannoniere del girone, quindi tripletta di Barbato e un gol di Cannonero, Visentin, Mazzarello, Statuto su rigore, Zappia e Sciutto. Sabato 17 trasferta ad Alessandria con la Frassetta.

## Formazione

Massone, Regini, Sciutto, Visentin, Edo Alloisio (Statuto), Barbato (S. Alloisio), Mazzarello, Perrotta, Cannonero, Tagliotti (Zappia), Campodonico (Gulli).

## GIOVANISSIMI FASCIA B

I Boys di Giuseppe Ravetti vincono tra le mura di casa del "Mocca-gatta" per 2-0 con il fanalino di coda Asca e conservano le prime posizioni. Partita sempre a senso unico per i Boys, un paio di episodi dubbi in area non ravvisati, una traversa di Campodonico e il portiere ospite decisivo almeno in quattro occasioni. Torelli sblocca in avvio al 2°, la seconda rete a 8' dal termine su bella incursione di Alloisio che spiazza il portiere appoggia in rete.

Prossimo incontro domenica 18 in trasferta sul difficile campo della capollista Pozzolese.

## Formazione

Oddone, Lanza, Scaiola, Cancilla, Rodella, Alloisio, Torelli, Salvador (Zunino), Camera (Tauszig), Perassolo (Muca), Campodonico (Gianone). A disp: Del Ferro.

## CALCIO

## CAMPIONATI DI CALCIO ACSI

## CALCIO A 5 ACQUI TERME

5 a 3 per il BSA Castelletto Molina sul Futsal Fucsia. Padroni di casa in gol con Gianluca Ravera e le doppiette di Alexander Velkov e Gabriel Rascanu, per gli ospiti in gol Luca Ostanel e due volte Riccardo Vassallo.

Pesantissimo 10 a 2 dei Bad Boys contro Gli Sbandati. In gol per i padroni di casa Mattia Zanatta, Roberto Scanu, Dario D'Assoro, due volte Allah Allam e cinque volte Youssef Lafi, per gli ospiti in gol Federico Ragazzo e Yari Gianfranchi.

9 a 2 il risultato tra Autorodella e Biffleco Il Ponte. In gol per i nicesi Mihail Tuluc, Michele Ravaschio, tre volte Zakaria Barouaie e quattro volte Igor Diordievsky, per gli acquisti a segno Stefano Moretti e Riccardo Nanfara.

Vince di misura il Paco Team contro il Resto del Mondo. 5 a 4 il risultato finale per merito dei gol di Dru-no Sardo, Enrico Marellò, Roberto Potito, Alessio Facchino e Nicolas Tavella, per gli avversari in gol due volte entrambi Ahmed Ech Chatby e Leonardo Chavez. Vince Macchine Agricole Viotti contro Komsci. 5 a 2 grazie al gol di Matteo Oddone e le doppiette di Gianluca Tenani e Patri-zio De Vecchis, per gli avversari in gol Marco Sardella e Mohamed Mezouri.

4 a 2 8l risultato finale tra Gianni Foto Fc e SCAMi. Padroni di casa in gol con Fabio Buschi, Moris Pistone

con Masoello, mentre i belbesi arrivano al 2-2 per merito di Mazzon.

La ripresa vede l'ospite Corvisieri mancare il facile 3-2 e sull'azione seguente l'Alfieri passa sul 3-2 con R. Cresta. La Santostefanese rimane in 10 poco dopo per doppio giallo a Homan e subisce il 4-2 nei minuti finali da parte di Claps.

**Hanno detto.** D. Madeo: "Risultato bugiardo, in 11 contro 11 avremmo sicuramente vinto la partita".

## Formazione Santostefanese

Cafaro, Mazzon (Margaglia), Cordero (Lazzarino), Ratti, Cocito, Corvisieri (Bernardinello), Daja, Marcellano, Homan, Galuppo, Virelli (Cappara). All: D. Madeo.

## OMEGNA OVADESE SILVANESE

2  
2

L'Ovadese Silvanese ritorna da Omegna con un buon 2-2, ma ancora una volta si impegna per le occasioni sbagliate. Ci pensa Lavarone con una doppietta a segnare le due reti. Al 21° il vantaggio di Lavarone a conclusione di un'azione condotta da Vaccarello e Costantino. Dopo una parata di Cipollina, al 27° un tiro di Costantino viene deviato da un difensore sul palo, quindi ancora Costantino e Lavarone sono pericolosi. Dopo una parata di Cipollina che vola all'incrocio, ci prova al 39° Masoni

a sfiorare il raddoppio. Nella ripresa dopo un rigore non concesso, arriva il pari dell'Omegna con Cerruti. All'11° Lavarone porta in vantaggio l'Ovadese Silvanese che ci prova ancora con Vaccarello, ma al 34° Spadoni pareggia.

Dopo il recupero di mercoledì a Silvano con lo Spartk Novara, sabato 17 sempre a Silvano con il Caneli.

## Formazione

Cipollina, Rosa, Musso, Valle, Bianchi, Perassolo, Lavarone, Bavastro, A. Masoni (Caneva), Costantino, Vaccarello (Di Gregorio). A disp. Ventura, Cicero, Ferrari, Molinari.

## CLASSIFICA

Romentinese 28; Alfieri Asti 25; La Biellese 22; Città di Cossato 21; Alicese, Borgovercelli 20; Santostefanese 14; Borgomanero, Orizzonti United 12; Ovadese Silvanese, LG Trino 11; Arona 10; Canelli SDS 9; Sparta Novara 6; Omegna 3; Fulgor Ronco Valdengo 1.

## IL PROSSIMO TURNO SABATO 17 NOVEMBRE

Ovadese Silvanese - Canelli SDS, Santostefanese - Città di Cossato.



▲ Giovanissimi 2004

## ALLIEVI

Sul campo del Sale, i Boys vincono una partita a dir poco assurda per 4-3. Apre le marcature per i Boys al 12° Termignoni, in un primo tempo dominato sul piano di gioco dai ragazzi di Cartesegna.

Nella ripresa è Viotti che al 7° va' in rete con un eccezionale tiro al volo e al 26° Rondinone segna la terza rete.

Poi sette minuti di blackout in cui il Sale segna 3 reti e porta una partita che sembrava ormai vinta sul 3-3. Una grande parata di Carlevaro evita anche il vantaggio del Sale.

Il direttore assegna 3 minuti di recupero e al 41° è Mazzotta che riesce a riportare i Boys alla vittoria. Domenica al Moccagatta arriva il Derthona.

## Formazione

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, Pellegrini M., Divano (Ferrari J.), Apolito, Perasso, Viotti, Damiani (Ajor), Mazzotta Termignoni (Piccardo). A disp: Jonut.

## ALLIEVI FASCIA B

La squadra di Silvio Pellegrini espugna per 4-2 il campo della capollista Aquatelese.

La prima frazione si chiude sul 2-1 per i Boys con la doppietta di Meriardo.

Nella ripresa ancora Meriardo porta il punteggio sul 3-1, ma ancora i locali accorciano le distanze.

Ci pensa infine Pappalardo a segnare il gol del 4-2. Sabato casalingo con l'Audax Orione San Bernardino.

## Formazione

Galliano, Giacobbe, I. Ferrari, Duglio, Ajor, Piccardo, F. Ferrari, Iffa (Costarelli), La Rossa (Perasso), Gaggero, Meriardo. A disp. Ionut, Bisio, Strat.



▲ Asd Futsal Fucsia

e due volte con Roderic Gilardo, per gli ospiti in gol due volte Antonio Cebov.

9 a 4 tra Hellas Madonna e Ya'ng Lyons. In gol per i padroni di casa Francesco D'Alessio, due volte Massimiliano Martino e tre volte entrambi Gabriele Gaino e Lorenzo Gazia, per gli avversari in gol Matteo Guercio, Paolo Prato e due volte Andrea Viola.

## CALCIO A 7 ACQUI TERME - OVADA

Alcune partite non si sono disputate per l'allagamento dei campi. Bella vittoria in trasferta per l'AS

Trisobbio sul campo del CRB San Giacomo, grazie ai gol di Ibrahim M'Baye, Filippo Rainoni, Filippo Basile e la quaterna di Paolo Grillo, per i padroni di casa in gol Alberto Bisio e Fulvio Chiodo.

Finisce 1 a 1 tra La Ciminiera e Sassello. Padroni di casa in gol con Francesco Ciardiello, per i liguri in gol Andrea Moretti.

11 a 4 tra Araldica Vini e Deportivo Acqui. In gol per la compagine iridata Zakaria Barouaie, Igor Diordievsky, due volte Kofi Dickson e sette volte Bozardic Seral, per gli avversari in gol Giacomo Battaglio, Carlo Faraci e due volte Raffaele Teti.

## CALCIO

## GIOVANILE ACQUI FC

PRIMI CALCI 2011  
GIRONE D

Punteggio dei giochi: Acqui-Pozzolese 4 a 0; Acqui-Capriatese 2 a 0; Acqui-Novese 3 a 1.

## Convocati

Pizzorni, Trincheri, Kozel, Lavezzaro, Burchi, Roggero, Ghiazza, Ariasso, Anselmi.

## GIRONE E

Punteggio: Acqui - Solero 8-1; Acqui - Ovada 5-1; Acqui - Carrosio 7-6.

PRIMI CALCI 2010  
GIRONE D

Punteggio dei giochi: Derthona 11; Acqui Fc 9; Frugarlese 8; Arquatese 5.

## GIRONE F

Punteggio dei giochi: Castellazzo 11; Fulvius 11; Acqui Fc 8; Accademia Alessandria 7.

## Convocati

Albrizio, Atanasov, Bardhi, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Fifo, Granata, Ivanov, Larosa, Lika, Moretti, Robbiano, Saldini, Siriano, Tardito Torrielli e Tufa. Mister Vela, Ottone.

PULCINI 2009  
GIRONE B

CASTELLAZZO ACQUI FC	4
ACQUI FC	4

Buona partita degli Aquilotti 2009 in quel di Castellazzo. Tutti i tempi di sono conclusi in parità e durante la gara si sono viste discrete trame di gioco. Marcatori: Timossi 2, Griselli.

## Convocati

Rinaldi, Levo Iacopo, Timossi, Singh, Griselli, Rosselli, Zendale, Damisella, Morbelli, Levo Mattia, Strata, Vittozzi, Voci, Lovesio. Istruttore: Gatti.

PULCINI 2008  
GIRONE A

DON BOSCO ACQUI FC	2
ACQUI FC	3

Eccezionale prova dell'Acqui sul campo della Don Bosco. Marcatori: Priarone, Lamberti.

## Convocati

Visconti, Cagno, Ferrara, Raimondo, Priarone, Riccone, Maiello, Lamberti, Ariasso, Daniele, Quaglia, Zaccone, Carozzo. Istruttore: Negrotti.

ESORDIENTI 2007  
GIRONE A

ACQUI FC	2
DERTHONA	2

Altra bella prestazione degli aquilotti di mister Ivano Verdesse contro la forte squadra del Derthona. Inizio partita con diverse occasioni fallite e gol preso in una mischia. Nel 2° e 3° tempo diverse occasioni da gol non finalizzate ma senza rischiare niente.

## Convocati

Bisoglio, Blengio, Marcelli, Nano, Botto, Meacci, Rissone, Forgia, El Hlimi, Robiglio, Bojadziski, Sada, Cani. All. Verdesse.

## GIRONE B

ACQUI FC	0
TURRICOLA	6

Partita difficile per gli aquilotti contro un ottimo Terruggia che passa solo nel finale del 1° tempo e del 2° tempo con due reti in un minuto e dilaga nel terzo con una gran bella prova corale.

## Formazione

Laiolo, Pizzorno, Mouchafi, Barisone, Cordara, Mignone, Mangini, Magno, Ivaldi, Mascarin, Iuppa, Garbarino, Barbani, Alemanni. Istruttore: Cavanna.

ESORDIENTI 2006  
GIRONE A

TURRICOLA ACQUI FC	4
ACQUI FC	2

Partita molto equilibrata contro il forte Terruggia, decisa solamente da un piccolo errore nel terzo che ha permesso agli avversari di segnare.

## Formazione

Perigolo, Shera, Scibetta, Giachero, Barisone L., Luparelli, Bobbio, Gillardo, Zunino,



▲ Esordienti 2006 girone B



▲ Primi Calci 2010 girone F

Barisone M., Grosso, Gallo S., Trucco, Gallo F., Comparelli. Istruttore: Bobbio.

## GIRONE B

ASCA ACQUI FC	3
ACQUI FC	4

L'Acqui riesce ad avere la meglio in casa dell'Asca, su un campo al limite della praticabilità vincendo per 4-3.

## Formazione

Badano, Cagno, Cazzola, Ferrante, Fogliati, Ghiglione, Giachero, Lanza A., Lanza G., Manto A., Matarese, Micello, Moscato, Rodiani, Torielli, Vercellino. Istr. Bobbio, Pastorino A.

GIOVANISSIMI 2005  
REGIONALI GIRONE A

ACQUI FC	3
ARONA CALCIO	0

Bella vittoria dell'Acqui che sul campo di casa regolano 3-0 l'Arona Calcio. Marcatori: Robbiano 2, Novello.

## GIRONE B

CANELLI ACQUI FC	2
ACQUI FC	5

Bella e convincente vittoria dei ragazzi di mister Izzo, che sul campo di Asti, al limite dell'impraticabilità, battono 5-2 i padroni di casa del Canelli SdS. Partono benissimo gli aquilotti che dopo pochi minuti passano in vantaggio con Soave, poi vanno nuovamente in gol con una doppietta di Sahraoui. Il Canelli in difficoltà non reagisce e incava ancora due gol ad opera di Soave e dello scatenato Sahraoui. Nella ripresa iniziava la girandola delle sostituzioni e il Canelli SdS trovava il gol su punizione prima e su un dubbio rigore nel finale.

## Convocati

Marchisio, Traversa, Perinelli, Errebi, Eremita, Barisone, Avella, Fava, Soave, Facci, Sahraoui, Agolli, Grattarola M., Grattarola A., Socci, Scorzelli, Arhoum.

GIOVANISSIMI 2004  
REGIONALI

ACADEMY NOVARA ACQUI FC	2
ACQUI FC	6

Buona prestazione per i bianchi che sul campo dell'Academy Novara conquistano tre punti importanti per la classifica. Non c'è partita nel primo tempo per i padroni di casa che al 20° sono sotto di quattro reti, con le doppiette degli scatenati Indovina e Colombo.

Nel secondo tempo i bianchi entrano in campo meno determinati e regalano dieci minuti agli avversari che sfruttano per segnare due reti. I bianchi quindi si scuotono e ricominciano a giocare, Colombo si procura un rigore che Dealexandris segna.

È ancora Colombo che in contropiede realizza il suo terzo gol e chiude definitivamente l'incontro.

## Formazione

Briano, Arecco, Massucco, Outemhand, Cordara, Martino F., Cadario, Piccardo, Indovina, Martino T., Colombo, Ivaldi, Siri, Licciardo, Garello, Dealexandris, Kurti, Ruci. All: Aresca, Gerri.

## ALLIEVI 2003 REGIONALI

ALFIERI ASTI ACQUI FC	1
ACQUI FC	1

I bianchi di Luca Marengo ottengono un punto contro l'Alfieri Asti ma il match purtroppo viene macchiato da brutto infortunio capitato a Paolo Barletto al 30° del primo tempo. Alla prima punta dell'Acqui in uno scontro di gioco gli è uscita la rotula del ginocchio destro, tutto lo staff e i giocatori dell'under 16 augurano una pronta guarigione al giocatore. Il fatto accaduto sprona i ragazzi di mister Marengo: al 39° Coletti da fuori area spiazza Rissone con un tiro sotto la traversa. Il primo tempo si chiude sul 0-1.

Nella ripresa i bianchi appaiono più gagliardi giocando la partita a viso aperto, i galletti però pareggiano al 60°.

Sabato alle 17 al Barisone arriva il Castellazzo.

## Formazione

Ghiglia, Morfino, Ciberti, Shera, Pesce Federico, Ceva, Caucino, Pesce Filippo, Coletti, Cagnolo, Barletto. Disp. Cassese, Facchini, Goldini, Ivaldi, Pagliano, Pesce Pietro, Spulber. All. Luca Marengo.

## ALLIEVI 2002 REGIONALI

ACQUI FC	7
FULGOR VALDENGO	0

Buona partita dei bianchi che contro l'ultima della classe vincono senza troppe difficoltà. Gli ospiti, dopo il gol iniziale di Botto, cercano di reagire, ma vengono ben controllati dalla retroguardia acquese. Prima del riposo le reti di Morbelli e Bollino. Ad inizio ripresa nuova rete di Bollino che trasforma un rigore. I bianchi giocano e gli avversari non reagiscono più, quindi spazio per le reti di Massucco, Cavanna e Ceva.

## Formazione

Ghiglia, Lodi, Pastorino (Massucco), Divita (Spina), Montaruli, Gocevski (Ceva), Botto (Perfumo), Cavanna, Morbelli (Arecco), Bollino (Turcin), Canu (Vacotti). A disp: Rapetti. All: Cavanna, Ponte.

## JUNIORES PROVINCIALE

VALENZANA ACQUI FC	2
ACQUI FC	2

Buon pareggio dei bianchi contro la Valenzana. Marcatori: Borgatta, Aresca.

## PODISMO

Piccolo batte Maiello a Bistagno  
Caviglia domina a Busto Arsizio

Bistagno. Domenica 11 novembre, due le gare in provincia. A Bistagno si è corso il 9° "Trofeo d'Autunno", gara di 8,6 km in collinare con qualche tratto di sterrato.

Sfiorate le 100 presenze tra competitivi e non in una mattinata dalle caratteristiche tipicamente autunnali. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione della Pro Loco. Ritrovo presso gli ampi spazi della palestra comunale con spogliatoi e docce a disposizione degli atleti. Ennesimo successo, il 30° della stagione, per Diego Piccolo, arquatese dei Maratoneti Genovesi che chiude in 30'33" davanti ad un irriducibile Gianni Maiello, acquese della Cicli 53x12, fresco Campione Europeo Master di duathlon/triathlon ad Ibiza, che chiude staccato di una ventina di secondi.

Tra le donne tre su tutte, la vincitrice è la canellese Lorendana Fausone, Brancalene Asti, che chiude in 40'22" seguita da Marita Cairo, Solvay e dall'acquese Concetta Graci, Cartotenica, racchiuse in una quarantina di secondi.

Acquirunners presenti con Fabrizio Porati, 5° e primo in categoria, Angelo Panucci, 7° e secondo in categoria, Adriano Di Dio, 17°, Francesco Siro, 30° e Paolo Abriale, 54°. ATA con Stefano Pregno, 43° e Giorgio Giaume, 85°. Bene anche il canellese Michele Panza 3° negli Over 50. Molto accurata tutta l'organizzazione messa in atto dalla Pro Loco.

Altra gara domenicale a Cerrina Monferrato, ai confini



▲ Il podio del Trofeo d'Autunno

con la Lombardia, per la "Ecomaratonata di S. Martino", ad egida AICS ed organizzazione dell'Avis Casale. Tre i percorsi di gara che complessivamente hanno raccolto circa 80 presenze, una 40, una 20 ed una 13 km. Il maggior numero di presenze nella 20 km, con 37 classificati. Noto lo sforzo organizzativo non certamente premiato da una maggiore partecipazione in una domenica che oltre alla gara di Bistagno ha anche proposto una gara e Genova Prato con poco più di 180 classificati.

Nessun nostro atleta presente alle due manifestazioni. Per il podismo alessandrino è da registrare il 15° brillante successo stagionale della dottoressa bergamasca Giovanna Caviglia, che nella Mezza di Busto Arsizio ha primeggiato tra le donne in 1h20'41". Classificati oltre 1400 atleti.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)



▲ Giovanna Caviglia vincitrice a Busto Arsizio

## PROSSIME GARE

Domenica 18 novembre appuntamento AICS/AVIS a Morano sul Po per il "Trofeo E. Donà e M. Podda", gara di 9 km in pianura/misto. Appuntamento in Piazza Piemonte e partenza alle 9,30.

## CICLISMO

## LA BICICLETTERIA



Acqui Terme. È in pieno svolgimento la stagione di ciclocross che domenica 11 novembre ha visto i portacolori de La Bicicletteria impegnati in più gare.

A Pasturana si è svolta la terza prova di Coppa Piemonte. Al mattino i Giovanissimi hanno partecipato allo Short Track e tutti con ottimi risultati; il solito Iacopo Maiorana ha vinto la categoria G1, Anita Cherchi 2° nei G2f, e Gabriele Automobile 4° tra i G2m, settima piazza per Iacopo Ivaldi (G3) mentre nei G4 Francesco Meo si è classificato 4°, Brian Giacomazzo 14° e Simone Tibarsi 16°; Fabio Pagliarino ha occupato la decima posizione tra i G6.

Strepitosa Giulia Bertoni che, dopo una gara sempre in rimonta, ha tagliato a braccia alzate il traguardo della gara femminile riservata alle donne Juniores ed Elite.

Nella gara Open maschile, un po' sottotono Marco Colombo che non è andato oltre la sesta posizione, 12° Biagio Curino.

A Cosseria (SV) nell'ambito del giro della Liguria, a salire sul podio ci ha pensato Riccardo Pizzorni, classificatosi 3° assoluto della gara riservata a chi si cimentava con biciclette da ciclocross, mentre Fabio Pernigotti si è classificato 7° nella gara riservata a chi si partecipava con biciclette da mtb.

Domenica 18 novembre il giro della Liguria farà tappa ad Acqui Terme, dove La Bicicletteria organizzerà la terza tappa presso il Centro Sportivo Mombarone.

## HOCKEY

## Torneo dimostrativo in attesa di collaborare con polisportiva



## Savona Hockey a Montaldo: una esibizione da applausi

Montaldo Bormida. Domenica 4 novembre, in occasione della 7ª Fiera del Tartufo, presso gli impianti sportivi comunali di Montaldo Bormida si è tenuto un torneo amichevole di hockey con i ragazzi dell'Asd Savona Hockey Club, società sportiva nata nel 1958.

Nonostante il maltempo, la giornata organizzata dall'amministrazione comunale, grazie all'iniziativa dell'assessore allo sport Giovanni Alpa, ha riscosso un grande successo e ha visto la partecipazione di molti ragazzi montaldesi e provenienti dai paesi vicini interessati a conoscere e provare questo splendido sport.

I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo al torneo coordinati dagli allenatori e dai piccoli atleti del Savona Hockey, che hanno dimostrato una forte volontà di stare insieme per condividere il gioco e divertirsi.

L'iniziativa ha avuto non solo lo scopo di far

conoscere questo sport, ma anche di far nascere una collaborazione tra la Polisportiva Virtus Montaldo Asd in fase di costituzione e Asd Savona Hockey Club per eventi che si svolgeranno dalla prossima stagione primaverile.

Scopo della costituenda Polisportiva sarà infatti quello di promuovere sul territorio comunale eventi sportivi, ricreativi e anche culturali al fine di incentivare l'aggregazione, il divertimento e la conoscenza di diverse attività sportive tra i giovani e non solo.

Con questo evento si è compiuto un primo grande passo che costituirà l'inizio di un susseguirsi di altre manifestazioni.

Un vivo ringraziamento ai giovani atleti e agli allenatori che hanno partecipato con tanto entusiasmo a tale iniziativa trasmettendo a tutti i partecipanti un forte spirito di gruppo e di coesione.

VOLLEY

Serie B1 femminile

## Contro la capolista Acqui si sveglia troppo tardi

**DON COLLEONI BERGAMO** 3  
**ARREDO FRIGO MAKHYMO** 1  
(25/13; 25/19; 23/25; 27/25)

**Trescore Balneario.** Lotta e si batte, l'Arredo Frigo Makhy-mo, ma entra in partita troppo tardi e non riesce a fermare la capolista Don Colleoni Bergamo. Sul campo di Trescore Balneario le acquisi escono sconfitte in quattro set.

Se c'è un particolare su cui la squadra di coach Marengo può recriminare è certamente la gestione della prima fase di gara: nel primo set, Acqui si mantiene punto a punto fino al 7/7.

Qui però un break delle bergamasche permette loro di allungare 16/7 e le termali si chiudono in sé stesse, restando bloccate per tutta la durata del parziale, chiuso con un 25/13 tanto netto quanto inatteso.

La situazione non migliora nel secondo set, che vede la formazione acquese ancora timorosa, e capace di andare a segno quasi solo tramite gli errori dell'avversario.

Solo sul 18/11 per le bergamasche, Martini e compagne riescono finalmente a sbloccarsi rimettendosi in carreggiata con grinta ed accorciando le distanze, ma la tardiva reazione non è sufficiente poiché le locali riescono a chiudere 25/19.

Acqui però sembra finalmente entrata in partita e nel terzo set, quando dopo una fase iniziale di botta e risposta il Don Colleoni sembra prendere vantaggio, le termali trovano le cadenze giuste e reagiscono risalendo dal 17/11 fino al 21/21 e poi superano addirittura le avversarie.

IL PROSSIMO TURNO

ARREDO FRIGO MAKHYMO - FLORENS RE MARCELLO PV

Ancora una volta, sarà un impegno molto difficile quello che attende la Arredo Frigo Makhy-mo nella sesta giornata del campionato di B1 femminile. Per uno scherzo del calendario, le ragazze di coach Marengo stanno incontrando una dopo l'altra in questo avvio di stagione tutte le formazioni di alto profilo del girone.

Sabato 17 novembre, a Mombarone, arriva la Florens Re Marcello Vigevano, sestetto attualmente quarto in classifica a quota 12, appena al di sotto della zona playoff, e da ormai 4 stagioni protagonista in categoria. Nelle fila delle pavesi diverse giocatrici di livello, a cominciare dal palleggio Trabucchi e dalla schiacciatrice Coulibaly. Partita complicata, che le acquisi giocheranno contro pronostico, con la speranza magari di sorprendere tutti e con la consapevolezza che il 'vero' campionato per loro deve ancora iniziare.

Squadre in campo alle ore 21.

viene rilevata e questo favorisce il Don Colleoni che in qualche maniera si impone 27/25.

Coach Marengo non è particolarmente contento: «Ancora una volta sul 25 pari c'è stato un errore clamoroso - commenta - Evidentemente gli arbitri non conoscono il regolamento, perché è una situazione molto simile a quanto visto la scorsa settimana. Detto questo, sono molto arrabbiato con le ragazze perché non si possono giocare due set come i primi due e poi due set come gli altri due. Perdere il quarto ci può stare, ma non esiste come abbiamo approssiato alla partita».

**Arredo Frigo Makhy-mo**  
A. Mirabelli, Rivetti, Martini, Cicogna, F. Mirabelli, Cattozzo. Libero: Ferrara. Utilizzate: Pri-cop, Oddone. Ne.: Sassi, Sergiampietri. Coach: Marengo. **M.Pr**

Le ragazze di Marengo non mollano, riescono a pareggiare, e si portano in vantaggio sul 25/24, ma sul 25/25, una clamorosa invasione non

mettono in luce un buon impianto di gioco ed alcune individualità di rilievo (in particolare la diagonale palleggio - opposto).

La Plastipol appare in maggiore difficoltà rispetto ai torinesi in tutti i fondamentali ma è soprattutto in attacco che conferma di avere poche armi, trovando una buona efficacia nel solo Mangini.

Di fatto la gara non è stata mai in discussione e l'andamento dei tre singoli set ha visto con costanza il San Paolo a condurre ed i biancorossi ovadesi a rincorrere senza riuscire ad invertire l'inerzia della gara.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

## Negrini/CTE: bastano tre set per mettere a tacere Chieri

**NEGRINI GIOIELLI/CTE** 3  
**FINSOFT CHERI** 0  
(25/20; 25/16; 25/19)

**Acqui Terme.** Il quinto turno del campionato regionale di pallavolo maschile aveva in serbo per la Pallavolo La Bolente Negrini/Cte l'incontro casalingo contro il Chieri di Sergio Ravera, sestetto che nel turno precedente ha dato uno scossone alla classifica aggiudicandosi 3-2 l'incontro contro il forte Racconigi. Coach Varano temeva i torinesi che, pur soccombendo 3-0, hanno disputato un buon incontro uscendo da Mombarone a testa alta.

Negrini/Cte scende in campo con Pusceddu in regia, Demichelis opposto, Salubro e capitano Cravera di banda, Boido e Perassolo centrali; l'inizio è tutto per gli acquesi, che lasciano poco spazio ai torinesi, che da parte loro viaggiano a

IL PROSSIMO TURNO

ALEGAS - NEGRINI/CTE

Archiviato con un successo il turno casalingo contro Chieri, sabato 17 novembre il calendario propone una trasferta ad Alessandria per il derby, sempre sentito, con l'Alegas Volley. Si gioca al CentroGrigio; sulla carta la differenza fra le formazioni esiste ma i padroni di casa vorranno far valere il fattore campo e si presenteranno più che mai attrezzati per fare il colpo.

Squadre in campo alle 20,30.

corrente alternata. Il set si chiude 25/20, ma il divario avrebbe potuto essere maggiore.

Nulla cambia nel secondo parziale e, dopo un iniziale equilibrio, con Chieri avanti 6/5, sul servizio di Salubro, gli acquesi prendono il largo portandosi avanti di cinque set punti che a fine set sono nove nel 25/16 finale.

Sotto 0-2 i torinesi sembrano scarichi e l'inizio del terzo parziale è emblematico: Acqui

si porta subito 11/6 e quando sembra che tutto possa chiudersi in poco tempo, c'è la fiammata degli ospiti che impattano il set sull'11/11 e resistono sino a metà parziale, la maggiore esperienza e un Demichelis in gran spolvero chiudono il discorso sul 25/19.

**Negrini Gioielli/CTE**

Pusceddu, Perassolo; Cravera; Demichelis; Salubro; Boido; Astorino, Pagano, Russo, Aime, Pignatelli, Passo, Filippi. All. Varano.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

## Niente da fare per la Plastipol, ko con il Volley San Paolo

**VOLLEY SAN PAOLO** 3  
**PLASTIPOL OVADA** 0  
(25/18, 25/22, 25/17)

Niente da fare neanche sul campo del Volley San Paolo. La Plastipol subisce la quinta sconfitta e fa un passo indietro rispetto alla prestazione di sette giorni prima.

I padroni di casa liquidano la pratica in tre set, praticamente una fotocopia dell'altro, senza che gli ovadesi possano replicare più di tanto. Solo nel secondo parziale un sussulto della Plastipol apre una breccia di speranza per poter portare a casa il risultato utile, subito vanificato dalla pronta reazione dei torinesi.

Coach Suglia conferma i nuovi innesti, Luca Ianni nel ruolo di libero (pur al termine di una settimana travagliata causa attacco influenzale) e Luca Ravera al centro.

Gli avversari dimostrano da subito qualcosa in più rispetto agli ovadesi e, a dispetto dei soli due punti in classifica,

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA - SAVIGLIANO

Sabato 17 novembre, al Geirino arriverà il Savigliano una squadra giovane, con sei punti in classifica, frutto di due vittorie casalinghe e di un punto strappato sul campo del San Paolo. Un avversario contro cui la Plastipol può fare risultato se saprà ripetere l'ultima prova interna.

In campo alle ore 21.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone A

## Cantine Rasore prima illude, poi accusa il "mal di trasferta"

**ISIL VOLLEY ALMESE** 3  
**CANTINE RASORE OVADA** 1  
(18/25, 25/17, 25/12, 25/20)

Un primo set che illude sul fatto che Ovada possa giocare con personalità anche lontano dal Geirino.

Poi la squadra torna ad accusare nel corso del secondo parziale il già visto "mal di trasferta" e si scioglie come neve al sole, con in particolare una mezz'ora (tra secondo e terzo set) di blackout totale.

Almese è una formazione che si giova di una folcloristica cornice di pubblico ma che non sembra mettere in campo valori tecnici trascendentali, al di là di una difesa molto ordinata.

Cantine Rasore appropria bene la gara, sbaglia decisamente meno delle avversarie, trova efficacia con Nadia Fos-sati in attacco.

Il primo break sul 13/11, poi l'allungo decisivo sul 23/15 (al servizio Boarin), che ipotizza un set poi chiuso 25/18.

L'avvio del secondo parziale non si discosta, equilibrio nei primi scambi, parità a quo-

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - MONTALTO DORA

Sabato 17 novembre si ritorna al Geirino per una sfida che già sembra mettere in palio punti importanti per il campionato. Cantine Rasore affronterà infatti il Montalto Dora, terz'ultimo a due punti, frutto di due sconfitte al quinto set. Inutile dire che le ovadesi devono sfruttare questo turno per riguadagnare il centro della classifica.

In campo alle ore 17,45.

ta 9 e poi ancora a quota 12. Poi un paio di break subiti e la squadra si squaglia letteralmente: ancora sotto di sole due lunghezze sul 14/16 in un amen ci si ritrova 16/24, con tutto troppo facile per le torinesi.

Il 17/25 arriva a riportare il match in equilibrio, ma in verità in campo di equilibrio non se ne vede più.

Il terzo parziale ha dello sconcertante: Ovada sembra un pugile suonato, Almese una squadra cui tutto riesce. 1/5, 4/17, 6/23 sono parziali che dicono di una sola formazione in campo. Si chiude il set sul 12/25 ma davvero poco cambia.

Cantine Rasore ha ancora

la possibilità di uno scatto d'orgoglio nel quarto set, lancia qualche segnale nei primi scambi, conducendo fino al 7/5.

Poi Almese torna a farsi sentire, sorpasso sul 10/13 e poi allungo sul 12/18.

Non è ancora resa ma poco ci manca, sul 16/23 un piccolo barlume di speranza con Ovada che fa 4-0 di break, ma Almese rompe subito l'incantesimo e va a chiudere meritatamente per i tre punti.

**Cantine Rasore Ovada**

Bastiera, Fos-sati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Boido, Alismo, Lanza, Angelini. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone B

## Continua il momento-no, PVB sconfitta a San Mauro

**FOLGORE SAN MAURO** 3  
**PVB CIME CAREDDU** 0  
(25/21; 25/23; 25/19)

**S.Mauro Torinese.** Continua il momento-no per la Pallavolo Valle Belbo che cede per 3-0 nella trasferta (sulla carta abbordabile) contro il San Mauro.

La sconfitta complica ulteriormente la classifica delle belbesi, che si ritrovano ora al penultimo posto.

Le gialloblu hanno tenuto testa alle locali solo nel secondo parziale dove però le torinesi sono riuscite ugualmente a spuntarla per 25/23 dopo una lotta punto a punto. Meno combattuti gli altri due parziali, dove la Pallavolo Valle Belbo ha fatto il possibile, ma i parziali sono stati più netti: 25/21 nel primo set e 25/19 nel terzo.

Le ragazze canellesi sono partite con un approccio sbagliato, cominciando la gara in maniera negativa e concedendo alle avversarie un margine



▲ Natasha Zerbinatti

di vantaggio che ha avuto una certa importanza nell'economia del gioco. Per le belbesi si tratta della quarta sconfitta consecutiva: bisogna cambiare registro.

Note positive sono venute soprattutto dalla Dal Maso, autrice di 22 punti ben assistita

IL PROSSIMO TURNO

MERCATÒ CN  
PVB CIME CAREDDU

Prossima gara ancora in trasferta a Cuneo contro la giovanile della squadra di Serie A e poi tra due settimane c'è lo scontro diretto in casa contro la forte Alba Volley: due gare che devono cercare di dare una svolta ad una stagione che ha prodotto solo delusioni e sconfitte.

Squadre in campo sabato 17 novembre alle ore 18 nella palestra di via Bassignano a Cuneo.

dalla palleggiatrice Stella Ghignone.

**Pvb Cime Careddu**

A. Ghignone, Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, S. Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Mogos, Di Massa, Passera. Coach: Trincherro. **E.M.**

VOLLEY

Serie D femminile

## Araldica/Rombi a mani vuote nella trasferta di Oleggio

**BIONEMESI OLEGGIO** 3  
**ARALDICA/ROMBI** 0  
(25/23; 25/20; 25/19)

**Oleggio.** Nulla da fare per le ragazze della Araldica Vini/Rombi Escavazioni, che sul campo di Oleggio, escono battute con un netto 3-0 e si vedono raggiunte in classifica proprio dalle rivali di giornata.

Risultato negativo, per la squadra allenata da coach Volpara, anche se l'andamento dei tre set, e in particolare del primo, non è stato certo a senso unico.

La prestazione del gruppo, anzi, è stata complessivamente buona, anche se alle ragazze continua a mancare la capacità di finalizzare la mole di gioco creata quando la gara entra nei suoi momenti cruciali.

Si tratta, probabilmente, di "peccati di gioventù", vista l'età

IL PROSSIMO TURNO

ARALDICA/ROMBI - ALIBI SCURATO NOVARA

Ancora un impegno difficile per la formazione di Serie D, che sabato 17 novembre riceve a Mombarone la Alibi Scurato Novara, terza in classifica.

Le novaresi sono partite con l'obiettivo di una stagione di alto profilo, strizzando l'occhio all'opportunità di inserirsi in zona playoff: una prospettiva ben diversa da quella delle acquisi, che invece puntano dichiaratamente alla permanenza in categoria. Si spera che il fattore campo possa dare la spinta necessaria a sovvertire il pronostico, certamente non favorevole alle acquisi.

Squadre in campo a Mombarone alle 17,45.

media molto bassa di questa rosa, ma un maggiore cinismo nei momenti topici della gara sarebbe certamente di beneficio, come sottolinea anche coach Volpara: «Nonostante il risultato, abbiamo messo in campo una prestazione discreta. Purtroppo, però, abbiamo avuto troppa paura e poca lucidità, alternando momenti di buon gioco a mo-

menti di grossa difficoltà. Sono convinto che se lavoreremo su questi aspetti i risultati arriveranno».

**Araldica Vini**

**Rombi Escavazioni**

Zenullari, Pastorino, Garzero, Passo, Lombardi, Malò. Libero: Boido. Utilizzate: Bobocea, Narzisi, Raimondo (Libero). Ne.: Moretti, Pastorino, Sacco. Coach: Volpara.

VOLLEY

GIOVANILE CARCARE

**UNDER 18 FEMMINILE**  
**IGLINA ALBISOLA** 3  
**VITRUM E GLASS CARCARE** 0  
(29/27, 25/20, 25/17)

Nel terzo turno di campionato l'Under18 carcarese ha affrontato la forte formazione rivierasca che si candida anche in questa stagione a di-

ventare la prima della classe.

Nel primo set le biancorosse sono sempre avanti di qualche punto, poi le albisolesi rimontano nel finale e, lottando punto a punto, chiudono 29/27.

Nel secondo e terzo set le carcaresi commettono più errori dando modo alle avversarie

di far loro i parziali e la partita.

Dopo il turno di riposo, la Vitrum e Glass torna in campo sabato 24 novembre, in casa, contro il Celle Varazze.

**Vitrum e Glass Carcare**

Gaia, Bellandi, Bugna, Bruzzone, Guallini, Bausano, Moraglio. All. Battistelli, Torresan.

## VOLLEY Serie C femminile Liguria

## Poker di vittorie per la Pallavolo Carcare

ACQUA C. CARCARE 3  
LUNEZIA VOLLEY 0  
(25/20, 25/17, 25/13)

La Pallavolo Carcare conquista la quarta vittoria consecutiva battendo, nello scontro casalingo, il Lunezia Volley per 3-0.

Grande attenzione tattica da parte dell'Acqua Calizzano Carcare che nel primo set è brava a prendere un vantaggio nelle fasi decisive del parziale ed il punto finale arriva con un tocco di seconda della bravissima Simona Marchese.

Nel secondo set è parità fino a quota 10, poi l'epilogo è analogo al parziale precedente, terminato con un muro di Silvia Giordani, autrice di una magnifica partita, in battuta.

Il terzo set ha avuto poca storia, con tutte le attaccanti di banda carcaresi come sempre sugli scudi, una impeccabile Selene Raviolo, le efficienti Daniela Cerrato e Francesca Briano.

Negli ultimi due parziali è entrata per un turno in battuta e per il giro in seconda linea una brava e precisa Federica Fronterre, nelle fasi finali dell'incontro la sempre affidabile Elena Gaia in palleggio.

Il Lunezia Volley, la scorsa stagione in B2, si è rivelata di



## IL PROSSIMO TURNO

## ALBENGA - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Sabato 17 novembre trasferta ad Albenga per la Pallavolo Carcare. La formazione locale è reduce dalla sconfitta contro le imperiesi e si trova nella parte medio bassa della classifica a 5 punti.

Squadre in campo al Palasport Leca alle ore 21.

gran lunga l'avversaria migliore e più forte incontrata dalla Pallavolo Carcare in questo primo scorcio di campionato.

**Acqua Calizzano Carcare** Marchese, Cerrato, Raviolo, Briano, Masi, Giordani, Moraglio; Fronterre, Gaia. All. Marco Dagna e Sandro Loru.

## CLASSIFICHE VOLLEY

## SERIE B1 FEMMINILE GIRONA A

**Risultati:** Futura Giovani Bus. - Volley Parella Torino 3-0, Pall. Don Colleoni - **Arredofrigo Makhymo** 3-1, Florens Re Marcello - Chromavis Abo Offan. 3-0, Capo d'Orso - Tecnoteam Albese 1-3, Acciatubi Picco Lecco - Volley Garlasco 3-0, Csv Ostiano - Pneumax Lurano 3-1, Lilliput To - Scuola del Volley Vares. 3-0.

**Classifica:** Pall. Don Colleoni, Futura Giovani Bus. 15; Acciatubi Picco Lecco 14; Florens Re Marcello 12; Csv Ostiano 11; Lilliput To 10; Tecnoteam Albese 9; Tecnoteam Albese 9; Chromavis Abo Offan. 7; Capo d'Orso Palau, Volley Parella Torino, **Arredofrigo Makhymo**, Volley Garlasco 3; Pneumax Lurano, Scuola del Volley Vares. 0.

**Prossimo turno 17 novembre** Futura Giovani Bus. - Pall. Don Colleoni, **Arredofrigo Makhymo** - Florens Re Marcello, Tecnoteam Albese - Acciatubi Picco Lecco, Pneumax Lurano - Capo d'Orso Palau, Volley Parella Torino - Scuola del Volley Vares.; **18 novembre** Volley Garlasco - Csv Ostiano, Chromavis Abo Offan. - Lilliput To.

## SERIE C FEMMINILE GIRONA A

**Risultati:** Gavi Volley - San Paolo 1-3, Vbc Savigliano - Venaria Real Volley 3-0, Lpm Alpi Marittime - Ascot Lasalliano 3-2, Isil Volley Almese - **Cantine Rasore Ovada** 3-1, Pall. Montalto Dora - Vega occhiali Rosaltiora 2-3, PlayAsti - Unionvolley 3-0, Lilliput - Caffè Mokaor Vercelli 1-3.

**Classifica:** Ascot Lasalliano 13; Vbc Savigliano, Caffè Mokaor Vercelli 11; PlayAsti, Unionvolley 10; Lpm Alpi Marittime, Vega occhiali Rosaltiora, Isil Volley Almese 9; Venaria Real Volley 8; **Cantine Rasore Ovada** 7; San Paolo 6; Pall. Montalto Dora 2; Lilliput, Gavi Volley 0.

**Prossimo turno 17 novembre** Gavi Volley - Vbc Savigliano, Venaria Real Volley - Lpm Alpi Marittime, **Cantine Rasore Ovada** - Pall. Montalto Dora, Unionvolley - Isil Volley Almese, San Paolo - Caffè Mokaor Vercelli, Ascot Lasalliano - Lilliput; **18 novembre** Vega occhiali Rosaltiora - PlayAsti.

## SERIE C FEMMINILE GIRONA B

**Risultati:** Bonprix Teamvolley - Mercato Cuneo 3-2, Team Volley Novara - Novi Pallavolo 3-0, Evo Volley Elledue - Finimpianti Rivarolo 3-0, Libellula Volley Bra - Igor Volley Trecate 3-0, Oasi Cusio Sud Ovest - Monviso Volley 3-0, Ser Santena - L'Alba Volley 0-3, La Folgore Mescia - **Pvb Cime Careddu** 3-0.

**Classifica:** Libellula Volley Bra 15; L'Alba Volley 14; Team Volley Novara 13; Oasi Cusio Sud Ovest 11; Evo Volley Elledue 10; Mercato Cuneo 8; Bonprix Teamvolley 7; Ser Santena, Igor Volley Trecate, Finimpianti Rivarolo, La Folgore Mescia 5; Novi Pallavolo 4; **Pvb Cime Careddu** 3; Monviso Volley 0.

**Prossimo turno (17 novembre):** Bonprix Teamvolley - Team Volley Novara, Novi Pallavolo - Evo Volley Elledue, Igor Volley Trecate - Oasi Cusio Sud Ovest, L'Alba Volley - Libellula Volley Bra, Mercato Cuneo - **Pvb Cime Careddu**, Monviso Volley - Ser Santena; Finimpianti Rivarolo - La Folgore Mescia.

## SERIE C MASCHILE GIRONA A

**Risultati:** Stamperia Alicece Santhia - Sant'Anna Volley 3-0, Ascot Lasalliano - Volley Novara 0-3, Pol. Venaria - Alto Canavese 1-3, Pall. Torino - Cogal Volley Savigliano 3-0; Volley San Paolo - **Plastipol Ovada** 3-0.

**Classifica:** Alto Canavese, Volley Novara 12; Pall. Torino 11; Stamperia Alicece Santhia 9; Sant'Anna Volley, Ascot Lasalliano, Cogal Volley Savigliano 6; Volley San Paolo 5; Pol. Venaria 4; Cus Torino 3; **Plastipol Ovada** 1.

**Prossimo turno (17 novembre):** Cus Torino - Volley San Paolo, Sant'Anna Volley - Ascot Lasalliano, Volley Novara - Pol. Venaria, Alto Canavese - Pall. Torino, **Plastipol Ovada** - Cogal Volley Savigliano.

## VOLLEY Giovanile femminile

## Per le acquisi un turno fortemente negativo

Un turno di campionato con soli risultati negativi per il volley femminile acquese con sole sconfitte per le sue squadre.

## U16 ECCELLENZA REGIONALE

VALNEGRI PNEUMATICI 0  
EL GALL GALLO GRINZANE 3  
(20/25, 22/25, 19/25)

La serie negativa dell'Under 16 eccellenza regionale prosegue tra le mura amiche contro la capolista Centro Grafico El Gall che si impone in tre set. Nonostante la sconfitta, però, rispetto agli incontri precedenti la squadra ha mostrato dei segnali di miglioramento, come sottolineato da coach Volpara: «Abbiamo disputato una buona partita contro una squadra nettamente più attrezzata di noi, non a caso sono prime. Ho visto buone cose, siamo state ordinate e abbiamo giocato punto a punto in tutti e 3 i set. Unica pecca, il secondo set quando, avanti 16/9, ci siamo fatte rimontare fino al 22 pari mancando di cattiveria e lucidità nei momenti decisivi».

## Valnegri Pneumatici

## Caseificio Roccaverano

Zenullari, Garzero, Pastorino, Lombardi, Boicea, Raimondo, Moretti, Narzisi, Sacco. Ne: Boido, Gallesio, Rebuffo. Coach: Volpara

## U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

NUOVA TSM ROBIGLIO 0  
EVO V. MULINI VALENTE 3  
(16/25; 18/25; 22/25)

Nemmeno la Under 14 di coach Ceriotti, riesce a portarsi a casa un risultato positivo: nel posticipo della quinta giornata di campionato, disputato martedì 13 novembre, cede in casa contro le alessandrine dell'Evo Volley, terze in classifica a soli due punti dalla vetta.

## Nuova TSM Tecnoservice Robiglio

Antico, Bellati, De Bernardi, Faudella, Filip, Gallesio, Parisi, Rebuffo, Riccone, Dogliero. All. Ceriotti

## U13 ECCELLENZA TERRITORIALE

USD SAN ROCCO 3  
CM 75 MAKHYMO 1  
(22/25, 25/16, 25/22, 25/13)

Sconfitta anche per le ragazze di Visconti e Astorino, che perdono il primo match della stagione contro il San Rocco Novara. Una partita contro una squadra che si è dimostrata più o



▲ Centro medico 75-Makhymo Under 13 Eccellenza

meno al livello delle termali, e che, forse, poteva essere gestita diversamente, come sottolineato dall'allenatrice Visconti: «Purtroppo è arrivata la prima sconfitta per il gruppo nel campionato under 13. Dopo un buon primo set abbiamo rallentato un po' il ritmo su attacco e battuta. Spiace perché era una partita alla nostra portata ma domani rientriamo in palestra con tanta voglia di lavorare»

## Centro Medico 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Satragno, Ruglia, Scaglione, Belzer, Monti, Carciostolo, Di Marzo, Moretti, Bazzano, Allikanjari. Coach: Visconti / Astorino

## UNDER 13

VIRGA TECNOSERVICE 0  
MARTINA CLEANING VALENZA 3  
(22/25, 11/25, 12/25)

Dopo la doppia vittoria nelle prime due giornate, contro le pari età di Valenza matura la seconda sconfitta consecutiva per le giovanissime Under13 di coach Diana Cheosoiu, che commenta così la prestazione della squadra: «È stata una partita giocata a tratti bene a tratti no. Abbiamo ancora un anno di tempo per lavorare bene e migliorarci in questa categoria, visto che le nostre giocatrici hanno tutte 1 o 2 anni in meno rispetto alla maggior parte delle avversarie»

## Virga Tecnoservice Autolavaggi

Marinkovska, Parodi, Guerrina, Shahkoll, Scagliola, Spagna, Abergio, Pronzati, Fornaro, Satragno, Accoli, Zunino, Baldizzone. Coach: Cheosoiu.

## VOLLEY Prima Divisione maschile

## Acqui batte Alessandria nel derby al "Montalcini"

PIZZERIA LA DOLCE VITA 3  
ALESSANDRIA AVBC 0  
(25/20; 25/10; 25/14)

**Acqui Terme.** Esordio casalingo vincente per la formazione di Prima Divisione che nella palestra dell'Istituto Montalcini nella serata di venerdì 9 novembre ha sconfitto l'Alessandria con un netto 3-0.

I tecnici Gastaldi e Varano si

sono affidati ad uno schema con doppio palleggiatore con Aime in linea con Pagano, al centro Rocca e Garbarino, di banda Pignatelli e Passo, libero Russo. Buona la partita degli acquisi che hanno avuto in Pignatelli il top score ma che hanno, per tutta la durata del match, ben controllato i giovani avversari chiudendo la partita senza particolari affanni con parziali piuttosto

agevoli. Solo nel primo set in pratica Alessandria ha offerto una qualche resistenza. Sarà forse più probante il prossimo turno, in trasferta sabato 17 novembre a Novara contro una formazione giovane ma già roduta.

## Pizzeria La Dolce Vita

Aime, Pagano, Rocca, Pignatelli, Passo, Garbarino. Libero: Russo. Coach: Gastaldi-Varano.

## VOLLEY Giovanile femminile

## La Under 13 di Canelli batte Mondovì e Cuneo

## UNDER 16

ELETTRO 2000 3  
ASD VOLLEY BUSCA 0  
(25/15, 25/13, 25/23)

**Santo Stefano Belbo.** Prima partita in casa per under 16 Elettro 2000, a Santo Stefano Belbo (per l'inagibilità del palazzetto di Canelli).

La formazione deve ancora fare i conti con l'infermeria: Pesse è ferma al box insieme a Turco, ma rientra Turbine. Quindi Di Massa ritorna in cabina di regia e Turbine si piazza nelle "retrovie" a tirare su anche la polvere.

Contro il fanalino di coda Busca, che finora aveva ottenuto un solo punto contro Fos-

sano, partenza a razzo delle spumanti che assestano 2 break per set e si portano sul 2-0.

Nel terzo set Canelli non riesce a sbloccare la partita e si trova sul punto a punto tutto il parziale fino al 24/23 quando Zavattaro dà la zampata vincente del 25/23 ponendo fine all'incontro

«Ottima prova a livello mentale - commenta coach Garrone - Siamo riusciti a nascondere le nostre debolezze nel migliore dei modi, martedì giocheremo in Prima Divisione e tutto sarà più complicato contro la LMP, vivaio della serie A».

## UNDER 14

BIEFFE CANELLI 0  
LPM EGEEA MONDOVI 3  
(20/25; 21/25; 19/25)

Nella palestra di Nizza sconfitta tutto sommato prevedibile per la Under 14 contro la LPM Mondovì. Le giocatrici di Canelli, tutte un anno sotto età a parte Marta Careddu, hanno purtroppo subito la maggiore esperienza di avversarie più attrezzate che hanno imposto da subito il loro gioco, facendo leva su una battuta dall'alto che ha condizionato la partita e il risultato.

## U14 Bieffe

Careddu, Stojanovska, Canaparo, Rivello, Di Massa, Minetti, A.Cotto, E.Cotto, Masuzzo, Spagarino. Coach: Zigarini

## UNDER 13

Nel concentramento disputato a Santo Stefano Belbo, bella vittoria della Bieffe, che domina il suo concentramento con 6 punti su 6 nonostante le rivali fossero vivai di due squadre di serie A: LPM Mondovì e UbiBanca San Bernardo Cuneo. Contro la LPM, partita ben giocata e vinta dalle cuneesi senza particolari patemi per 3-0 (parziali: 25/21; 25/13; 25/13).

La seconda partita è stata una autentica battaglia contro le giocatrici, atleticamente molto fisiche, della UbiBanca S. Bernardo Cuneo. Le atlete belbesi si sono contraddistinte soprattutto nei fondamentali difensivi, arginando le bordate delle cuneesi, e rispondendo con destrezza e colpi d'astuzia riuscendo ad aggiudicarsi una gara emozionante e tecnicamente molto valida per 3-0 (25/19; 27/25 e 25/23 i parziali dei combattutissimi set).

## U13 Bieffe

Stojanovska, Canaparo, Rivello, Di Massa, Minetti, A.Cotto, E.Cotto, Masuzzo, Spagarino. Coach: Zigarini.



▲ Arianna Turbine

## Elettro 2000

Pesce, Scavino, Franchelli, Zavattaro, Gaviglio, Crema, Di Massa, Colleoni, Turbine. Coach: Garrone

## BASKET

## 1ª Divisione maschile

## Basket Bollente, esordio amaro

A.DIL. VICTORIA TORINO 63  
BASKET BOLLENTE 48

**Torino.** Partenza amara quella di domenica a Torino per il Basket Bollente 1963, sconfitta nella prima giornata di campionato da un buon Victoria Pallacanestro.

Nonostante i due mesi di allenamenti intensivi gli acquisti, sempre più motivati nel riscattarsi dalla scadente passata stagione, non riescono a macinare il gioco giusto per riuscire nell'impresa.

Quasi sempre costretti ad inseguire, i termali a tratti dimostrano anche un buon ritmo, ma le difficoltà di una squadra che ancora deve maturare, hanno la meglio su tutti i tentativi di recupero.

Non bastano gli sforzi nel

## IL PROSSIMO TURNO - VENERDI 16 NOVEMBRE

Il Basket Bollente 1963 ospiterà l'Iscot Franzini di Cantalupa (Torino), alle ore 21,15 a Mombarone. Si tratta della prima partita casalinga, e l'obiettivo è tornare a vincere fra le mura amiche dopo tanto, troppo tempo.

secondo e nel terzo quarto per riaprire la gara e mettere pressione agli avversari, il tabellone segnerà al fischio finale 63 a 48 per i padroni di casa.

È necessario lavorare molto nei prossimi giorni e nonostante le difficoltà ormai più volte narrate, legate appunto ad un gruppo tutto nuovo che deve al più presto amalgamarsi, bisogna creare le condizioni per quel salto di qualità e di maturità che da troppo tempo manca ai termali.

Potrebbero essere le pecu-

liarità dei singoli, l'esperienza dei "vecchi" e l'esplosività dei giovani a riformare un grande gruppo capace di intimidire gli avversari; lavoro extra quindi per coach Barisone che dovrà usare la bacchetta magica perché tutte queste caratteristiche si fondano in un unico obiettivo.

## Basket Bollente

Hane 12, Traversa 4, Cardano 4, Pastorino 11, Tartaglia 2, Izzo 3, Olivieri 2, Braggio 4, Massobrio 2, Tagliapietra 4. Coach: Barisone

## MOTOCROSS

**Cassine.** Venerdì 9 novembre all'Eicma di Milano, lo spettacolare scenario del Motolive 2018 è stato il teatro ideale per disputare le finali del challenge YZ Yamaha motocross 2018.

Nella categoria prestige, che vede i piloti MX2 e MX1 categoria fast sfidarsi per la vittoria finale, da subito è in evidenza Manuel Ulivi, il pilota cassinese portacolori dell'Abc Racing Team Essex Motor Sport, che fa segnare il miglior tempo delle prove cronometrate conquistando la pole position davanti al suo allenatore Stefano Dami (vincitore poi di entrambe le gare), e in gara uno chiude 3° ed è 1° della MX2 con una grande rimonta dopo una partenza difficile.

Nella seconda heat Manuel, ancora protagonista di una grande rimonta dopo essere partito dalle retrovie, conclude terzo e nuovamente primo della MX2.

Ulivi conquista così la vittoria del trofeo prestige esattamente un anno dopo essersi aggiudicato il trofeo 125 sempre sulla pista di Motolive.

Manuel Ulivi salito sul palco Motolive ha avuto l'onore di essere premiato dalla sei volte campionessa del mondo Kiara Fontanesi accompagnata dal responsabile Yamaha Racing Off Road, Luca Lussana.

Nella stessa giornata Manuel Ulivi è stato premiato, nella sala Martini del Salone di Milano alla presenza di tutti i vertici Federali FMI, quale vice campione italiano motocross MX2 fast.

## Manuel Ulivi vince il Trofeo Challenge Yamaha 2018



▲ Ulivi premiato come vicecampione italiano motocross MX2 fast



▲ La campionessa mondiale Kiara Fontanesi premia Manuel Ulivi

## BASKET

## 1ª Divisione maschile

## Basket Nizza, stagione al via

**Nizza Monferrato.** Comincia venerdì 16 novembre, con l'esordio alle ore 21 al "PalaMori" di Nizza, la nuova stagione del Basket Nizza in Prima Divisione. Avversaria sarà la formazione torinese Auxilium Agnelli.

Formazione nicese affidata ancora in panchina a Corrado De Martino che svolgerà il doppio ruolo di allenatore-giocatore; il resto della rosa è composta da Marco Accornero, Davide Bel-

lanti, Paolo Bigliani, Andrea Boido, Alberto Cereetti, Francesco Conta, Danilo Curletti, Andrea Ferrari, Stefano Garrone, Nicolò Lamari, Marco Lovisolo, Andrea Miglietta, Raffaele Necco, Simone Paro, Riascos Sanchez Yeison, Blagoj Stoimenov. La squadra dopo aver raggiunto la semifinale nella scorsa stagione, persa solo in gara-3, cercherà in questa nuova stagione di migliorarsi e di centrare la finale.

## BASKET

## GIOVANILE CAIRO

## CSI OPEN



BASKET CAIRO 55  
PROMOSPORT CUNEO 42  
(15-8; 18-11; 14-9; 8-14)

Inizia anche per la squadra senior del Basket Cairo la stagione sportiva 2018/2019; il roster è molto variato rispetto alla stagione scorsa, escono alcuni amatori già d'età ed entrano le giovani leve, cambia anche il coach.

Barbara Brioschi, che recentemente ha assunto la carica di presidente del Basket Cairo, ha lasciato il passo al nuovo coach di esperienza internazionale Daniel Pedrini.

La gara comincia con un buon atteggiamento della compagine cairese che riesce subito a mettere in difficoltà gli avversari e si porta sul 7 a 2 con tutti i punti segnati dal giovane Guallini. Il primo quarto si chiude sul 15 a 8. Nella seconda frazione Cairo continua ad essere incisivo in attacco e pungente in difesa ed arriva ad

## ESORDIENTI 2007/2008

BASKET CAIRO 8  
CFFS COGOLETO 81

Domenica 11 novembre, è iniziato il Trofeo Esordienti, che sarà lungo e impegnativo per il gruppo cairese, con poca esperienza e poche gare giocate all'attivo. Il primo avversario è proprio il Cogoletto, compagine di sicuro di valore e individualità di pregio. Gli atleti cairese hanno necessità di fare molta esperienza sul campo con tante gare, solo in questo modo si può crescere e migliorare.

## Atleti scesi in campo

Marchisio, Bogliacino B., Giordano A., Guzzone G., Grillo C., Campani E., Baiguini R., Berretta L., Giribone G., Addis A., Martino L.

## UNDER 14 MASCHILE

BASKET CAIRO 68  
MY BASKET GENOVA 24  
(24-8; 20-3; 16-4; 8-9)

Terza gara e seconda casalinga per gli under cairese che affrontano i My basket Genova. L'orario inusuale, le 14.30 del sabato, non sembra pensieroso gli atleti che affrontano la gara con impegno e dedizione. Cairo è subito aggressivo e il primo quarto si chiude sul 24 a 8. Nella seconda frazione il passivo è anche maggiore per i genovesi (20 a 3). All'intervallo il punteggio è di 44 a 11, così coach Pedrini nella ripresa del gioco allunga le rotazioni dando un po' di riposo a Diana, Pirrotti e Di Roberto. Comunque i parziali sono sempre a favore del Basket Cairo che chiude il terzo quarto sul 60 a 15. Prossimo impegno a Sestri domenica 18 novembre.

## Tabellino

Coratella 4, Diana 16, Seretto 2, Giordano, Di Roberto 14, Pirrotti 18, Greco, Butera, Marengo, Rolando 14.

## DANZA

## ACSI - SETTORE PROVINCIALE DANZA

Il 13 novembre, con delibera del Direttivo Provinciale ACSI di Alessandria, è stato eletto il nuovo Responsabile Provinciale del Settore Danza.

Massimo Perugini, artista internazionale, direttore artistico del M.A.S. di Milano del SCDP Contemporary Project e collaboratore di centri di formazione e compagnie internazionali.

Il Comitato Provinciale dichiara che da tempo ricercava un responsabile per il settore della Danza, essendo questa disciplina cresciuta molto negli ultimi dieci anni con le associazioni affiliate e i loro tesserati. Ora il movimento richiedeva un'organizzazione professionale per far crescere ulteriormente questa realtà.

Il compito del nuovo responsabile sarà infatti di coadiuvare le realtà presenti sul territorio e di proporre una formazione specifica per le diverse tipologie della Danza, mettendo a loro disposizione la sua grande professionalità.

Il nuovo responsabile dichiara: "Con molto piacere accolgo il ruolo di responsabile del set-

tore Danza per l'ACSI alessandrino. Il mio ruolo sarà quello di ascoltare le varie difficoltà, divulgare il lavoro dell'educatore insegnante e creativo attraverso corsi e scambi per arrivare ad avere una preparazione ed un attestato di riconoscimento.

Il mio ed il nostro lavoro è tra i più belli al mondo ma sono del parere che debba essere fatto nel giusto modo perché lavoriamo con il corpo e la testa di altre persone, questo nostro ruolo può essere molto importante ma in alcuni casi molto devastante. Mi auguro di riuscire a raggiungere una coesione di lavoro tra i vari poli artistici e scuole, la coesione crea la giusta rivalità la giusta rivalità crea qualità.

La danza...la mia danza è la continua ricerca del linguaggio del corpo e dell'esplorazione del movimento. Il dinamismo la profondità la passione la follia la liquidità e l'amore fanno parte della mia danza. Possiamo avere tutto ma senza amore e senza amare questa danza non ha modo di esistere".

## GOLF

## Numerosi i golfisti partecipanti

## Oltre 150 le gare svolte a Villa Carolina

**Capriata d'Orba.** Il Golf Club Villa Carolina giunge al termine di questa stagione ricca di importanti eventi. Sono oltre 150 le gare che si sono svolte a Villa Carolina durante questo anno, con moltissimi partecipanti da tutta Italia e non solo.

Tre importanti eventi internazionali hanno richiamato giocatori dall'estero, riscuotendo grande successo. L'ultimo evento di rilievo della stagione il 14 ottobre per la tradizionale Pro Am di Santa Caterina, con oltre 150 giocatori sul percorso "La Marche-sa", una divertente Louisiana a 5 giocatori. Sono state oltre diecimila le presenze dei giocatori in gara a Villa Carolina per il 2018, grazie anche a tutti i prestigiosi sponsor che hanno scelto questo importante centro del golf per organizzare il loro evento.

Una Club House di grande atmosfera, un'ottima ristorazione, un resort dotato di ogni comfort e molti servizi dedicati anche ad altre attività, come il tennis e la piscina il Golf Club Villa Carolina è diventato un importante centro golfistico per tutto il nord e centro Italia, anche grazie alla posizione vantaggiosa. In un anno come questo in cui il golf italiano è stato protagonista indiscusso nel panorama internazionale grazie ai successi di un grande giocatore come Francesco "Chicco" Molinari, il Circolo Villa Carolina ha potuto vantare molto interesse turistico ed un grande seguito agonistico, con un gran numero di partecipanti alle gare.



## I premiati delle gare annuali 2018

## Campionato sociale Scratch

Saccarello Luca vincitore, Bagnasco Amedeo finalista. Campionato sociale, pareggiato 1ª categoria: Bagnasco Amedeo vincitore, Saccarello Luca finalista.

## Campionato sociale pareggiato 2ª categoria

Vagliani Francesco vincitore, Salvadè Enrico finalista.

## Campionato sociale pareggiato 3ª categoria

Colombo Alessandra vincitrice, Porta Fiorenzo finalista.

## Campionato sociale di doppio pareggiato

Peruzzi Matteo, Peruzzi Rebecca vincitori; Bonafede Enrico Massimo, Aiolo Laura finalisti.

## I premiati delle gare annuali 2018 Score d'oro, tre categorie

**Score d'oro 1ª categoria**  
1° classificato Bagnasco Amedeo Ega Hcp 2,2; 2° class. Rocca Fabio Ega Hcp 5,9.

**Score d'oro 2ª categoria**  
1° class. Meroni Andrea Ega Hcp 11,5; 2° class. Demichelis Davide Ega Hcp 10,7.

**Score d'oro 3ª categoria**  
1° class. Orsi Nicolò Ega Hcp 18,9; 2° class. Boscardi Simone Ega Hcp 22,0.

**Golfista dell'Anno**  
Lombardi Mauro 328 punti; Golfista dell'Anno seniors Agis: Morelli Filippo 259 punti.

## Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

## Venerdì 16 novembre

Alle 21.30 nella sede sociale di via Monteverde, con ingresso libero, per la rassegna "Diari di viaggio", "Patagonia - in bici fino alla 'Fin del Mondo'" di Enrico Chierici. Nato a Genova, Chierici ha mosso i primi passi in montagna con il Cai di Acqui, dove ha vissuto in gioventù. Istruttore nazionale di scialpinismo e istruttore militare di alpinismo, ha percorso in lungo e in largo le alpi e gli appennini.

Divenuto GAE, Guida Ambientale Escursionistica, ha intrapreso anche la professione di guida cicloturistica, conseguendo anche il titolo di guida di MTB.

La passione per la bicicletta lo ha portato recentemente ad attraversare in solitaria la Pata-

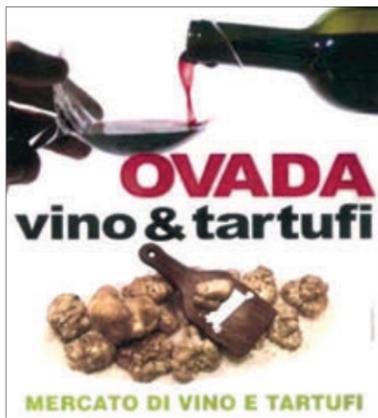
gona e la Terra del Fuoco, in un viaggio di 3000 km tra Cile e Argentina.

## Venerdì 30 novembre

Alle 21.30 nella sede sociale di via Monteverde, con ingresso libero, per la rassegna "Diari di viaggio", "America - i parchi dell'ovest" di Bruno Rasoiara.

## Sabato 1 dicembre

"Mtb Merana day": ritrovo ore 9 nell'area di sosta presso la Pro Loco di Merana. Giro di 3 ore circa fra calanchi, boschi e crinali nel territorio di Merana e Spigno. Dislivello m 850 in 25 km, livello difficoltà BC/BC-OC. Casco obbligatorio, protezioni consigliate. Al termine raviolata.



**Ovada.** Domenica 18 novembre, ritorna in città per tutta la giornata l'annuale manifestazione autunnale "Ovada vino e tartufi 2018", a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, giunta alla nona edizione.

Degustazione dei pregiati vini della zona, l'Ovada docg e il Dolcetto di Ovada doc, nell'apposito calice (da acquistare) nel centro storico, alla Loggia di San Sebastiano, nel salone "Grazia Deprimi" dei Padri Scolopi in piazza San Domenico e

Domenica 18 novembre nel centro storico

## "Ovada vino e tartufi": i prodotti d'eccellenza del territorio

presso la saletta mostre di piazza Cereseto. Dalla mattinata Mostra mercato del tartufo bianco ovadese lungo le vie del centro storico e nella nuova zona delle Aie, sotto il porticato.

Anche quest'anno si svolgerà il consueto "concorso del tartufo ovadese", riservato esclusivamente ai tartufai ammessi alla Mostra del tartufo. I tartufi dovranno avere un peso minimo di 100 grammi e verranno giudicati da una apposita giuria, che ne valuterà il profumo, la forma, il colore, la dimensione e tutti gli elementi atti a distinguere qualitativamente il tartufo. La giuria esaminerà i tartufi in concorso tra le ore 9,30 e le 10,30.

Piazza San Domenico ospiterà anche un Mercato di prodotti tipici locali: formaggi, marmellate, sciroppi di frutta, salumi, miele e cioccolato.

Nelle piazze del centro storico molti saranno i punti di ristoro, con gustosi piatti tipici locali come farinata, agnolotti arrostiti, frittelle.

I ragazzi dell'associazione musicale "Antonio Reborà" si esibiranno durante la giornata, intrattenendo i visitatori. Questi ultimi saranno accompagnati lungo le vie del centro storico dalla nuova associazione culturale Les Carrelages, alla scoperta degli angoli più nascosti della città. In piazza Garibaldi sarà allestita una zona di intrattenimento per i più piccoli.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Consorzio Ovada docg ed è patrocinata dal Comune.

Negozi aperti con vetrine a tema in tutto il centro storico. **Red. Ov.**

Al via giovedì 15 novembre

## Antinfluenzali gratuiti ad anziani e malati cronici

**Ovada.** Il 15 novembre partirà la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza. L'obiettivo dell'assessorato regionale alla Sanità è di aumentare ancora di più la copertura vaccinale, raggiungendo il 75% dei soggetti interessati. Come ogni anno, il Servizio sanitario piemontese, attraverso i servizi vaccinali dell'Asl ed i medici e pediatri di famiglia, offrirà gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio.

Si tratta dei soggetti anziani, a partire dai 65 anni di età, e delle persone tra i 6 mesi e 64 anni, le quali soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni.

Come già accaduto negli ultimi due anni, sono coinvolti anche i farmacisti che

consegneranno i vaccini ai medici ed ai pediatri, oltre che a sensibilizzare la popolazione. L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta all'infezione da virus influenzali, che si manifesta con febbre oltre i 38°, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti.

È una malattia stagionale che rappresenta ancora un importante problema di salute, a causa dell'alto numero di persone colpite e per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio. Lo scorso anno in Piemonte, tra la metà di ottobre e la fine di aprile, ha colpito oltre 670mila persone. L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto Soccorso ed i ricoveri in Ospedale ed è inoltre un'importante causa di assenza dal lavoro.

Per questo è importante prevenire, attraverso la vaccinazione, le conseguenze

più gravi dell'influenza.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito della Regione Piemonte: [www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita) oppure possono essere richieste direttamente ai medici di medicina generale, ai pediatri di famiglia o ai servizi vaccinali delle AsL.

È importante proteggersi e prendere per tempo le precauzioni necessarie.

Oltre alla vaccinazione (utile nei soggetti a rischio) ecco alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavare frequentemente le mani, coprire bocca e naso quando si starnutisce e si tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile.

In città, in via XXV Aprile 22 (Ospedale vecchio Sant'Antonio), è possibile vaccinarsi il lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 11 alle 12.

Dopo i danni del maltempo

## Evento musicale-gastronomico per il Parco di Villa Gabrieli

**Ovada.** «Siamo ad oggi il progetto più votato in Piemonte e sono state raggiunte 6366 firme (al 4 novembre, ndr). Abbiamo effettuato corsi di formazione per gli allievi delle Scuole Superiori, che sono stati i "ciceroni" nel Parco in occasione delle Giornate FAI di autunno il 13 e 14 ottobre scorsi. In due giorni oltre 250 persone provenienti dalla Liguria e dalla Lombardia hanno avuto modo di apprezzare la bellezza del Parco di Villa Gabrieli e ascoltare la sua storia. Purtroppo il recente dramma del maltempo del 29 ottobre ha abbattuto quattro alberi secolari e urge poter prevedere un ripristino della flora.

Avevamo già pensato a un evento conviviale per aggiornare i nostri sostenitori del lavoro svolto ma ora l'evento è diventato l'occasione per fi-

nanziare parte del lavoro che sarà necessario.

Ecco dunque la programmazione di un evento musicale-gastronomico a favore del progetto "Coltiviamo il benessere in Villa Gabrieli". L'evento si è svolto la sera del 9 novembre, al Serravalle Retail Park presso "The Showfood". Abbiamo avuto per l'occasione la generosità di un grande artista jazz di caratura internazionale: Massimo Faraò, accompagnato da Claudia Zannoni, Nicola Barbon e Roberto "Bobo" Fachinetti. Musica e buona cucina per una grande causa!"

Questo il comunicato della "Fondazione Cigno" e dei volontari, coordinati da Federico Borsari, che si occupano da tempo, in modo ammirovolto, della salvaguardia e del mantenimento del bellissimo Parco di via Carducci.

A cura del Leo Club Ovada

## Progetto "Hub in Progress" per giovani in cerca di lavoro

**Ovada.** Prende ufficialmente il progetto Hub in Progress, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, che ha come capofila l'Unione Montana Suol d'Aleramo e che coinvolge moltissimi partner di Ovada ed Acqui.

Il Leo Club Ovada, a seguito di numerose e proficue collaborazioni in progetti finanziati da Fondazioni bancarie, è stato invitato a coordinare la comunicazione del progetto, nonché il coinvolgimento dei giovani e delle aziende.

Il progetto mira ad orientare e strutturare sul territorio dell'Ovadese e dell'Acquese una serie di strumenti in grado di offrire ai giovani un accompagnamento al mondo del lavoro.

Si rivolge a ragazzi interessati all'alternanza scuola-lavoro ed a giovani che hanno già terminato il loro ciclo di studi e che non hanno ancora individuato una prospettiva occupazionale.

La strategia sarà di dotare i giovani di specifici strumenti personali e professionali in grado di potenziare la propria auto candidatura e coinvolgere gli stessi all'interno di specifici progetti imprenditoriali.

"Il Leo Club Ovada è fiero di rappresentare un Club di ser-

vizio a servizio dei giovani, delle aziende, delle scuole e di tutto il territorio attraverso strumenti e pratiche innovativi: la passione dei soci per il mondo dei social network, del design, della comunicazione e della psicologia ha portato il nostro Club a specializzarsi e a permettere ai soci stessi di testare strumenti utili anche nel mondo del lavoro. Il Club sta organizzando insieme alle scuole alcuni incontri con i ragazzi proponendo il progetto attraverso attività didattiche (non solo teoriche).

I canali creati e presidiati dal Leo Club Ovada sono: [facebook](https://www.facebook.com/HubInProgress/) <https://www.facebook.com/HubInProgress/> - [instagram](https://www.instagram.com/hubprogress/) <https://www.instagram.com/hubprogress/> - sito <http://hubinprogress.it>

La prima uscita pubblica del progetto Hub in Progress sarà il salone "IoLavoro" che si svolgerà ad Acqui giovedì 15 novembre presso il PalaCongressi.

Saranno presenti molte aziende del territorio e sarà l'occasione per giovani ed adulti di avvicinarsi (e riavvicinarsi) al mondo del lavoro.

Si troverà il Leo Club Ovada presso lo stand del progetto. Ulteriori informazioni: [www.io-lavoro.org](http://www.io-lavoro.org)



Presidio in via Cairoli

## I sindacati chiedono l'apertura dell'Inps da lunedì a venerdì

**Ovada.** Cgil, Cisl e Uil territoriali, insieme alle rispettive Federazioni di categoria del Pubblico Impiego, hanno organizzato un presidio in città nella mattinata del 7 novembre, in via Cairoli davanti alla sede dell'Inps. L'iniziativa sindacale per puntare i riflettori su una serie di problematiche che interessano l'intera cittadinanza, a partire dall'orario troppo ristretto dello sportello Inps, aperto solo il mercoledì mattina dalle ore 8,30 sino alle 12,30. "Le organizzazioni sindacali chiedono all'Istituto di Previdenza ed alle istituzioni di intervenire per sanare una situazione diventata insostenibile. Infatti l'apertura al pubblico dello sportello Inps di Ovada è prevista solo per il mercoledì, dalle ore 8,30 alle 12,30.

Sono tante le persone che tutti i mercoledì affrontano una lunga attesa per poter parlare con gli addetti allo sportello, ed una parte è costretta a rinunciare, non per responsabilità degli operatori ma per mancanza di tempo utile per poter essere ascoltata.

Tutto ciò non è tollerabile per un servizio pubblico come l'Inps, sostenuto economicamente con il contributo di lavoratori e pensionati, che non riesce direttamente a rispondere alle necessità dei propri utenti". Ovada, con una popolazione complessiva di circa 28mila abitanti, città intorno a cui gravitano 16 Comuni chiede dunque l'apertura dello sportello Inps dal lunedì al venerdì, "al

fine di avere un punto di riferimento certo che possa fornire ai cittadini risposte in tempo utile". A fare il presidio sindacale, con le bandiere e materiale informativo in distribuzione ai passanti, c'erano Gian Paolo Campora e Bruno Gatti della Cisl con Carmen Vecchione della Funzione Pubblica provinciale, Adriana Marchelli e Marvi Allemani della Uil e Giorgio De Berchi della Uil. Ha detto Campora: "Non dimentichiamo che, collegato all'apertura dello sportello dell'Inps, c'è il problema dei trasporti in zona, che sono sempre carenti. Come fa un anziano senza patente, che ha bisogno di rivolgersi all'Inps, a muoversi adeguatamente?"

Ecco ora i pareri di alcuni cittadini incontrati in mattinata in via Cairoli. "C'è spesso tanta gente che aspetta di entrare in ufficio il mercoledì, e le ore passano..." - dice Giovanni Olivieri mentre passa lungo la via.

La conferma arriva da Franco: "Alle ore 7,30 si può già trovare la coda davanti all'Inps e, dopo l'apertura, attendere anche un paio d'ore prima di poter accedere all'ufficio. E poi ci vuole anche il tempo utile per poter spiegare le cose agli impiegati". Puntualizza quindi Gigliola Fugazzi, genovese ad Ovada per motivi di lavoro: "Alle 7,30 ero la quinta in attesa ed alle 9 dovevo rientrare al lavoro. Avevo domande complesse da fare... Perché non spalmare l'orario di apertura almeno per tutta la giornata di mercoledì?" **E. S.**

## Fornaro: "No all'azzeramento dei contributi per il pluralismo informativo"

**Ovada.** "Liberi e Uguali" presenterà in Parlamento un emendamento soppresivo della norma contenuta nella legge di Bilancio che prevede l'azzeramento dei contributi indiretti ai giornali a partire dal 2020. "I quotidiani editi dalle Cooperative ed i periodici locali rappresentano un patrimonio fondamentale per garantire un reale pluralismo informativo, oggi messo in discussione dal Governo Lega-M5s". Lo anticipa il capogruppo di "Liberi e Uguali" alla Camera, Federico Fornaro, parlando con i giornalisti a margine del convegno sul pluralismo dell'informazione, svoltosi il 7 novembre alla Camera. **(AGI)**

## Al "Reborà Festival" tocca al jazz di Antonio Marangolo

**Ovada.** Il Comune assessorato alla Cultura, la Scuola di Musica "A. Reborà" e l'omonima Associazione Musicale di via San Paolo organizzano per giovedì 22 novembre il quarto dei cinque appuntamenti stagionali per il "Reborà Festival Ovada", brillante iniziativa giunta alla seconda edizione. L'evento musicale si svolgerà presso l'Enoteca Regionale di via Torino, dalle ore 21, con il concerto jazz di Antonio Marangolo al sax, in trio con Ellade Bandini alla batteria ed Ares Tavolazzi al contrabbasso. Ingresso libero al concerto in Enoteca.

## Gian Luigi Sfondrini commissario straordinario all'Ipab Lercaro

**Ovada.** Comunicato del sindaco di Ovada Paolo Lantero, a nome dei sindaci della zona.

"Lunedì pomeriggio la Regione Piemonte ci ha comunicato con nota ufficiale che la Giunta Regionale ha deliberato di affidare al dott. Gian Luigi Sfondrini l'incarico di commissario straordinario dell'Ipab Lercaro. La stessa Giunta indica come mandato al commissario di "provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ipab; di completare e definire gli appositi interventi organizzativi al fine di riequilibrare, sia dal punto di vista tecnico che finanziario, la situazione complessiva del presidio; di provvedere al riordino dell'Ipab", secondo le indicazioni della legge regionale. Tutti i punti indicati dalla Regione combaciano con esattezza con gli indirizzi e le attese dei sindaci ovadesi. Non possiamo che augurare buon lavoro al nuovo commissario, garantendo il nostro sostegno". Gli ovadesi ricorderanno Sfondrini come revisore dei conti del Comune.

## Torneo di burraco regionale a coppie al Geirino

**Ovada.** L'associazione Aps/Asd Burraco Europa organizza per domenica 25 novembre il terzo torneo regionale a coppie di burraco, presso il Centro polisportivo del Geirino, denominato "Trofeo Città di Ovada", e patrocinato dal Comune. Il torneo è riservato agli iscritti alla Fibur, di cui vige il regolamento. Il monte premi è di € 3.000 al raggiungimento di 50 tavoli.

Il programma: dalle ore 9,30 alle 10,30 accreditamento coppie; alle ore 11 inizio del torneo, sulla base di due turni di 4 smazzate, sistema Mitchell. Dalle ore 13 alle 14,15 pausa pranzo. Alle 14,30 ripresa del torneo: tre turni di 4 smazzate, sistema Danese libero. Ore 17 pausa merenda, segue la divisione a gironi e alle 17,50 ripresa del torneo con due turni di 4 smazzate, sistema Danese a gironi. Al termine seguiranno le premiazioni.

Le iscrizioni resteranno aperte fino a venerdì 23 novembre. Info ai numeri 335 5801155 (Edoardo) e 339 5026214 (Mariola); e-mail [burraco.europa@gmail.com](mailto:burraco.europa@gmail.com)

## Orario sante messe Ovada e frazioni

**Prefestive**  
Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

**Festive**  
Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (25 novembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (18 novembre) alle ore 11.

**Feriali**  
Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.



▲ Ottoneili, Sciutto, Repetto, Dipalma e Malaspina



▲ Repetto e Dipalma con le cartoline informative

A Palazzo Delfino

## Presentata la campagna sensibilizzazione "OvadaPulita"

**Ovada.** L'idea della campagna di sensibilizzazione "OvadaPulita" nasce dalla collaborazione delle Consulte di quartiere dei quartieri cittadini n. 2 e 8.

"Il progetto vuole sensibilizzare ogni cittadino, responsabilizzando e rendendolo attivamente partecipe per migliorare la vivibilità di Ovada.

Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte per mantenere pulita la città. Certo che eliminare dalle strade mozziconi di sigarette e deiezioni canine non è sufficiente ma è già un buon inizio.

All'iniziativa è dedicata la giornata di sabato 17 novembre, in cui gli ovadesi, e non, potranno ritirare i gadget promozionali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale: un posacenere tascabile per i mozziconi di sigaretta ed un porta sacchetti per la deiezioni canine.

Oltre a ciò in città saranno installati una quarantina di posacenere in ghisa, presso i cestini

porta rifiuti presenti lungo le vie e sulle piazze.

La fornitura di questa parte di nuovo arredo urbano è stata realizzata con la collaborazione della Consulta del quartiere n. 1 (il centro storico) che ha destinato le risorse assegnate all'iniziativa".

I gadget saranno distribuiti nella mattinata del 17 novembre presso un gazebo in via San Paolo, all'altezza del giardino della Scuola di Musica dove i membri delle Consulte di quartiere illustreranno la campagna "OvadaPulita". Previsibile la distribuzione di 2500 posacenere e 600 portasacchetti a forma di "osso".

Per tutta la giornata prefestiva i gadget saranno distribuiti anche dai negozianti che aderiranno all'iniziativa. I negozianti aderenti invieranno una e-mail alla Segreteria del Comune (segreteria@comune.ovada.al.it) entro il 15 novembre.

L'associazione di commercianti cittadini "ViviOvada" aderisce all'iniziativa "OvadaPulita" e

si farà promotrice tra gli esercenti per la raccolta delle adesioni.

"Naturalmente" - prosegue il comunicato del Comune - questo è solo l'inizio di un percorso che ci vede protagonisti anche su scala più ampia e che vuole perseguire l'obiettivo di una città più pulita ed accogliente, per residenti e turisti". Il progetto è stato presentato a Palazzo Delfino nella tarda mattinata del 7 novembre da Grazia Dipalma e Silvana Repetto, rispettivamente assessore e consigliere comunale (quest'ultima anche "sindaco di quartiere" 2 e 8), dai membri delle Consulte di quartiere Alberto Ottoneili e Lorenzo Sciutto e da Carolina Malaspina, presidente dell'associazione cittadina di commercianti "ViviOvada".

Hanno detto: "È un progetto pensato per migliorare la qualità della vita degli ovadesi (Dipalma).

"Ovada non è pulita per colpa di chi la sporca, non per colpa di chi la pulisce" (Repetto).

"L'obiettivo è che la gente venga ad Ovada e che trovi una città pulita" (Malaspina).

"È un lavoro di sensibilizzazione, per aiutare gli ovadesi a tenere la città più pulita" (Ottoneili).

"È un progetto che vuole essere più ampio perché Ovada può essere più pulita" (Sciutto).

Il costo complessivo del progetto "OvadaPulita" si aggira sugli 8000 euro, in parte finanziato dai fondi destinati ai quartieri.

E. S.

Servizi Sportivi incontra la gente

## Bene la piscina ma costano il Palazzetto e il campo di calcio



**Ovada.** Il punto della situazione attuale del Polisportivo Geirino è stato fatto la sera del 9 novembre dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Sportivi che lo gestisce da anni.

Il vice presidente della Società Maurizio Alverino ha introdotto i lavori, relazionando l'attività molteplici e variegata fatta negli anni dalla Servizi Sportivi. Il presidente Mirco Bottero è partito ancora più da lontano, soffermandosi sulla dolorosa (e costosa) vicenda del ritrovamento della spazzatura presso lo scavo della piscina e come alla fine si sia giunti alla soluzione dell'ingente problema.

Come? "Allungando il mutuo contratto con il Credito sportivo e diminuendo il tasso del mutuo con la Banca Popolare di Milano".

Sono seguiti interventi del pubblico presente, tra cui un riguardante la mancanza di un pulmino di trasferimento dal centro città al Geirino, per l'utilizzo ottimale della piscina.

Angelo Priolo nel suo intervento si è soffermato sulle condizioni non buone della pista di atletica ma per provare a risolvere il problema non servono le critiche sui social bensì confronti diretti. 650mila euro circa è il bilancio della Servizi Sportivi ma l'introito derivante dall'uso dell'impianto da parte delle Società sportive locali non frutta nemmeno 25mila euro.

E i costi della manutenzione straordinaria dell'impianto ci sono e si fanno sentire... come il guaio grosso capitato nella zona caldaia lo scorso anno con la rottura di tubature e il conseguente allagamento dell'area.

Sono quindi intervenuti Pier Sandro Cassulo, il candidato a sindaco per il centro destra alle Comunali del maggio 2019; Mario Bavassano e Mauro Lanzoni. Presenti anche diversi genitori di bambini/ragazzi frequentanti i corsi di basket, volley e calcio.

Bottero ha ribadito che il Comune dovrebbe prendere un po' più per mano il Polisportivo, definito "un bene sociale" mentre per quanto riguarda la gestione dell'Ostello, la Servizi sportivi sarebbe senz'altro disposta ad assumerla direttamente ma c'è da fare una gara per l'appalto, cui anche la Società parteciperà.

La piscina (coperta e scoperta) sta andando bene per partecipazione (specie il nuoto libero) ed introiti derivanti, certamente meno bene il Palazzetto ed il campo di calcio, per cui la Servizi Sportivi tira fuori circa 56mila euro come gestione dell'impiantistica, incassandone appena 10mila circa. Il Comune dal canto suo passa alla Servizi Sportivi 190mila euro all'anno.

Il CdA della Società che gestisce il Geirino è composto, oltre che da Bottero ed Alverino, anche fa Pier Mario Salis e Leopoldo Barzi. E. S.

Presentazione il 17 novembre dai Cappuccini

## "L'album dei ricordi degli Anni Cinquanta" di Canepa



**Ovada.** Sabato 17 novembre, alle ore 16 presso il bel salone delle conferenze "Padre Giancarlo", annesso alla Chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli, l'Accademia Urbense presenta il volume "Ovada 18 novembre 1956 - Il giorno che facemmo un re" (l'album dei ricordi degli Anni Cinquanta).

Il testo, promosso a suo tempo dal compianto Alessandro Laguzzi, già dal titolo presenta una licenza poetico-dialettale voluta dal curatore Mario Canepa, per sottolineare lo stretto legame del libro con il mondo ovadese. Infatti, si tratta di una raccolta di fotografie, ritrovate in vecchie pellicole di Leo Pola (risalenti agli anni Cinquanta), che documenta la riunione ad Ovada dei clubs intitolati a Claudio Villa, in cui il famoso cantante venne nominato "re della canzone italiana".

Il volume, corredato anche da altri eventi musicali dell'epoca, è commentato da Mario Canepa, col quale hanno collaborato Paolo Bavazzano, Ivo Gaggero, Giacomo Gastaldo, Ermanno Luzzani e

Franco Pesce. Interventi di Bruno Tassistro, presidente dell'Accademia e Pier Giorgio Fassino, collaboratore.

Il libro vuole anche essere un omaggio a Bruno Mattana, il maggiore promotore della serata dell'incoronazione di Claudio Villa e ad Attilio Leoncini, che al Dopolavoro Enal Lux di corso Martiri della Libertà organizzò tanti eventi canori con l'intervento di cantanti come Tony Renis, Achille Togliani, Carla Boni, Tonina Torrielli, Nilla Pizzi e Nini Rosso, tanto per citarne alcuni. Da notare anche che quel 18 novembre 1956 debuttò ufficialmente Dino Crocco con i "Criminal Boys." La maggior parte delle foto del libro sono state scattate da Leo Pola e sono state donate all'Accademia Urbense dai familiari mentre altre sono state gentilmente concesse ai soci accademici da Rosettina Tofani, nipote di Attilio Leoncini.

Nel corso della presentazione del libro sarà proiettato un filmato dell'epoca.

Red. Ov.

Il direttivo del Circolo PD di Ovada

## "I primi frutti dell'incontro degli iscritti PD"

**Ovada.** Ci scrive il direttivo del Circolo PD di Ovada.

"Vogliamo di fare, di essere presenti nella società con i propri valori e di ricostruire legami nel partito tra base e vertice.

Questa è la sintesi dei contenuti emersi nell'incontro degli iscritti al Circolo PD di Ovada, che si è svolto il 5 novembre nella sede di via Roma 15.

Ventitre iscritti vecchi e nuovi hanno avuto modo di mettere in comune le diverse esperienze e sensibilità. Partendo dall'analisi della situazione politica attuale, senza ignorare gli errori commessi, sono riusciti ad individuare iniziative da mettere in atto a livello locale, per diventare punto di riferimento per coloro che hanno voglia di confrontarsi con i problemi del nostro tempo, senza cedere alla rassegnazione e allo sconforto.

Da subito si è deciso di aprire la sede a dibattiti e approfondimenti su temi importanti e così lo scorso sabato 10 novembre, un gruppo di otto iscritti si è nuovamente incontrato per concretizzare le indicazioni emerse nella serata precedente.

Una "sede aperta" per tutti, anche per i non iscritti; una "sede viva" perché attenta alla vita della città e di tutto il nostro territorio, una "bacheca per coinvolgere e informare". Queste sono le prime proposte a cui ne seguiranno altre perché il cammino è appena iniziato.

Infatti nel corso del secondo incontro, programmato per venerdì 16 novembre, altri contributi si aggiungeranno ad integrare l'offerta politica che il Circolo di Ovada vuole mettere a disposizione di tutti".

Il 23 novembre

## Convegno su immigrazione

**Ovada.** Si svolgerà venerdì 23 novembre dalle ore 21, presso il salone "don Giovanni Valorio" sottostante il Santuario di San Paolo di corso Italia, il convegno sull'immigrazione "Liberi di restare e liberi di partire".

Il convegno è organizzato dalla Caritas diocesana ed ha all'oggetto appunto il fenomeno migratorio, tema di strettissima attualità.

L'argomento dell'incontro si presenta dunque molto interessante ed assai stimolante ed utile alla luce degli indirizzi che si intravedono all'orizzonte.

Il convegno, curato da don Giovanni Falchero, parroco di Ponti e presidente della Caritas diocesana, vede come relatore Daniele Albanese della Caritas di Biella e collaboratore della Caritas italiana per i progetti dei corridoi umanitari, tra i curatori del Rapporto immigrazione 2017/18.

"Avere dubbi e timori non è un peccato. Il peccato è lasciare che queste paure determinino le nostre risposte" (Papa Francesco, Giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2018).

Mornese • Voleva aprire un agriturismo

## Raggirata per 857 euro da falso dottore aziendale

**Mornese.** I Carabinieri della Stazione di Mornese hanno denunciato in stato di libertà B.F., pregiudicato 37enne dell'Astigiano, reo di essersi spacciato per dottore in consulenza aziendale, esperto in ricerca di bandi e presentazione di domande in via telematica presso enti pubblici e privati per contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati e contributi in conto capitale. L'uomo, contattato a settembre 2017 da una donna di 55 anni di Casaleggio Boiro intenzionata ad aprire un'attività di agriturismo per disabili, e per questo nella necessità di aderire ad un bando regionale per ottenere dei contributi, le si presentava come consulente aziendale, in grado di fornirle le linee guida per la presentazione della domanda strumentale all'accesso ai finanziamenti.

Presentatosi presso l'abitazione della donna, le faceva firmare la documentazione, promettendo il conseguimento dei finanziamenti di un bando regionale e l'accredito nei mesi di marzo/aprile, ricevendo il corrispettivo di 857 euro come onorario.

La vittima, non avendo avuto più notizie dell'uomo, accertava che nulla era stato ancora presentato per suo conto e si metteva nuovamente in contatto con il 37enne che, dopo aver addotto giustificazioni a sostegno del mancato accredito, si rendeva irreperibile.

La donna, a giugno scorso, sporgeva quindi denuncia presso i Carabinieri di Mornese, che identificavano e deferivano alla Procura della Repubblica di Alessandria l'uomo per il truffa, accertando altresì che lo stesso non aveva conseguito alcun titolo accademico e non esercitava alcuna attività di consulenza aziendale.

La vittima, oltre al danno economico per la mancata ricezione dei finanziamenti, aveva sostenuto spese di frequentazione di corsi per la gestione di agriturismi e per l'acquisto di mobilio, in vista dell'apertura dell'attività.

Sabato 17 novembre

## Screening diabetologico all'ospedale civile

**Ovada.** Sabato 17 novembre, per la Giornata mondiale del diabete, dalle ore 9 alle 12, presso l'Ospedale Civile di via Ruffini, si effettuerà lo screening diabetologico gratuito. Il controllo della glicemia e degli altri parametri connessi verrà effettuato dalla dott.ssa Simona Garrone. I volontari A.d.i.a. saranno presenti per l'intera mattinata, nella speranza di contribuire, nel miglior modo, alla riuscita dell'evento.

Nel pomeriggio, dalle ore 15.30 alle 18.30, il Lions Club di Ovada sarà presente in piazza San Domenico per sostenere la prevenzione contro il diabete, mettendo a disposizione della comunità medici ed unità mobili attrezzate per effettuare screening gratuiti.

Durante la giornata saranno, inoltre, date informazioni sulla prevenzione e su come seguire una corretta alimentazione.

Rocca Grimalda • Il 17 novembre

## Cena di autofinanziamento per la Saoms rochese

**Rocca Grimalda.** Sabato 17 novembre la Saoms organizza una cena di autofinanziamento presso la sede. Il menu: antipasti, zuppa di ceci con costine, costine di maiale con purè, dolce; il tutto accompagnato da buon vino rosso. Quota € 15. Per informazioni: Paolo 347 8367146; Amedeo 333 2773170.

Per contattare il referente di Ovada  
escarsi.lancora@libero.it  
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

## Smarrito Lagotto bianco

di nome Billy,  
ultimo avvistamento lunedì 22 ottobre  
in località Pobiano a Cassinelle.  
Ricompensa a chi lo trova  
o fornisce informazioni utili.

Tel. 0143 86000 OvadaLuce  
349 5742049 - 347 8506318



Silvano d'Orba • Calendario dialettale

## Presentazione in Comune per «L'Armanàculu d'Sirvòu»



Foto di Valeriano Angelo Calcagno

**Silvano d'Orba.** È stato presentato la sera dell'8 novembre, presso la sala consiliare del Comune, «L'Armanàculu d'Sirvòu» 2019, giunto alla sua ventesima edizione.

Si tratta del tradizionale Calendario Silvanese, divenuto ormai un vero e proprio pezzo da collezione.

Edito dal Circolo Dialettale «Ir Bâgiu», «L'Armanàculu d'Sirvòu» è infatti una delle pubblicazioni più richieste non

solo dai silvanesi residenti, ma anche da quelli che vivono molto lontani (Argentina e Stati Uniti per esempio) e dai «foresti», cioè da chi non è di Silvano.

Ciò dimostra come sia grande e consolidato il successo di quest'opera, stampata in edizione limitata presso la storica Tipografia Pesce di Ovada.

«L'Armanàculu d'Sirvòu» è anche uno dei più «antichi» tra i calendari dialettali del circon-

dario: la prima edizione risale infatti al 2000.

Il Calendario è già disponibile per la vendita. Per informazioni circa i punti vendita, richieste o prenotazioni, fare riferimento alla sezione «Novità» della homepage del sito internet dell'associazione: [www.irbagiu.it](http://www.irbagiu.it).

Moderatore della serata di presentazione del Calendario è stato Pierfranco Romero, socio fondatore del Circolo.

Nell'ambito della presentazione è intervenuto il sindaco Ivana Maggiolino.

Tra i contributi dati a questa edizione de «L'Armanàculu d'Sirvòu», ricordiamo Piero Pesce, con un'importante lavoro circa la storia della «pûja» (ovvero l'antico sbarramento sul torrente Piota che dava acqua alla roggia del mulino); Giovanni Calderone, Marco Perasso, Franco Giglioli, Valeriano Calcagno e Pierfranco Romero.

«Quest'anno» - puntualizza Claudio Passeri, presidente del Circolo - «L'Armanàculu d'Sirvòu» compie 20 anni, un importante traguardo per la nostra pubblicazione. È per me un onore poterlo offrire a tutti i Silvanesi, e non solo. Ci sarebbero molte cose da dire, tra la nostalgia, le gioie e le speranze.

Fra tutte, una in particolare mi preme: ringraziare Pierfranco Romero, Giovanni Calderone e tutti i soci che, con spirito di abnegazione e speranza, continuano a darsi da fare affinché le attività del nostro Circolo non siano perdute.

Un sincero grazie inoltre all'Amministrazione comunale, alle associazioni silvanesi e a tutti gli amici del Circolo che ci supportano e ci sostengono».

Info: Claudio Passeri, cell. 331 8509752.



## Gruppo Alpini ovadese al 4 Novembre

**Ovada.** Il gruppo ovadese Alpini, anche con il capogruppo di Madonna della Villa, ha partecipato alla manifestazione organizzata dal Comune il 4 novembre, per ricordare la fine della Prima Guerra Mondiale e per commemorare tutti i Caduti.

Dopo la deposizione di corone nei quattro monumenti cittadini, con gli altri rappresentanti delle associazioni d'Arma, e preceduto dal gonfalone della città, il gruppo si è recato presso la Chiesa dei

Padri Scolopi, per assistere alla celebrazione della Santa Messa. Al termine, la manifestazione si è sciolta.

Puntualizza il capogruppo Alpini di Ovada Bruno Di Pieri: «Presso il Punto di ritrovo di via Sant'Antonio 22, è possibile rinnovare il bollino per l'anno 2019 o effettuare nuove iscrizioni».

Il giorno di apertura è il sabato mattina, dalle ore 9.30 alle 12 del 1 e 15 dicembre prossimo e il 12 e 26 gennaio 2019».

Belforte Monferrato • Il 17 e il 18 novembre

## William Shakespeare interpretato dall'artista Marina Mariotti

**Belforte Monf.to.** Dopo il successo estivo alla Loggia di San Sebastiano con la riuscita ed applaudita rappresentazione delle novelle boccaccesche del Decamerone e la ripresa autunnale a Belforte dedicata al terzo canto dell'Inferno dantesco e al personaggio di Caronte, torna sabato 17 e domenica 18 novembre dalle ore 20,15 la rassegna «Dell'arte contagiosa - incontri casuali sulle tracce dell'arte, della cultura e dell'enogastronomia».

In programma due serate (la seconda in replica) dedicate a William Shakespeare e al teatro elisabettiano, con recitazione, commento e degustazione da «Romeo e Giulietta», all'epoca straordinaria della Regina Elisabetta.

L'iniziativa da un'idea di e con Marina Mariotti, che puntualizza: «Shakespeare e Dante sono il pilastro della letteratura mondiale e della ricerca dell'uomo. Ci hanno dato, in modo diverso, due chiavi di lettura dell'animo e dell'interiorità umana. Entrambi sono i miei interessi culturali umanistici».

A fine serata gli ospiti potranno degustare: fagottini ripieni, zuppa di legumi e cereali, zuppa inglese; buon vino e acqua di fonte (€ 20).

Solo su prenotazione al 347 2517702; 335 5982249; e-mail: [arte@marinamariotti.it](mailto:arte@marinamariotti.it)

Le serate si svolgono presso la sede dell'associazione «Arteinscena» a Belforte, via Setteventi 2.



▲ Marina Mariotti

Battagliosi • Presso la sede sociale

## Consiglio direttivo della Pro Loco di Battagliosi - Albareto

**Molare.** Nel pomeriggio del 10 novembre, presso la sede sociale di Battagliosi, si è svolta l'affollata assemblea della attiva Pro Loco di Battagliosi-Albareto.

All'ordine del giorno la votazione del Consiglio direttivo 2019-2022; il programma per il 2019.

Alla riunione erano presenti 32 soci su 50.

Si è presentata la lista numero 1: dopo lo spoglio delle schede, il presidente dell'assemblea Enrico Scarsi (segretario Elisa Parodi) ha dichiarato eletta la lista numero 1, che ha ottenuto 32 voti.

L'assemblea quindi ha proceduto alla riconferma del Consiglio direttivo, composto da Daniele Priarone presidente, Nicola Parodi vice presidente, Davide Leggio segretario e tesoriere.

Revisore dei conti: Michela

Priarone, Marco Albertelli e Mara Marsano.

Proibiviri: Alessandro Bursani, Nicoletta Barisione, Alessandro Bocelli.

Consiglieri: Mauro Gastaldo, Greta Della Casa, Anna Stefanof, Amelia Oddino, Marisa Parodi, Orietta Camera, Agostino Arlorio, Angela Massone, Edda Ponte, Gabriele Garrone, Mirella Piana, Enzo Fuiano.

Consiglieri senior (per il controllo di gestione): Gianfranco Della Casa, Giacomo Priarone, Bruna Ottonelli, Franco Parodi, Lino Luvini, Lucio Novella, Bruno Merialdo, Ginio Leggio, Enrico De Angelis.

Per quanto riguarda il programma per il 2019, confermate le varie iniziative annuali, tra cui la sagra del focaccino, che si svolgerà il 29 e 30 giugno 2019.

Domande di partecipazione entro l'1 dicembre

## Mostra «Presepi in Ovada» riservata ai più piccoli

**Ovada.** Dopo il successo di partecipazione dello scorso anno la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese ripropone dal 22 dicembre al 6 gennaio 2019 la seconda Mostra espositiva di «Presepi in Ovada», riservata agli Asili Nido, alle Scuole dell'Infanzia e Primarie della città, oltre alle associazioni di volontariato.

Ogni classe può utilizzare nell'allestimento del Presepe tecniche e materiali diversi e deve collocare la Sacra Rappresentazione su una base di appoggio oppure su un cartellone.

La richiesta di partecipazione all'esposizione dovrà essere inoltrata a mano all'ufficio Iat di via Cairoli, tramite posta ordinaria all'indirizzo Iat via Cairoli 107 - 15076 Ovada o posta elettronica all'indirizzo [iat@comune.ovada.al.it](mailto:iat@comune.ovada.al.it) entro il 1 dicembre.

La partecipazione all'esposizione «Presepi in Ovada» è gratuita e nella giornata conclusiva del 6 gennaio verrà assegnato, in occasione della festa finale, un attestato di partecipazione ed un piccolo premio in denaro.

Inoltre rispetto alla scorsa edizione, la Pro Loco, dietro suggerimento di molti visitatori, invita anche i proprietari di mini presepi (che sembra siano numerosi in città) ad aderire all'appuntamento.

In tal modo non solo i più piccolo ma anche i grandi diventeranno estrosi nel presentare la Natività.

L'appuntamento natalizio ha ricevuto il patrocinio del Comune di Ovada.

## «Insieme a teatro» per «La lunga vita di Marianna Ucria»

**Ovada.** Domenica 18 novembre comincia la rassegna «Insieme a teatro», rivolta ai numerosi appassionati ovadesi del settore, in attesa della sospirata riapertura del Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, prevista per la fine del 2019.

Si tratta di una brillante iniziativa, ormai consolidata e riuscita per qualità e partecipazione, dell'assessorato comunale alla Cultura, che prevede lo spostamento in pullman da Ovada a Genova per assistere a spettacoli teatrali. Il primo dei sei spettacoli scelti per questa stagione teatrale 2018/19, è al Duse, appunto il 18 novembre. Dalle ore 16 va in scena «La lunga vita di Marianna Ucria», tratto dal noto romanzo di Dacia Maraini. Regia di Daniela Ardini, interprete Raffaella Azim.

Partenza da Ovada in pullman alle ore 14, da piazza XX Settembre. Costo dei biglietti: primo settore euro 20; secondo 13,50; giovani sino a 26 anni 13. Trasporto pullman: residenti in Ovada euro 5; non residenti euro 8.

Il prossimo spettacolo andrà in scena domenica 30 dicembre, dalle ore 16 al Corte, per «Colpi di timone», di Vincenzo La Rosa e Gilberto Govi, regia dell'ovadese Jurij Ferrini, con lo stesso Ferrini e gli attori della sua Compagnia.

Info e prenotazioni: segreteria del Sindaco e assessori, tel. 0143 836299; e-mail: [segreteria@comune.ovada.al.it](mailto:segreteria@comune.ovada.al.it)



Classi prime della Primaria di via Dania

## Laboratorio sulla castagna al Parco Faunistico dell'Appennino

**Ovada.** Ci scrivono le maestre Licia Sciutto ed Elena Baltrasse, dopo l'uscita con le classi prime della Scuola Primaria di via Dania al Parco Faunistico dell'Appennino a Molare. «Quando natura e società vivranno nell'aula scolastica, la cultura diventerà la parola d'ordine della democrazia».

Facendo nostre le parole di John Dewey, uno dei più noti pedagogisti del Novecento, abbiamo organizzato l'uscita didattica con le classi prime presso il Parco Faunistico dell'Appennino di Molare. Troppo presto per iniziare a sensibilizzare i nostri piccoli all'amore per la natura? Non lo crediamo, se ripensiamo solo un istante all'entusiasmo con cui le nostre giovani «marmotte» hanno vissuto l'esperienza del 23 ottobre. Dewey, convinto sostenitore della scuola attiva, affermava l'importanza di andare oltre la lezione frontale, rendendo le discipline di studio più stimolanti attraverso laboratori ed uscite didattiche.

Il contesto paesaggistico del Parco si presenta ai bambini come un angolo di natura incontaminata. E la loro fantasia può spiccare il volo nella dimensione incantata di una fia-

ba, per soffermarsi poi sugli aspetti scientifici dell'area appenninica. La mattinata è iniziata con il laboratorio: «Le castagne: doni autunnali del bosco», organizzato da Ester Polentes, la responsabile del Parco. I bambini nel salone hanno assistito alla proiezione di un filmato che illustrava gli aspetti più suggestivi del castagneto in autunno: suoni, profumi, colori, e i suoi simpatici abitanti come cinghiali, caprioli, volpi, scoiattoli, con le loro tipiche impronte. Protagonista di quel palpante microcosmo la castagna, frutto prelibato che fino a pochi decenni fa ha rappresentato, nell'economia familiare dei contadini, una risorsa preziosa. La giornata è proseguita quindi con l'esplorazione del castagneto e la raccolta di legna e castagne. Sul fuoco i bambini hanno fatto arrostiti i loro frutti autunnali per gustarli all'aperto. A fine giornata Ester ha distribuito a ciascuno un sacchetto di castagne da portare a casa come ricordo della piacevole esperienza. Quella del Parco Faunistico dell'Appennino è solo la prima di una serie di coinvolgenti attività, alla scoperta del nostro straordinario territorio».

Accese nelle vie del centro storico

## Luminarie natalizie dall'1 dicembre

**Ovada.** Le luminarie natalizie saranno accese dall'1 dicembre, in concomitanza con la Fiera di Sant'Andrea. Saranno illuminate le vie del centro storico cittadino, quali via Cairoli, via San Paolo e via San Sebastiano; piazza Assunta, piazza Garibaldi e piazza Mazzini. Ma anche il centro moderno della città: piazza XX Settembre, via Torino, piazza Matteotti, il primo pezzo di corso Saracco, corso Martiri della Libertà e forse anche il tratto iniziale di Lung'Orba. «ViviOvada» coordina i preparativi per l'installazione e l'accensione delle luci natalizie.

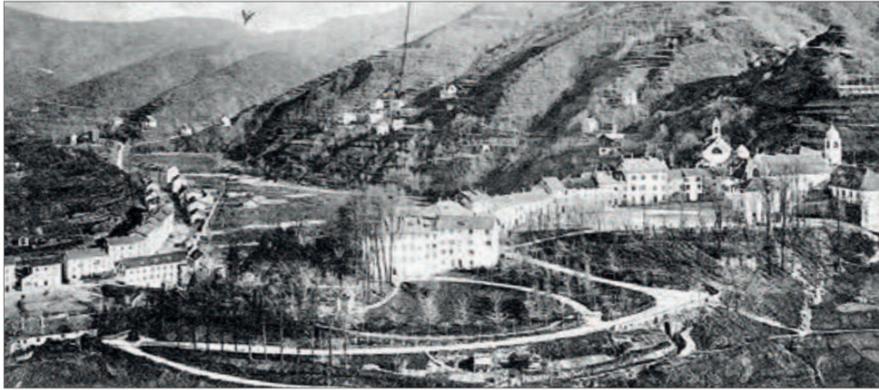
## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Storie incredibili, ovvero reali

## Storica villa del Barone Podestà il triste abbandono continua!



**Masone.** In questi giorni si fa un gran parlare delle sterminate proprietà immobiliari, spesso trascurate se non abbandonate allo stato di ruderi, del Vaticano.

In questo dibattito si dimentica l'impegno che comporta anche il solo "mantenere in piedi" chiese, oratori, edifici parrocchiali ampiamente diffusi in Italia, ad esempio il cinema teatro Opera Monsignor Macciò è chiuso in attesa di costosi adeguamenti.

In ambito laico è molto più evidente l'incuria in cui versano enormi caserme dismesse, fortificazioni e "aree invalicabili". Tetti crollati, reticolati arrugginiti, erbacce invadono e cancellano secolari strutture presenti in molti grandi centri e, nonostante il passaggio di queste aree pregiate ai Comuni competenti per territorio, l'abbandono si protrae, i crolli continuano inesorabili.

A Masone Forte Geremia è passato al Comune, che l'ha

affidato al gestore da tempo impegnato nella manutenzione e soprattutto lo ha rivitalizzato superando tante difficoltà.

Sorte analoga purtroppo non è toccata al complesso di edifici genericamente definiti come "villa del Barone Podestà". All'inizio del centro storico, salendo da piazza della chiesa, un grande parco, una vera e propria navata verde con alberature secolari, racchiude un corpo fabbrica continuo che, dal basso verso l'alto comprende l'antica residenza nobiliare, un edificio di raccordo e la porzione moderna con gli alloggi un tempo destinati ai "campari" del barone Giulio Podestà, figlio di Andrea, tre volte sindaco di Genova, per cinque lustri consecutivi presidente della Provincia, Senatore del Regno, amico di Re Vittorio Emanuele II.

Ebbene tutto questo patrimonio, anche storico, collegato alla tenuta di Pratorondano dove cacciavano nobili e

reali di cui abbiamo tante volte descritto la triste sorte, è da decenni abbandonato a se stesso dalla proprietà: ARTE, Agenzia Regionale del Territorio, già Istituto Case Popolari.

Oltre al pericolante muraglione perimetrale, già in parte crollato, si può ammirare la diffusa presenza di cespugli che hanno inghiottito cancelli e barriere ora sormontabili, mentre nella parte nobile le antiche persiane in legno, a forza di sbattere, stanno cadendo a pezzi, come i vetri delle finestre attraverso cui, tra non molto, entreranno indisturbati i volatili.

L'augusta villa, la storia si ripete sempre, era l'antica casa di riposo di Masone acquistata nella prima metà dell'ottocento da Luca Podestà, padre di Andrea e nonno di Luca, l'ultimo generoso barone. Dopo aver rilevato dai decaduti nobili genovesi Lomellino e Doria le loro sontuose dimore di Voltri, dove ora c'è il casello auto-

stradale, acquisito dai Savoia il titolo baronale, Luca Podestà inizia le operazioni, continuate dai discendenti che trasformeranno Masone. Prima di tutto con la realizzazione della strada allora provinciale del Turchino, cui seguiranno altre opere altrettanto innovative e moderne.

Morendo nel 1959, quasi centenario, il Barone Giulio Podestà lasciò pressoché per intero l'ingente patrimonio, di certo tutte le proprietà in Valle Stura, al "Consorzio antitubercolare" di Genova e da questo, attraverso diversi passaggi uno peggio dell'altro, si è arrivati alla Regione Liguria che li ha "cartolarizzati", per sanare il disastroso bilancio sanitario, infliggendoli a diversi enti come la finanziaria statale Fin-tecna prima, Cassa Depositi e Prestiti ora e appunto ARTE. Inesorabilmente la manomorta delle diverse gestioni ha procurato inenarrabili guasti sia alla grande tenuta all'interno della quale si trova Pratorondano, che il barone Giulio custodiva personalmente come un gioiello, che ai numerosi immobili, tra cui la villa masonese.

Le diverse amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi decenni, hanno tentato di intervenire almeno per evitare nuovi guasti e scongiurare situazioni di pericolo incombenti sulla strada comunale che collega al centro storico e quindi il Cimitero. Nonostante la disponibilità dimostrata dai diversi responsabili di Arte, però la situazione è solo peggiorata e non ci sono in vista elementi di novità che facciano almeno ben sperare. Peccato veramente!

Letture consigliata: "La famiglia podestà. Potere ed economia a Genova, Prà e in valle Stura tra Ottocento e Novecento" di Mario Bottaro, Paolo Ottonello, Emanuela Spada (red@zione) **O.P.**



Campo Ligure • Fondi periferie

## Uno stop incomprensibile

**Campo Ligure.** La decisione del governo gialloverde di bloccare i fondi destinati ai progetti sulla riqualificazione delle periferie urbane ha messo in grossa difficoltà oltre alla Città Metropolitana di Genova anche i comuni che avevano aderito all'iniziativa. Tra questi tutti comuni dell'Unione del SOL (Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto). La Città Metropolitana aveva infatti predisposto un programma di riqualificazione coinvolgendo oltre al capoluogo anche i comuni degli ambiti periferici vallivi centro - occidentali che si dipanano verso l'alesandrino.

Quindici comuni con i loro progetti per un importo complessivo che arriva a 40 milioni di euro. Dopo aver ottenuto tutti i pareri favorevoli, dal CLPE alla Corte dei Conti, i comuni sono passati alla fase di progettazione esecutiva e quindi alle gare, alla firma dei contratti ed al via ai lavori. Poi questo nuovo governo, anche qui, blocca tutto, non si fa più niente sino al 2020. Sconcerto ed incredulità tra gli amministratori ma anche tra i tecnici

perché riesce difficile bloccare cantieri già in fase di attuazione. Così i progetti di riqualificazione urbana di Mele, Masone, Rossiglione e Tiglieto e quello di riqualificazione del palazzetto dello sport di Campo Ligure che insieme cubano circa 2 milioni e mezzo di euro sono di fatto fermati. Le ultime notizie arrivate da Roma parlano di un accordo sottoscritto dal Presidente del Consiglio e dal presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) che vede l'inserimento in finanziaria di un articolo che recupera i finanziamenti per i lavori già appaltati per il 2019. Tutto questo non ha tranquillizzato i sindaci valigiani perché comunque sino all'approvazione della finanziaria tutto resta bloccato e il dubbio che qualche "manina" faccia brutti scherzi è altrettanto vivo.

I sindaci valigiani hanno espresso in sede ANCI tutta la loro contrarietà e preso atto, purtroppo, che se tutto andrà bene si ripartirà nella primavera del 2019, sperando che le ditte che si sono aggiudicate i lavori siano d'accordo

Masone • Dall'Associazione Combattenti e Reduci

## Ricordati i Caduti di tutte le guerre



**Masone.** L'Associazione Combattenti e Reduci ha ricordato, lo scorso 4 novembre, i caduti della Grande Guerra, con novantun masonesi, e tutti i caduti durante la tradizionale cerimonia che ha previsto la partecipazione alla S.Messa nella chiesa parrocchiale e la deposizione delle corone al Monumento in piazza Mons. Macciò con la benedizione impartita da don Lino Piombo ed al Monumento nella frazione di S.Pietro. Nel suo breve intervento il sindaco Enrico Piccardo ha ricordato "il grande evento ma anche il grande massacro e l'inutile strage" sottolineando il sacrificio di quanti hanno perduto la vita combattendo ma anche le innumerevoli vittime civili. Alla manifestazione sono intervenute anche l'Ass. Nazionale Carabinieri ed il Gruppo Alpini mentre la parte musicale è stata affidata alla Banda Amici di Piazza Castello che ha concluso la cerimonia con il richiedo Inno Nazionale.

Rossiglione • Dalla regione Liguria

## 875mila euro per l'edilizia scolastica



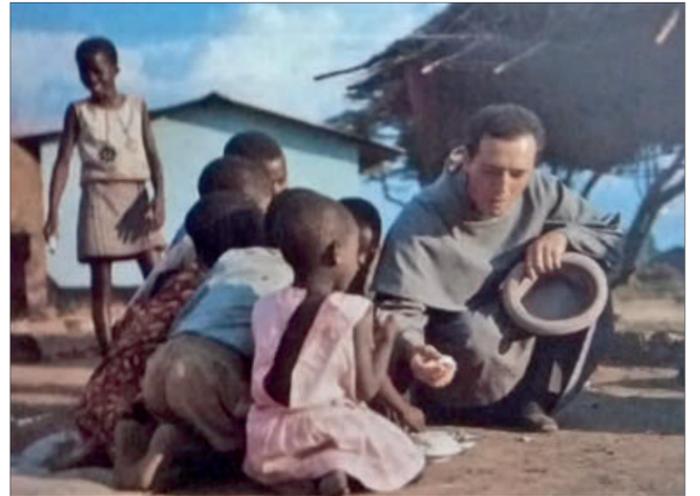
**Rossiglione.** La Regione Liguria ha ottenuto, da parte del Ministero dell'Istruzione, l'assegnazione di 36 milioni di euro per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Il finanziamento consentirà di realizzare interventi che riguardano opere di adeguamento sismico e antincendio e costruzione di nuovi edifici scolastici. Al bando della Regione avevano partecipato 76 enti locali, tra questi il Comune di Rossiglione che è stato confermato dal riparto stanziato dal Ministero ed ha ottenuto un finanziamento di 875 mila euro per l'adeguamento sismico e antincendio della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Pubblichiamo la seconda parte dell'omelia del ministro provinciale dei frati minori conventuali fr. Giovanni Voltan ai funerali del masonese fr. Tomaso Ursidio celebrati a metà dello scorso ottobre presso chiesa-santuario Sant'Antonio all'Arcella (Pd):

"Vorrei poter tratteggiare tre semplici sottolineature di fr. Tomaso.

-Fr. Tomaso, un frate umile e concreto. Egli ha vissuto la vocazione francescana in un modo che sarebbe piaciuto a san Francesco: più con le azioni che con le parole, con la predica della testimonianza feriale più che con la dotta omelia. Ovunque è stato ha lavorato molto, non ha ricusato la fatica, lieto di costruire qualcosa di bello per i fratelli. Era riservato ma non per questo ritirato in sé, anzi disponibile alle richieste dei fratelli: questo anche negli ultimi anni vissuti a S. Pietro di Barbozza, come riferiscono i frati, quantunque le sue forze non erano più quelle giovanili. La sua umiltà aveva un centro costituito dalla preghiera, dalla ricerca quotidiana dell'incontro con il Signore. Anche questo ha dispensato ai fratelli che gli sono stati affidati nella formazione in Zambia, nelle Filippine e alle molte persone che lo cercavano per un consiglio o per la direzione spirituale.

-Fr. Tomaso, un contadino laborioso. Ovunque è stato, in Italia o in terra di missione, fr. Tomaso ha coltivato un orto, un pezzo di terra, si è preso cura di animali domestici. Anche in questo egli pensava al bene della comunità. Ha espresso così il suo amore alla terra, alla semplicità, al gusto della fatica e del sudore quotidiano, al contatto immediato con il creato. E questo suo servizio, questa sua passione rispecchia bene le caratteristiche della sua anima perché il contadino conosce i tempi e le stagioni, sa aspettare, gioisce del più piccolo germoglio, condivide i frutti della terra. E lo sappiamo bene, in filigrana, dietro la figura del contadino possiamo intravedere lo stile paziente di Dio stesso con ciascuno di noi: semina con abbondanza, sa attendere con tanta pazienza, non si scoraggia quando le intemperie distruggono il raccolto, ricomincia sempre e si rallegra del raccolto buono. Terra significa anche radici, la sua amata famiglia, la sua Masone cui puntualmente egli faceva visita e con la quale sempre ha mantenuto il contatto, armonizzando i vasti orizzonti della missione con la bontà dei legami familiari.



## Fra Tomaso Ursidio un frate umile e concreto

-Fr. Tomaso, un missionario entusiasta. Mi fermerò di più su quest'accentuazione che ben definisce il volto del nostro confratello. Come abbiamo visto, scorrendo il suo "curriculum vitae et vocationis", fr. Tomaso ha sempre coltivato nel cuore la passione di servire il Signore in terra di missione e, dopo i primi anni vissuti nelle nostre parrocchie francescane di Torino e Genova, ricevuta la benedizione dei superiori, egli parte alla fine dell'anno 1968 per l'allora Custodia generale dello Zambia. Siamo nei primissimi anni post-Concilio Ecumenico Vaticano II che spinge la Chiesa ad incontrare con coraggio e speranza le attese degli uomini portando il Vangelo in ogni dove, compresi i confini della terra, uscendo con fiducia "ad gentes". Nella cartella di fr. Tomaso sono molte le lettere che egli scrive ai suoi ministri provinciali della Provincia Ligure-Piemontese (dal tempo dell'ordinazione, essi sono, in ordine cronologico, i frati Nicola Gianotti, Francesco Carratino, Giuseppe Fodda, Filippo Pittaluga, Placido Pircali) per mettere al corrente del suo servizio, per chiedere notizie della Provincia, per indicare delle necessità. Sempre puntuali le risposte dei ministri provinciali Nicola Gianotti e Francesco Carratino, ai tempi della sua permanenza in Zambia. Risale a due anni prima della

partenza per lo Zambia la breve lettera (15-3-1966) con la quale fr. Tomaso scrive al ministro provinciale, fr. Nicola, la sua determinata volontà: "Come già al suo predecessore ebbi occasione di manifestare il mio desiderio, di poter un giorno essere destinato in terra di missione; oggi dopo aver ripensato e chiesto lume a Dio e consiglio agli uomini, mi sento in dovere di seguire questa voce che mi spinge, per la gloria di Gesù, ad essere generoso fino in fondo, dove egli vorrà. A tal proposito, rinnovo a Lei la mia richiesta di poter un giorno essere in terra di missione, sempre secondo il suo beneplacito. Alea iacta est! Sit nomen Domini benedictum!". (continua)

## Una Messa per ricordare i defunti

**Masone.** Sabato 17 novembre nella chiesa parrocchiale la Santa Messa prefestiva delle ore 18 sarà celebrata per ricordare anche lo scomparso fra Tomaso Ursidio oltre ad altri defunti. È prevista la presenza dei confratelli dei frati minori conventuali provenienti dalla provincia veneta.

Sottoscritto l'accordo al Ministero del lavoro a Roma per la Solis

## Per Ferrania ancora un anno di cassa integrazione: scongiurati i licenziamenti grazie al Decreto Genova



**Cairo M.te.** Un anno ancora di cassa integrazione straordinaria per i 36 lavoratori di Ferrania Solis. E quanto sono riusciti a tirar fuori sindacati e Unione Industriali dai meandri del Decreto Genova, nel quale si trova un po' di tutto. È scaduta il 2 novembre scorso l'ultima trancia di cassa integrazione straordinaria per crisi, preludio inequivocabile al licenziamento, ma sembra proprio che questa azienda, come un'araba fenice, riesca sempre a risorgere. A dirla tutta, non si tratta di una ripresa dell'attività produttiva bensì della continua capacità di accedere agli ammortizzatori sociali.

È una vicenda che si trascina da tempo, da molto tempo. Ferrania Solis S.r.l. nasceva nel 2009 dalla volontà del Gruppo Messina nell'ambito del progetto di reindustrializzazione dello storico sito di Ferrania e all'inizio del 2010 iniziava la produzione industriale dei moduli fotovoltaici. Intanto Ferrania Technologies, che aveva ereditato la vecchia fabbrica di pellicole, stava iniziando il conto alla rovescia in vista della scadenza del 2012, ma si guardava con fiducia ai primi passi di Ferrania Solis, che aveva incominciato bene registrando ricavi pari a 14 milioni e un'occupazione di una cinquantina di addetti.

In accordo con il Ministero dello Sviluppo lo stabilimento avrebbe dovuto diventare il Polo del Fotovoltaico per l'Italia del Nord Ovest, con una produzione di moduli fotovoltaici che prevedeva l'impiego di 240 addetti. Un piano prestigioso che, col passare del tempo, è andato via via sgonfiandosi e riducendosi più modestamente ad una cinquantina di lavoratori con il posto a rischio.

Il 2 di novembre avrebbe dovuto segnare inesorabilmente la fine di ogni speranza con licenziamenti annessi ma, mentre tutto sembrava perduto, si è trovata un ulteriore esca-

motage. A dire il vero il Decreto Genova non è così automatico ma prevede stanziamenti e ammortizzatori per agevolare la vendita di attività produttive in crisi e la ricollocazione dei lavoratori. Tuttavia, queste agevolazioni presuppongono degli investimenti che, per Ferrania Solis, non sono previsti.

E allora? In una nota diffusa il 6 novembre CGIL, CISL e UIL spiegano come è stato possibile addivenire ad una soluzione: «Questa mattina presso il Ministero del lavoro a Roma abbiamo sottoscritto unitariamente l'accordo per la cassa integrazione straordinaria per 12 mesi per i lavoratori dell'azienda Ferrania Solis. Interessati sono 36 lavoratori. L'accordo è stato possibile grazie al riconoscimento dello status di area di crisi complessa e dell'accordo di programma del Savonese che prevede un piano di riqualificazione e riconversione industriale di parte del territorio savonese (21 comuni complessivamente tra cui anche le aree site in Ferrania /Cairo Montenotte)».

Questa procedura di cassa integrazione viene praticamente collegata alla reindustrializzazione delle aree che fanno parte del Parco Tecnologico di Ferrania. Tra le 15 aziende che hanno partecipato al bando di Invitalia, ben quattro sono all'interno del sito di Ferrania, aziende che sarebbero in grado di assorbire i lavoratori di Ferrania Solis.

C'è ancora tuttavia da fare come spiegano i sindacati: «Dovremo lavorare con la Regione Liguria per concludere il percorso relativo alla costruzione del bacino dei lavoratori da ricollocare proprio per inserire le persone che in questi anni hanno perso il lavoro (compresi quelli di Ferrania Solis) per programmare percorsi formativi e quindi una riqualificazione dei lavoratori con l'obiettivo di rioccuparli».

PDP



La nota della Regione Liguria

## Fenomeni alluvionali del 20 e 30 ottobre le scadenze per la segnalazione dei danni

**Cairo M.te.** Con una nota dell'8 novembre il Presidente della Giunta Regionale ha illustrato le modalità per la segnalazione dei danni a seguito delle avverse condizioni meteorologiche del 29 e 30 ottobre scorso. La documentazione riferita ai beni privati (persone fisiche, famiglie, Condomini) dovrà essere presentata al Comune entro e non oltre il 29 novembre.

Come è noto il territorio regionale è stato interessato, alla fine di ottobre, da eventi di calamità naturale che hanno determinato un quadro grave e complesso di danni e criticità. Le conseguenti attività si sovrappongono necessariamente alle procedure già in corso di gestione dei danni occorsi a seguito dei precedenti stati di emergenza.

La nota precisa comunque che i danni risultano concentrati nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, e la richiesta della Regione Liguria per la dichiarazione dello Stato di Emergenza è relativa a quei giorni; pertanto il primo giorno utile per le procedure di segnalazione è il 31 ottobre da cui decorrono i conteggi dei trenta giorni.

Le persone fisiche, le famiglie, i condomini possono segnalare i danni attraverso un apposito modulo (mod. D)

Con lo stesso modulo possono segnalare i danni le persone giuridiche, diverse dalle imprese, che perseguono scopi di natura sociale (associazioni, fondazioni, enti anche religiosi).

Le attività economiche che svolgono in tutto od in parte la propria attività in immobili di proprietà di terzi possono segnalare i danni subiti a detti immobili e chiedere i relativi contributi.

Le attività economiche e produttive (non agricole) possono segnalare i danni attraverso il mod. AE alla Camera di Commercio competente per territorio in cui è avvenuto il danno entro 30gg. dall'evento.

È prevista la possibilità, per le attività economiche che svolgono in tutto o in parte la propria attività in immobili di proprietà di terzi, di segnalare i danni subiti a detti immobili e chiedere i relativi contributi.

Per quel che riguarda le attività agricole ed equiparate (acquacoltura) i danni sono segnalati attraverso il mod. E alla Regione Liguria Ispettorato Agrario competente (Genova, Imperia, La Spezia, Savona) per territorio in cui è avvenuto il danno entro 30gg. dall'evento. Sono equiparate all'agricoltura le attività di acquacoltura, itticolture e molluschicoltura.

È stato inoltre abilitato il modulo di segnalazione danni per tutti i comuni della Regione Liguria, sul portale web dedicato, relativamente ai danni che possono aver subito le opere pubbliche. La nota tiene comunque a precisare che gli Uffici regionali sono a disposizione per ulteriori chiarimenti. È utile consultare anche il sito della Regione Liguria.

RCM

Messi a disposizione dalla Regione Liguria

## 125,5 milioni di investimenti per incentivare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro

**Genova.** Oltre 125,5 milioni di euro di investimenti attivati su 5 ambiti di aree intervento. È il risultato dell'azione della messa a sistema dei fondi europei (Fse, Fesr e Feasr), a disposizione di Regione Liguria, illustrata lunedì 5 novembre alle parti sociali e datoriali dai cinque assessorati coinvolti (Sviluppo economico, Politiche attive del lavoro, Formazione, Sociale e Agricoltura) durante il secondo appuntamento degli Stati generali per l'occupazione che si è svolto a palazzo San Giorgio alla presenza del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, con interventi degli assessori regionali Andrea Benveduti, Gianni Berriño, Ilaria Cavo, Stefano Mai e Sonia Viale. All'apertura dei lavori ha partecipato anche il viceministro a Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi. L'obiettivo della messa a sistema dei fondi europei è massimizzare le ricadute delle risorse a disposizione per la creazione di opportunità di crescita, sviluppo e quindi nuovi posti di lavoro in Liguria. I cinque ambiti di intervento coinvolti sono: ricerca e innovazione con 19,33 milioni di euro di investimenti regionali; sviluppo del sistema produttivo (67,33 milioni di euro); sostegno agli under 29 e over 50 (27,5 milioni di euro); rafforzamento presenza delle donne sul mercato e interventi nell'area del sociale (7,35 milioni di euro); creazione d'impresa (4 milioni di euro). Il comunicato stampa completo della Regione Liguria è consultabile sul sito web [www.settimanalelancora.com](http://www.settimanalelancora.com) **SDV**

## Cairo Montenotte fa memoria delle vittime a 15 anni dall'attentato di Nassirya

**Cairo M.te.** Lunedì 12 novembre 2018, nella ricorrenza dell'anniversario della strage di Nassirya, nel quale persero la vita 19 militari italiani, fra cui 12 Carabinieri, l'Amministrazione Comunale si è raccolta in memoria delle vittime di quell'attentato terroristico contro le Forze Armate Italiane partecipanti alla missione militare in Iraq, commemorando al suono dei 21 rintocchi della Campana al Monumento dei Caduti di tutte le Guerre, in piazza della Vittoria alle ore 18,15.

## Franata la strada di Camponuovo

**Cairo M.te.** La Valbormida, come il resto del paese, è sottacqua. Le piogge incessanti hanno causato innumerevoli smottamenti come è successo sulla strada di Camponuovo, dove una importante massa di terriccio è franata da sotto la carreggiata rischiando di interrompere i collegamenti con il canile municipale e con cinque abitazioni. Potrebbe inoltre essere compromesso il transito dei camion delle Cave Marchisio spa. La corsia a monte è rimasta agibile ed è stato predisposto il senso unico alternato. Sarà comunque necessario un intervento risolutivo in quanto la situazione non può che peggiorare.

È venuta a mancare a 72 anni, il 7 novembre 2018, Nella Marazzo vedova Peuto su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

PDP



**Carcare** • Dopo le numerose proteste delle opposizioni

## Il sindaco ha revocato il permesso a Casa Pound che non potrà più utilizzare la sala del Comune

**Carcare.** L'allarme è rientrato, il sindaco di Carcare ha revocato la concessione a Casa Pound che non potrà utilizzare la sala pubblica del Comune. Motivazione ufficiale è la tutela dell'ordine pubblico, di cui il sindaco è il primo responsabile.

Il 9 novembre avrebbe dovuto svolgersi nella sala del Comune un incontro sul tema «Il meccanismo dell'euro e i suoi effetti negativi sulle comunità locali». Sarebbero intervenuti l'avvocato Marco Mori (Casa Pound Genova), Dario Cigliutti (responsabile provinciale CPI Savona), Gianni Cerruti (CPI Savona).

Forse De Vecchi è stato un tantino incauto nel concedere di primo acchito la sala, anche se il suo gesto era formalmente corretto dal momento che il movimento, che non nasconde le sue simpatie fasciste, è stato ampiamente sdoganato dal Ministero dell'Interno quando è stato ammesso a prender parte alle elezioni democratiche. «Purché nei limiti della legalità e delle regole, la nostra amministrazione apertamente ha sempre concesso l'utilizzo dei locali comunali senza alcuna discriminazione - ha spiegato De Vecchi».

Tuttavia, si diceva, è stato un po' incauto perché il suo gesto ha scatenato una ridda di proteste, a cominciare da quella del gruppo consiliare «Lista Civica Lorenzi Sindaco» che ha subito presentato una mozione per non consentire l'utilizzo delle sale pubbliche del Comune di Carcare a partiti e associazioni che si richiamano direttamente alle ideologie fasciste.

Decisamente critica Rifondazione Comunista che afferma: «Il rispetto delle differenze politi-

che da parte di una Amministrazione comunale è lecito quando si tratta di forze, movimenti e partiti che rientrano nei valori dell'antifascismo e della Costituzione. Solo in questo caso un Comune ha un ruolo di garanzia ed ha un valore di espressione del pluralismo democratico. Per i cosiddetti "fascisti del Terzo millennio" in ogni parte del territorio della Repubblica non può esservi cittadinanza politica e sociale se non contravvenendo al dettame costituzionale che è il patto comune su cui si fonda la vita del popolo italiano».

Interviene nel novero delle note di biasimo anche quella diramata dalla Sezione ANPI "Florindo Mario Ferraro" di Carcare che bolla l'iniziativa come «una provocazione propagandistica da parte di un gruppo di facinorosi che chiaramente e senza pudore, in netto contrasto e disprezzo al dettato costituzionale, si dichiara epigono della famigerata dittatura fascista e di quello che ne fu il triste e nefasto capo».

Sottolinea inoltre l'Anpi nella sua nota: «Considerato il delicato momento sociale e politico che l'Italia sta vivendo, non è più il tempo di tollerare e sottovalutare manifestazioni che intendono aprire la strada ad autoritarismi neo-fascisti e neo-nazisti finalizzati soltanto ad esasperare il clima di odio e ad additare un nemico da combattere».

«Nell'occasione - conclude l'Anpi - è doveroso richiamare i valori dell'antifascismo e dell'antinazismo nati dal sacrificio dei Martiri della Resistenza per ridare all'Italia la libertà, la democrazia, la pace e la dignità perdute a causa della feroce dittatura fascista».

PDP



Medaglia d'oro per l'ottima qualità dei suoi diplomati

## Secondo la ricerca della Fondazione Agnelli, l'IS di Cairo 1° tra gli istituti tecnici economici

**Cairo M.te.** L'Istituto Superiore di Cairo Montenotte si conferma al primo posto tra gli istituti tecnici economici della Provincia di Savona. È quanto è emerso dai risultati pubblicati dal sito [www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it) che stila una classifica sulla qualità delle scuole superiori. Per molte ragazze e molti ragazzi il passo successivo al diploma è l'accesso ai corsi universitari; si tratta in prevalenza di studenti che hanno frequentato corsi di studio di tipo liceale e un buon numero di studenti con alle spalle studi tecnici (circa il 40%). Invece, la rimanente parte degli studenti che hanno conseguito un diploma tecnico e circa l'80% dei diplomati che hanno frequentato un istituto professionale si orientano verso un ingresso nel modo del lavoro.

I ricercatori della Fondazione Agnelli valutano i diversi istituti sulle capacità di preparare gli studenti agli studi universitari o al mondo del lavoro.

I dati si riferiscono ai diplomati nell'anno 2017. L'IS di Cairo rappresenta l'unica medaglia d'oro in Valbormida, che si afferma su Giovanni-Falcone (2°) e il Boselli Alberti (3°).

Medaglia d'argento al Calasanzio, per il liceo classico, che si aggiudica il secondo posto dopo il Chiabrera-Martini e prima del Giordano Bruno. Nel 2016 si era piazzato in prima posizione. Nella graduatoria relativa al liceo scientifico, il Calasanzio si trova al terzo posto.

Eduscopio consente di comparare la qualità delle scuole dell'indirizzo di studio che interessa allo studente nell'area dove risiede. Le informazioni sono frutto di analisi accurate a partire da grandi banche dati, perciò oggettive e affidabili: aiutano chi non si accontenta del "passa parola" e, in modo particolare, quelle famiglie che non possono contare su reti sociali e culturali forti.

PDP

Si è svolto mercoledì 7 novembre a Cairo Montenotte

## L'incontro di studio del "Patetta" sul tema: "La sicurezza sul lavoro in Valbormida"

**Cairo M.te.** Rivolto agli studenti del triennio superiore dei corsi tecnologici meccanico ed elettrotecnico (ex ITIS) e professionale industriale (ex IPSIA) dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" si è tenuto, mercoledì 7 novembre 2018 dalle ore 9.30 alle ore 13 presso l'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria (g.c.) in Largo Caduti del Corpo di Polizia Penitenziaria, l'incontro sul tema "La sicurezza sul lavoro in Valbormida: testimonianze e prospettive". Partendo dall'analisi dell'esplosione, avvenuta l'11 Maggio 1979 del reparto "Cloruro di Alluminio" dell'ACNA di Cengio (due morti e nove feriti tra i lavoratori) di cui - con l'aiuto di una serie di foto mai mostrate al pubblico - si sono analizzate le reali cause, la "lezione aperta" ha voluto approfondire le novità

in materia antinfortunistica intervenute negli ultimi decenni e la situazione attuale in tema di sicurezza professionale in Italia (720 caduti sul lavoro nel corso dell'ultimo anno) e in Valbormida (due giovani morti durante l'attività lavorativa tra agosto e settembre 2018).

Nel corso dell'incontro Luigi Pregliasco e Pasqualino Adriano Tardito, membri del Consiglio di Fabbrica dell'ACNA al momento della tragedia, hanno presentato per la prima volta l'inchiesta che il sindacato svolse tra i 50 addetti del reparto per individuare le vere cause dell'esplosione e i rapporti di lavoro nella fabbrica.

Si tratta di una delle prime occasioni in cui la componente operaia seppe interrogare sé stessa sulle condizioni di vita in uno stabilimento che ha segnato - nel bene e nel male - la vita del-

la Val Bormida per oltre cent'anni.

Il racconto dei due lavoratori non è stata soltanto un'appassionante lezione "dal vivo" di storia sociale di un sindacato e di una comunità cresciuta attorno alla grande fabbrica ma - dal confronto con la sentenza del tribunale di Savona dell'85 e le perizie e le relazioni presentate in quell'occasione - ha detto una parola inedita riguardo alle ragioni dell'esplosione: l'intervento di Pregliasco e Tardito, con l'ausilio del ricco materiale fotografico inedito ha permesso agli studenti e agli intervenuti (l'incontro era aperto al pubblico) di avvicinarsi alla soluzione di un caso che, a distanza di quasi quarant'anni, non ha ancora trovato una spiegazione.

A seguire, l'ingegner Fulvio Porta, esperto del settore sicurezza e Rappresentante del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, ha raccontato l'evoluzione normativa della sicurezza sul lavoro in Italia alla luce delle normative italiane ed europee intervenute a cavallo del Duemila. L'intervento di Andrea Pasa, segretario generale della Camera del Lavoro di Savona, ha fatto il punto sulle condizioni effettive della sicurezza sul lavoro in fabbrica in un contesto, quale quello provinciale, in cui troppo spesso la sicurezza è sacrificata sull'altare della precarietà.

RCM

Il Comune di Cairo ha aderito alla campagna dell'Anci

## Raccolta firme per l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza

**Cairo M.te.** Il Comune di Cairo ha aderito alla campagna dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per raccogliere le firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare, intitolata "Insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado".

Affinché l'iniziativa diventi realtà è necessario raccogliere cinquantamila firme, il numero necessario per il deposito della proposta di legge in Parlamento, entro il 5 gennaio 2019. L'introduzione della materia di Educazione alla cittadinanza in tutte le scuole rappresenta una opportunità per riattivare percorsi di partecipazione tra i ragazzi, a partire dai primi anni di scuola, sull'idea di responsabilità civica.

Lo scollamento con le istituzioni si argina rimettendo al centro valori condivisi, a partire da quelli contenuti nella nostra Co-

stituzione. L'Educazione alla cittadinanza è una materia utile per interrogarsi sulle regole e sul loro significato, sul rispetto del bene comune e dell'altro, su diritti e doveri: tutto quello che occorre per fare ciascuno di noi un cittadino migliore.

È l'opportunità per aiutare i nostri ragazzi a formare un senso critico e a capire quanto la cura del luogo in cui abitano e il rispetto delle regole di convivenza siano fondamentali per essere veramente dei buoni cittadini.

Ricordiamo che tutti i cittadini italiani, maggiorenni e con diritto di voto, possono contribuire al conseguimento dell'obiettivo di raccogliere cinquantamila firme per il deposito della proposta di legge in Parlamento andando a firmare presso il Comune di residenza.

Maggiori informazioni sono reperibili qui: #Educazioneallacittadinanza #Obiettivo50mila.

Alle Opes di Cairo

## "Incubo d'autore I Colori della Paura"

**Cairo M.te.** Uno spettacolo serale all'insegna della paura per festeggiare Halloween si è tenuto mercoledì 31 ottobre presso le Opes di Cairo Montenotte.

"Incubo d'autore-I Colori della Paura" è una rappresentazione teatrale itinerante e interattiva che ha visto impegnato il pubblico in un viaggio onirico attraverso le paure. Lo spettacolo è stato scritto e diretto da Antonio Barra, in collaborazione con la Franco Tessoro Associazione Culturale.

Lo scenario era adornato dall'arte pittorica dell'artista locale Monica Porro, che ha offerto il suo contributo all'interno di una trama avvincente e originale. Singolare è stata anche la proposta che ha visto ogni spettacolo - che è stato ripetuto per ben 8 volte con un tour ogni mezz'ora a partire dalle ore 20:00 fino alle 23:30 - essere differente uno dall'altro. Sia per alcuni elementi distintivi, ma soprattutto perché lo spettatore veniva messo meso di fronte a delle scelte che portavano a conclusioni differenti. **SDV**

Sabato 10 novembre al Pisa Book festival

## La scrittrice cairese Giuliana Balzano ha presentato la collana "Storie di vita"

**Cairo M.te.** Sabato 10 novembre al Pisa Book festival la scrittrice cairese Giuliana Balzano ha presentato la nuova collana "Storie di vita" edita dalla Leucotea.

Sul suo profilo Facebook la scrittrice così presenta la sua ultima fatica letteraria: "io non vi chiedo di inviarmi quel romanzo che tenete chiuso in quel cassetto, perché dentro ad un cassetto tutti teniamo un romanzo."

Io vi chiedo di inviarmi quel romanzo che sa di storia di vita e che tenete chiuso nel vostro cuore. Inviatemi la vostra storia a: [storiedivitaleucotea@gmail.com](mailto:storiedivitaleucotea@gmail.com).

Nata a Genova nel 1967, Giuliana Balzano vive a Cairo Montenotte in provincia di Savona.



▲ Giuliana Balzano

Infermiera da ventotto anni, si avvicina prima alla musica d'autore e poi alla scrittura.

Nel 2013 ottiene il secondo posto al Premio Letterario Nazionale per Infermieri con l'elaborato "... e io sognavo di fare l'infermiera".

Il suo primo romanzo, dal titolo "Cosa hai imparato?", viene pubblicato nel 2014 da Europa Edizioni ed è stato premiato a Roma al Premio Letterario Figurativo Nazionale Caffè delle Arti.

Nel 2015 esce il suo secondo romanzo dal titolo "Ci vorrebbe un Dio per tutti", edito da Leucotea Edizioni.

Nel 2016, sempre edito da Leucotea Edizioni, pubblica il suo terzo romanzo dal titolo "E la vita danzò".

SDV

Tra il 22 e il 29 marzo ospiterà

la prossima "students' conference"

## Il Liceo Calasanzio protagonista di Erasmus plus

**Carcare.** Il Liceo Calasanzio continua ad essere tra le nazioni europee protagoniste di Erasmus plus, il programma europeo per la formazione, la gioventù e lo sport 2014 - 2020.

Si è svolto, infatti, nel mese di ottobre un nuovo teachers' meeting a Kepno, in Polonia, dove insieme al liceo Calasanzio, rappresentato dalle professoressa Simona Chiarlone, Simona Gianotti e Maria Antonietta Musante, si sono riuniti anche altri istituti superiori provenienti da Germania, Norvegia, Repubblica Ceca, oltre ovviamente alle scuole polacche di Kepno e Wrocław. Al centro dell'incontro il progetto che occuperà le scuole coinvolte per il prossimo triennio. Tra le ini-

ziative già programmate, un importante appuntamento coinvolgerà molto da vicino la Val Bormida: infatti, sarà proprio il liceo carcarese ad ospitare la prossima "students' conference" nel mese di marzo 2019. Spiega la professoressa Simona Chiarlone, referente di Erasmus plus: "Nella settimana tra il 22 e il 29 marzo toccherà al nostro liceo ospitare 80 tra ragazzi e insegnanti provenienti dai paesi coinvolti. Sarà una bella sfida, ci aspetta infatti un grosso lavoro per organizzare il loro soggiorno e le varie attività, che culmineranno nella realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese basato su un copione preparato dai ragazzi stessi".

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova Tel. 338 8662425 dallavedova.sandro@libero.it

Onoranze Funebri  
Tortarolo & Conti  
Via dei Portici, 14  
Cairo Montenotte  
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Angelo MULTARI**  
di anni 59

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maria Grazia, la mamma Rosa, la figlia Fabiana, i nipoti, i fratelli Antonio e Luciano, le cognate Gabriella e Giusi, il cognato Italo, i suoceri, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 6 novembre alle ore 15 nella parrocchia San Lorenzo di Cairo. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla funzione religiosa.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Giuseppina LEVRATTO**  
ved. Giordano di anni 80

Addolorati ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 8 novembre alle ore 15 nella parrocchia San Lorenzo di Cairo. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla funzione religiosa.



## La festa della leva dei "ragazzi" del 1953

**Cairo M.te.** Sabato 10 novembre un nutrito gruppo di coscritti del 1953 si è dato appuntamento in Piazza della Vittoria per celebrare il festoso incontro: prima partecipando alla S.ta Messa alle ore 18,00 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo e poi per dar modo a **Foto Arte Click** di realizzare gli scatti fotografici per immortalare l'evento. A tutti i partecipanti è stato distribuito il fazzoletto della leva con impresso il magico anno di nascita ed un beneaugurante quadrifoglio (un po' di fortuna serve sempre!). La serata è proseguita con il lauto banchetto presso il ristorante Margherita di Montechiaro. Il menù era impreziosito dalla seguente dedica: "L'età non conta: tutto ciò che non è successo in una vita, può succedere in un attimo". La serata si è conclusa in musica ed allegria presso il dancing che ha visto "i ragazzi e le ragazze del 1953" volteggiare nella sala felici.

### CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto, 2 - Tel.: 019 510806 - Fax: 019 510054

Email: [ci\\_carcare@provincia.savona.it](mailto:ci_carcare@provincia.savona.it)

Orario: tutte le mattine 8,30 12,30

martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17

La rubrica "Lavoro" su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

## Colpo d'occhio

**Millesimo.** Momenti di paura a Millesimo dove un'auto ha preso fuoco all'uscita del casello autostradale di Millesimo. L'incidente si è verificato nel pomeriggio del 5 novembre scorso. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo e i militari dell'Arma. Il casello è rimasto chiuso in uscita per tutto il tempo necessario per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza la zona. Si sono verificati ovvii disagi alla circolazione.

**Cairo M.te.** È stata riaperta il 7 novembre scorso la Sp 9 nella frazione Carretto. Le violente piogge sono state la causa di un movimento franoso che si è verificato nella notte tra lunedì 5 e martedì 6 novembre. La sede stradale era stata subito resa agibile nella mattinata di martedì ma nel pomeriggio è stata nuovamente chiusa dopo l'intervento dei vigili del fuoco. Nella mattinata di mercoledì sono poi intervenuti i tecnici della provincia e la strada è stata definitivamente riaperta.

**Altare.** Disagi per la circolazione sull'autostrada A6 tra il casello di Altare e quello di Millesimo a causa di uno sversamento di gasolio. L'incidente si è verificato nel pomeriggio del 6 novembre scorso. Per permettere le operazioni di bonifica del manto stradale la società Autostrada dei Fiori ha disposto la chiusura al traffico della tratta Altare Millesimo, direzione Torino, sino al termine dei lavori.

**Deigo.** Il maltempo che in questi giorni ha interessato la Valbormida ha creato non pochi disagi. Il 6 novembre scorso una casa, in località Rodini a Deigo, è rimasta isolata a causa dell'aumento spropositato del livello dell'acqua che impediva l'utilizzo del guado. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo ma, alle 13, l'allarme è cessato e i pompieri sono rientrati. Non si registrano fortunatamente danni alle persone.

**Montenotte.** Un garage ha preso fuoco a Montenotte Superiore. L'incendio è scoppiato verso le ore 12 del 7 novembre scorso. All'interno vi erano attrezzature varie e alcuni mezzi agricoli. Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, provenienti una da Cairo e l'altra da Savona. Le fiamme sono state domate in un tempo relativamente breve.

**Cairo M.te.** Un giocatore, ultra fortunato, ha vinto 500mila euro con un gratta e vinci da 5 euro. La giocata è stata fatta in via Brigate Partigiane presso il bar tabaccheria "H".

## Spettacoli e cultura

### Cairo Montenotte

- **Giovedì 15 dalle ore 18 alle 20, "Zero volume arte sociale ambiente"** ha radunato tutti gli amici ed aderenti all'iniziativa Fili&abbracci per intrecciare tutti insieme i "fili" in piazza della Vittoria da **Stefania Dessino** nel suo mondo di Tempo di carta.

- Viene proposta anche a Cairo, **venerdì 16 novembre 2018 alle ore 21, in Sala De Mari** di Palazzo di Città, la **Rassegna di Cortometraggi Cortocircuito**, realizzata dal Circolo Savonese Cineamatori Fedic. La scaletta della rassegna prevede la proiezione di sette importanti cortometraggi italiani e stranieri, ricchi di spunti di riflessioni e anche sorrisi: Adidabuma (Italia) con un giovane Pierfrancesco Favino, See me (Svezia), I'll show you a film (Ucraina), Marinka (Repubblica Ceca), Slovak Style Yoga (Slovacchia), Paradisiaque (Francia) e White Bits (Inghilterra). Fulcro della serata sarà la presentazione del cortometraggio "Il contratto", diretto dal presidente del Circolo Nicolò Zaccarini e scritto dallo stesso insieme ai soci Daiana Giacchino e Luca Pastore.

### Carcare

- A conclusione del V Festival di Musica Antica "... in note sparse il suono..." 2018, l'Associazione Mousiké ha proposto il **Requiem KV 626 di W.A. Mozart. Il concerto**, eseguito a Carcare sabato 10 novembre nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista alle ore 20,45, **è stato dedicato alla memoria dell'avvocato** ed ex sindaco di Cairo **Pietro Castagneto**, recentemente scomparso.

- Al **teatro Santa Rosa** di Carcare **sabato 17 novembre** ritornano sul palco gli attori della Nuova Filodrammatica carrucese in una esilarante commedia dialettale dal titolo "**Caviale e lenticchie**", "Caviale e lenticchie", commedia brillante in tre atti di Giulio Scarnicci e Renzo Tirabusi. *È la storia della famiglia Lamanna che abita in un misero e fatiscente appartamento di una casa popolare. Il capofamiglia, il sedicente "cavaliere" Bartolomeo, sbarca il lunario facendo come mestiere l'invitato abusivo ai ricevimenti dell'alta società, dove, approfittando della confusione, ruba cibarie varie che poi rivende, con l'aiuto del vicino di casa Tonio, ai ristoranti della zona. Un bel giorno il "cavaliere" cerca di fare il colpo grosso organizzando una sceneggiata che coinvolge tutta la famiglia e che, secondo i suoi piani, dovrebbe fargli guadagnare un bel gruzzolo di soldi. Ma la situazione gli sfugge di mano dando vita a disavventure divertenti, che trasformano la commedia in un appassionante giallo comico con spari, apparizioni, sparizioni, misteri.*

**Carcare** • Nel Consiglio Comunale del 7 novembre

## Sul nuovo supermercato Simply la proposta di un referendum comunale

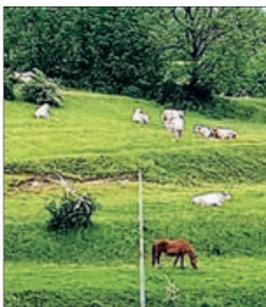
**Carcare.** Ritorna al centro del dibattito il progetto per la costruzione di un supermercato in località Ciriotta a Carcare. Durante il Consiglio Comunale del 7 novembre scorso il gruppo di opposizione «Lorenzi Sindaco» ha lanciato la proposta di sottoporre ad un referendum comunale la fattibilità o meno del nuovo market. Il comitato «lo sto con il prato» ha consegnato il 30 ottobre all'Ufficio Protocollo del Comune di Carcare le firme raccolte nella primavera scorsa con l'intento di impedire la costruzione del supermercato presso il Castello di Piantelli. Hanno firmato 679 residenti e 678 non residenti. Il via libera all'insediamento del nuovo discount proposto dalla società «Armondo» di San Bartolomeo al Mare era già stato sancito nel consiglio comunale del 14 aprile scorso. Il nuovo supermercato, che dovrebbe avere il marchio Simply, sorgerà vicino al Lidl, nel grande prato che fa parte della tenuta Piantelli. Il progetto, redatto dallo studio degli architetti Armellino e Poggio, è costituito da un edificio di un piano in cemento bianco, con grandi vetrate. L'area coperta, dedicata alle vendite, è di circa 1500 metri quadrati. Gli accessi sono due, uno dalla parte del Lidl e l'altro dalla Sp 28 bis.

La decisione trovava decisamente contrari i consiglieri di opposizione che avevano chiesto al sindaco Bologna di rimandare l'approvazione del progetto per il nuovo supermercato in modo che fosse la nuova amministrazione che, a meno di un mese, sarebbe uscita dalle urne, ad assumersi questa responsabilità. Le elezioni di maggio avevano poi sostanzialmente confermato la precedente amministrazione. Sul risultato scaturito dalle urne non sembrava dunque aver influito più

di tanto la polemica relativa al nuovo supermarket. Prima delle elezioni, il candidato sindaco De Vecchi, aveva accennato a questo problema e lo ha fatto sottolineandone l'aspetto economico: «Cosi come previsto dalla convenzione approvata, sarà opportuno, investire una parte degli oneri previsti per l'insediamento del nuovo supermercato (1.500 euro) a favore di opere urbanistiche che avvantaggino la specializzazione, l'organizzazione e la creazione di una rete di sistema per il tessuto commerciale carcarese». Bisogna ammettere che i 1.550 euro di oneri urbanistici rappresentano una cifra considerevole per un piccolo Comune come Carcare.

Nell'ultimo Consiglio, quello del 7 novembre, erano in discussione le osservazioni sollevate dal Wwf. Secondo l'associazione ambientalista la nuova struttura sarebbe troppo vicina al sito di interesse comunitario della tenuta di Quassolo, che fa parte delle 42 zone tutelate in provincia di Savona. Le osservazioni del Wwf non sono state accolte e, secondo il vicesindaco Bologna, sarebbe ininfluente per l'ambiente l'utilizzo di una porzione di prato e non ci sarebbero conseguenze per la tenuta di Quassolo.

E intanto, con il marchio Eurospin, sta per insediarsi a Cairo un nuovo supermercato, proprio davanti al superstore Conad. In Valbormida c'è dunque un proliferare di supermercati che si stanno facendo una concorrenza spietata a danno dei piccoli commercianti. Forse. Perché, in prospettiva, potrebbe essere, per certe merci, proprio il negozio sotto casa ad offrire le migliori garanzie, tenendo anche conto che stanno aumentando gli acquisti online, a danno dei supermercati. **PDP**



Per le prestazioni erogate nell'anno 2013

## L'Asl di Savona procede al recupero dei ticket non pagati dai cittadini

**Cairo M.te.** L'Asl 2 nelle prossime settimane procederà al recupero dei ticket non pagati dai cittadini che nell'anno 2013 hanno fruito, senza averne diritto, dell'esenzione per reddito (D.M. 11/12/2009).

I controlli sono stati effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze confrontando le autocertificazioni presentate dai cittadini con la banca dati dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro.

In caso di irregolarità l'ASI 2 comunicherà all'assistito l'elenco delle prestazioni fruito e la somma da pagare corrispondente al ticket dovuto integrato dalla sanzione amministrativa nella misura minima prevista (violazione dell'art. 316 ter, 2° comma del codice penale per autocertificazione non veritiera).

Le pratiche vengono spedite con l'invito a pagare o presentare controdichiarazioni entro 30 giorni dal ricevimento. Per eventuali contatti è possibile rivolgersi al Distretto di residenza.

## Cengio • Dopo 5 anni di trasferta La stagione "Insieme Teatro" torna a casa per la sua XXIV edizione

**Cengio.** Dopo ben 5 anni di trasferta nel teatro Lux di Millesimo la stagione teatrale Insieme Teatro torna a Cengio.

L'atteso rientro sarà coronato dalla nuova location; non più il teatro Jolly, da dove in principio si era trasferita la stagione, ma bensì la caratteristica cornice del teatro di Palazzo Rosso. La serata di presentazione avrà luogo sabato 17 novembre 2018 alle ore 21:00 con la commedia brillante "Sesso e Gelosia" interpretata proprio dal Laboratorio Teatrale III Millennio con il testo di Neil Simon "Rumors". La stagione si svolgerà a sabati alterni dal 17 novembre 2018 al 30 marzo 2019. Le preventivate sono già aperte a Cengio allo "Studio Meinerer", alla cartoleria "Carte Diem" e all'"Edicola di Lò", a Millesimo da "Libridea" e "Non solo libri" e a Cairo Montenotte alla "Casa del libro".

Il Gruppo Insieme vi invita a partecipare e a godersi la nuova spettacolare residenza, Palazzo Rosso, nonché ad approfittare di una così ricca e variegata stagione. Per restare aggiornati seguite le pagine Facebook "Teatro di Palazzo Rosso" e "Laboratorio Teatrale III Millennio".

**Lisa Nero**

**Altare** • Dal 10 novembre al 6 gennaio

## L'opera di Angelo Cagnone ospite del museo del Vetro

**Altare.** Il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, nell'ottava edizione di "Altare Vetro Arte", ospita l'opera di Angelo Cagnone, uno dei più originali esponenti della pittura italiana. L'artista, di origine altarese, inizia la sua opera alla fine degli Anni Cinquanta. Un percorso, quello di Cagnone, fatto di grandi incontri (tra i suoi collezionisti anche Peggy Guggenheim) e di compagni di viaggio prestigiosi, che costruiscono con lui la storia dell'arte contemporanea italiana ed europea. Quel che risulta particolarmente interessante, al culmine di una maturità artistica che nulla ha più da dimostrare ma che ancora stupisce, è la rara dote dell'artista di cambiare continuamente il proprio punto di osservazione, ponendo lo spettatore ora al centro della scena, ora fuori, in uno scambio emotivo raro ed intenso. In quest'ottava edizione di Altare Vetro Arte Angelo Cagnone presenta, oltre a opere pittoriche create negli ultimi anni, un'opera in vetro in vetrofusione realizzata in piccola serie. La mostra sarà visitabile fino al 6 gennaio 2019, nell'orario di apertura del Museo, dal martedì alla domenica dalle ore 14 alle ore 18.

**Cairo M.te.** «Grazie all'ottima collaborazione istituzionale e alla nostra azione in Conferenza delle Regioni abbiamo ottenuto l'assegnazione di 36 milioni di euro per la messa in sicurezza delle scuole liguri. Un grande risultato e un aiuto concreto per Province e Comuni che potranno effettuare interventi di adeguamento sismico e, in alcuni casi, costruire nuove scuole. Ringraziamo il Ministro Bussetti per l'impegno dimostrato». Lo afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti non appena appresa la notizia dell'assegnazione delle risorse alla Liguria da parte del MIUR.

Il finanziamento consentirà di realizzare 27 interventi su tutto il territorio regionale: di cui 10 a Genova e provincia,

Per la messa in sicurezza delle scuole liguri

## Oltre 5 milioni alla Provincia di Savona per un totale di cinque interventi

otto in provincia di Imperia, quattro in provincia della Spezia e cinque in provincia di Savona. La Giunta regionale ha stabilito una riserva del 30% dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Genova e del 10% ai Comuni con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Gli interventi previsti riguardano opere di adeguamento sismico e antincendio e costruzione di nuovi edifici scolastici. Saranno 9 le nuove scuole previste destinate a sostitu-

re quelle esistenti e a ospitare scuole primarie, scuole dell'infanzia e scuole secondarie. Alla Provincia di Savona verranno assegnati oltre 5,1 milioni per un totale di 5 interventi. In Provincia di Savona i fondi andranno ad Albissola Marina, Boggio Verzei, Savona, Finale Ligure e Alassio.

«Siamo molto soddisfatti del riparto dei fondi per l'edilizia scolastica - afferma l'assessore all'Urbanistica ed Edilizia Marco Scajola - che è nettamente superiore ai fondi attri-

buiti in prima battuta nello scorso triennio. Con questo primo stanziamento consentiamo a comuni e province di realizzare decine di interventi strutturali, nuove scuole più sicure e moderne, adeguamenti antisismici. La scelta di differenziare le risorse a favore anche delle amministrazioni provinciali e dei piccoli Comuni è stata apprezzata e ha consentito anche agli enti locali meno strutturati di concorrere con successo».

**PDP**

## “Scuro e stirboro”: un libro in lingua valbormidese al gusto di Camilleri

**Cairo M.te.** Nello scorso mese di luglio Alessandro Marenco ed Emiliano Olivieri, rispettivamente di Carcare e di Cairo Montenotte (ma originario di Millesimo), hanno dato alle stampe un libro che fin dal titolo promette qualcosa di inconsueto: "Scuro e stirboro", edizioni Insedicesimo, Savona.

Si tratta di un giallo nel quale il protagonista, il commissario Enrico Montenotte, comandato alla mobile alla gestura di Centesimo, deve indagare con la sua squadra su un omicidio avvenuto in una buia cantina di Cengio Alto. Le indagini saranno intralciate dalla passione per in buon cibo del commissario, nonché da un'avvenente fanciulla, pure indagata.

La novità di questo libro è rappresentata dal linguaggio: non si tratta della buona lingua italiana appresa sui banchi di scuola, ma del dialetto corrotto e imbastardito con l'idioma italiano, con effetti quasi sempre esilaranti. Già il titolo, con il termine "stirboro", ignoto ai non indigeni, suggerisce il contenuto.

«Ci sarebbe piaciuto - afferma Olivieri - fare il verso ai bei libri di Camilleri ed al suo personaggio più famoso: il commissario Salvo Montalbano. Allora abbiamo preso una sto-

ria immaginaria e abbiamo provato a scriverla insieme, come se fosse scritta da Camilleri, ma mescolata con il nostro dialetto.

Secondo noi l'esperimento ha funzionato - prosegue Marenco - la storia è appassionante di per sé, ma il trucco del dialetto italianizzato, a tratti, la rende irresistibile.

Certo, non sarà di facile lettura per un torinese, o per un romano. Ma se questi hanno fatto uno sforzo per Camilleri, non vedo perché non possano farlo anche per noi...

I due autori si occupano d'altro nella vita di tutti i giorni: Marenco è un garzone di fornaio che ha già scritto alcuni romanzi con la casa editrice Pentàgora. Olivieri è un avvocato e pure lui ha già raccontato con alcuni libri le gesta dell'avvocato Bruzzardi.

Riportiamo infine la quarta di copertina del libro:

Il commissario Montenotte, comandato alla mobile di Centesimo, ridente paesino della Valle Bormida, indaga su un misterioso omicidio perpetrato in un'oscura cantina. Tre sono gli indagati, ma non è facile orientarsi fra le mille difficoltà di una indagine, tra vino buono, raviole, tajarin, trifure e rompiscatole.

Riuscirà r cummissari a dare camino a tutto? Sarà gruppa-



▲ Alessandro Marenco ed Emiliano Olivieri



to il sasino? Tramente che fa le indagini, r cummissari saprà dare da mente a tutti senza starne sbarlucato? Setatevi comodi, con una butta di roba buona vicino e leggete questo libro, che si avrà risposta a tutte le questioni.

Il libro, che costa 10 euro, si può trovare presso gli stessi autori, richiedendolo alle edicole e librerie di fiducia, oppure chiedendolo via email a ecommerce@delfinoenrileeditori.com

**SDV**

**Carcare**

## Distribuzione dei sacchetti RSU

**Carcare.** Il Comune di Carcare avvisa che i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti per l'anno 2019 saranno distribuiti nelle seguenti date: dal 19 al 24 novembre, dalle ore 9,30 alle 14,30, tutti i mercoledì e tutti i sabati presso l'Ecosportello in Piazza Caravassio. Per il ritiro dei sacchetti è necessario presentarsi con l'ultima cartella della tassa rifiuti o, per i nuovi iscritti, della dichiarazione di avvenuta denuncia presso l'ufficio tributi.

## Le "Ceramiche" di Marchetti

**Cairo M.te.** Il pittore e ceramista cairese Sandro Marchetti espone, a Palazzo di Città, dal 17 al 25 novembre. La mostra sarà inaugurata sabato 17 novembre alle ore 17,30 e resterà aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle 19 e, il sabato e la domenica, anche dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Perito chimico, nato a Rosolina (Ro) nel 1938, Sandro Marchetti si trasferisce per ragioni di lavoro a Cairo. Dall'inizio del 2011 si sta dedicando con profitto anche alla ceramica d'arte realizzando i suoi lavori presso il laboratorio-studio dell'accademico Ylli Plaka. Nella nuova esperienza artistica trasferisce, con rinnovata passione, la sua poetica che, anche su superfici tridimensionali rimane sempre la stessa.

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 22 novembre 1998

### Rischio alluvione: istruzioni per l'uso

**Cairo M.te.** Por fronteggiare il rischio alluvione, il Comune di Cairo Montenotte ha individuato le aree a rischio e le ha dotate di un'opportuna segnaletica, costituita da cartelli che avvisano di questo specifico pericolo. Chi si trova nelle aree contrassegnate da tali segnali deve quindi prestare molta attenzione ai segnali di allerta e di allarme che potranno essere dati in caso di pericolo con le modalità descritte in apposito opuscolo fatto stampare e diffondere dal Comune di Cairo Montenotte. Quest'opuscolo è un libretto di ventisei pagine, a cura della Protezione Civile Cairese, avente per titolo: «Rischio Alluvione Norme di Sicurezza per la Popolazione».

Il volume contiene anche le cartine che indicano le zone a rischio di inondazione nel territorio comunale. Le zone più esposte sono quelle del cimitero, di Cairo Nuovo, dell'area delle Fornaci, della Piana di Rocchetta e della zona di Ferrania attorno al fiume dallo stabilimento Imation fino alla stazione.

Il volumetto spiega che, in caso di segnalazione di piogge intense, si procederà prima di tutto ad un avviso di preallerta, destinato esclusivamente ai componenti della Protezione Civile. Quindi seguirà il segnale di allerta (24/12 ore prima dell'evento temuto) a seguito del quale la struttura della Protezione Civile comincerà a mettere in atto le contromisure di emergenza compresa l'eventuale evacuazione di edifici e di aree. L'ultimo segnale è quello di allarme, mentre l'evento è in atto, nel corso del quale bisogna assumere comportamenti indirizzati alla salvaguardia personale. L'allerta sarà segnalata attraverso megafoni dal personale della Protezione Civile, mentre l'allarme sarà dato da una sirena.

In situazione di allerta la popolazione sarà costantemente informata anche attraverso l'emittente locale "Radio Canalicum" su FM 89. Attualmente a Cairo Montenotte è attivo un Gruppo di Protezione Civile che può contare su 160 volontari. Chi non avesse ricevuto o non fosse in possesso del volumetto, che spiega cosa fare in caso di inondazione, può richiederlo al Comune di Cairo Montenotte.

## Fiera del Tartufo e di San Martino

**Canelli.** Le celebrazioni della Fiera del Tartufo e della Fiera di San Martino sono decollate ufficialmente, in piazza Cavour, sabato 10 novembre, alle 17,30, dove è stato illuminato, per l'ottava volta, il monumentale abete rosso, proveniente dai Bordone a testimoniare 24 anni di una profonda amicizia con i Vigili del Fuoco (volontari e professionali) trentini, iniziata con il loro competente ed efficace soccorso portato ai canellesi in occasione dell'inondazione del Belbo, il 5/6 novembre 1994.

Ed è per questo motivo che l'abete è stato ribattezzato "l'albero della solidarietà" che, oltre ad una bella luminaria, è stato decorato con i gagliardetti delle onlus canellesi e i disegni dei bimbi delle scuole primarie e si è così trasformato nell'"Albero del volontariato".

Alle 18,10, la giornalista e divulgatrice scientifica Silvia Bencivelli è stata ufficialmente proclamata vincitrice della 4ª edizione del Premio Classico.

Il moderatore, Filippo Laganà, ha introdotto il presidente del Premio Marco Cavagnino, ha dato la parola al sindaco e presidente della Provincia, Marco Gabusi e al direttore del premio, Marco Drago, che ha svolto un'accurata presentazione della vincitrice.

Con queste due belle premesse, domenica 11, fin dalle prime ore, per tutto il giorno, numerose bancarelle (dicono oltre 150) e banchetti con tartufi di varie pezzature principale attrattiva della tradizionale Mostra Concorso del Tartufo Bianco (*Tuber Magnatum Pico*), all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, con la partecipazione di trifulau, commercianti e ristoratori.

Nel cortile dell'Enoteca Regionale il ristorante della stessa ha offerto prelibatezze con il tartufo a prezzi abbordabili; mentre la mostra fotografica "Storie striscianti" di Paolo Rizzola sui rettili ha destato molta curiosità.

A deliziare i canellesi, nelle piazze e nelle strade, la sempre vivace esibizione della Banda di Canelli diretta dal maestro prof. Cristiano Tibaldi. Street food di qualità: farinata, "busecca" (la minestra di trippa, porri, patate) e "friciule" fritte, calde, salate, con affettati.

Una Fiera straordinaria: 600 viaggiatori scesi dai due treni storici, 500 dai dieci pullman e innumerevoli turisti giunti in auto. Una Fiera ben organizzata con le sue manifestazioni: dalla stazione ferroviaria 'resuscitata' per l'occasione, a piazza Cavour, all'Enoteca di via G.B. Giuliani, a via Roma, al borgo di Villanuova.



## In concorso quattro chilogrammi di tartufi raccolti in Astesana



## L'Abete rosso del Trentino

**Canelli.** Le celebrazioni della Fiera del Tartufo e della Fiera di San Martino sono decollate ufficialmente, in piazza Cavour, sabato 10 novembre, alle 17,30, dove è stato illuminato, per l'ottava volta, il monumentale abete rosso (12-13 metri), proveniente dai boschi del Bordone a testimoniare 24 anni di una profonda amicizia con i Vigili del Fuoco (volontari e professionali) trentini, iniziata con il loro competente ed efficace soccorso portato ai canellesi sommersi dall'inondazione del Belbo, il 5/6 novembre 1994. Ed è per questo motivo che l'abete è stato ribattezzato "l'albero della solidarietà" che, oltre ad una bella luminaria, è stato decorato con i gagliardetti delle onlus canellesi e i disegni dei bimbi delle scuole primarie e si è così trasformato nell'"Albero del volontariato". La cerimonia è stata aperta con la partecipazione delle autorità locali e della circoscrizione del Bondone, bene accompagnate dalla Banda Città di Canelli, (per una pioggerella) costretta a suonare in un gazebo e dalla suggestiva scarica di fuochi d'artificio.



**Canelli.** Sono stati presentati dieci lotti di tartufo per un totale di circa 4 kg di prodotto tutto raccolto in Astesana. La giuria, composta da Piercarlo Ferrero, Giancarlo Ferraris e Piercarlo Merlino, ha individuato come vincitori: Franco Robino con un tartufo da 50 gr; Massimo Lesioba con otto tartufi per 504 gr; Ezio Viglino con un tartufo da 93 gr; Beppe Dagna con un tartufo da 175 gr. Inoltre sono stati premiati i seguenti ristoratori: Fabio Fassio, Osteria dei Meraviglianti, con un piatto da 336 gr. E i seguenti commercianti: Daniele Bera, con otto tartufi per un totale di 2079 gr.

## Due treni storici

Accolti dall'entusiasmo di un folto pubblico, sulle pendine della stazione, domenica 11 novembre, in occasione delle Fiere del Tartufo e di San Martino, sono arrivati due treni storici che hanno inaugurato la riapertura dell'esercizio ferroviario turistico, di 45 chilometri di binari, sospesi all'esercizio commerciale nel 2012. Dopo il taglio del nastro dei due treni storici (al binario n. 6 di Asti e alle 12,15 alla stazione di Canelli), via Castagnole Lanze, è arrivata la prima locomotiva, a vapore, destinata alla riapertura del primo esercizio turistico e che, dopo tre ore, è ripartita, via Nizza, per Asti.

Il secondo treno, partito da Torino, composto da vetture storiche, del tipo Centoposte, trainate dalla vettura diesel D 445, è arrivato a Canelli alle 12,35 con ripartenza Asti, via Nizza, alle 16,25.

**Un'esperienza anche "di gusto".** Grazie alla collaborazione con i Comuni - Asti, Isola d'Asti, Costigliole d'Asti, Castagnole delle Lanze, Canelli e Nizza Monferrato - a bordo dei due convogli è stato possibile degustare una piccola selezione di prodotti tipici provenienti da produttori e pasticceri locali: le celebri ca-

ramelle Rossana, le nocciolate tostate IGP, i biscotti secchi della Pasticceria Zucchero e Fantasia di Castagnole delle Lanze, i rinomati "tirulen" della Pasticceria Gallinotti di Isola d'Asti, i mini assaggi di Pasticceri di Costigliole: torta di nocciola della Pasticceria Bisco e quella di castagne della Pasticceria Careglio (Motta), i "tirà" della Pasticceria Austae, i cioccolatini della Pasticceria Dolcevita. Naturalmente non è mancato il vino Barbera d'Asti e delle Lanze.

Un viaggio, dunque, tra i paesaggi collinari del Monferrato, patrimonio dell'umanità UNESCO e dei suoi sapori, per scoprire un'area autentica e di grande bellezza del Piemonte durante la sua stagione d'elezione, l'autunno, e farvi ritorno già nelle prossime settimane. Un riapertura che ha scaricato, a Canelli, ben 600 turisti, che, unitamente alla presenza di nove pullman turistici, ha riunito in città, una grande affluenza di persone, forse mai raggiunte nelle varie altre manifestazioni.

Intanto, si sente parlare di un prossimo ritorno del treno turistico, verso i primi di dicembre, e di altri due nei primi mesi del prossimo anno.

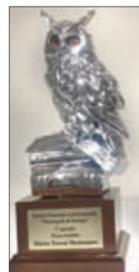
**Canelli.** Sabato 27 ottobre, a Torino e a Roma, in contemporanea, la scrittrice Maria Teresa Montanaro ha ricevuto un duplice riconoscimento in due importanti concorsi nazionali.

A Torino, per il primo posto assoluto del Premio Nazionale Arti Letterarie Metropoli di Torino e Regione Piemonte Metropoli Torino, con "E il Viaggio continua", è stata premiata con il bellissimo trofeo del "Gufo", d'argento, appollaiato su libro aperto e 500 euro. La giuria del concorso era presieduta da Giuseppe Gandolfo, giornalista Mediaset.

La giuria della sezione prosa inedita era composta da: Antonio Derro (docente e scrittore); Alessandra Ferraro (giornalista e scrittrice); Franca Patti (docente, scrittrice). La motivazione: «Un racconto di una potenza emotiva straordinaria. Si legge, si assapora e il lettore non è più quello di prima, catechizzato da una lezione di vita purissima. Proprio perché l'autrice è una paraplegica, "un astronauta che vaga nel cielo del dolore".

Ma, testardamente, rivendica il suo ruolo di donna, generatrice di una singolare maternità impalpabile, signora della sofferenza e della speranza, di viaggi oltre ogni limite, là dove si è abbacinati dalla luce misericordiosa di Dio, protezione ultima e catarticamente salvifica». A Roma è stata premiata con la targa per il secondo posto assoluto, con il racconto "Mister A".

Due duplici e non isolati premi che vanno ad arricchire il suo medagliere di scrittrice di racconti, poesie e opere teatrali, come "Passo e vedo 3 - Sto-



## Maria Teresa Montanaro premiata a Torino e a Roma

rie di ordinaria disabilità", che, recentemente, ad Asti, ha anche interpretato.

*Sovente, ti vediamo, in giro per Canelli, su una carrozella. Come mai e da quanto tempo?*

«È dal 1986 che giro in carrozella. A Santo Stefano Belbo, nel novembre di 32 anni fa, ho avuto una grave incidente automobilistico stradale che si è poi rivelato una grande opportunità».

*Ti sentiamo parlare sovente dell'associazione L'Arcobaleno, da te fondata. Di che si tratta?*

«Intanto si tratta di un'associazione di "disabili motori per una vita indipendente e autodeterminata", che vuole diffondere il concetto della disabilità non tanto come disabilità quanto come persona disabile, a cui va data "voce", considerandola come una risorsa per la società».

«L'Arcobaleno" è nata per migliorare le occasioni di inclusione sociale delle persone con disabilità motoria grave e per raccogliere esperienze, bisogni e segnalazioni. Così abbiamo messo insieme le nostre debolezze nel tutelare i singoli aderenti».

*E, soprattutto, in quali campi cercate di dare più forza per tutelare i disabili?*

«Non abbiamo sufficienti informazioni sui servizi sanitari e socio-assistenziali. Gli uffici e le strutture cui ci rivolgiamo, sembrano complicarci la vita. Da sempre i nostri problemi di mobilità sono penalizzati dalla Provincia, soprattutto, per chi vive nei centri più piccoli e più isolati. E non va dimenticato che le nostre condizioni sanitarie, assistenziali, lavorative creano problemi e difficoltà anche per le nostre famiglie».

*Usate sovente il motto "Nulla su di noi senza di noi". Che significa?*

«Che forniamo il nostro contributo affinché vengano meglio applicate le norme e le risorse, in ossequio al motto "Nulla su di noi senza di noi" che riteniamo fondamentale per i disabili che dovrebbero essere messi in grado di esercitare la loro libertà nello scegliere modi, tempi e risorse nella loro sopravvivenza fisica e nel partecipare alla vita della comunità».

*Ma voi dell'Arcobaleno svolgete anche delle iniziative, delle attività?*

«E non poche. Come tutelare, affiancare, informare e sensibilizzare gli altri, tutti. Preparare iniziative, progetti per una specie di "restituzione" delle spese impiegate per il benessere dei disabili con una partecipazione attiva alla gestione delle loro problematiche».

Organizzare occasioni di confronto e scambio di esperienze, per uscire dalla condizione di "invisibilità" cui, spesso, i disabili si abituano.

*Ma, adesso, puoi dirci se la tua grande passione per scrivere poesie, libri, teatri continua ancora?*

«Anche volentieri. Scrivo da sempre. E ottengo anche bei trofei, come gli ultimi due, quelli del "Gufo d'argento", a Torino, la targa a Roma e quello, fresco, fresco a Lucca di sabato prossimo. Ma non solo scrivo racconti inediti, ma anche poesie e teatri come "Passo e vedo 3 - Storie di ordinaria disabilità" con l'obiettivo di diffondere il concetto che la disabilità non è un peso, ma una risorsa per la società e dare visibilità non tanto alla disabilità, ma alla persona disabile».



## Posteggio Pistone

**Canelli.** Nella proprietà di Pierino Pistone, in corso Libertà 7, sono in corso lavori di pavimentazione e recinzione di un'area privata a parcheggio. I lavori vengono realizzati sotto il progetto dell'architetto Fabio Chiriotti. L'esecuzione dei lavori è dell'impresa Dilievski Draghi di via BuenosAires.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto  
Tel. e fax 0141 822575  
Cell. 347 3244300  
info@com-unico.it

Canelli, borgo più bello del Piemonte?

## Bielli: "Come rivitalizzare corso Libertà"



**Canelli.** In merito a Canelli e alla sua bellezza, l'ex sindaco Oscar Bielli, ci ha inviato una sua riflessione:

«Nei giorni scorsi una famosa guida turistica ha indicato il Piemonte come la regione italiana da visitare per prima nel 2019, mentre, negli stessi giorni, un famoso motore di ricerca sul web ha dichiarato Canelli come il borgo più bello del Piemonte. Ora la cosa migliore che ci possa capitare è scoprire di vivere in un bel luogo e di poterne andare orgogliosi. Ma questo noi lo sapevamo già. In questo senso è logico che il distattismo risulti deleterio, ma trovo esagerate anche forme di eccessivo trionfalismo.

Di norma il "bello" lo si eredita senza merito, se non quello di vederselo assegnato in sorte. Il merito sta poi nel sa-

perlo tutelare e migliorare o addirittura diversificarlo e crearlo ex novo.

Forse non ricordiamo più il profumo del Vermouth e l'affollato andirivieni di quella via che fu il simbolo della "Canelli da bere". Abbiamo un bellissimo centro storico, ma recentemente l'intervento più bello e coraggioso lo hanno fatto dei forestieri. Mentre, ai tempi, piazza Gioberti (a anche piazza Gancia) la rovinammo noi.

Il nostro è un territorio in cui vale la pena di credere. Chiedetelo a chi ci lavora e ne ha saputo fare un valore aggiunto. Ma per non limitarsi alla lamentazione vorrei dare un suggerimento al futuro Sindaco. Un esempio di come si potrebbe reagire alla chiusura delle molte serrande in questa storica via in cui, avrete nota-

to, gli "ex negozi" sono ricettacoli di spazzatura.

L'Amministrazione comunale dovrebbe raggiungere un accordo coi proprietari o amministratori dei locali sfitti, (quelli che ad oggi pagano tasse senza percepire fitti),

prevedendo l'utilizzo gratuito del locale per alcuni mesi. Prenderei in considerazione il periodo che va da Canelli città del vino sino a fine anno. I locali dovrebbero essere proposti in comodato gratuito a Consorzi di tutela di prodotti tipici del nostro territorio, ma anche, come era nello spirito delle prime dizioni della manifestazione settembrina, a produttori di eccellenze di altre regioni, o, ancora, a piccoli produttori vinicoli.

Si coprirebbe così un periodo di particolare interesse:

Settembre, Fiera del Tartufo, periodo natalizio. Inoltre l'accordo in atto consentirebbe al Comune di Canelli di utilizzare il salone Riccadonna per piccoli eventi di intrattenimento.

Un accordo con la Scuola alberghiera di Agliano, di cui la Città di Canelli è Socio Fondatore, potrebbe garantire la presenza di allievi in momenti particolarmente significativi per migliorare la qualità dell'ospitalità.

Finalità del progetto: rivitalizzare corso Libertà in occasione di un periodo di probabili presenze turistiche, evidenziare produzioni di eccellenza, creare i presupposti per poter rimettere sul mercato spazi un tempo molto apprezzati e che oggi ci siamo rassegnati a vedere, posto che li notiamo ancora, sprangati e sporchi».

## Commemorazione all'Unitre con la ricercatrice Nicoletta Fasano

**Canelli.** Con l'intervento di Nicoletta Fasano, ricercatrice presso l'ISRAAT di Asti, anche l'Unitre ha commemorato la fine della prima guerra mondiale.

Dalla relazione della docente sono emerse alcune puntualizzazioni che hanno interessato i numerosi soci presenti alla conferenza.

Si è parlato delle donne, madri e spose di giovani mandati al fronte, che in apprensione per la sorte dei loro cari e stanche del gravoso compito di provvedere al sostentamento dei figli sono scese in diverse piazze della nostra provincia per protestare, chiedere la fine delle ostilità ed il ritorno a casa dei loro familiari.

Interessante è stata la relazione sul lavoro nelle industrie belliche che in pochi mesi hanno visto crescere vertiginosamente il numero delle maestranze impegnate nella produzione di armi sempre più sofisticate e devastanti.

Maestranze privilegiate, anche se in alcuni casi militarizzate, perché non correvano alcun pericolo e ricevevano uno stipendio adeguato al loro compito, mentre i contadini

erano impegnati nei campi di battaglia, molti dei quali non sono tornati o sono tornati mutilati nel corpo o devastati nella mente tanto da essere in numero rilevante ricoverati nei manicomi. È stata una guerra devastante anche per il territorio nel quale si è svolta che è risultato sconvolto e distrutto nelle coltivazioni e nel suolo dai potenti mezzi bellici usati per la prima volta nella storia.

Un aspetto che ha maggiormente impressionato l'uditorio è stata l'innovazione e l'uso di armi moderne, fino ad allora sconosciute, che hanno reso la guerra particolarmente cruenta per chi era al fronte, come pure la spietatezza dei generali che hanno mandato all'assalto intere formazioni, ben sapendo che non avrebbero avuto salva la vita.

È stata una conferenza seguita con particolare interesse, con la relatrice che ha messo in evidenza alcuni aspetti del conflitto che hanno cambiato la storia e le menti dei combattenti e dei cittadini che l'hanno vissuta.

Un monito per evitare il ripetersi di simili tragici eventi.

## Don Enrico Ravera nuovo parroco di Cassinasco

**Canelli.** Domenica 18 novembre, alle ore 11,15, nella chiesa parrocchiale "S. Ilario di Poitier", a Cassinasco, Mons Luigi Testore, vescovo diocesano, che ufficializzerà (a sostituzione di padre Helber), la presenza del nuovo parroco della parrocchia, nella persona del sacerdote Enrico Ravera, che, in base alle nuove disposizioni del Consiglio Pastorale, continua ad esercitare il servizio parrocchiale nelle chiese di Moasca e S.Marzano.

Don Enrico, non presente alla cerimonia, farà l'ingresso ufficiale nella parrocchia di Cassinasco, domenica 25 novembre.

Sabato 24 novembre

## 22ª giornata nazionale della Colletta alimentare

**Canelli.** Sabato 24 novembre, avrà luogo, su tutti i supermercati italiani, la 22ª Giornata Nazionale della "Colletta Alimentare" ovvero, del dono della spesa a chi è povero. La data della "Colletta" è conseguente all'indizione di Papa Francesco, per lunedì 19 novembre, della "Giornata Mondiale dei Poveri".

Dal messaggio del Papa ricaviamo "Che cosa esprime il grido del povero se non la sua sofferenza e solitudine, la sua delusione e speranza? La risposta è una partecipazione piena d'amore alla condizione del povero. Probabilmente è come una goccia d'acqua nel deserto della povertà; tuttavia può essere un segno di condivisione per quanti sono nel bisogno, per sentire la presenza attiva di un fratello o di una sorella.

Non è un atto di delega ciò di cui i poveri hanno bisogno, ma il coinvolgimento personale di quanti ascoltano il loro grido. Il grido del povero è anche il grido di speranza con cui manifesta la certezza di essere liberato .... Siamo chiamati a tendere la mano ai poveri, a guardarli negli occhi, abbracciarli, per fare sentire loro il calore dell'amore che spezza la solitudine".

## "Asti, palazzi del gusto" con Alba

**Canelli.** Lunedì 5 novembre, in Asti, è stata presentata la rassegna "Asti, Palazzi del Gusto. I mille profumi del Monferrato", che sostituirà la vecchia Fiera del Tartufo, mantenendo sempre il tartufo al centro degli appuntamenti nei palazzi storici della città: Palazzo Alfieri, Mazzetti, Ottolenghi. Sarà così che il 17 e 18 novembre, per la prima volta, Alba ed Asti promuoveranno insieme il fungo ipogeo, patrimonio del territorio Langhe, Roero e Monferrato, un'edizione zero che unisce due territori, già uniti nelle rispettive Ati. Così la collaborazione con la fiera del tartufo di Alba segna un punto di svolta con la valorizzazione del tartufo e dei vini: l'eccellenza enogastronomica incontra la cultura, la bellezza dei Palazzi e il patrimonio artistico.

«È sbagliato pensare ad una concorrenza tra Alba ed Asti. I nostri concorrenti non sono qui, ma in Europa - ha commentato Mauro Carbone, direttore di Alba Bra Langhe e Roero - Sarà un'occasione promozionale, ma anche di ascolto e sviluppo del territorio».

### Appuntamenti

Palazzo Mazzetti, sabato 17, ore 11, sarà inaugurato "Asti Palazzi del gusto" con l'incontro "Tartufo gestione di un patrimonio".

Palazzo Alfieri, 17 e 18 novembre dalle 10 alle 19 "Il Mercato del Tartufo"; il tartufo incontrerà la cucina con gli show coking; premiazioni del miglior piatto e miglior tartufo.

Palazzo Ottolenghi, il 17 e 18 novembre, ore 11, "Analisi sensoriali del tartufo"; dalle 15 alle 17,30, spazio al "Wine Tasting".

## Biblioteca & Viaggi con "Perù" di Daniela Silvestrin

**Canelli.** Nuovi appuntamenti nella Biblioteca G. Monticone di Canelli, che quest'anno ci accompagna per il mondo attraverso le immagini e i racconti di appassionati canellesi. Giovedì 15 novembre, ore 21, Daniela Silvestrin di "Avventure nel mondo", condividerà con i presenti la testimonianza del suo viaggio in Perù. Una bella occasione per avvicinare la cultura millenaria peruviana, i siti archeologici, il fascino e la poesia che attraversa la Foresta Amazzonica, le antiche città e la catena delle Ande.



## Pedoni senza precedenza? Circolare a piedi è pericolo?

**Canelli.** «Circolare a piedi sulle strade delle nostre città - scrive il maestro Romano Terzano attento ambientalista e convinto difensore dei diritti civili - è sempre più pericoloso, non tanto per il rischio di incontrare l'uomo nero, quanto per il rischio di finire vittima di un investimento, anche sui passaggi perdonali.

Lo sanno benissimo i numerosi pedoni che ogni settimana vengono investiti da automobilisti distratti o poco rispettosi delle norme che regolano la circolazione stradale.

Nella scorsa settimana le vittime sono state ben 5 tra Asti e Canelli, con danni fisici anche abbastanza gravi. A Canelli, la sera di sabato 27 ottobre due signore di 76 e 78 anni sono state investite in corso Libertà, mentre attraversavano la strada. Hanno riportato gravi danni e sono state ricoverate all'ospedale di Asti per ricevere le cure del caso, che purtroppo non saranno di breve durata.

I pedoni costituiscono l'elemento debole degli utenti della strada. A volte sono essi stessi causa dei loro mali per comportamenti poco accorti e poco rispettosi delle regole. Attraversamenti improvvisi, passaggi disinvolti sulle carreggiate li espongono a costanti pericoli, ma nella maggior parte dei casi sono vittime di comportamenti aggressivi di frettolosi e distratti autisti. Non è infrequente vedere pedoni intesi ad attraversare la strada all'inizio dei passaggi pedonali, appositamente segnalati, a cui è negata la precedenza. Devono attendere il transito anche di diversi veicoli i cui conducenti non manifestano nessuna intenzione di cedere loro il passaggio.

Sulla strada, che piova o che picchi un sole cocente, la scena è sempre la stessa: il più forte manifesta con arroganza e con disprezzo la sua insensibilità verso il più debole, il pedone attende che la strada si faccia libera e poi, con un comportamento quasi liberatorio, accenna ad alcuni passi quasi di corsa, come se avesse alle calcagna un inseguito-

re. La scena si ripete anche quando un adulto cammina in compagnia di un bambino, spesso invitato ad attraversare di corsa, come se stesse compiendo un'azione furtiva. È una scena surreale, indicativa di un degrado civile inaccettabile, irraggiungibile verso gli utenti più deboli, che incute timore e presenta la strada come un luogo da evitare, da non percorrere a piedi.

Tali comportamenti incidono molto negativamente sul processo di formazione dell'autonomia e del senso di responsabilità dei ragazzi. Ricevono aggressività che limita la loro libertà di muoversi autonomamente per la città e di crescere nel rispetto delle norme che regolano la vita civile. È una paura repressa che poi, quando diventano utenti della strada, motorizzati rimuovono trasformandola a loro volta in aggressività.

La strada potrebbe essere una palestra di educazione al comportamento civile e rispettoso per i ragazzi. Ora invece è solo un luogo da evitare perché pericoloso. Si vive in un mondo arrogante, prepotente, dove emerge chi è più forte a danno del più debole. L'anziano che cammina lentamente, il bambino incerto sono le vittime di un'aggressività codarda che rende difficile la convivenza. Una rivoluzione culturale si impone, per far capire a chi è alla guida di un mezzo potente che convive col pedone indifeso, col bambino titubante. Le buone leggi, gli interventi delle guardie che operano sulla strada servono, ma serve principalmente una nuova umanità, attenta alle fasce più deboli della popolazione che frequenta le nostre strade. Come pedoni, impariamo a passare sulle strisce pedonali, sempre, osiamo con palesi gesti che intendiamo chiedere il rispetto non solo delle norme, ma anche della persona umana, come fanno tanti turisti stranieri che frequentano le nostre contrade e che col loro comportamento ci danno chiari esempi di civiltà e di rispetto: essi danno sempre la precedenza ai pedoni».

## I programmi Unitre della sede di Canelli

**Canelli.** Il segretario dell'Unitre, Romano Terzano, ricorda che i corsi e le nuove, numerose attività dell'Unitre, sono in pieno svolgimento.

I corsi proseguiranno nei giovedì di novembre con l'intervento di Piera Bellanger, reduce da un bel viaggio in Marocco (parlerà delle sue impressioni), quindi Mauro Fracchia che illustrerà le trasformazioni geologiche della nostra zona.

Nel mese di dicembre si terranno due lezioni: durante la prima Maria Cristina Capra parlerà della vita e delle opere di Francis Scott Fitzgerald, poi seguirà l'intervento di Franco Vaccaneo che illustrerà l'opera e la filosofia di Schopenhauer.

In occasione delle festività natalizie si farà una sospensione e si riprenderà il 3 gennaio con Romano Terzano che parlerà della vita del suolo e della coltivazione dell'orto sinergico. Seguiranno Ugo Bosisia col mimetismo degli animali e di quando l'evoluzione si fa arte, Forno Armando parlerà dei musicisti più interessanti della fine dell'800. Quindi ancora Armando Forno, insieme a Romano Terzano, commenterà la musica di Dmitrij Sho-

stacovic composta a Leningrado durante i 900 giorni dell'assedio nazista alla città.

Per il mese di febbraio sono stati programmati cinque incontri. Inizierà Bruno Fantozzi che parlerà delle sue esperienze vissute in Africa e si proseguirà con Gianluigi Bera che parlerà di Canelli al tempo dell'assedio, con Giordana Gai che parlerà di ritratti di vite ai margini, con Enrico Lovisolio che presenterà immagini ed esperienze del suo viaggio in Armenia, Nagorno Karabkh e Georgia, mentre il 28 dello stesso mese interverrà Adriano Moraglio illustrando l'avventura dell'imprenditore che ha lanciato sul mercato l'acqua minerale Sant'Anna.

A marzo interverrà Renato Grimaldi per parlare degli ex voto, Maria Cristina Capra illustrerà l'opera di Agatha Christie, Sergio Grea presenterà la musica di Jacques Bel, mentre Maria Vittoria Ferrando si soffermerà su alcuni dei principali personaggi della Divina Commedia.

Le lezioni termineranno nel mese di aprile con l'intervento di Olga Danove che guiderà i soci Unitre nella lettura di alcune opere d'arte.



## Corso di modellato con creta

**Canelli.** Si è tenuta mercoledì 7 novembre, a // segnalibro, in corso Libertà 30, la prima lezione del corso di modellato con creta tenuto dalla scultrice Valentina Aceto. I sette iscritti nell'arco di sei serate creeranno ognuno un proprio bassorilievo di notevoli dimensioni che, al termine, verrà cotto a 960 gradi e rimarrà di loro proprietà. La brava insegnante in pochi minuti ha creato un clima costruttivo indirizzando la creatività degli aspiranti scultori verso un progetto ben definito e personale. In primavera, sempre nei locali de // segnalibro sarà possibile seguire un corso avanzato.

## Super tombola e polenta per Bolivia

• **Super tombola a Santa Chiara.** Sabato 17 novembre, alle ore 21, nell'oratorio di Santa Chiara di Canelli, si svolgerà una "Super Tombola" che sarà ricca di sostanziosi premi un divertimento assicurato per grandi e per i bambini... in compagnia di Coco.

• **Polenta per la Bolivia nella parrocchia del Sacro Cuore.** Domenica 18 novembre, nella parrocchia del Sacro Cuore, in compagnia del nuovo superiore generale dei Giuseppini, padre Jan Pelczarski, si svolgerà la alle giornata missionaria speciale. Le iscrizioni alla partecipazione si dovranno svolgere entro le ore 21 del 16 novembre (tel. 0141.823467).



▲ Dori Ghezzi racconta Fabrizio De André



▲ Il pubblico



▲ La famosa Nina con Dori Ghezzi

### Dori Ghezzi racconta De André

A chiudere la rassegna culturale "Libri in Nizza 2018" il dialogo con Dori Ghezzi, Francesca Serafini e Giordano Meacci. Il libro scritto dai tre è intitolato "Lui, io, noi", Einaudi editore. Per la prima volta Dori Ghezzi, compagna di Fabrizio De André dal 1974, parla della sua vita e del loro rapporto. "Eravamo predestinati - racconta - avevamo un rapporto basato sull'empatia, chiaro e sintetico. Uno sguardo bastava per comprenderci."

Un Faber inedito quello raccontato, perché visto attraverso gli occhi di chi lo conosceva nel profondo e alcuni aneddoti che fanno intravedere al lettore qualcosa di nuovo. Una storia privata, intima, a tratti buffa, di un grande amore, che s'intreccia con quella pubblica di chi, da sessant'anni, ascolta la sua musica.

"Racconto nel libro di una partita a poker - aggiunge Dori Ghezzi - Fabrizio aveva perso una bella somma a poker. Per lui i soldi non esistevano, non gli dava importanza e non gli interessava arricchirsi. Per fargli capire l'entità della perdita la paragonai a quella di una mucca gravida".

Francesca Serafini e Giordano Meacci sono anche gli sceneggiatori di "Principe libero", il film tv sul cantautore.

"Nel film abbiamo raccontato il nostro Fabrizio, modificando alcuni particolari che non corrispondono alla realtà, per dare un messaggio chiaro allo spettatore" aggiunge Giordano Meacci.

Presente all'incontro anche Giovanna Manfredi di Revignano, la "Nina", compagna di infanzia di De André e protagonista della famosissima canzone "Ho visto Nina volare".

"Era molto attaccato al mondo contadino - spiega Giovanna Manfredi - trascorrevamo tutte le giornate insieme, d'inverno la sua passione era stare nella stalla e a volte dormiva con il vitellino".

Gli anni della spensieratezza, i cui gesti rimangono nel cuore: "Mi aveva promesso che mi avrebbe sposata - ironizza - ma quando lo facevo arrabbiare, se lo rimangiava. Nel 1997 un sabato pomeriggio è tornato, ha voluto visitare i nostri luoghi d'infanzia".

E.G.



▲ Il saluto del sindaco Simone Nosenzo

### L'apertura della rassegna

"Ieri, Oggi, Umani. Decidiamo di investire per dare spazio alla cultura nel Foro Boario: il cuore di Nizza".

Simone Nosenzo, primo cittadino di Nizza Monferrato, ha aperto ufficialmente Libri in Nizza 2018.

"Un evento in crescita, non più solo provinciale, ma regionale, attento a soddisfare le richieste più svariate" il commento del Consigliere provinciale Marco Lovisolo.

### Libri DiVersi

Sabato mattina la tavola rotonda a cura del C.I.S.A. Asti Sud, con il primo incontro "Libri DiVersi", Esperienze di superamento delle difficoltà. Un dialogo tutto al femminile, dal quale sono emerse le personalità delle tre scrittrici Tiziana Gay, Francesca Gerbi e Ilaria Scarioni, moderatrice Antonella Saracco.

"Determinazione" la parola chiave ad accomunare le tre donne, che tramite la parola scritta, hanno raccontato esperienze personali di superamento delle difficoltà.

Ciascuno affronta ed elabora a suo modo il dolore; talvolta scrivere può riservare meravigliose sorprese.

"Dall'età di otto anni ho subito molte operazioni e qualche anno fa ho scoperto che la MAV, malformazione arterovenosa si era trasformata in un sarcoma - racconta Francesca Gerbi, autrice di "Cicatrici Oltre il buio" (Soletti Editore) - La mia primavera è iniziata il 21 marzo 2016 con l'amputazione del braccio destro."

Una perdita fisica, ma non solo: "Ho capito ben presto che nella vita perdiamo le persone e perdiamo anche le parti del corpo. Un lutto a tutti gli effetti, pertanto, aveva bisogno di venir elaborato. Ho deciso di iniziare dalla scrittura terapeutica."

Il percorso di vita di una ragazza che ha ripreso in mano la propria vita, articolando le parole una dopo l'altra, imparando a scrivere con la mano sinistra e approfittando del suo mestiere, la giornalista, per raccogliere testimonianze di altre persone amputate.

"Ci sono 17 storie nel mio li-

"Libri in Nizza": un evento in continua crescita

## La tavola rotonda del Cisa Asti Sud e Dori Ghezzi racconta De André inedito



▲ La tavola rotonda del CISA Asti Sud

bro, persone legate da cicatrici, visibili e invisibili, che le hanno cambiate per sempre. Sono felice di dirvi che oggi siamo alla quarta ristampa".

Tiziana Gay ha scoperto nel 2013 di avere una malformazione artero-venosa al cervello. "Mi sono svegliata dal coma la mattina di Pasqua - racconta - ho fatto un sogno, o forse ho vissuto in quel letto di ospedale, un'esperienza che mi ha legata profondamente alla parrocchia di San Paolo di Acqui Terme e al sacerdote Don Franco. Ho scritto questo libro per dire grazie".

Una parola semplice, che nella società attuale viene spesso trascurata: "Grazie alle cose semplici e grazie alla vita". Da questa premessa è sbocciato il suo libro "Le mie orme verso la vita" (Effatà editore).

La storia di Ilaria Scarioni nasce da un luogo, l'ospedale Gaslini di Genova. "La protagonista Bianca, racconta in parte la mia storia, in parte quella di coloro che, in qualche modo, non si sentono be-

ne con il proprio corpo."

Tre donne forti che per superare il dolore, hanno dovuto accettare la vulnerabilità.

"Ho trovato la forza di leggere il diario di mia sorella: lo ha scritto per me - racconta emozionata Tiziana Gay - Riuscire a ricomporre il puzzle dei giorni in cui sono stata lontana mi ha aiutato ad aprire una finestra sul mondo. Il buco nero che avevo non scompare, ma ho imparato a rimpicciolirlo e a convivere anche con le cose negative".

Molti gli spunti su cui riflettere: depressione e gioia di vivere forse hanno qualche punto in comune.

"Tutti i presenti in questa sala portano addosso delle cicatrici. Il fatto che non siano visibili non le rende meno profonde, sono quelle che non ci fanno dormire la notte - aggiunge Francesca Gerbi - Un consiglio, che si è rivelato molto utile per me: non dimentichiamo mai di complimentarci con noi stessi quando facciamo qualcosa di bello".

Al Foro boario, sabato 17 e domenica 18 novembre

## Con "Nizza è Bagna cauda" consegna premio Gobbo d'oro

**Nizza Monferrato.** Appuntamento, sabato 17 e domenica 18 novembre al Foro boario di piazza Garibaldi con la tradizionale manifestazione "Nizza è Bagna cauda" una due giorni fra gastronomia e premiazioni.

Si incomincia, sabato 17 novembre, ore 20,30, con la cena della "Bagna cauda" con un menu a base di: antipasti, bagna cauda con il cardo gobbo di Nizza e verdure miste, dolce, Barbera e acqua, il tutto al costo di euro 22. Fra i partecipanti alla cena anche numerosi ospiti giunti in città con i loro mezzi per la tradizionale "Bagna cauda del camperista" invitati dal Camper Club Nicese.

L'evento prosegue, domenica 24 novembre, alle ore 12,30, con il pranzo: riproposto il menu a base di bagna cauda e cardo gobbo.

Nel pomeriggio a partire dalle ore 16,30: proiezione del video "Progetto sulla Corsa delle botti 2018" del Master in Promozione ed Organizzazione Turistico Culturale del Territorio-Università di Torino; a seguire: Premiazione vincitori Photo Contest #Corsadellebotti18 e #Instapalio18, con premi offerti da Cantina di Nizza, Enoteca Regionale di Nizza, Arione Spa.



Alle ore 18,30: Presentazione volume del "Cardo gobbo"; consegna del Premio "Gobbo d'oro" con il conferito allo chef Enrico Crippa del Ristorante Piazza Duomo di Alba; Riconoscimento "per l'originale utilizzo del Cardo gobbo" alla Ditta Aliberti srl; il pomeriggio delle premiazioni si chiuderà con un Rinfresco a cura dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano Terme-Asti.

Informazioni e prenotazione per cena e pranzo: Ufficio manifestazioni: 0141 720 500; Sabato e domenica Ufficio turismo: 0141 727 516; prenotazione on line: www.nizzaeventi.it

**Nizza Monferrato.** Fra gli eventi per celebrare i 40 anni fondazione de l'Accademia di cultura nicese L'erca, sabato 24 novembre, dalle ore 9,30, l'Auditorium Trinità di via Pistone ospiterà un importante convegno storico dal titolo Territorio e insediamento fra Belbo e Bormida dell'età antica alla fondazione di Nizza, patrocinato dal Comune di Nizza Monferrato e dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca-Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Dopo i saluti introduttivi del Presidente del Comitato dei Reggenti de L'Erca, Pietro Masoero e del sindaco della Città di Nizza Monferrato, prenderanno il via i lavori e le prolusioni dei relatori, presieduti dal prof. Carlo Varaldo, Ordinario di Archeologia medievale dell'Università degli studi di Genova: a seguire, interverranno: il dott. Giuseppe Baldino, Direttore regionale dell'Inps per il Piemonte - Componente del Consiglio dei reggenti dell'Accademia di cultura nicese L'Erca che presenterà "L'Erca: quarant'anni di attività per la ricerca storica";

il prof. Marco Pavese, Ordinario di Diritto romano e Fondamenti del diritto europeo nell'Università degli Studi di Genova con una relazione sul tema "Tra Belbo e Bormida: la presenza romana";

il dott. Alberto Crosetto, Funzionario archeologo presso la Soprin-



Alla Trinità per il 40° della nascita de L'Erca

## Convegno "Dall'età antica alla fondazione di Nizza"

tendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo che tratterà di "Tra Tanaro, Belbo e Bormida. Insediamenti tra la tarda antichità e il medioevo";

prof. Francesco Panero, Ordinario di Metodologia della ricerca storica nell'Università degli Studi di Torino che interverrà sul tema "La vilanova di Nizza Monferrato nei qua-

dri dei comuni del Piemonte meridionale".

Al termine delle relazioni, ore 12, discussione ed interventi dei partecipanti al convegno che, visto il suo alto profilo accademico e culturale e la valenza didattico-educativa, è riconosciuto... atto a fornire un aggiornamento ed una congrua sintesi dei dati acquisiti negli ultimi decenni sull'argomento.



Il "Libri in Nizza" della II E della scuola media Dalla Chiesa

## Il Monopoli diventa Nizzopoly: i ragazzi alla scoperta della città

**Nizza Monferrato.** I ragazzi della classe II E della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato hanno partecipato all'edizione 2018 di "Libri in Nizza" con una "rivisitazione" dell'antico gioco del Monopoli.

"L'idea era nata lo scorso giugno per preparare qualcosa di originale per la manifestazione culturale nicese" conferma la coordinatrice del progetto, l'insegnante Mara Ghiglino "La scelta era caduta sul gioco del Monopoli da riproporre con Nizza protagonista".

I ragazzi l'hanno interpretato liberamente, dando sfogo alla fantasia; hanno riscoperto la loro città, le sue vie, la sua storia, i suoi monumenti e per "gioco" sono stati elaborati (individualmente o in gruppi da 2 o 3) 12 tabelloni, tutti diversi, tutti originali, utilizzando tecniche diverse, dal colore alla fotografia alle forme; qualcuno ha rivisto le regole ed il tempo del gioco; si può dire che sia stato un "laboratorio" alla scoperta della città, divertendosi.

Ecco allora che nelle singole caselle sono comparsi i nomi delle vie e delle piazze, i monumenti; i "carlini" (la moneta di pagamento utilizzata al Monferrato in tavola), le vecchie lire, gli euro giallorossi (i colori di Nizza) sono diventati parte del gioco...

I tabelloni sono stati esposti al Foro boario nella due giorni di Libri in Nizza con i ragazzi che si sono alternati a "spiegare" il loro lavoro ai visitatori con l'invito finale ad esprimere la preferenza con un voto, anche se a ben vedere tutti avrebbero meritato un primo premio "ex equo", per l'impegno, la fantasia, l'inventiva.

Un plauso quindi a questi ragazzi della II E della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa che rispondono ai nomi (in ordine sparso) di: Pepe Matteo, Domingos Carlos, Oddone Matteo, Grimaldi Irene, Pinna Agnese, Rosa Davide, Brignolio Andrea, Scarlata Andrea, Puglisi Alessandro, Cravera Alberto, Parolisi Alessandro, Agatiello Girberto, Forin Giovanni, Reggio Luca, Garrone Tommaso, Buetto Luca, Samba Michelle, Adorno Marta, Oliveri Martina, Pareto Stefania, Ferrua Cecilia, Favretto Carola.



Il viaggio inaugurale domenica 11 novembre

## Treno turistico fa tappa a Nizza petizione per riapertura linea

**Nizza Monferrato.** Alla stazione di Nizza Monferrato, nel pomeriggio di domenica 11 novembre, è risuonato nuovamente un annuncio "E' in arrivo sul binario numero 2 treno proveniente da Canelli, allontanarsi dal binario 2".

Qualcuno, fra il numeroso pubblico che occupava le pensiline della Stazione nicese, poteva pensare che fosse stata riattivata la linea ferroviaria Castagnole-Nizza, sospesa dal 2012. Invece niente di tutto ciò: si trattava del viaggio inaugurale della linea turistica e del treno storico attraverso il cuore del Monferrato e del territorio Patrimonio Unesco con a bordo circa 800 passeggeri che avevano prenotato il viaggio, partito dalla Stazione di Torino Porta Nuova, dopo il taglio del classico nastro d'inaugurazione, degli Assessori regionali Francesco Balocco e Antonel-

la Parisi, aveva sostato ad Asti per essere agganciato a due locomotive a vapore e poi proseguito con soste a Castagnole delle Lanze, Canelli (dove i viaggiatori hanno potuto visitare la Fiera del tartufo) e Nizza Monferrato.

A bordo del treno i vertici della Fondazione FS che hanno curato l'iniziativa, il Presidente Mauro Moretti ed il Direttore generale Luigi Cantamessa. Con questo viaggio la Fondazione FS si propone di dare il via ad un servizio turistico secondo un calendario regolare, per il quale tuttavia è necessario ed auspicato il contributo della Regione.

All'arrivo del treno turistico alla Stazione di Nizza, alla presenza delle autorità civili, il vice sindaco di Nizza Monferrato, Pier Paolo Verri, i sindaci di Incisa Scapaccino, Matteo Massimelli, di Quaranti, Ales-

sandro Gabutto, di Vinchio, Andrea Laiolo, e Marco Lovisolò, Assessore al Comune di Nizza, consigliere provinciale in rappresentanza della Provincia di Asti, il responsabile del Comitato Strade Ferrate Bartolomeo Bona di Nizza Monferrato, Giacomo Massimelli, ha consegnato (documentato dalla foto che pubblichiamo) un plico con le firme dei sindaci del territorio, Enti e cittadini con la petizione per la "riattivazione" della linea ferroviaria Alessandria-Castagnole delle Lanze o in subordine Alessandria-Nizza Monferrato, un servizio ritenuto quanto mai necessario per la popolazione di tutto un territorio.

L'auspicio è che in seguito all'attivazione turistica da Castagnole a Nizza, la Regione Piemonte possa pensare ad un servizio pendolari giornaliero, viste le continue richieste.

Alla media e al liceo dell'Istituto N. S. della Grazie

## Progetto di lettura e scrittura: come nasce ed evolve un libro

**Nizza Monferrato.** Interessante mattinata per la scuola, il 29 ottobre scorso, dell'Istituto N. S. della Grazie di Nizza Monferrato che ha interessato i ragazzi del Liceo e della Media. A turno, ciascuno aveva portato il proprio libro preferito, hanno incontrato alcuni esperti di editoria, la dott.ssa E. Rapetti, il dott. E. Qualgia e S. Nardini che hanno spiegato "ai giovani che amano leggere" come nasce un libro: dalla carta, alla correzione alla stampa.

Gli esperti hanno condotto i ragazzi alla scoperta della creazione della pagina di copertina, ai passaggi pubblicitari, fino all'arrivo nelle mani del lettore che spesso dimenticano quanto lavoro ci sia dietro



ad un libro e quanti mani abbiamo lavorato dietro quelle pagine. Al termine della "lezione", tante domande e molta curiosità soddisfatta nella speranza che in ciascuno sia nata

la voglia di leggere "perché la lettura cambia la vita" come stanno sperimentando questi ragazzi con il progetto di lettura e scrittura del Club del libro nelle ore scolastiche.

Sabato 17 novembre

## Open day alla Madonna

**Nizza Monferrato.** Sabato 17 novembre, dalle ore 10 alle ore 12, "open day" all'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato. Insegnanti, alunni e genitori sono a disposizione per presentare i diversi indirizzi scolastici: Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, unitamente alle Attività interdisciplinari, i Laboratori interattivi di Arte, Tecnologia, Scienze, Lingua straniera, Lettura espressiva. Per chi si iscrive il 17 novembre nel corso dell'open day, avrà uno sconto pari al 30% del costo della frequenza.

Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 0141 1806 139/Fax 0141 793 363, oppure i siti: segreteria@scuolanizza.it; www.scuolanizza.it

Venerdì 23 novembre

## Recital benefico pro Aido alla Trinità

**Nizza Monferrato.** Venerdì 23 novembre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato, serata benefica dal titolo "Aido tra le righe" con un "Recital teatrale legato alla Donazione interpretato da alcuni allievi della Scuola Teatralmente di Asti diretta da Alessio Bertoli. Al termine dello spettacolo sarà offerto ai presenti un buffet. Ingresso libero.



Due momenti della cerimonia di inaugurazione della mostra



L'inaugurazione venerdì 9 novembre

## Opere del duo Marietta-Savina esposte alla Galleria Art '900

**Nizza Monferrato.** È stata inaugurata, venerdì 9 novembre, al Palazzo baronale Crova presso la Galleria "Art '900" una mostra di alcune opere di Antonella Marietta, scultrice, e Cinzia Savina, creatrice di abiti dal titolo "Dialoghi fluttuanti".

Nel suo indirizzo di saluto, il sindaco Simone Nosenzo ha ringraziato Laurana Lajolo, artefice della mostra che "va ad arricchire il patrimonio culturale del nostro territorio in questo Palazzo che è un pezzo importante per la nostra città".

Per la cronaca in questi giorni il Comune di Nizza Monferrato e l'Accademia Albertina di Torino hanno firmato una convenzione

di collaborazione che certamente porterà a sviluppi futuri ed a nuove iniziative congiunte.

È toccato al prof. Francesco Antonio Lepore, che ha curato il pieghevole della mostra, illustrare le opere delle due artiste, esposte nelle diverse sale, nate dall'incontro di due affinità espresse con tecniche diverse, una che attraverso la scultura domina la materia e le forme e l'altra che attraverso i tagli e le architetture del tessuto confeziona abiti, capaci di offrire una prospettiva sull'arte comune che lasciano aperte molte suggestioni nella leggerezza di un "dialogo fluttuante".

Rinnovato il Consiglio dell'ANC

## Traversa Graziano confermato alla presidenza del sodalizio

**Nizza Monferrato.** Sabato 10 novembre, presso la sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Piazza Cavour a Nizza Monferrato si è svolta l'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche statutarie per i prossimi 5 anni.

Alla testa del sodalizio è stato riconfermato il presidente uscente, Graziano Traversa che si avvarrà della collaborazione di: Valerio Buffa, segretario dei consiglieri: Roberto Borghesan, Fausto Severino, Alberto Terzano, Giovanni Pesse, Mauro Zoccola e dei consiglieri di riserva: Giovanni Dragone e Valerio Calvi.

Il riconfermato presidente nel suo indirizzo di saluto, ha ringraziato i soci per la fiducia accordata per i prossimi 5 anni ed ha rivolto "un grazie a tutti i volontari per il lavoro profu-



Il nuovo consiglio direttivo

so per far cresce negli ultimi la sezione con un impegno costante su tutti i fronti del volontariato.

Io auguri un buon lavoro a tutti i consiglieri ed ai volontari affinché la nostra sezione ANC possa crescere ulteriormente

che negli ultimi anni ha lavorato intensamente collaborando con le istituzioni.

Un grazie per la mia riconferma perché la vostra fiducia mi dà il coraggio e la spinta per dirigere al meglio la sezione per i prossimi 5 anni".

Carne scaduta riconfezionata e rimessa in vendita?

## "Le Iene" in azione in un supermercato nicese

**Nizza Monferrato.** L'enigma sull'arrivo di Giulio Golia a Nizza Monferrato è stato svelato nella puntata del programma Le Iene del 6 novembre.

Centro della vicenda un noto supermercato nicese della grande distribuzione.

Il giornalista, tramite videoregistrazioni di un dipendente del reparto macelleria, avrebbe rilevato alcune irregolarità nella vendita. La carne scaduta sarebbe stata riconfezionata e rimessa in vendita.

Il reinserimento delle confezioni nel banco frigo come se fossero state preparate il giorno stesso, una pratica ricorrente fino al cambio di colorazione del prodotto. In quest'ultimo caso si evince dalle riprese - la carne sarebbe stata mescolata con la carne da sugo. Solo in extremis, sarebbe stata gettata nella spazzatura.

Queste, pare, le raccomandazioni impartite dal caporeparto al dipendente autore delle riprese. Una pratica illegale, ma, soprattutto nociva per la salute del cliente.

L'atteggiamento del caporeparto è però repentinamente cambiato dopo aver scovato la telecamera nascosta dal collega. Raccomandazioni ribaltate: la carne scaduta doveva essere tassativamente buttata.

Questo non ha evitato l'arrivo di Golia, che ha voluto approfondire la vicenda.

Incalzante il giornalista, silenziosi i responsabili del supermercato, inizialmente restii a vedere i filmati, che hanno assicurato controlli quotidiani sulla qualità della carne e della tutela del consumatore.

"Non risolvete il problema licenziando il dipendente" si raccomanda Golia.

Le Iene hanno precisato che nei giorni seguenti alla loro visita, i Nas non hanno rilevato anomalie alcuna. E.G.

Gli auguri del sindaco al "patriarca" nicese

## Giovanni Battista Calvi al traguardo dei 105 anni



**Nizza Monferrato.** Ha raggiunto il bel traguardo dei 105 il "patriarca" nicese, Giovanni Battista Calvi, che risiede con il figlio in Strada Vecchia d'Asti. Ancora molto lucido con tanta voglia di scherzare ed in buona salute, ha ricevuto la visita del sindaco Simone Nosenzo che ha voluto rinnovargli migliori auguri di una vita serena dall'alto dei suoi 105 anniversari, è nato esattamente il 13 novembre del 1913, con l'arrivederci al... prossimo anno. Per la cronaca è stato insignito con la medaglia d'onore come internato nei lager nazisti.

## Le lezioni della settimana all'Unire

- **Nizza Monferrato.** Martedì 20 novembre, alle ore 15, presso i locali dell'Istituto Pellati il docente Giorgio Del Bandecca parlerà sul tema: La conquista della velocità dall'elica al jet; giovedì 22 dicembre, per i laboratori e corsi monografici, il docente Armando Forno presenterà Turandot (l'ultima di Puccini, rimasta incompiuta per la morte del Maestro).
- **Montegrosso d'Asti.** Lunedì 19 novembre, presso l'ex mercato coperto di Piazza Roero, alle ore 16, conferenza sul tema "Papa Francesco e la classe media della santità a cura di Don Ivano Nazzucco.
- **Calamandrana.** Giovedì 22 novembre, ore 20,30, presso la sala Consiglio il docente Romano Terzano tratterà "Il suolo e l'orto sinergico".
- **Incisa Scapaccino.** Martedì 20 novembre, alle ore 21, presso il teatro comunale incontro sul tema "Agatha Christie e il romanzo giallo" a cura della docente Maria Cristina Capra.

## Corso di recitazione per bambini a cura del Teatro degli Acerbi

**Nizza Monferrato.** Inizierà mercoledì 21 novembre, alle ore 18,30, un nuovo corso di recitazione del Teatro degli Acerbi. Il corso, tenuto dalla formatrice Elena Romano del Teatro degli Acerbi si svolgerà nel pomeriggio del mercoledì, dalle ore 18,30 alle ore 19,30, presso al Soffitta dei Bambini, in via Crova 21. Argomenti del corso: improvvisazione, tecnica di base, percezione del sé ed esplorazione delle possibilità espressive del corpo e della voce per imparare il senso del ridicolo, in modo attivo, a gestire le proprie risorse creative.

Sarà un'occasione per i bambini per vincere rigidità emotiva ed ampliare la percezione del sé, per dare sfogo alla propria incontenibile voglia di creare per costruire insieme con regole precise e disciplinate.

Sarà possibile, fino a mercoledì 28 novembre, sostenere delle lezioni di prova gratuita.

Informazioni: Elena (Acerbi) 333 451 9755 - Elisa o Alberto (La Soffitta dei Bambini) 339 132 4432; teatrodegliaccerbi@gmail.com; www.teatrodegliaccerbi.it



## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### L'insegna del negozio

Faccio riferimento al quesito apparso sul numero de L'An-  
cora del 4 novembre scorso,  
relativamente al diritto del pad-  
rone di casa di pretendere dal  
proprio ex inquilino la rimozio-  
ne dell'insegna del negozio. E  
ritengo, a mero titolo collabo-  
rativo, di segnalare che la me-  
desima è comunque soggetta  
a tassazione. Ne consegue  
che l'inquilino, al ricevimento  
della tassa sull'insegna adde-  
bitata al periodo successivo al  
rilascio dei locali dal compe-  
tente Ufficio comunale, sarà in-  
dotto a comunicare la cessa-  
zione della locazione al pre-  
detto Ufficio e provvederà pre-  
sumibilmente senza ulteriore  
indugio alla conseguente rimo-  
zione dell'insegna, tuttora in-  
stallata.

\*\*\*

Ringraziamo l'affezionato  
Lettore per la sua precisazio-  
ne. Effettivamente l'eventuale  
richiesta di pagamento della  
tassa comunale sull'insegna  
potrebbe convincere l'ex inquil-

lino a dare immediata disdetta  
al competente Ufficio ed a ri-  
muovere il manufatto. In que-  
sto caso il Lettore che aveva  
formulato il quesito pubblicato  
sul numero de L'An-  
cora del 4 novembre scorso, avrebbe  
la possibilità di ottenere il risulta-  
to sperato senza dover ricorrere  
al Tribunale. A tale proposi-  
to si potrà aggiungere quale ul-  
teriore consiglio, quello di in-  
formare l'Ufficio comunale del-  
la presenza dell'insegna, no-  
nostante sia da tempo cessata  
l'attività nel negozio.

Teniamo però conto che la  
tassazione delle insegne è  
prevista solo se esse sono di  
superficie complessiva di oltre  
5 metri quadri. E quindi non è  
detto che l'insegna in questio-  
ne debba "scontare" la tassa-  
zione comunale. Si tratterà di  
verificare la situazione in con-  
creto e di adattare il comporta-  
mento del Lettore che aveva  
formulato il quesito a seconda  
di quella che è la situazione  
stessa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:  
"La casa e la legge"  
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Il compenso dell'Amministratore

Da anni amministro il Con-  
dominio dove ho un alloggio di  
proprietà che occupo con la  
mia famiglia come abitazione.  
Ho già cercato più di una volta  
di togliermi questo impegno e  
di darlo ad un Amministratore  
professionista, ma senza suc-  
cesso.

Tutti gli altri vogliono me e  
non ne vogliono sapere di  
cambiarmi. Quindi per ora va-  
do avanti.

Non vorrei però che mi capi-  
tassero problemi per il piccolo  
compenso che il Condominio  
mi riconosce per la mia attivi-  
tà. Fino ad oggi non ho fatto  
fatture del compenso, visto  
che non ho nemmeno la parti-  
ta IVA. Ma vorrei mettermi in  
regola.

\*\*\*

Nel quesito si intuisce che il  
Lettore non amministra altri  
Condomini rispetto a quello  
dove abita. Ed è quindi evi-  
dente che a queste condizioni  
egli non ha nessun interesse  
ad "aprire" una propria partita  
IVA.

Tuttavia esiste il modo per  
regolarizzare fiscalmente la  
propria posizione dato che per  
lui si tratta di collaborazione  
occasionale.

Egli potrà quindi dichiarare il

proprio compenso nella dichia-  
razione dei redditi sotto la voce  
"collaborazioni occasionali" e  
scontare le relative imposte su  
questo sia pur piccolo reddito.

Con l'occasione precisiamo  
che coloro che amministrano il  
Condominio dove abitano e  
non ne amministrano altri, so-  
no esonerati dal possedere un  
diploma di scuola secondaria  
di secondo grado e dall'aver  
frequentato un corso di for-  
mazione iniziale e di svolgere  
attività di formazione periodica  
in materia di amministra-  
zione.

Devono però possedere il  
godimento dei diritti civili; non  
aver subito condanne per de-  
biti contro la pubblica ammini-  
strazione, l'amministrazione  
della giustizia, la fede pubbli-  
ca, il patrimonio o per ogni al-  
tro delitto non colposo per il  
quale la legge commina la pe-  
na della reclusione non inferio-  
re nel minimo a due anni e nel  
massimo a cinque anni.

Non devono essere interdetti  
o inabilitati, oppure comparire  
nell'elenco dei protesti cam-  
biari.

A queste condizioni il Letto-  
re potrà proseguire nella pro-  
pria attività senza timori di in-  
correre in violazioni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:  
"Cosa cambia nel condominio"  
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

# SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festi-  
vità** - in funzione gli impianti  
self service.

**EDICOLE - dom. 18 novem-  
bre** - regione Bagni; via Cren-  
na; piazza Italia; piazza Matte-  
otti; via Moriondo; via Nizza.  
(chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE - domenica 18  
novembre** - gio. 15 Baccino  
(corso Bagni); ven. 16 Ci-  
gnoli (via Garibaldi); sab. 17  
Terme (piazza Italia); **dom. 18  
Bollente** (corso Italia); lun. 19  
Vecchie Terme (zona Bagni);  
mar. 20 Centrale (corso Italia);  
mer. 21 Baccino; gio. 22 Ci-  
gnoli; ven. 23 Terme.

**Sabato 17 novembre**: Terme  
h24; Centrale e Vecchie Terme  
8.30-12.30 e 15-19; Albertini  
8.45-12.45 e Cignoli 8.30-  
12.30

### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Ezzo con  
bar e Gpl, via Molare; Eni via  
Voltri; Keotris, solo self servi-  
ce, con bar, strada Priarona;  
Api con Gpl, Total con bar, Q8  
via Novi; Q8 con Gpl prima di  
Belforte vicino al centro com-  
merciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 18 no-  
vembre**: corso Saracco, piaz-  
za Assunta, corso Martiri della  
Libertà.

**FARMACIE - da sabato 17 a  
venerdì 23 novembre**, Farmacia  
Moderna, via Cairoli, tel  
- 0143 80348.

Riposo infrasettimanale: la  
Farmacia Moderna di via Cai-  
roli 165 chiuderà i tre sabati  
non di turno e il lunedì in cui è  
di turno la Farmacia Frascara  
tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piaz-  
za Assunta 18 chiuderà i tre lu-  
nedì non di turno e il sabato in  
cui è di turno la farmacia Mo-  
derna.

La farmacia Gardelli, corso  
Saracco, 303, è aperta con  
orario continuato dal lunedì al  
sabato dalle ore 7,45 alle ore  
20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piaz-

za Nervi, è aperta con orario  
continuato dalle ore 8,30 alle  
ore 19,30 dal lunedì al sabato.  
Tel. 0143/ 821341.

### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica  
18 novembre**: O.I.L., Via Col-  
la; BECCARIA, Via Gramsci.  
**FARMACIE - domenica 18  
novembre**: 9 -12,30 e 16 -  
19,30: Farmacia Manuelli, Via  
Roma, Cairo.

**Reperibilità diurna e nottur-  
na**. Distretto II e IV: 12,30 -  
15,30 (fino alle 16 nei festivi) e  
19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei fe-  
stivi): **sabato 17 e domenica  
18 novembre**: Vispa; **lunedì 19  
Ferraria**; **martedì 20 Rocchet-  
ta**; **mercoledì 21 Manuelli**, via  
Roma, Cairo; **giovedì 22 De-  
go** e **Mallare**; **venerdì 23 Altare**.

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto di-  
stributori di carburante, tutti  
dotati di self service, restano  
chiusi alla domenica e nelle fe-  
ste; al sabato pomeriggio sono  
aperti, a turno, due distributori.  
In viale Italia, 36 è aperto, dal-  
le 7,30 alle 12,30 e dalle 15 al-  
le 19,30, il nuovo impianto di  
distribuzione del Metano, uni-  
co nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le  
sei edicole sono aperte solo al  
mattino; l'edicola Gabusi, al  
Centro commerciale, è sempre  
aperta anche nei pomeriggi  
domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio nottur-  
no** - Alla farmacia del turno  
notturno è possibile risalire an-  
che telefonando alla Guardia  
medica (800700707) oppure  
alla Croce Rossa di Canelli  
(0141/831616) oppure alla  
Croce Verde di Nizza  
(0141/702727): **giovedì 15 no-  
vembre 2018**: Farmacia Gai  
Cavallo (tel. 0141 721 360) -  
Via Carlo Alberto 44 - Nizza  
Monferrato; **venerdì 19 no-  
vembre 2018**: Farmacia S.  
Rocco (tel. 0141 702 071) -  
Corso Asti 2 - Nizza Monferra-  
to; **sabato 17 novembre 2018**:

Farmacia Sacco (telef. 0141  
823 449) - Via Alfieri 69 - Can-  
nelli; **Domenica 18 novembre  
2018**: Farmacia S. Rocco (te-  
lef. 0141 702 071) - Corso Asti  
2 - Nizza Monferrato; **Lunedì  
19 novembre 2018**: Farmacia  
Baldi (telef. 0141 721 162) -  
Via Carlo Alberto 85 - Nizza  
Monferrato; **Martedì 20 no-  
vembre 2018**: Farmacia Maro-  
la (telef. 0141 823 464) - Via  
Testore 1 - Canelli; **Mercoledì  
21 novembre 2018**: Farmacia  
Sacco (telef. 0141 823 449) -  
Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì  
22 novembre 2018**: Farmacia  
Baldi (telef. 0141 721 162) -  
Via Carlo Alberto 85 - Nizza  
Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI**: *Nelle festivi-  
tà*: in funzione il Self Service.  
**EDICOLE**: *Durante le festività*:  
tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore  
8,30-12,30/15,30-19,30): **Far-  
macia S. Rocco** (telef. 0141  
702 071), il 16-17-18 novem-  
bre 2018; **Farmacia Baldi** (te-  
lef. 0141 721 162), il 19-20-21-  
22 novembre 2018.

**FARMACIE turno pomeridia-  
no** (12,30-15,30) e **notturno**  
(19,30-8,30): **Venerdì 15 no-  
vembre 2018**: Farmacia S.  
Rocco (telef. 0141 702 071) -  
Corso Asti 2 - Nizza Monferra-  
to; **Sabato 17 novembre 2018**:  
Farmacia Sacco (telef. 0141  
823 449) - Via Alfieri 69 - Can-  
nelli; **Domenica 18 novembre  
2018**: Farmacia S. Rocco (te-  
lef. 0141 702 071) - Corso Asti  
2 - Nizza Monferrato; **Lunedì  
19 novembre 2018**: Farmacia  
Baldi (telef. 0141 721 162) -  
Via Carlo Alberto 85 - Nizza  
Monferrato; **Martedì 20 no-  
vembre 2018**: Farmacia Maro-  
la (telef. 0141 823 464) - Via  
Testore 1 - Canelli; **Mercoledì  
21 novembre 2018**: Farmacia  
Sacco (telef. 0141 823 449) -  
Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì  
22 novembre 2018**: Farmacia  
Baldi (telef. 0141 721 162) -  
Via Carlo Alberto 85 - Nizza  
Monferrato.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

• **GlobArt Gallery** - via Au-  
reliano Galeazzo 38 (tel.  
0144 322706): **fino al 15  
novembre**, mostra di Pit-  
tura Analitica di Cacciola,  
Cecchini, Griffa, Masi, Oli-  
vieri, Pinelli, Guarneri.  
Orario: sab. 10-12 e 16-  
19.30, altri giorni su ap-  
untamento.

• **Palazzo Robellini** - piaz-  
za Levi: **fino al 18 novem-  
bre**, mostra dal titolo  
"1928-2018. Il calendario  
storico dell'Arma dei Ca-  
rabinieri compie 90 anni".  
Orario: fer. 16-19, sab. e  
dom. 10-12 e 16-19.

### ALTARE

• **Museo dell'Arte Vetraria**,  
piazza del Consolato 4: **fi-  
no al 6 gennaio 2019**, per  
"Altare Vetro Arte" mostra  
di Angelo Cagnone. Ora-  
rio: dal mar. a dom. 14-18.

## Spettacoli teatrali

### BISTAGNO

**Teatro Soms**

**Cartellone Principale**

• **17 novembre** ore 21, "Che  
amarezza", con Antonello Fas-  
sari.

• **15 dicembre** ore 21, "Ne ve-  
drete delle belle... per dire!",  
con Alessandra Ierse, Viviana  
Porro e Nadia Puma.

**Informazioni**: Comune di Bista-  
gno, Soms Bistagno, info@qui-  
zzyteatro.it - **Biglietti**: botteghino  
del teatro in corso Carlo Testa,  
ogni mercoledì dalle 17 alle 19;  
Camelot Territorio In Tondo Con-  
cept Store Acqui Terme.

### CAIRO MONTENOTTE

**Teatro del Palazzo di Città**

**Abbonamento Classico**

• **10 dicembre** ore 21, "Oh Dio  
mio!", Prima nazionale, con  
Piero Nuti, Miriam Mesturino e  
un attore da definire.

La biglietteria del teatro, in piaz-  
za della Vittoria, è aperta marte-  
di, giovedì e sabato dalle 10 al-  
le 12; mercoledì e venerdì dalle  
16.30 alle 18.30; domenica e lu-  
nedì chiusura ad esclusione dei  
giorni di spettacolo. **Informazio-**

ni: [www.unosguardodalpalco-  
scenico.it](http://www.unosguardodalpalco-scenico.it)

### CASTELNUOVO BORMIDA

**Al Piccolo Teatro Enzo Buar-  
ne, piazza Marconi**

• **23 e 24 novembre** ore 21, "La  
matematica non è UNA opinio-  
ne", con Raffaella Porotto.

• **22 dicembre** ore 18 e 21, "Ufficio  
oggetti smarriti", con Diego Az-  
zi e Irene Squadrelli.

**Informazioni**: [ilteatrodelrimbom-  
bo@gmail.com](mailto:ilteatrodelrimbom-<br/>bo@gmail.com)

### NIZZA MONFERRATO

**Teatro Sociale**

• **15 novembre** ore 21, "Cogna-  
te cena in famiglia", con Anna  
Valle, Guenda Gorla, Anna Za-  
go, Denise Marzari, Nicolò  
Scarpato, Daniele Berardi e  
Marco Barbiero.

• **13 dicembre** ore 21, "Pesce  
d'aprile", con Cesare Bocci e Ti-  
ziana Foschi.

**Biglietti e abbonamenti**: agenzia  
viaggi "La via Maestra" via Pi-  
stone 77. **Informazioni**: associa-  
zione Arte e Tecnica - [info@ar-  
te-e-tecnica.it](mailto:info@ar-<br/>te-e-tecnica.it)

### NUMERI UTILI

#### ACQUI TERME

**Carabinieri** 0144 310100  
Comando Compagnia e Stazione

**Corpo Forestale** 0144 58606  
Comando Stazione

**Polizia Stradale** 0144 388111

**Ospedale**  
Pronto soccorso 0144 777211  
Guardia medica 0144 321321

**Vigili del Fuoco** 0144 322222

**Comune** 0144 7701

**Polizia municipale** 0144 322288

**Guardia di Finanza** 0144 322074  
Pubblica utilità 117

**Ufficio Giudice di pace** 0144 328320

**Biblioteca civica** 0144 770267

**IAT Info turistiche** 0144 322142

#### OVADA

**Vigili Urbani** 0143 836260

**Carabinieri** 0143 80418

**Vigili del Fuoco** 0143 80222

**IAT** 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica  
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso;  
martedì 9-12; mercoledì, giovedì, ve-  
nerdi e sabato 9-12 e 15-18; dome-  
nica 9-12.

**Info Econet** 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o  
Saamo). Orario di apertura: lunedì,  
mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore  
14-17; martedì, giovedì e sabato ore  
8.30-12; domenica chiuso.

**Ospedale** Centralino 0143 82611

**Guardia medica** 0143 81777

**Biblioteca Civica** 0143 81774

**Scuola di Musica** 0143 81773

**Cimitero Urbano** 0143 821063

**Polisportivo Geirino** 0143 80401

#### CAIRO MONTENOTTE

**Vigili Urbani** 019 50707300

**Ospedale** 019 50091

**Guardia Medica** 800556688

**Vigili del Fuoco** 019 504021

**Carabinieri** 019 5092100

**Guastrì Acquedotto** 800969696

**Enel** 803500

**Gas** 80090077

#### CANELLI

**Guardia medica N.verde** 800700707

**Croce Rossa** 0141 822855  
0141 831616 - 0141 824222

**Asl Asti** 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

**Carabinieri** 0141 821200

Compagnia e Stazione

Pronto intervento 112

**Polizia Pronto intervento** 0141 418111

**Polizia Stradale** 0141 720711

**Polizia Municipale e Intercomunale** 0141 832300

**Comune** 0141 820111

**Enel Guastrì** N.verde 803500

**Enel Contratti** 800900800

**Gas** 800900999

#### ACQUE POTABILI

**clienti** N.verde 800 969696

**Autolettura** 800 085377

**Pronto intervento** 800 929393

**IAT Info turistiche** 0141 820 280

**Taxi (Borello Luigi)** 0141 823630  
347 4250157

#### NIZZA MONFERRATO

**Carabinieri Stazione** 0141 721623

**Pronto intervento** 112

**Comune** Centralino 0141 720511

**Croce Verde** 0141 726390

**Volontari assistenza** 0141 721472

**Guardia medica N.verde**

CRP



Palazzo Lascaris

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Nino Boeti

Vicepresidenti Francesco Graglia, Angela Motta

Consiglieri segretari Giorgio Bertola, Gabriele Molinari, Walter Ottria

www.cr.piemonte.it

## ► Iniziative sociali

### Per dire no a tutte le facce della violenza

Il 22 novembre, a Palazzo Lascaris, sarà presentato il programma di eventi promossi dal Consiglio regionale e dai suoi organismi consultivi, in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e le vittime vulnerabili.



Uniti contro soprusi e maltrattamenti, 365 giorni l'anno. Con questo proposito il Consiglio regionale del Piemonte, attraverso i suoi organismi consultivi e la collaborazione dell'Assessorato alle Pari opportunità della Regione e di alcuni partner, propone un programma di iniziative per sensibilizzare sulle diverse forme di violenza contro le donne e le vittime vulnerabili. Il progetto, che verrà presentato a Torino, a Palazzo Lascaris, il 22 novembre, intende sollecitare una nuova consapevolezza sul problema, che non si limiti ad un impegno solo il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ma che si protragga con costanza nella vita quotidiana.

Un primo appuntamento sarà rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori del Piemonte in occasione della proiezione del film "Nome di donna", il 23 novembre alle 10, nelle sale cinematografiche del circuito Agis. La pellicola, del regista Marco Tullio Giordana, è interpretata da Cristiana Capotondi e Valerio Binasco e affronta il tema delle molestie

sul lavoro, facendo emergere l'omertà, la compiacenza, il disonore generale ma anche il coraggio di una giovane donna che si ribella dimostrandosi più forte del luogo comune.

Una partecipazione attiva è offerta anche dalla Polizia di Stato che scende in campo con il "Progetto Camper", nel pomeriggio del 25 novembre in piazza Castello a Torino. Il camper della Polizia vuole mettere a disposizione nei luoghi normalmente frequentati dalle persone come mercati e piazze, un punto di ascolto avanzato in cui sia possibile non solo ricevere informazioni ma anche avvalersi del patrimonio professionale degli operatori della Polizia di Stato, affiancati da personale dei servizi sociali, per favorire l'emersione di gravi reati o di situazioni a rischio. Nell'ambito del Torino Film festival il questore Francesco Messina parteciperà, sempre il 25 novembre alle 16, alla proiezione al Cinema Massimo del cortometraggio "Il silenzio del dolore", a cura dell'associazione Legal@rte che offre una toccante lettura della violenza assistita dai minori. Il camper della Polizia sarà poi presente il

28 novembre a Collegno (in corso Francia 132), nei pressi del mercato, in collaborazione con il Centro donna Collegno e con un referente dei Consulenti ginecologici della bassa Valsusa.

Le suggestioni del linguaggio teatrale animano poi alcuni momenti di riflessione e confronto. Il 30 novembre alle 21, a Torino, presso il Gruppo Abele, in corso Trapani 91b, l'associazione Stelo Onlus porterà in scena "Tocca a me", una rappresentazione dal taglio innovativo che racconta tre storie vere inerenti la violenza domestica, la violenza su una disabile e la violenza su donne vittime di tratta, che coinvolgeranno il pubblico chiamato ad assistere sul palco e sollecitato a commentare e a porre domande. Al termine, seguirà un dibattito animato dagli approfondimenti di esperti quali medici, psicologi, referenti della Polizia, assistenti sociali e componenti delle associazioni del territorio.

Il 2 dicembre alle 16 al teatro Vittoria di Torino, in via Gramsci 4, sarà la volta de "Le ragazze del '78", un'azione scenica a cura di Almateatro, che ripercorre le lotte portate avanti dai movimenti femminili intorno al 1978, destinate a favorire l'approvazione di importanti leggi fra cui quella istitutiva del Servizio sanitario nazionale. Lo spettacolo, che vedrà recitare il gruppo delle donne del Teatro Spi Cgil Torino per la regia di Gabriella Bordin ed Elena Ruzza, farà da introduzione a un convegno sulla salute delle donne. Parteciperanno Linda Laura Sabbadini, statistica sociale, e Tullia Todros, professoressa ordinaria di ginecologia e ostetricia.



## ► Per le scuole

### La diversità come ricchezza

In occasione della Giornata mondiale dei disabili, un film e un motivatore aiutano a contrastare stereotipi e luoghi comuni.

La volontà del Consiglio regionale di riflettere e di educare al contrasto non solo della violenza di genere, ma verso tutti i soggetti vulnerabili, ha inteso affrontare anche il tema della disabilità, con una serie di iniziative che si svolgeranno in vista della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che si celebra il 3 dicembre.

In quella data l'Assemblea legislativa piemontese, in collaborazione con il Comitato regionale per i Diritti umani e

Agiscuola, propone un duplice evento rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori, in simultanea in diversi cinema sul territorio regionale. Ad aprire la mattinata con i ragazzi l'intervento di Massimiliano Sechi, nato focomelico e primo disabile al mondo a raggiungere il livello Diamond del videogioco online League of Legend, atleta della Gec (Giochi elettronici competitivi), coach motivazionale, fondatore della Massimiliano Sechi Onlus e del movimento #Noexcuses, che si occupa di supportare la disabilità attraverso sistemi innovativi e un approccio motivazionale. A seguire la proiezione di "Wonder", adattamento cinematografico del romanzo omonimo scritto da R. J. Palacio e pubblicato nel 2012, film sull'inclusione, la diversità e la famiglia. L'evento vedrà coinvolti come partner l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, l'Associazione Torino+cultura accessibile e la Polizia di Stato.



## ► Servizi al cittadino

### Al fianco delle donne

La comunicazione social, i numeri e le informazioni utili per chiedere aiuto o denunciare.

Rispettare le donne non deve essere il proposito di un solo giorno ma un impegno per la vita. Per ricordarlo a tutti l'Assemblea legislativa piemontese promuove una campagna social sul tema utilizzando l'hashtag #nonsologgi. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Assessorato regionale alle Pari opportunità e con il coinvolgimento della Consulta delle Elette, della Consulta femminile, del Comitato per i Diritti umani e della Consulta giovani, vedrà la diffusione di video istituzionali sui canali Facebook, Twitter, Youtube e LinkedIn del Consiglio regionale.

Accanto a #nonsologgi verranno riproposti anche gli hashtag #uomoimparaperdere e #nemmenoconunfiore, che hanno caratterizzato le precedenti campagne dell'Assemblea sulla prevenzione e il contrasto della violenza di genere.

Alla violenza contro le donne è inoltre dedicata la pubblicazione aggiornata di "Il Piemonte contro la violenza di genere". Il volumetto, che fa parte della collana "I tascabili di Palazzo Lascaris", è distribuito gratuitamente attraverso la rete dei servizi sanitari e socio assistenziali e gli Uffici relazioni con il Pubblico di Giunta e Consiglio e contiene il quadro normativo di riferimento e gli strumenti messi in campo dalla Regione: dai Centri anti violenza alle case rifugio, dal patrocinio legale gratuito all'esenzione dal pagamento del ticket, dal codice rosa ai numeri utili.